

COMUNE DI SASSARI

Documento Unico di Programmazione 2018-2020



INDICE

Premessa
1. SEZIONE STRATEGICA
1.1. Analisi strategica del contesto esterno
1.1.1. Linee di indirizzo della programmazione europea, nazionale e regionale
1.1.2 . Linee programmatiche di mandato
1.1.3 . Analisi socio economica
1.1.4. I Parametri economici impiegati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici
1.2. Analisi strategica del contesto interno
1.2.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
1.2.2 . Organismi gestionali: obiettivi, situazione finanziaria, controllo
1.2.3. Tributi e tariffe dei servizi pubblici: indirizzi
1.2.4. Indirizzi in materia di gestione del patrimonio
1.2.5. Indebitamento
1.2.6. Organizzazione e gestione risorse umane
1.2.7. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica
1.2.8 Obiettivi strategici per indirizzi strategici e missioni
1.2.9. Modalità di rendicontazione
2. Sezione Operativa: Prima parte
2.1. Entrate: fonti di finanziamento
2.2. Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi
2.3 Coerenza del bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
2.4. Spesa: Obiettivi operativi per Missione, fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento (descrizione, finalità, motivazione delle scelte, risorse umane e strumentali)
2.5 Organismi gestionali esterni: obiettivi
3. Sezione Operativa: Seconda parte
3.1. Programmazione triennale delle opere e dei lavori pubblici 2017-2019
3.2. Programmazione del fabbisogno del personale
3.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) riunisce le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.

Il DUP ha carattere generale e funge da guida strategica e guida operativa dell'Amministrazione e rappresenta "il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS), con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la sezione operativa (SeO) che copre un periodo pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica (SeS), come specifica il principio contabile applicato (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011), sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono "indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa".

La sezione operativa (SeO) riguarda la programmazione operativa pluriennale ed annuale dell'ente. In tale sezione vengono definiti gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni che dovrebbero orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire il presupposto all'attività di controllo strategico al fine della valutazione dei risultati conseguiti dall'ente.

Essa è strutturata in due parti: nella prima parte vengono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel 2018 - 2020, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica; la seconda contiene la programmazione di medio periodo in tema di "Programma triennale degli investimenti e delle OO.PP.", "Piano triennale del fabbisogno del personale" e "Piano delle alienazioni".

Sezione Strategica



1.1. Analisi strategica del contesto esterno

1.1.1. LINEE DI INDIRIZZO DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE

La programmazione europea 2014-2020 mira a fronteggiare l'attuale crisi economica e sociale riconquistando una posizione di rilievo nel panorama mondiale attraverso un articolato processo di sviluppo, che trova i propri capisaldi in tre priorità individuate dalla Commissione Europea, rappresentate dalla crescita intelligente, crescita sostenibile e crescita inclusiva. Se la prima è imperniata sulla conoscenza (aumento dei livelli di istruzione della popolazione) e sull'innovazione (investimenti in ricerca e sviluppo), la seconda vuole garantire sempre più alti livelli di efficienza sotto il profilo dello sfruttamento delle risorse, del rispetto dell'ambiente e della competitività (investendo in tecnologie più pulite e non impattanti sull'ambiente), mentre la terza rimarca la centralità del lavoro quale fattore di coesione economica, sociale e territoriale imprescindibile per garantire a tutti i cittadini livelli di vita migliori.

Nell'ambito delle priorità sopra citate, la Commissione Europea ha individuato sette "iniziative faro" che hanno lo scopo di delineare e catalizzare in un processo condiviso da tutti gli Stati Membri le strategie di sviluppo e orientarne gli obiettivi su tematiche ben definite quali:

la Ricerca ("L'Unione dell'innovazione"), l'Istruzione e la Formazione ("Youth on the Move"), le TIC ("Un'agenda europea del digitale"), l'Energia e l'Ambiente ("Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse"), l'Industria ("Una politica industriale per l'era della globalizzazione"), l'Occupazione ("Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro"), la Protezione Sociale (La piattaforma europea contro la povertà).

Le strategie sopra rappresentate trovano i propri canali di attuazione e le correlate risorse finanziarie: Fondi Strutturali e di Investimento Europei (FESR, FSE, FEASR, FEAMP, Fondo di Sviluppo e Coesione), nei cosiddetti Programmi a gestione diretta (gestiti direttamente dalla Commissione Europea), Programmi di Cooperazione Territoriale (coordinati da Autorità di Gestione individuate e designate in una delle regioni ricadenti nei territori interessati), nei Programmi Operativi Nazionali (PON - gestiti dal governo centrale) e nei Programmi Operativi Regionali (POR - gestiti direttamente dalle regioni).

Nel complesso del Quadro Strategico Comune gli strumenti di programmazione sono incentrati sul perseguimento di cinque macro-obiettivi:

- 1) innalzamento al 75% del tasso di occupazione per la fascia d'età compresa tra i 20 ed i 64 anni;
- 2) aumento degli investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione al 3% del PIL dell'UE;
- 3) raggiungimento dei traguardi 20/20/20 in tema energetico: riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o fino al 30% se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990; almeno il 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili; aumento del 20% dell'efficienza energetica;
- 4) riduzione al di sotto del 10% del tasso di abbandono scolastico, aumento al 40% dei giovani in possesso di un titolo universitario;
- 5) almeno 20 milioni in meno di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione;

articolati, più specificatamente, in undici obiettivi tematici:

- 1) rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- 2) migliorare l'accesso alle TIC, nonché il loro impiego e qualità;
- 3) promuovere la competitività delle PMI, l'agricoltura, la pesca e acquacoltura;
- 4) sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
- 5) promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
- 6) tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
- 7) promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;
- 8) promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori;
- 9) promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà;
- 10) investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente;
- 11) rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente,

A tali obiettivi vengono attribuite le risorse finanziarie secondo le linee dettate negli Accordi di Partenariato sottoscritti da ciascuno Stato Membro e la Commissione Europea.

A complemento delle macro strategie elaborate a livello europeo, per il periodo 2014-2020

sono stati sviluppati ulteriori strumenti di pianificazione più vicini alle singole realtà regionali, come:

- la Strategia per le Aree Urbane, che analizza le situazioni economiche ed occupazionali territoriali, proponendo, anche in collaborazione con le istituzioni locali, programmi di interventi infrastrutturali e produttivi, volti a favorire lo sviluppo dei territori urbani, attraverso gli strumenti di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo (CLLD – Community Local Led Development), i Piani d’Azione Comune (JAP – Joint Action Plans) e gli Investimenti Territoriali Integrati (ITI);
- la Strategia Nazionale per le Aree Interne, che mira a valorizzare quei territori significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), ma che sono, nel contempo, ricchi di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificati per natura e a seguito di secolari processi di antropizzazione;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, che definisce le linee strategiche secondo un principio guida unificante: quello di porsi nella prospettiva dei soggetti destinatari delle politiche, ovvero le persone e le imprese;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente Sardegna, che ha l'ambizione di identificare le eccellenze territoriali in termini di Ricerca ed Innovazione e ad individuarne le potenzialità di crescita nel lungo periodo.

A tali linee di indirizzo europee, nazionali e regionali, si ispirano, pertanto, anche le politiche di sviluppo integrato della Città e del territorio proposte dal Comune di Sassari.

1.1.2 LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le Linee programmatiche di mandato presentate al Consiglio Comunale in data 11 agosto 2014 illustrano i contenuti delle dodici Linee programmatiche emergenti dal programma con cui il Sindaco e la sua coalizione si sono presentati agli elettori e sul quale hanno ricevuto il consenso e il mandato ad amministrare la città per il quinquennio 2014-2019.

Linea programmatica 1: UN'AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA

- Nuove forme di partecipazione
 - Potenziamento delle modalità di ascolto e di confronto
-

Linea programmatica 2: LA DIFESA DEI DIRITTI E DELLE PARI OPPORTUNITA'

- Valorizzazione delle differenze
 - Tavolo sociale
 - Commissione Comunale sulle disabilità
 - Combattere il fenomeno della violenza sulle donne – punto di ascolto anche per uomini
 - Osservatorio permanente sulla pace e sui diritti
 - Il diritto alla giustizia
-

Linea programmatica 3: LO SVILUPPO INTEGRATO DEL TERRITORIO

- Nuovi mercati rionali
 - Sviluppo centri commerciali e artigianali naturali
 - Promozione e valorizzazione prodotti tipici
 - Progetti di sviluppo locale integrato
 - Sostegno agli esercizi pubblici che offrono prodotti agroalimentari del territorio
 - Mattatoio Truncu Reale
 - Politiche a sostegno dei gruppi di acquisto solidale
-

Linea programmatica 4: UNA CITTÀ PIÙ GIOVANE E PIÙ ACCOGLIENTE PER TUTTI

- Cittadinanza giovanile
 - Patti con le scuole e l'Università
 - Combattere le cause della dispersione scolastica
 - Centri Aggregazione Giovanili
 - Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi - garantire la massima fruibilità delle
-

strutture

- Aumentare la vivibilità e la fruibilità degli spazi urbani
 - Analisi e rivisitazione "Area Blu"
 - Servizio di mediazione civica
 - Organizzazione Urban Center
 - Sassari smart city in Europa
-

Linea programmatica 5 : SASSARI CITTÀ DEL LAVORO

- Rilancio del comparto industriale e produttivo dell'area vasta
 - Chimica verde - Favorire nuovi processi produttivi basati su prodotti rinnovabili ed ecologicamente sostenibili
 - Area vasta - Rafforzare il tessuto produttivo attraverso il rilancio area industriale dell'area vasta di Sassari, Alghero e Porto Torres
 - Politiche di incentivazione finanziaria alle imprese (POIC_ Bando de Minimis)
 - Agevolazioni fiscali per imprese che creeranno nuova occupazione
 - Istituzione Fondo di solidarietà
 - Costituzione zone franco urbane
 - Rafforzare sportelli comunali di informazione e orientamento e promozione dell'occupazione
 - Coworking
-

Linea programmatica 6: L'ACCESSO ALL'INFORMAZIONE

- Aumentare il patrimonio informativo a disposizione dei cittadini
 - Bilancio sociale
 - Istituzione forme di dibattito pubblico anche sui temi relativi alla gestione di alcune strutture comunali
 - Carte dei servizi
-

**Linea programmatica 7: L'AMBIENTE E
L'ENERGIA SOSTENIBILE**

- Ciclo vitale dell'acqua e suoi utilizzi
 - Aumentare la raccolta differenziata e ridurre i rifiuti
 - Adeguamento sistema smaltimento RSU di Scala Erre
 - Realizzazione di un centro per il riutilizzo dell'ecocentro comunale
 - Attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)
 - Riduzione dei consumi ed efficienza energetica
 - Aumento dell'utilizzo e della produzione di energia da fonti rinnovabili
 - Mobilità
 - Governance: Fare sistema con altre istituzioni e altri territori
-

**Linea programmatica 8: LA RIORGANIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA E LA TRASPARENZA**

- Revisione e rinnovo dei principali documenti di programmazione, controllo e rendicontazione
 - Semplificazione dell'azione amministrativa
 - Gestione delle risorse umane interne all'Ente
 - Nuova organizzazione del lavoro all'interno degli uffici (conciliazione tempi lavoro – telelavoro)
-

**Linea programmatica 9: LA RICERCA PER LO
SVILUPPO LOCALE**

- Razionalizzare l'utilizzo delle risorse per migliorare la qualità della ricerca, l'attività didattica e promuovere l'innovazione
 - Co – progettazione tra Comune ed Università e formalizzazione attività per lo sviluppo culturale, sociale ed economico
 - Recupero immobili da destinare all'ospitalità studentesca
 - Utilizzo Padiglione Tavolara
-

**Linea programmatica 10: LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE**

- Fruibilità delle strutture (Definizione delle modalità di gestione di importanti strutture comunali ExMà, Auditorium, ex Cinema Astra)
- Nuove strutture (cinema multisala)
- Supportare gli operatori locali e garantire un'equa distribuzione delle risorse agli operatori culturali
- Definizione di una offerta turistico culturale integrata

I grandi interventi

- Collegamento ferroviario Alghero Sassari: Realizzazione dente ferroviario
- Completamento Metropolitana di superficie
- Realizzazione centro intermodale

Le altre azioni

- Estendere la pedonalizzazione dei centri storici
 - Osservatorio comunale integrato della mobilità e Piano Comunale della Sicurezza stradale
 - Azioni di promozione della Via dei mille parcheggi
 - Definizione di un sistema di parcheggi - filtro negli ingressi della città serviti da navette per i collegamenti con il centro
 - "Onda verde semaforica": definizione progetto - installazione pannelli luminosi informativi negli ingressi della città
 - Promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico
-

**Linea programmatica 11: LA MOBILITA'
SOSTENIBILE**

***Linea programmatica 12: LA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA***

- Piano Urbanistico Comunale
 - Altri strumenti di pianificazione urbanistica: Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL)
 - Progettazione – dialogo interistituzionale – partnership pubblico – privata
-

CARATTERISTICHE LOCALITÀ ABITATE

CENTRI ABITATI	SUPERFICIE (KMQ)	ALTITUDINE	RESIDENTI 2015	DENSITÀ (AB/KMQ)	INDICE DI VECCHIAIA	NUMERO DI FAMIGLIE	MEDIA COMP PER FAM
BANCALI	1,99	92	1.483	745,41	126,5	587	2,53
BIANCAREDDU	0,12	93	84	722,89	175,0	40	2,10
CAMPANEDDA	0,29	69	96	328,25	153,3	38	2,53
LA CORTE	0,14	89	149	1057,31	309,1	69	2,16
LA LANDRIGGA	0,44	140	403	909,34	131,5	159	2,55
LI PUNTI	7,89	121	10.383	1315,49	127,1	4.169	2,49
OTTAVA	2,74	83	2.362	861,13	119,5	979	2,41
PALMADULA	0,21	144	341	1592,99	128,9	155	2,21
PIAN DE SORRES	0,21	50	62	291,50	171,4	23	2,70
RUMANEDDA	0,37	53	370	986,77	235,1	168	2,20
SASSARI	23,07	225	94.033	4075,11	204,7	44.295	2,11
VILLA GORIZIA	0,09	102	114	1235,92	117,6	45	2,53
ZUARI	0,17	115	146	844,88	246,7	65	2,25
PLATAMONA	0,13	11	35	261,91	57,1	22	1,59
TOTALE CENTRI ABITATI	37,89	-	110.061	2904,49	192,0	50.814	2,16

NUCLEI ABITATI	SUPERFICIE (KMQ)	ALTITUDINE	RESIDENTI 2015	DENSITÀ (AB/KMQ)	INDICE DI VECCHIAIA	NUMERO DI FAMIGLIE	MEDIA COMP PER FAM
ARGENTIERA	0,28	42	68	245,27	520,0	39	1,79
BANCALI II	0,16	85	190	1156,12	44,1	71	2,68
BARATZ	0,05	47	24	437,34	-	12	2,00
BONASSAI	0,13	40	6	44,59	-	4	1,50
CAFFÈ ROMA	0,10	159	121	1179,03	140,0	46	2,63
CANAGLIA	0,14	125	12	88,63	-	4	3,00
FILIGHEDDU	0,43	400	213	495,84	214,3	89	2,39
LA LACUNA	0,02	117	16	899,21	33,3	6	2,67
LA MUNTAGNA	0,07	175	7	106,37	100,0	4	1,75
LA PEDRAIA	0,10	187	91	919,85	130,8	38	2,39
MANDRA DI L AINU	0,38	150	263	695,39	109,8	100	2,64
MONTE CASTEDDU	0,07	80	60	887,06	171,4	19	3,16
MONTE FORTE	0,11	108	105	979,55	230,0	43	2,44
SACCHEDDU	0,07	60	46	623,08	175,0	18	2,56
SAN QUIRICO	0,15	90	117	765,74	275,0	54	2,17
SANTA GIUSTA	0,02	78	5	302,85	-	3	1,67
TRUNCU REALE	0,23	82	100	444,09	253,8	39	2,56
BADDE LONGA	0,14	57	135	939,92	246,2	60	2,25
SEGASIDDA	0,06	84	61	948,04	166,7	24	2,54
S. CROCE	0,21	82	100	480,19	66,7	32	3,13
FATTORIA LA CRUCCA	0,14	62	7	50,07	-	2	2,50
TOTALE NUCLEI ABITATI	3,06	-	1.747	571,19	156,4	707	2,47

LOCALITÀ PRODUTTIVE	SUPERFICIE (KMQ)	ALTITUDINE	RESIDENTI 2015	DENSITÀ (AB/KMQ)	INDICE DI VECCHIAIA	NUMERO DI FAMIGLIE	MEDIA COMP PER FAM
FIUME SANTO	1,45	0	0	0,00	-	-	-
L.P. TRUNCU REALE	1,63	0	0	0,00	-	-	-
TOTALE LOCALITÀ PRODUTTIVE	3,08	-	0	0,00	-	-	-
CASE SPARSE	502,04	-	16.398	32,66	115,3	6.837	2,44
TOTALE SASSARI	546,08	-	128.206	234,71	179,9	58.358	2,19

Fonte: elaborazioni su Basi Territoriali Istat, archivi anagrafici e di stato civile Comune di Sassari

DINAMICA POPOLAZIONE RESIDENTE

	popolazione fine periodo FEMMINE	popolazione fine periodo MASCHI	popolazione fine periodo TOTALE	numero di famiglie	popolazione residente in famiglia	numero medio di comp. per famiglia	numero di convivenze	popolazione residente in convivenza
2012	65.654	60.018	125.672	56.849	125.115	2,20	56	557
2013	66.544	61.171	127.715	56.253	127.183	2,26	56	532
2014	66.425	61.200	127.625	55.415	127.075	2,29	57	550
Gen-2014	66.535	61.208	127.743
Feb-2014	66.500	61.193	127.693
Mar-2014	66.482	61.189	127.671
Apr-2014	66.499	61.187	127.686
Mag-2014	66.500	61.208	127.708
Giu-2014	66.472	61.160	127.632
Lug-2014	66.483	61.166	127.649
Ago-2014	66.466	61.160	127.626
Set-2014	66.464	61.149	127.613
Ott-2014	66.455	61.136	127.591
Nov-2014	66.464	61.124	127.588
Dic-2014	66.425	61.200	127.625
2015	66.327	61.198	127.525	55.931	126.973	2,27	61	552
Gen-2015	66.401	61.195	127.596
Feb-2015	66.391	61.147	127.538
Mar-2015	66.363	61.162	127.525
Apr-2015	66.417	61.206	127.623
Mag-2015	66.428	61.213	127.641
Giu-2015	66.402	61.198	127.600
Lug-2015	66.377	61.175	127.552
Ago-2015	66.377	61.197	127.574
Set-2015	66.391	61.210	127.601
Ott-2015	66.358	61.179	127.537
Nov-2015	66.354	61.171	127.525
Dic-2015	66.327	61.198	127.525
2016	66.235	61.298	127.533	56.488	126.958	2,25	67	575
Gen-2016	66.300	61.185	127.485
Feb-2016	66.300	61.263	127.563
Mar-2016	66.358	61.348	127.706
Apr-2016	66.370	61.368	127.738
Mag-2016	66.375	61.360	127.735
Giu-2016	66.366	61.379	127.745
Lug-2016	66.365	61.387	127.752
Ago-2016	66.292	61.345	127.637
Set-2016	66.296	61.353	127.649
Ott-2016	66.279	61.324	127.603
Nov-2016	66.257	61.310	127.567
Dic-2016	66.235	61.298	127.533

Fonte: elaborazioni su <http://demo.istat.it/>

NATI, MORTI E SALDO NATURALE

	nati vivi	morti	saldo naturale	saldo naturale FEMMINE	saldo naturale MASCHI
2012	968	1.184	-216	-161	-55
2013	873	1.119	-246	-154	-92
2014	852	1.110	-258	-136	-122
Gen-2014	68	114	-46	-28	-18
Feb-2014	59	105	-46	-29	-17
Mar-2014	67	116	-49	-30	-19
Apr-2014	65	87	-22	1	-23
Mag-2014	60	91	-31	-19	-12
Giu-2014	60	80	-20	-4	-16
Lug-2014	91	78	13	5	8
Ago-2014	58	78	-20	-14	-6
Set-2014	93	84	9	5	4
Ott-2014	76	90	-14	-9	-5
Nov-2014	66	83	-17	-2	-15
Dic-2014	89	104	-15	-12	-3
2015	888	1.170	-282	-165	-117
Gen-2015	77	119	-42	-24	-18
Feb-2015	56	117	-61	-25	-36
Mar-2015	65	120	-55	-40	-15
Apr-2015	72	91	-19	-14	-5
Mag-2015	68	77	-9	-3	-6
Giu-2015	80	90	-10	-12	2
Lug-2015	69	105	-36	-16	-20
Ago-2015	84	72	12	-5	17
Set-2015	77	63	14	13	1
Ott-2015	73	93	-20	-5	-15
Nov-2015	95	101	-6	3	-9
Dic-2015	72	122	-50	-37	-13
2016	828	1.220	-392	-239	-153
Gen-2016	65	120	-55	-28	-27
Feb-2016	66	114	-48	-27	-21
Mar-2016	66	107	-41	-20	-21
Apr-2016	60	90	-30	-21	-9
Mag-2016	69	96	-27	-22	-5
Giu-2016	72	90	-18	-19	1
Lug-2016	74	83	-9	2	-11
Ago-2016	73	102	-29	-22	-7
Set-2016	76	94	-18	-9	-9
Ott-2016	81	106	-25	-16	-9
Nov-2016	65	101	-36	-25	-11
Dic-2016	61	117	-56	-32	-24

Fonte: elaborazioni su <http://demo.istat.it/>

MIGRAZIONI E ISCRIZIONI D'UFFICIO

	iscritti da altri comuni o da estero	cancellati per altri comuni o per estero	saldo migratorio	saldo migratorio FEMMINE	saldo migratorio MASCHI	saldo per altri motivi
2012	2.393	2.175	218	142	76	2.046
2013	1.960	1.964	-4	39	-43	2.293
2014	1.905	1.825	80	25	55	88
Gen-2014	250	181	69	18	51	5
Feb-2014	154	164	-10	-8	-2	6
Mar-2014	170	151	19	8	11	8
Apr-2014	169	133	36	15	21	1
Mag-2014	158	110	48	18	30	5
Giu-2014	95	153	-58	-25	-33	2
Lug-2014	175	176	-1	4	-5	5
Ago-2014	117	125	-8	-4	-4	5
Set-2014	169	200	-31	-12	-19	9
Ott-2014	184	202	-18	-5	-13	10
Nov-2014	131	127	4	5	-1	10
Dic-2014	133	103	30	11	19	22
2015	1.917	1.910	7	3	4	175
Gen-2015	168	180	-12	-10	-2	25
Feb-2015	126	145	-19	5	-24	22
Mar-2015	150	132	18	3	15	24
Apr-2015	247	147	100	61	39	17
Mag-2015	153	142	11	7	4	16
Giu-2015	118	157	-39	-16	-23	8
Lug-2015	142	165	-23	-14	-9	11
Ago-2015	115	110	5	3	2	5
Set-2015	203	202	1	-4	5	12
Ott-2015	143	196	-53	-31	-22	9
Nov-2015	160	180	-20	-9	-11	14
Dic-2015	192	154	38	8	30	12
2016	2.233	1.963	270	95	175	130
Gen-2016	213	207	6	-1	7	9
Feb-2016	287	177	110	22	88	16
Mar-2016	310	153	157	67	90	27
Apr-2016	178	133	45	23	22	17
Mag-2016	181	173	8	20	-12	16
Giu-2016	157	138	19	6	13	9
Lug-2016	162	148	14	-3	17	2
Ago-2016	69	162	-93	-55	-38	7
Set-2016	219	194	25	13	12	5
Ott-2016	169	196	-27	-2	-25	6
Nov-2016	143	152	-9	0	-9	9
Dic-2016	145	130	15	5	10	7

POPOLAZIONE PER FASCE D'ETÀ

	0 - 14	65 E Più	area di cura infanzia e adolescenza (0-19)	area di conciliazione lavoro e famiglia (20 - 59)	area di assistenza e supporto (60 - 79)	area di cura anziani (80 e più)	indice di anzianità		
							TOTALE	FEMMINE	MASCHI
2012	12,3%	20,0%	16,7%	56,8%	21,4%	5,1%	1,62	1,94	1,32
2013	12,2%	20,4%	16,5%	56,6%	21,6%	5,3%	1,68	2,01	1,37
2014	12,1%	21,0%	16,5%	55,9%	22,1%	5,6%	1,73	2,07	1,41
2015	11,9%	21,6%	16,3%	55,5%	22,5%	5,7%	1,81	2,15	1,48
2016	11,8%	22,0%	16,1%	55,1%	22,8%	5,9%	1,86	2,21	1,54

Fonte: elaborazioni su <http://demo.istat.it/>

CITTADINI STRANIERI

	popolazione straniera al 1° gennaio	saldo naturale stranieri	saldo migratorio stranieri	saldo per altri motivi degli stranieri	acquisizioni della cittadinanza italiana	saldo totale della popolazione straniera	popolazione straniera al 31 dicembre
2012	2.403	38	323	226	24	563	2.966
2013	2.966	34	229	194	55	402	3.368
2014	3.368	9	61	25	9	86	3.454
2015	3.454	21	318	52	61	330	3.784
2016	3.784	38	441	63	36	506	4.290

CITTADINI STRANIERI AL 31 12 2016 PER NAZIONALITÀ

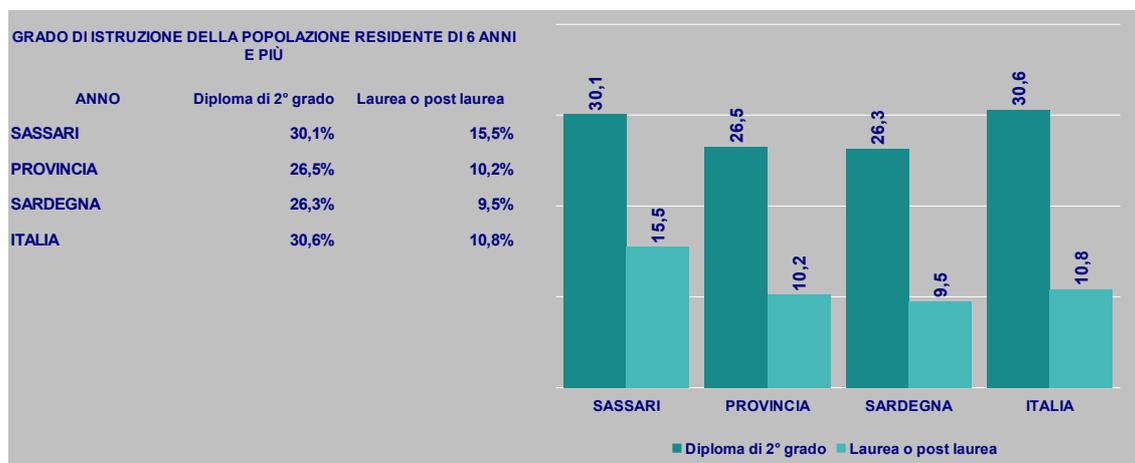
	femmine	%	maschi	%	totale
Senegal	227	24,2%	710	75,8%	937
Romania	552	71,4%	221	28,6%	773
Cina	214	48,9%	224	51,1%	438
Ucraina	223	88,1%	30	11,9%	253
Nigeria	83	33,7%	163	66,3%	246
Marocco	89	48,4%	95	51,6%	184
Bangladesh	28	17,6%	131	82,4%	159
Pakistan	22	25,3%	65	74,7%	87
Polonia	69	84,1%	13	15,9%	82
Russia	70	94,6%	4	5,4%	74
Filippine	46	67,6%	22	32,4%	68
Bosnia-Erzegovina	35	57,4%	26	42,6%	61
Ungheria	46	85,2%	8	14,8%	54
Spagna	32	65,3%	17	34,7%	49
Serbia, Repubblica di	25	61,0%	16	39,0%	41
Regno unito	16	42,1%	22	57,9%	38
Brasile	26	70,3%	11	29,7%	37
Germania	24	68,6%	11	31,4%	35
Albania	17	60,7%	11	39,3%	28
Gambia	0	0,0%	28	100,0%	28
Colombia	15	57,7%	11	42,3%	26
Francia	13	54,2%	11	45,8%	24
Macedonia	12	50,0%	12	50,0%	24
Iran	12	50,0%	12	50,0%	24
Perù	13	56,5%	10	43,5%	23
Repubblica Ceca	20	90,9%	2	9,1%	22
altre nazionalità	239	50,3%	236	49,7%	475

Fonte: elaborazioni su <http://demo.istat.it/>

2 – CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE DELLE FAMIGLIE

POPOLAZIONE PER TITOLO DI STUDIO

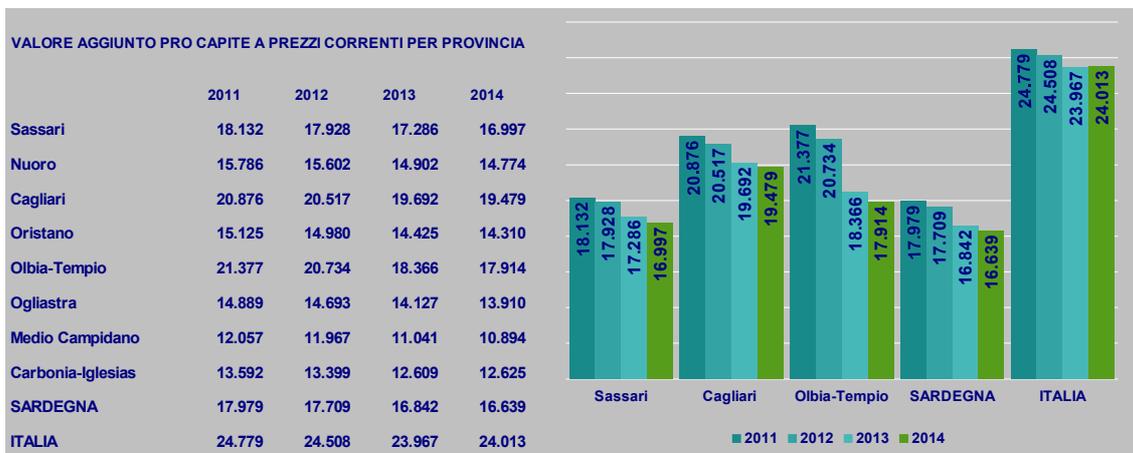
TITOLO DI STUDIO		2001	2011
in % su popolazione da 15 anni in su			
A	analfabeti, alfabeti privi di titolo di studio, licenza di scuola elementare	25,3%	19,5%
B	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale - diploma di scuola secondaria superiore (2-3 anni)	31,9%	34,7%
C	diploma di scuola secondaria superiore (4-5 anni) - diploma di accademia di belle arti etc. conservatorio vecchio ordinamento	30,8%	28,9%
D	diploma universitario (2-3 anni) del vecchio ordinamento (incluse le scuole dirette e a fini speciali o parauniversitarie) - diploma accademico A.F.A.M. I livello	0,8%	0,7%
E	laurea triennale	0,0%	1,8%
F	laurea (4-6 anni) del vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale a ciclo unico del nuovo ordinamento, laurea - diploma accademico A.F.A.M. II livello	11,3%	14,4%



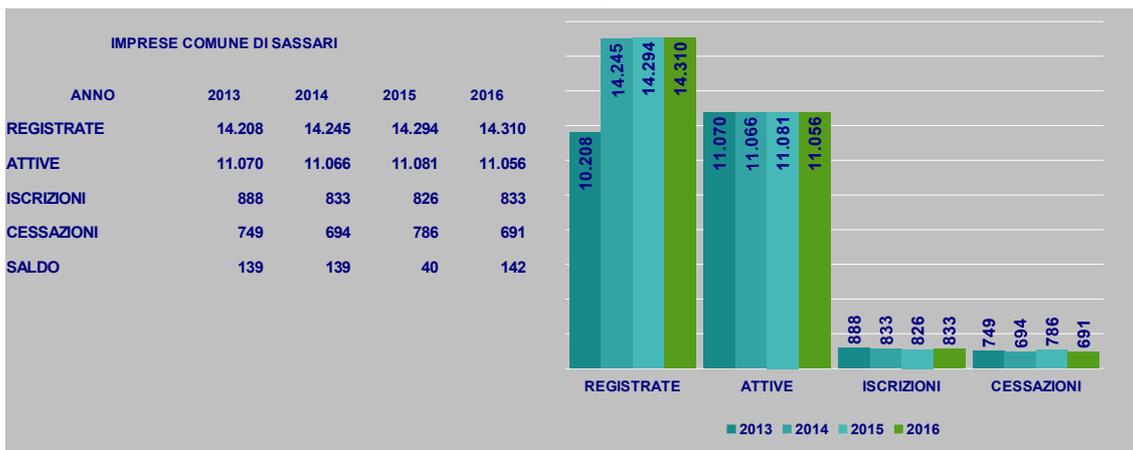
Fonte: elaborazioni su Istat 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

3 – ECONOMIA E IMPRESE

VALORE AGGIUNTO PROVINCIALE

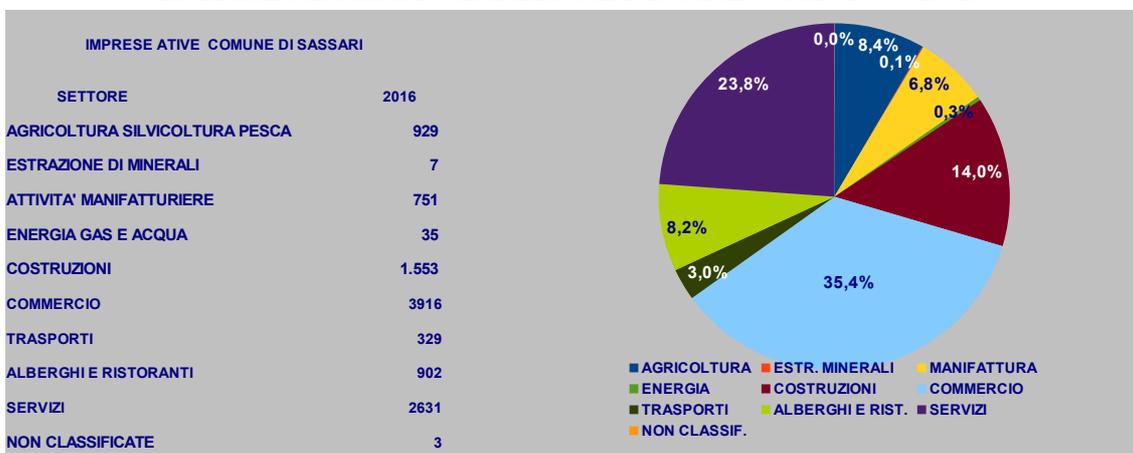


IMPRESE ATTIVE E SALDO ISCRIZIONI-CESSAZIONI NEL TERRITORIO COMUNALE



Fonte: elaborazione su dati Ufficio Studi e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna

IMPRESE ATTIVE PER SETTORE – ANNO 2016



Fonte: elaborazione su dati Ufficio Studi e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna

INDICATORI PROVINCIALI SUL MERCATO DEL LAVORO

	2014	2015	2016
Tasso di disoccupazione giovanile	55,8	47,5	61,4
<i>Persone in cerca di occupazione in età 15-24 anni su forze di lavoro della corrispondente classe di età (percentuale)</i>			
femmine	54,6	48,5	74,1
maschi	56,6	46,6	51,9
Tasso di disoccupazione	20,0	16,7	21,9
<i>Persone in cerca di occupazione in età 15 anni e oltre sulle forze di lavoro nella corrispondente classe di età (percentuale)</i>			
femmine	19,8	16,9	20,7
maschi	20,1	16,5	22,8
Tasso di occupazione	47,5	51,4	46,8
<i>Persone occupate in età 15-64 anni sulla popolazione nella corrispondente classe di età (percentuale)</i>			
femmine	39,1	42,8	41,3
maschi	55,9	59,9	52,2
Partecipazione della popolazione al mercato del lavoro	59,6	61,7	60,2
<i>Forze di lavoro in età 15-64 anni sul totale della popolazione in età 15-64 anni (percentuale)</i>			
femmine	48,9	51,5	52,3
maschi	70,3	71,9	68,1

Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

1.1.4 I PARAMETRI ECONOMICI IMPIEGATI PER IDENTIFICARE L'EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

Di seguito alcuni spunti sulla congiuntura economica nazionale e internazionale, basata sui documenti seguenti:

- World Economic Outlook, Fondo Monetario Internazionale, 26 luglio 2017
- Euro-zone economic outlook, Ifo-Insee-Istat, 6 aprile 2017
- Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, Istat, ottobre 2016
- Proiezioni macroeconomiche per l'Italia - Estratto del Bollettino economico n. 3 , Banca d'Italia, luglio 2017
- Finanza pubblica, fabbisogno e debito, n. 53 – Banca d'Italia, 14 luglio 2017
- Documento di Economia e Finanza 2017, Ministero dell'Economia e delle Finanze

Contesto internazionale e Europa

A fronte di una crescita del PIL mondiale pari al 3,4% registrata nel 2015, e una previsione al ribasso per il 2016, pari al 3,2%, il Fondo Monetario Internazionale prevede per gli anni 2017 e 2018 una crescita globale pari a, rispettivamente, 3,5% e 3,6%. Si tratterebbe di tassi di crescita trainati soprattutto da Cina e India, che dovrebbero registrare tassi superiori al 6-7%.

Per quanto riguarda le cosiddette economie avanzate (USA, Area Euro, Regno Unito, Giappone e altre) la crescita dovrebbe essere positiva ma più contenuta, pari a 1,7% (nel 2016), 2% (2017), 1,9% (2018). L'area euro, in particolare, ha fatto registrare nel 2015 una crescita pari al 2%, e si prevedono dei tassi di crescita per il triennio successivo pari a 1,8%, 1,9%, 1,7%.

Il Fondo Monetario Internazionale sottolinea che si tratta di stime con un grado d'incertezza superiore ad altri contesti storici recenti, in relazione alle difficoltà di prevedere le politiche fiscali degli USA, ai negoziati per l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea e alla crescita eccessiva del credito in Cina.

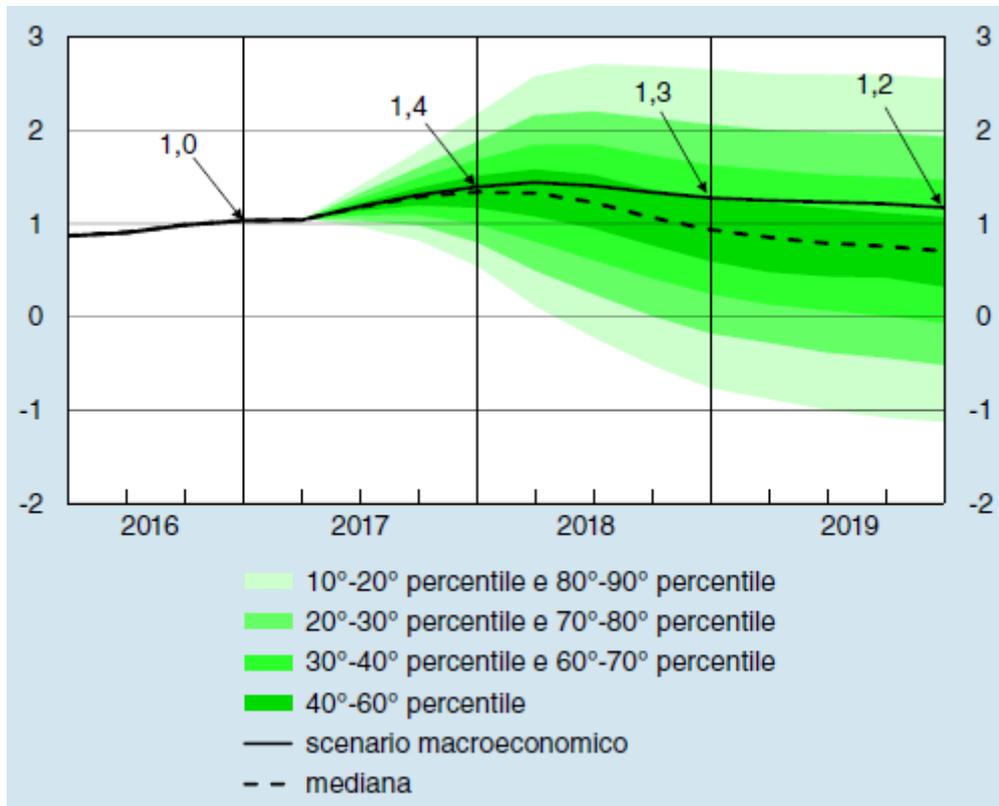
La Commissione Europea prevede nel corso del 2017 una crescita dei consumi privati sugli stessi ritmi dell'ultimo trimestre del 2016 (+0,4%). L'andamento dei consumi risulterebbe caratterizzato dagli attesi aumenti retributivi. Anche gli investimenti sono previsti in accelerazione, in prospettiva di un miglioramento delle aspettative economiche.

Italia

Per l'Italia, la Banca d'Italia stima che il PIL aumenti dell'1,4% cento quest'anno, dell'1,3% nel 2018 e dell'1,2% l'anno successivo. L'economia sarebbe sospinta soprattutto dalla domanda interna. Nel 2019 il PIL recupererebbe interamente la caduta connessa con la crisi del debito sovrano, avviatasi nel 2011, ma non la caduta registratasi nel 2008, in seguito alla crisi finanziaria internazionale

L'occupazione, seppure lentamente, è in aumento dell'1% su base annua, mentre la disoccupazione, stimata all'11,7% nel 2016, dovrebbe calare al 10,7% nel 2019.

Le proiezioni della Banca d'Italia sono riviste al rialzo, rispetto alle precedenti stime, conseguentemente alle revisioni della contabilità nazionale, ai recenti ritmi congiunturali, e all'evoluzione favorevole del contesto internazionale.



Finanza pubblica

Infine, il livello di indebitamento netto previsto nel DEF 2017 per l'anno corrente era pari al 2,3% del PIL, mentre per gli anni 2018 e 2019 la previsione era pari, rispettivamente, al 1,3% e allo 0,6% del PIL. Si prevede una revisione di tali stime nella nota di aggiornamento del DEF, alla luce dei più favorevoli scenari economici.

1.2. Analisi strategica del contesto interno

1.2.1. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono organizzati in maniera articolata e differenziata, e in prevalenza affidati a società pubbliche partecipate dal Comune.

Vengono prioritariamente in rilievo in questo senso due grandi ambiti di intervento: quello del trasporto pubblico locale, inteso in senso lato; quello del servizio idrico integrato.

Per ciò che riguarda invece un altro fondamentale ambito, ovverosia quello del sistema di raccolta, riciclo e smaltimento dei rifiuti urbani, la modalità adottata dall'Amministrazione è stata quella dell'affidamento ad una associazione temporanea di imprese per quel che riguarda il servizio di raccolta, l'igiene urbana, il conferimento delle frazioni riciclabili, mentre viene gestita in economia la parte del processo relativa alla gestione della discarica e dell'ecocentro.

Per ciò che attiene il servizio idrico integrato, la normativa regionale di riferimento e in particolare la L.R. n.4/2015, prevede l'esistenza di un ente di natura consortile, cui partecipano in misura variabile in funzione delle dimensioni demografiche e territoriali tutti i Comuni della Sardegna, l'Ente di governo dell'Ambito della Sardegna, il quale è il responsabile dell'affidamento del servizio della statuizione dei termini del relativo contratto, delle conseguenti verifiche e della determinazione delle tariffe. Il soggetto affidatario, mediante il sistema dell'in house providing è la società a totale capitale pubblico Abbanoa SPA.

Significative saranno le innovazioni nell'ambito del trasporto pubblico locale nell'arco di tempo preso in considerazione dal presente documento. É infatti previsto per il 2019 il termine ultimo entro il quale questo tipo di servizi dovrà essere necessariamente messo sul mercato. Il passaggio dall'attuale sistema concessorio, governato dalla Regione, a quello di affidamento mediante gara, necessiterà di una trasformazione, dal punto di vista statutario e organizzativo, del soggetto attualmente operante, vale a dire ATP.

Già con l'insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione nel 2016, l'Assemblea del Consorzio, di cui fanno parte oltre al Comune di Sassari anche la Provincia di Sassari e il Comune di Porto Torres, ha impartito specifiche direttive, la cui attuazione è in uno stato

di progressivo compimento. Si tratta, in particolare, nell'adeguamento delle previsioni di legge, che stabiliscono per le aziende chiamate a gestire questo tipo di servizio la forma giuridica della Società di capitali. Alle proposte di modifiche statutarie e costitutive l'Assemblea ha chiesto inoltre venisse affiancato un Piano industriale, che potesse descrivere e programmare le attività dell'azienda in vista di questo importante appuntamento.

Va ricordato, infine, che attualmente ATP, anche mediante la sua controllata ATP Servizi Srl gestisce per il Comune altri importanti servizi, quali il trasporto pubblico scolastico e la gestione dei parcheggi interrati di proprietà comunale.

Per ciò che riguarda invece le aree di sosta di superficie la loro gestione è stata affidata a un soggetto privato, SABA ITALIA SPA, società concessionaria del Comune per la realizzazione e gestione ventennale di parcheggi interrati nell'ambito di un complessivo contratto di servizio.

Analogo tipo di concessione è quello nei confronti della società MEDEA SPA, soggetto privato realizzatore e gestore della rete per la distribuzione del gas.

Pare opportuno fare un breve accenno anche alla concessione per la gestione delle nuove aree del cimitero comunale ampliato mediante un intervento finanziato con project financing di cui risulta titolare la ATI Multicostruzioni.

1.2.2 ORGANISMI GESTIONALI: OBIETTIVI, SITUAZIONE FINANZIARIA, CONTROLLO

CONSORZI

L'ambito della partecipazione degli enti pubblici, e di quelli locali in particolare, in consorzi, società o enti comunque denominati e normativamente inquadrati, è stato caratterizzato dalla estrema mutevolezza degli orientamenti normativi e giurisprudenziali. Da una parte non si vieta alla pubblica amministrazione di utilizzare organismi e strutture nati e regolati principalmente dal diritto comune, dall'altro, probabilmente in relazione ai fenomeni di abuso e di sviamento dalle finalità originarie per scopi di ben altra natura, sono stati posti limiti e condizioni sempre maggiori (per poi magari tornare indietro in maniera tutt'altro che logica e organica) alla partecipazione in questi soggetti ed al loro impiego. A ciò si aggiunga che in taluni casi si fa riferimento a situazioni non esplicitamente normate nel nostro ordinamento, ma la cui disciplina deve essere fatta derivare dai principi, talora giurisprudenziali, di carattere comunitario.

Il Comune di Sassari ha cercato nel corso degli anni di adattare la sua organizzazione e le regole sue proprie all'evoluzione normativa sopra richiamata, sulla cui osservanza vigila anche la Corte dei Conti, con una serie di provvedimenti: periodica ricognizione sullo stato del suo portafoglio di partecipazioni, con conseguente valutazione sul mantenimento o sulla dismissione di alcune di esse; aggiornamento e pubblicazione delle informazioni sulle società ed enti partecipati sul sito web istituzionale (e trasmissione delle richieste notizie ai diversi organi preposti al controllo esterno: Corte dei Conti, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Funzione Pubblica ecc.); impartizione di indirizzi e direttive circa gli obiettivi gestionali cui tendere. Da ultimo, con il decreto sindacale n° 12 del 27 maggio 2015, è stato adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie per il 2015, secondo quanto previsto dalla legge 190/2014. Di detto piano di razionalizzazione è stato approvato un aggiornamento nel mese di settembre del 2015 a seguito della deliberazione consiliare n. 37 dello stesso anno. Infine a

marzo del 2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in esecuzione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Sassari per l'anno 2015.

Si tratta di una pluralità di azioni svolte, non sempre facilmente riconducibili ad unità, anche per la complessità e instabilità del quadro normativo, cui si è fatto cenno in precedenza, che non ha permesso a tutt'oggi lo stabilizzarsi di prassi operative validate e consolidate.

Il quadro normativo in evoluzione non è però solo specificamente legato al fenomeno delle partecipazioni: si pensi ad esempio quanto i diversi provvedimenti assunti (o presentati), tanto a livello regionale quanto a livello statale, di riorganizzazione del sistema delle autonomie possano incidere nell'ambito dei servizi pubblici, quanto in quello dei servizi di promozione e sviluppo del territorio. A tal proposito, va senz'altro segnalato che la Regione sarda ha approvato recentemente una legge organica di riordino del sistema delle autonomie locali (la L.R. 2/2016), che innova significativamente in tale campo. Si tratta di una riforma che prevede diversi passaggi intermedi, sugli esiti dei quali il dibattito è aperto e, peraltro, non potrà non essere condizionato dai risultati del referendum sulla riforma costituzionale e dall'attuazione della riforma delle autonomie locali, già avviata con la cosiddetta Legge Delrio, e dalla verifica della coerenza, in alcuni snodi cruciali, tra la normativa regionale e quella nazionale.

Dopo una gestazione lunga e accidentata, è entrata recentemente in vigore una riforma complessiva del sistema delle partecipazioni degli Enti Locali: si tratta del D.Lgs n. 100 del 16 giugno 2017. Il provvedimento, molto articolato, conferma alcune linee di tendenza e pone fin da subito in capo agli enti locali alcuni adempimenti volti alla più volte tentata ridefinizione e razionalizzazione del fenomeno delle partecipazioni di questi in società, aziende, consorzi. Poichè di fatto le diverse prescrizioni innovative presenti nel decreto troveranno attuazione solo a partire dei prossimi mesi, si può affermare che il periodo cui si riferisce il presente documento sarà anche quello di prova circa l'applicazione delle norme citate e di una prima verifica dei suoi reali effetti. É senza dubbio positivo che si sia

giunti alla redazione e all'approvazione di un Testo Unico, il che tendenzialmente dovrebbe aiutare gli interpreti e gli operatori nell'adozione di linee di condotta omogenee dal punto di vista dei comportamenti e corrette dal punto di vista del rispetto delle regole. A ciò si aggiunga che l'evoluzione del sistema di contabilità degli enti locali è giunto a un altro snodo cruciale, vale a dire quello in cui si prevede l'adozione di una forma di "bilancio consolidato" tra l'ente locale e l'insieme degli organismi ai quali esso partecipa. Si tratta anche in questo caso di passaggio estremamente delicato e non privo di insidie: basti pensare agli effetti che potrebbero essere prodotti sul debito complessivo dell'Ente, in relazione a situazioni aziendali critiche, come pure agli aspetti legati alla spesa e alle politiche del personale. Pure in questo caso il prossimo triennio si prefigura fin d'ora come un banco di prova particolarmente severo.

Come già indicato nel precedente paragrafo, l'Azienda trasporti pubblici, che continua ad essere l'unico organismo partecipato di cui il Comune detenga una quota maggioritaria, permane quale oggetto di particolare attenzione da parte del Comune, che, in relazione a quanto già indicato in precedenza e considerate le tipologie di servizi gestite, dall'Ente riceve come specifici obiettivi sia quello del completamento della trasformazione in società a responsabilità limitata e dell'avvio di questa nuova fase della sua vita produttiva, sia quello del miglioramento degli standard di efficienza dell'attività di trasporto pubblico.

Si cita in questa sezione del DUP anche l'EGAS, soggetto che svolge le attività di autorità d'ambito in relazione al servizio idrico integrato, sebbene esso per la sua forma giuridica non possa essere considerato tra gli organismi partecipati, in quanto chiamato a svolgere una fondamentale attività regolatrice e di controllo di un servizio di così grande e universale importanza. Tra le sfide che attendono EGAS nel triennio considerato dal presente documento, e per la quale anche il Comune di Sassari, il cui Sindaco attualmente presiede l'ente, intende dare il suo contributo vi è quella importantissima di un nuovo sistema, efficiente ed efficace, di controllo analogo sulla società a totale capitale pubblico affidataria del servizio idrico, cioè Abbanoa Spa.

Continua a suscitare preoccupazione la situazione in cui versano i Consorzi industriali, e per quanto più direttamente ci interessa il Consorzio Z.I.R. "Predda Niedda": il disegno riformatore avviato dalla Regione nel 2008 si è poi fermato a metà, anche per oggettive difficoltà economiche ed organizzative. Pare essere intendimento della Regione riavviare il percorso, ma se non verranno chiariti i rapporti economico-finanziari, superate con un forte intervento regionale le criticità emerse e assicurate le risorse necessarie al mantenimento della struttura che ha l'importante compito di gestire la logistica e assicurare servizi all'area industriale, si corre il rischio di un ulteriore peggioramento della situazione. Non può considerarsi una soluzione soddisfacente il mero assorbimento del Consorzio ZIR nel Consorzio Industriale Provinciale, in assenza delle condizioni esposte, giacché si tratterebbe solamente di spostare un po' più avanti l'ostacolo, senza però averlo rimosso e i problemi apparentemente superati ricadrebbero nuovamente sull'Amministrazione comunale, in quanto soggetto necessariamente partecipante al CIP. Con riguardo a quest'ultimo, anch'esso investito, pure se in misura differente, dalla "incompiuta" riforma dei consorzi industriali avviata con la legge regionale 10/2008, il Comune è chiamato a formulare degli obiettivi gestionali da perseguire, in coerenza con quanto richiesto negli scorsi anni, e consapevole del complesso contesto socio-economico in cui il Consorzio si trova ad operare. Valgano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il fatto che l'attività svolta dal Consorzio si realizza solo in parte sul territorio comunale (la rimanente è svolta nei territori dei Comuni di Alghero e Porto Torres) e che la situazione di crisi economica che drammaticamente ha colpito la nostra Isola negli ultimi anni, e dalla quale non si intravedono significativi segnali di ripresa, e ciò non può che influire sulle potenzialità di sviluppo del Consorzio. Con queste premesse, si indicano di seguito gli obiettivi di cui sopra:

- a) conservare e rafforzare l'equilibrio economico-finanziario nella gestione;
- b) proseguire nell'opera di infrastrutturazione e mantenimento delle infrastrutture esistenti nel comparto dell'area di "Truncu Reale", che si segnala per particolare ampiezza (178.000 m²) e peculiari caratteristiche;

- c) sostenere, attraverso le attività dell'«incubatore», le nuove realtà industriali ed imprenditoriali, e quelle giovanili in particolare, cercando di sopperire, nei limiti degli equilibri di cui al punto a), alla crescente difficoltà di intrapresa legata alla stretta creditizia attualmente in atto.

Come si accennava in precedenza il D.Lgs. 100/2017 pone o rafforza obblighi e procedure in capo agli enti locali relativamente alle loro partecipazioni. Tra queste vi è anche quella di una nuova ricognizione del portafoglio di partecipazioni e dell'assunzione, sulla base di specifiche prescrizioni, di decisioni in merito alla conservazione o meno di esse da parte del Consiglio comunale.

Ciò sarà oggetto dell'attività da svolgere nei prossimi mesi e, considerata la funzione programmatica del presente documento, si ritiene più corretto completare questa sezione con indicatori di carattere sia economico che finanziario aggiornati di ciascun singolo organismo, una volta espletate le procedure di cui si diceva, integrando così il documento con la prevista nota di aggiornamento.

AZIENDE

Nata negli anni '70 del secolo scorso per assicurare il trasporto pubblico locale a Sassari, sia in ambito cittadino che extraurbano (l'agro di Sassari è uno dei più vasti e più diffusamente abitati a livello nazionale), l'Azienda Trasporti Pubblici, che vedeva nella compagine del Consorzio il Comune e la Provincia, cui si viene ad aggiungere nel 2006 anche il Comune di Porto Torres, continua ancor oggi a rappresentare una delle realtà più importanti del territorio, per dimensione economica ed occupazionale e per la strategicità del settore di intervento. Essa continua a gestire, insieme ad altri servizi correlati e/o contigui (anche per conto di soggetti terzi rispetto ai consorti), il servizio di trasporto pubblico locale, il cui contratto di servizio è rilasciato, insieme al corrispettivo economico, dalla Regione sarda. Gli ultimi anni si sono caratterizzati da una accresciuta capacità organizzativa e di programmazione, cui si è unito il graduale e complessivo rinnovo della flotta, in base a specifico accordo con l'Assessorato regionale ai trasporti. L'attenzione posta anche agli aspetti finanziari, ha consentito il progressivo ridursi del disavanzo di esercizio, che anzi negli ultimi anni è stato di fatto annullato, pervenendo anzi ad un seppur modesto utile.

Come accennato nella precedente sottosezione, l'ATP è l'unico organismo partecipato di cui il Comune detenga una quota di controllo, anche se solo in termini civilistici (il contratto di servizio e i correlati trasferimenti per il *core business* dell'Azienda dipendono infatti dalla Regione). Ciò perciò ha legittimato nello scorso anno, e ora anche nella presente relazione per il periodo di riferimento, l'Amministrazione comunale ad impartire specifiche direttive circa gli obiettivi gestionali che ATP dovrà perseguire e sul cui raggiungimento il Comune sarà chiamato a vigilare, in base alle prescrizioni della vigente disciplina legislativa. Essi sono stati esplicitati nella precedente sezione e possono essere così riassunti:

- a) mantenimento e consolidamento dell'attuale tendenza di equilibrio economico-finanziario nella gestione aziendale;
- b) ridefinizione delle proprie attività in funzione del nuovo assetto del trasporto pubblico

locale che va delineandosi per effetto della programmazione regionale e della progressiva applicazione della normativa di settore. In particolare, l'Azienda dovrà studiare e predisporre una adeguata pianificazione, che possa essere impiegata anche come base tecnica all'azione politico-amministrativa degli Enti soci, volta raggiungere migliori livelli quali/quantitativi di servizio, operando nel senso di uno strutturale ampliamento dell'area sulla quale insistono i servizi di linea, in maniera tale da coprire l'area vasta, sia verso il mare che verso l'entroterra, che fa immediato riferimento alla città di Sassari, dando risposte concrete ai bisogni emergenti del servizio di trasporto pubblico locale. In questo contesto, consolidare le esperienze gestionali che hanno condotto alla attuale situazione di equilibrio economico-finanziario, prevedendo soluzioni che, attraverso una ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, in particolar modo per ciò che attiene il rapporto del costo del personale impiegato direttamente e indirettamente nel servizio di trasporto e il conseguimento di economie di scala, possano non solo salvaguardare il patrimonio materiale ed immateriale che l'Azienda rappresenta per la città ed il territorio, ma assicurare anche in un orizzonte di medio-lungo periodo la necessaria solidità imprenditoriale ad ATP e le conseguenti ricadute e vantaggi economici e sociali. Questo obiettivo è strettamente connesso alle politiche di più stretta relazione e interscambio col territorio dei comuni costituenti con Sassari la rete metropolitana del Nord Sardegna, anche se è evidente che una sua piena attuazione non può essere disgiunta dalla capacità che avrà ATP di inserirsi in maniera efficace nel mercato del trasporto pubblico locale, secondo quella che sarà la situazione che si verrà a creare dal 2019 in poi, e di cui si è già parlato in precedenza.

SOCIETÀ DI CAPITALI

La prima attuazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs n. 100/2017 come in parte già anticipato, sarà pure l'occasione per una rinnovata azione del Comune nella ridefinizione e nella razionalizzazione del suo portafoglio di partecipazioni. Si tratta, invero, della prosecuzione di una attività già avviata da alcuni anni, e che si è esplicitata nella adozione sia di delibere consiliari di ricognizione dello stato delle partecipazioni e di direttive volte al mantenimento o alla dismissione di alcune di esse, sia nella adozione e comunicazione al Magistrato Contabile di Piani operativi di razionalizzazione.

É bene ricordare che nel corso degli ultimi anni qualche risultato è stato già conseguito, valgano ad esempio la liquidazione del Consorzio Liceo Musicale Luigi Canepa, l'avvio del processo di liquidazione della Società Sistema Turistico Locale Sardegna nord ovest, ce dovrebbe concludersi entro la fine del 2017, così come l'uscita dalla compagine sociale della Società ippica sassarese Srl. in quest'ultimo caso però, sarà necessario definire in maniera conclusiva gli aspetti di carattere finanziario. Resta invece ancora sospesa la situazione relativa alla società Promin Scpa in liquidazione, che si trova a gestire un complesso contenzioso con il Ministero del lavoro, così come si resta in attesa di conoscere da parte del soggetto a ciò preposto dal Tribunale civile di Sassari in relazione alla conclusione della procedura fallimentare relativa alla Società Demos scpa. É evidente che in entrambi i casi non è possibile fare previsioni con un alto indice di probabilità riguardo ai tempi di conclusione che riguardano queste due società e alla influenza degli esiti per il Comune. Vi è comunque da segnalare che l'esiguità della partecipazione del Comune al capitale di queste due società comporterà, anche in caso di esiti non favorevoli, effetti limitati sulle finanze del Comune.

Permangono nel portafoglio dell'Ente partecipazioni azionarie in due società di capitali: Abbanoa Spa e Someaans Srl.

Abbanoa Spa è, come noto il gestore unico sul territorio regionale del servizio idrico integrato. Si tratta di società che per il servizio svolto, le attività rese, il personale

impiegato, il volume economico complessivo delle sue attività si segnala tra le imprese più importanti nell'isola. Il Comune di Sassari detiene al momento una quota di capitale di poco superiore al 5%, ma se la regione manterrà l'impegno assunto di rigirare ai Comuni parte significativa del capitale da essa al momento detenuto e pari a circa i due terzi del capitale totale, la quota in possesso del Comune, nell'arco di tempo interessato dal presente documento potrebbe crescere in maniera significativa e con essa la capacità di influenza che il nostro comune potrebbe esercitare nella società. Senza entrare in eccessivi dettagli, non nell'economia del presente documento, si deve rilevare da un lato il miglioramento sotto diversi aspetti della performance societaria di Abbanoa e il graduale miglioramento della sua situazione economico finanziaria. Dall'altro, però, non possono essere sottaciute numerose criticità, sia sotto il profilo della erogazione del servizio sia sotto il profilo dei rapporti tra il suo management e l'amministrazione comunale. Il prossimo triennio sarà pertanto un importante banco di prova per il superamento di questi aspetti negativi.

Infine, un breve cenno deve essere fatto alla società Someaans Srl, di cui il Comune possiede un terzo del capitale sociale. La società gestisce il mercato ortofrutticolo all'ingrosso situato nell'area industriale di Predda Niedda e nel corso degli ultimi esercizi è riuscita a garantire complessivamente l'equilibrio economico finanziario delle sue attività: alcune perdite registrate negli ultimi due esercizi sono anche il frutto della contrazione delle attività commerciali del comparto interessato. Nel lungo periodo probabilmente occorrerà ripensare il modello organizzativo della società in funzione delle nuove esigenze del mercato; come del resto, l'adempimento delle prescrizioni del già citato D.Lgs. 100/2017 imporrà anche al Comune una riflessione in relazione al suo modello di portafoglio di partecipazioni, in particolare con riguardo a Società gerenti servizi quali quella di cui si tratta.

ATTIVITA' DI CONTROLLO

Il sistema di controllo delle partecipazioni in società e aziende è quello determinato dalla legge e dal Regolamento sui controlli interni del Comune di Sassari approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7/2014.

Nel corso del periodo di tempo di validità del presente documento, occorrerà procedere ad una variazione complessiva degli strumenti di controllo degli organismi partecipati, in funzione di quelle che sono le previsioni del nuovo Testo Unico loro dedicato, il più volte citato D.Lgs. 100/2017. Il periodo sopra indicato sarà utile anche per verificare i primi effetti della applicazione della nuova normativa che coincideranno con una necessità di maggiore controllo in relazione agli esiti della prescritta perimetrazione del gruppo locale e della prima esperienza di bilancio consolidato, che il Comune si troverà a dover gestire proprio nel periodo di cui si tratta.

1.2.3. TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI: INDIRIZZI

La politica tributaria e tariffaria del triennio 2018-2020 sarà improntata ai seguenti indirizzi di carattere generale:

- rafforzamento della capacità di riscossione dei tributi per un maggior recupero delle morosità, attraverso l'affidamento della riscossione coattiva ad un concessionario esterno;
- prosecuzione dell'azione di contrasto all'evasione ed elusione fiscale al fine di garantire un incremento della base imponibile con conseguenti maggiori entrate e distribuzione più equa del carico fiscale tra i contribuenti;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle entrate per l'attuazione delle forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali il cui gettito, comprensivo di sanzioni, sarà introitato interamente dalle casse comunali fino a tutto il 2017 ai sensi della Legge 27.02.2015, n. 11 e della L.R. 5/2016;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia del Territorio per l'interscambio delle informazioni catastali e la verifica del corretto classamento degli immobili ai fini di adeguare il corrispondente gettito tributario;
- Attenzione al contesto economico sociale della comunità amministrata nell'individuazione delle tariffe e delle possibili esenzioni o riduzioni dal pagamento dei tributi;
- incentivazione tariffaria per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti e il compostaggio domestico;
- adozione di disposizioni regolamentari, in sintonia con la normativa nazionale, per possibile estensione ai tributi locali di iniziative di definizione agevolata delle morosità e/o deflazione del contenzioso

Settore Sviluppo Locale, Cultura e Marketing Turistico

Per il periodo programmatico 2018/2020 il Settore Sviluppo Locale, Cultura e Marketing Turistico intende confermare l'orientamento tariffario approvato per l'anno 2017 relativamente all'utilizzo degli spazi culturali utilizzati dalle diverse Associazioni ed Operatori culturali per la realizzazione di manifestazioni di spettacolo, eventi, iniziative diverse o per esposizioni, patrocinate dall'Amministrazione Comunale. Tali tariffe sono annualmente definite dettagliatamente negli allegati (A) B) e C)) alla Delibera che, ai sensi dell'art. 172, comma 1 del Dlgs.vo 267/00, viene allegata al Bilancio di Previsione.

In particolare l'orientamento è quello di prevedere l'assegnazione gratuita degli spazi per le iniziative presentate dalle scuole pubbliche cittadine e per le iniziative il cui ricavato, verrà interamente devoluto in beneficenza. Le tariffe saranno attivate dal Settore unicamente per gli spazi di proprietà comunale, a norma per quanto attiene il CPI e

l'agibilità definitiva che ad oggi risultano essere: Palazzo di Città, Palazzo della Frumentaria, Teatro Comunale e le strutture non di proprietà comunale (come il Teatro Ferroviario), purché in regola con quanto previsto dalla norma in materia di agibilità definitiva e solo in presenza di una apposita ed attiva convenzione.

Nell'Allegato A) vengono definite le tariffe degli spazi culturali ed espositivi sia delle strutture di proprietà comunale, gestire direttamente dal Settore, sia per quella afferente direttamente al Settore quale il Teatro Comunale.

Per quanto attiene alla quantificazione tariffaria dei biglietti del Museo della Città e della Rete culturale Thàmus di Sassari, nell'apposito Allegato B), si dettagliano i costi tariffari nonché i casi di riduzione e di gratuità.

Per quanto riguarda invece le tariffe dei servizi aggiuntivi offerti dal Sistema Bibliotecario Comunale e dall'Archivio Storico di cui all'Allegato C) riguardanti il servizio di fotocopie con scheda magnetica prepagata utilizzabile in modalità self-service, le riproduzioni digitalizzate e fotocopie per quanti ne fanno libera richiesta, si evidenzia come necessaria una modifica delle tariffe per venire incontro alle esigenze degli studiosi. A tal fine si è pensato di uniformare il costo di ogni immagine digitalizzata in € 2,00 per file che verrà inviato via mail attraverso l'icloud del Comune di Sassari. I costi delle fotocopie rimarrebbero invariati 0,10 per le fotocopie in A4 e 0,15 per le fotocopie in A3. In caso di pubblicazione l'importo minimo del corrispettivo è fissato in € 50,00 per ogni immagine pubblicata"

Settore Coesione Sociale e Pari Opportunità - Partecipazione dell'utenza al costo dei servizi e degli interventi

Con riferimento alla Partecipazione dell'utenza al costo dei servizi e degli interventi per l'anno 2017 con D.G.C. n. 297/2016 sono state revisionate ed approvate le quote di contribuzione dell'utenza per i servizi e gli interventi erogati dal Settore che vanno a modificare quanto determinato nella D.G.C. n. 33/2016.

Tale revisione è frutto di una armonizzazione tra gli atti e i provvedimenti in precedenza emanati dal Ministero (in particolare il DPCM n. 159 del 3/12/2013 "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente*" e il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014 "*Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10, comma 3, del DPCM n. 159*"), le sentenze successivamente intervenute sulla materia (TAR Lazio n. 2458 e n. 2459/2015; Consiglio di Stato n. 842/2016) e l'art. 2-sexies della Legge n. 89/2016, che, nelle more dell'adozione delle modifiche al Regolamento di cui al citato DPCM n. 159/2013, volte a recepire le suddette sentenze, apporta una serie di modificazioni nel calcolo dell'ISEE del nucleo familiare che ha tra i suoi componenti persone con disabilità o non autosufficienti.

1.2.4 INDIRIZZI IN MATERIA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il legislatore ha promosso un'evoluzione normativa che ha modificato gli orientamenti e le politiche gestionali del patrimonio pubblico, per cui è diventato una componente dinamica ed attiva dei processi di produzione e di consumo finalizzati alla redditività dello stesso tramite una necessaria ottimizzazione dei processi relativi alla gestione del patrimonio disponibile.

La gestione del Patrimonio è quindi uno degli aspetti, per i quali vanno definiti gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria sia attuale che nel medio periodo, coincidente con quello triennale del Bilancio di previsione.

L'applicazione dell'art.36 del D.Lgs. n.118/2011 con riferimento al patrimonio, prende le mosse dall'art.58 del Decreto Legge n.112 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" che prevede l'elaborazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari delle Regioni, degli Enti territoriali e locali da allegare al bilancio.

La finalità della norma è proprio quella di procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria di previsione dell'Ente.

Tale finalità viene collocata nell'ambito del DUP nella Sezione Strategica, che sviluppa e concretizza le linee di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento da un lato e d'altro lato con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato in un'ottica di coerenza e rispetto dei dettami normativi di riferimento, allo stato attuale per il Comune di Sassari sono state poste negli anni scorsi in essere le seguenti attività:

- ricognizione dei propri immobili sulla base della banca dati catastale;
- individuazione dei beni suscettibili di vendita o valorizzazione non funzionali alle attività istituzionali;
- definizione del Piano di Valorizzazione nelle due componenti essenziali:

1) Alienazioni

2) Valorizzazione economica dei beni del Patrimonio disponibile.

Posto che gli indirizzi strategici dell'Ente, finalizzati ad obiettivi di miglioramento, devono naturalmente collocarsi nell'ambito della realtà a cui sono rivolti, si dovrà tener conto delle risultanze dell'attività di ricognizione degli immobili comunali, fino ad oggi posta in essere, per cui, fin da ora, è possibile rilevare :

1. uno stato parziale di consistenza patrimoniale, rappresentato nei diversi esistenti elenchi, riferito alla banca dati catastale ed alle parziali informazioni recuperate nel corso degli anni ; fronte quest'ultimo che necessita di un'attività di completa ricognizione e catalogazione delle informazioni recuperabili attraverso attività di indagine e ricerca presso gli uffici della Conservatoria e presso diversi settori tecnici del Comune.

La definizione del Piano di valorizzazione del patrimonio, quale atto di programmazione delle scelte gestionali, ha tenuto conto di una molteplicità di situazioni relative ad alcuni beni e/o categorie tipo , per i quali l'analisi e gli accertamenti effettuati di recente hanno

evidenziato un utilizzo nel tempo basato sulla adozione di delibere della Giunta Municipale e sul perfezionamento di atti contrattuali, per una consistente parte classificati di comodato gratuito e con minore incidenza relativi a contratti di locazione/affitto, oltre che di affitto di fondi rustici. Tale gestione che rispecchia modalità ed usi diffusi in tutto il territorio nazionale non è più riproponibile né perseguibile in quanto in palese inosservanza delle norme del quadro generale di riferimento, delle norme finanziarie e quindi dell'orientamento del legislatore che, come già in precedenza evidenziato, promuove ora ed obbliga una gestione del patrimonio pubblico finalizzata alla redditività economica. In considerazione di quanto appena detto si è provveduto all'elaborazione ed approvazione di un Regolamento di Gestione degli immobili che, consenta la disciplina di situazioni ritenute di particolare interesse pubblico e meritevoli, tali da giustificare uno scostamento da tale principio di redditività, graduandone la sua applicazione. Obiettivo è quello da un lato di dare una prima applicazione di detto regolamento e d'altro lato di procedere ad un suo affinamento ed integrazione al fine di rendere più efficace l'attività gestionale.

Nel prendere atto della natura dei beni del Comune, della loro consistenza e rilevanza, negli elenchi relativi al Piano di valorizzazione per ogni singolo cespite e/o categoria, saranno indicati in modo sintetico ed essenziale le informazioni e notizie riferite prioritariamente alla descrizione del bene, alla sua corretta ubicazione territoriale alle indicazioni circa eventuali attività ritenute indispensabili o comunque necessarie nell'ambito dei futuri Programmi di Valorizzazione, nei quali non può escludersi, per evidenti ragioni di tempo ed opportunità la conferma degli attuali "utilizzi", ma prioritariamente sarà fatto salvo l'espletamento di tutte le attività di regolarizzazione del bene sotto il profilo catastale ed urbanistico edilizio (es: accatastamento - certificato di agibilità - attestati e certificazioni di legge sicurezza e risparmio energetico).

Gli indirizzi di gestione in materia patrimoniale vengono quindi finalizzati, al perseguimento della regolarizzazione dell'identificativo catastale dei beni ed alla loro classificazione secondo il ventaglio delle destinazioni d'uso previste dal vigente strumento urbanistico e che si riterranno più opportune; vengono, inoltre finalizzati, come in precedenza evidenziato, al completamento degli inventari ponendo in essere attività di servizio anche esternalizzate che dovranno produrre da un lato il completamento anche conoscitivo del patrimonio del Comune e , d'altro lato produrre e completare lo Stato Patrimoniale necessario anche ai fini del nuovo sistema di contabilità previsto anche per gli Enti Locali.

1.2.5 INDEBITAMENTO

L'indebitamento complessivo del Comune di Sassari al 1 gennaio 2017, ammontava a € 32.253.080,30.

L'evoluzione dei due indicatori seguenti mostra gli effetti della oculata gestione dell'indebitamento condotta in passato.

	2012	2013	2014	2015	2016
Grado di rigidità per indebitamento	2,91%	3,01%	3,03%	2,97%	2,91%
Indebitamento pro capite	€ 275,79	€ 253,44	€ 231,20	€ 206,96	€ 252,90

La percentuale di incidenza degli interessi passivi sulla spesa corrente nell'ultimo triennio, ben al di sotto dei limiti formali imposti dalla norma, è la seguente:

2014	2015	2016
0,81%	0,89%	0,82%

Tuttavia il rispetto del limite normativo di sostenibilità del debito deve trovare poi riscontro nella capacità sostanziale dell'Ente di sostenere l'onere effettivo del rimborso delle quote di capitale e, nella parte corrente della spesa, degli interessi passivi correlati.

Da questo punto di vista, anche per effetto degli ormai noti interventi di riduzione dei trasferimenti, la spesa corrente del Comune di Sassari appare piuttosto rigida.

Per gli esercizi 2018 e 2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

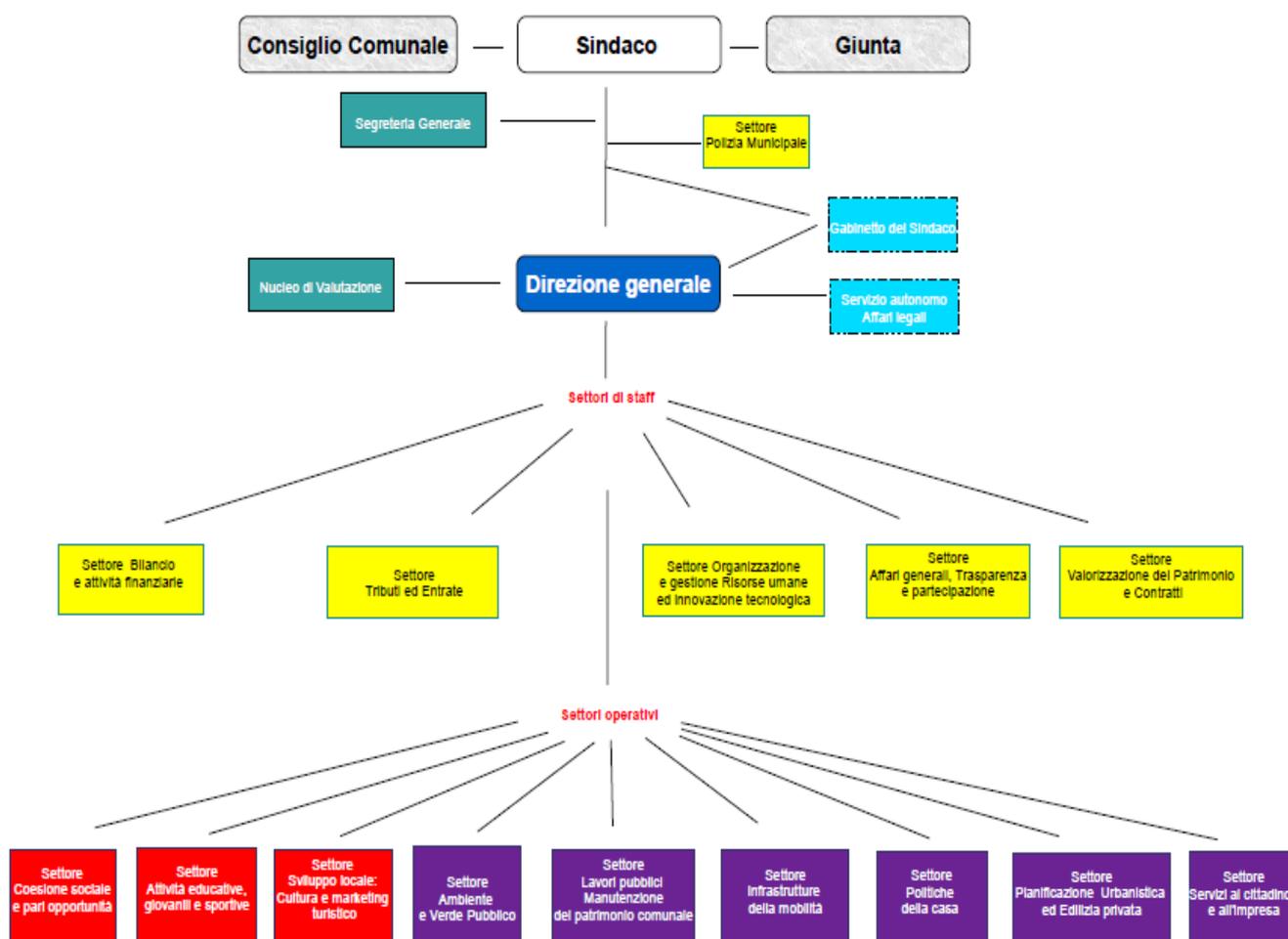
Ciò ha ampliato la capacità di spesa degli enti permettendo, ad esempio, di utilizzare, nei limiti degli stanziamenti previsti per il Fondo crediti dubbia esigibilità (esclusivamente per la quota non finanziata dall'avanzo e per i Fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione) l'avanzo di amministrazione libero, se disponibile, quello destinato e vincolato riferito al precedente esercizio, e l'indebitamento.

Queste possibilità hanno garantito effetti positivi sugli investimenti.

1.2.6. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

La macrostruttura del Comune di Sassari è articolata su 16 Settori: Direzione generale; Bilancio e attività finanziarie; Tributi ed entrate; Organizzazione e gestione delle risorse umane ed innovazione tecnologica; Affari generali, Trasparenza e Partecipazione; Valorizzazione del patrimonio e contratti; Coesione sociale e pari opportunità; Attività educative, giovanili e sportive; Sviluppo locale: cultura e marketing turistico; Ambiente e verde pubblico; Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale, Infrastrutture della mobilità; Politiche della casa; Pianificazione urbanistica ed edilizia privata; Servizi al cittadino e all'impresa; Polizia Municipale.

La struttura organizzativa riafferma la distinzione organizzativa in uffici di *line* e di *staff*, insieme a quella che vede una ripartizione degli stessi, con riferimento ai destinatari della loro attività, in uffici dedicati ai servizi alla persona, a quelli per il territorio, l'economia e le infrastrutture, a quelli, infine, di carattere più amministrativo e di staff.



RISORSE UMANE

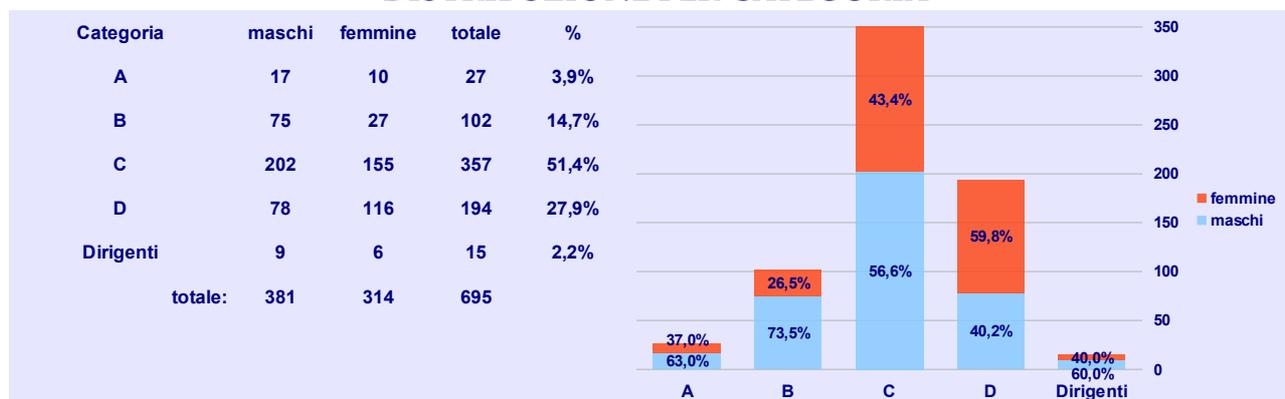
Il personale in servizio presso il Comune di Sassari alla data del 31.12.2016 è di 695 unità di ruolo, di cui 680 unità di personale non dirigenziale, e 15 dirigenti. L'età media del personale non dirigenziale è di poco superiore ai 51 anni e mezzo, con una differenza di 10 mesi in più fra i maschi rispetto alle femmine. Fra i dirigenti, l'età media è maggiore, pari a 56 anni e tre mesi; in questo caso la differenza fra maschi e femmine è contenuta in tre mesi.

L'anzianità di servizio media del personale non dirigenziale è di 20 anni e due mesi, con una media maggiore fra gli uomini (21 anni e tre mesi) rispetto alle donne (18 anni e dieci mesi). Fra i dirigenti, l'anzianità di servizio media è pari a poco più di 24 anni; le donne dirigenti hanno un'anzianità di 4 anni e tre mesi superiore rispetto agli uomini.

DATI DI SINTESI

	maschi	femmine	totale
unità personale non dirigenziale	372	308	680
unità personale dirigenti	9	6	15
età media del personale	51 a 11 m	51 a 1 m	51 a 7 m
età media dei dirigenti	56 a 5 m	56 a 2 m	56 a 3 m
anzianità di servizio media personale	21 a 3 m	18 a 10 m	20 a 2 m
anzianità di servizio media dirigenti	22 a 5 m	26 a 8 m	24 a 2 m

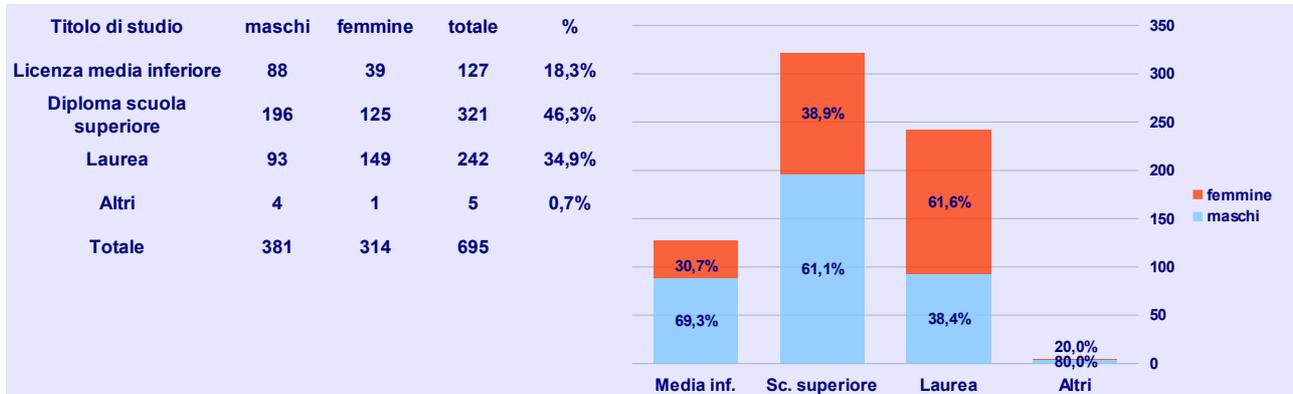
DISTRIBUZIONE PER CATEGORIA



La categoria più numerosa è la C, con 357 dipendenti, pari a poco più della metà della forza lavoro comunale. Come detto, i dirigenti sono 15 (un dirigente per 45,3 dipendenti). Categoria dirigenziale a parte, la componente femminile è maggiore al crescere della categoria: 43,4% per la categoria C; 59,8% nella categoria D.

Il 34,9% della forza lavoro comunale è in possesso di un titolo di laurea, mentre il 46,3% dei dipendenti è in possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore. La componente femminile è maggiore fra i dipendenti in possesso di laurea, infatti il 61,6% del personale laureato è composto da donne.

DISTRIBUZIONE PER TITOLO DI STUDIO



I settori dove si registrano le maggiori concentrazioni di personale sono quello della Polizia Municipale (142 unità, pari al 20,5% del totale), Coesione Sociale e Pari Opportunità e Servizi al Cittadino e all'impresa (82 unità).

Il settore delle Attività Giovanili, Educative e Sportive è quello con la più alta componente femminile (rapporto maschi/femmine pari a 0,07), mentre il settore delle Infrastrutture e della Mobilità, al contrario, è quello con la maggiore componente maschile (5,75 maschi ogni femmina).

RISORSE UMANE PER SETTORE

SETTORE	maschi	femmine	totale	%	gap di genere
AFF. GEN. TRASP. E PARTECIP.	8	13	21	3,0%	0,62
AMBIENTE VERDE PUBBLICO	28	11	39	5,6%	2,55
ATT. TA' EDUC. GIOVA. E SPORT.	2	30	32	4,6%	0,07
BILANCIO E ATT. FINANZIARIE	10	8	18	2,6%	1,25
COESIONE SOCIALE E PARI OPP.TA'	20	62	82	11,8%	0,32
DIREZIONE GENERALE	11	12	23	3,3%	0,92
INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA'	23	4	27	3,9%	5,75
LL.PP.-MANUTENZIONI	35	13	48	6,9%	2,69
ORG. RIS. UMANE ED INN. TECNOLOG.	38	15	53	7,6%	2,53
PIANIF. URB. EDILIZIA PRIVATA	30	14	44	6,3%	2,14
POLITICHE DELLA CASA	8	4	12	1,7%	2,00
POLIZIA MUNICIPALE	99	43	142	20,5%	2,30
SERV. AL CITT. E ALL'IMPRESA	40	42	82	11,8%	0,95
SVIL. LOC. CULT. E MARKETING TURIST.	4	18	22	3,2%	0,22
TRIBUTI ED ENTRATE	16	13	29	4,2%	1,23
VALORIZ. PATRIM. E CONTRATTI	9	12	21	3,0%	0,75

Sono 22 i dipendenti comunali con contratto di lavoro a tempo parziale (part-time), di cui 14 part-time orizzontale, 6 part-time verticale, e 2 di tipo misto. Fra il personale con contratto part-time orizzontale è significativamente superiore la quota delle donne (11 su 14).

PERSONALE CON CONTRATTO PART-TIME

	maschi	femmine	totale
Contratto part – time verticale	3	3	6
Contratto part – time orizzontale	3	11	14
Contratto part – time misto	1	1	2
Totale	7	15	22

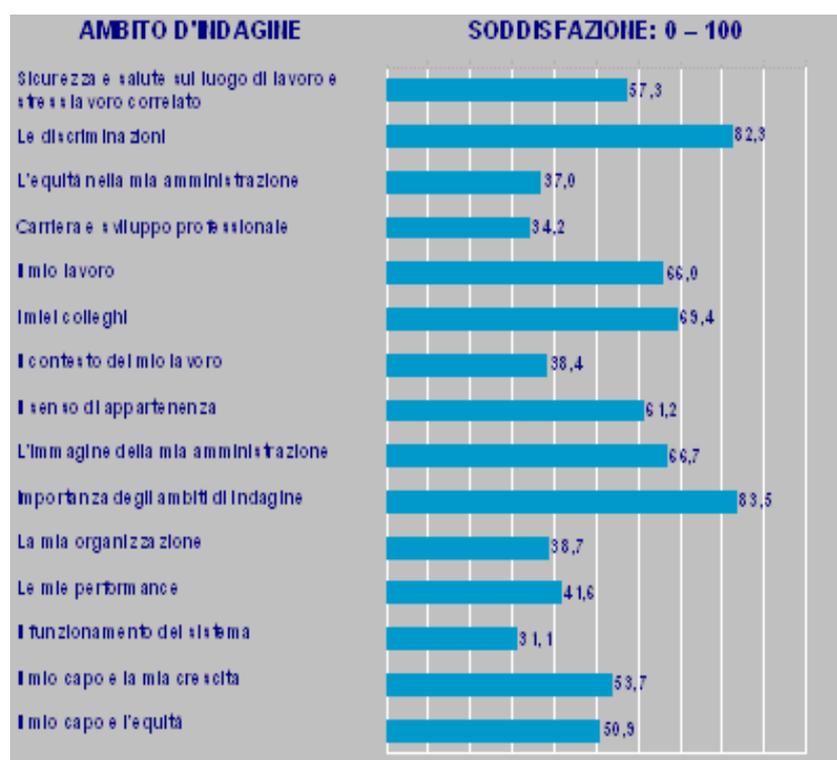
RISULTATI INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO

Nel 2016 è stata svolta un'indagine sul benessere organizzativo fra i dipendenti dell'amministrazione. I risultati, qui accorpati per ambito d'indagine, evidenziano l'importanza attribuita dal personale all'indagine. Infatti, è attribuito un punteggio medio 83,5 su 100 alle domande relative all'“importanza degli ambiti di indagine”. Giudizio ampiamente positivo anche per il tema delle discriminazioni, che non è avvertito affatto come un problema all'interno dell'amministrazione.

Buoni giudizi per i temi riguardanti l'ambito di lavoro e il rapporto con i colleghi, e sulla percezione dell'immagine dell'amministrazione all'esterno, nonché sul senso di appartenenza.

Poco sopra la “sufficienza” le percezioni riguardanti la sicurezza sul luogo di lavoro, e i rapporti col superiore in relazione alla crescita personale e all'equità.

Gli ambiti per i quali i giudizi dei dipendenti sono meno favorevoli riguardano il funzionamento del sistema e le opportunità di carriera e sviluppo professionale.



1.2.7 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dal 2016 la regola dell'equilibrio di bilancio ha sostituito definitivamente il Patto di Stabilità Interno. Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, ha superato i previgenti quattro saldi della legge n. 243 del 2012, prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti.

Le nuove norme individuano un unico saldo non negativo sia nella fase di previsione che di rendiconto, con l'obiettivo di: i) assicurare gli equilibri di finanza pubblica; ii) semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali locali, fermi restando gli equilibri di parte corrente e di cassa già previsti dalla legislazione ordinaria vigente, atti ad assicurare gli equilibri di gestione e la riqualificazione della spesa nel medio-lungo periodo; iii) fornire un quadro certo per una programmazione di medio-lungo periodo volta, tra l'altro, a rilanciare gli investimenti sul territorio.

Il quadro viene completato con l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato che, si ricorda, è uno strumento contabile che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso, ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Per gli anni 2017/2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

A decorrere dal 2020, è prevista l'inclusione del Fondo pluriennale vincolato per la parte finanziata dalle entrate finali.

1.2.8 OBIETTIVI STRATEGICI PER INDIRIZZI STRATEGICI E MISSIONI

La visione strategica

Sassari protagonista.

Amare la città e servirla attraverso la sua amministrazione civica significa operare perché essa riacquisti il ruolo di leader dell'area vasta del Nord Ovest della Sardegna che storicamente, politicamente, culturalmente ed economicamente le compete. Sassari deve essere sempre più la fucina delle idee e delle proposte di rinnovamento dell'area che ad essa guarda e il motore del cambiamento. Perché ciò avvenga occorre lavorare con metodo partecipativo affinché si inserisca nel solco delle altre medie città europee, affermando il suo essere città intelligente, inclusiva e sostenibile.

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici

Dalla visione strategica, che si fonda sulle dichiarazioni programmatiche del Sindaco, sono stati individuati tre indirizzi strategici che caratterizzeranno il mandato amministrativo.

- 1) L' Amministrazione è partecipazione.
Migliorare e innovare i modelli organizzativi e comunicativi del Comune, orientandoli alla massima accessibilità ai servizi e alle informazioni, favorendo l'interazione tra il Comune e i cittadini.
- 2) Amministrazione: il cittadino è il centro.
Ridefinire il modello di organizzazione del Comune e la rete dei suoi servizi, affinché il cittadino sia sempre più il centro propulsore, attraverso meccanismi di effettiva partecipazione, e quello verso cui è orientata tutta l'attività amministrativa. La direzione strategica che intende imboccare l'amministrazione sarà sempre quella di una costruzione condivisa del sistema città e di una programmazione e realizzazione degli interventi strettamente orientati al soddisfacimento dei bisogni e volto alla integrazione ed inclusione.
- 3) Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile.
Sostenere lo sviluppo economico della città puntando su una più alta qualità della vita, attraverso la valorizzazione dei progetti di rete, il potenziamento delle politiche ambientali, il miglioramento dei sistemi di produzione e servizi integrati (mobilità, infrastrutture, prodotti locali).

A ciascuno degli indirizzi strategici sono stati associati i seguenti obiettivi di valenza pluriennale orientati ad ottenere i risultati desiderati nei vari ambiti di intervento.

L'Amministrazione è partecipazione

Gli obiettivi strategici ed operativi

1.1 Offrire nuovi canali per rafforzare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche ed attuare politiche più vicine ai cittadini

1.1.1 Introdurre nuove forme di partecipazione

1.1.2 Attivare un processo di democrazia elettronica

1.1.3 Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente

1.2 Far dialogare Pubblica Amministrazione e cittadini, aprendo canali e offrendo mezzi innovativi, per garantire la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e alle informazioni e il miglioramento della qualità dei servizi

1.2.1 Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti

1.2.2 Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico e le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità

1.3 Accrescere l'efficienza dell'Ente attraverso una macchina organizzativa a servizio dei programmi, progetti e funzioni diretti ai cittadini

1.3.1 Adeguamento alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali - Valutazione delle politiche pubbliche

1.3.2 Migliorare la Performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti pari opportunità

1.3.3 Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti

1.3.4 Attuare interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, del contrasto all'evasione e della Partecipazione dei contribuenti

Amministrazione: il cittadino è il centro

Gli obiettivi strategici ed operativi

2.1 Mettere la persona al centro delle politiche del Comune, ridefinendo i modelli organizzativi e decisionali e favorendo l'inclusione soprattutto di coloro che si trovano in una situazione di "social divide"

2.1.1 Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di Provenienza Comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co-governance con le realtà istituzionali e associative del territorio

2.1.2 Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo Regolamentato, più equo e razionale del patrimonio Immobiliare del Comune

2.1.3 Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita

2.1.4 Potenziare i servizi per l'infanzia, attraverso interventi mirati e il rafforzamento della rete di riferimento

2.2 Raggiungere più elevati standard di efficienza e di efficacia nelle azioni dirette a soddisfare i bisogni abitativi ed essenziali delle fasce sociali più deboli

2.2.1 Realizzare nuovi alloggi ERP

2.2.2 Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato

2.2.3 Introdurre gli strumenti per affrontare le nuove tipologie di bisogni abitativi emergenti

2.3 Affermare il "diritto ai diritti", rendendo concreto ed esigibile il loro esercizio e offrendo a tutti parità di opportunità

2.3.1 Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza

2.3.2 Strategie per la definizione di azioni integrate relative all'accoglienza dei migranti adulti (Ordinari) e minori stranieri non accompagnati (MSNA)

2.4 Favorire l'integrazione e l'interazione delle fasce giovanili nel contesto urbano

2.4.1 Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero

2.4.2 Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi, garantire la massima fruibilità delle strutture e promuovere la pratica sportiva

2.5 Promuovere una rete operativa e stabile di confronto con le scuole e l'Università

2.5.1 Rinnovo e stipula di nuovi patti con le scuole e l'Università

2.5.2 Programmazione interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica

2.6 Migliorare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti, il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza.

2.6.1 Favorire lo sviluppo economico attraverso la ridefinizione dell'Area Blu, la creazione di un centro commerciale naturale e l'attuazione di interventi che facciano acquisire a Sassari le caratteristiche di una Smart City.

2.6.2 Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana

2.7 Promuovere, attraverso azioni concrete, l'affermazione di Sassari come "città della cultura"

2.7.1 Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio

2.7.2 Gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza ed economicità salvaguardando la sicurezza dei siti

2.7.3 Promuovere il sistema museale, bibliotecario ed archivistico

2.8 Realizzare una articolazione e programmazione dell'offerta turistica capace di integrare gli elementi costitutivi della storia, delle tradizioni, della cultura e dell'ambiente attraverso una pianificazione coordinata degli eventi e delle opportunità

2.8.1 Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed identitario attraverso azioni di sviluppo integrato turistico culturale

2.8.2 Implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio

Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

Gli obiettivi strategici ed operativi

3.1 Promuovere lo sviluppo economico integrato del territorio

3.1.1 Collocare Sassari al centro delle azioni per il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea

3.1.2 Utilizzare la leva della Pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città

3.1.3 Definizione programma per la realizzazione delle opere pubbliche e manutenzione del patrimonio pubblico.

3.2 Sostenere le imprese e incentivare l'occupazione

3.2.1 Valorizzare il comparto produttivo locale

3.2.2 Creare nuove opportunità di crescita ed occupazione

3.3 Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile

3.3.1 Aumentare la raccolta differenziata e migliorare I sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti

3.3.2 Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

3.3.3 Migliorare il sistema di gestione e l'impiego delle risorse idriche

3.3.4 Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale

3.3.5 Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano

GLI OUTCOME: GLI EFFETTI INDIRETTI A MEDIO E LUNGO TERMINE

Indirizzo strategico L'Amministrazione è partecipazione					
Obiettivo Strategico	Indicatori di outcome				
	Descrizione	Formula	Target	Riferimento	Attuale
1.1 Offrire nuovi canali per rafforzare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche ed attuare politiche più vicine ai cittadini	Aumentare il numero di cittadini che partecipano attivamente alla governance del territorio	% affluenza alle urne + % cittadini di età 18 – 75 che partecipano alle indagini statistiche comunali. + % utenti che rispondono al questionario “mettiamoci la faccia”	X% > affluenza %* + 0% + 9,04%**	41,11% +9,04% = 50,15%	66,31% +1,82% = 68,13%
1.2 Far dialogare Pubblica Amministrazione e cittadini, aprendo canali e offrendo mezzi innovativi, per garantire la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e alle informazioni e il miglioramento della qualità dei servizi	Aumentare il numero di visite alle pagine web del Comune	Numero contatti di durata superiore a 5 minuti su pagine del sito web istituzionale	X > 2.638.400	2.638.400	2.404.385
1.3. Accrescere l'efficienza dell'Ente attraverso una macchina organizzativa a servizio dei programmi, progetti e funzioni diretti ai cittadini	Aumentare la percentuale di dipendenti con valutazioni positive nell'indagine sul benessere organizzativo	% dipendenti che esprimono giudizi positivi sul totale dei dipendenti rispondenti	X > 61,44%***	61,44%	57,68%

* % affluenza alle urne ultime elezioni svolte nel territorio uguale a:

41,11% referendum nazionale 6/5/2012

** % totale utenti che hanno espresso il giudizio in rapporto al numero totale utenti per le sedi di Punto Città 1 e 2 nell'anno 2014.

*** risultato calcolato sul totale delle domande dell'indagine dell'anno 2014

Indirizzo strategico Amministrazione: il cittadino è il centro					
Obiettivo Strategico	Indicatori di outcome				
	Descrizione	Formula	Target	Riferimento	Attuale
2.1 Mettere la persona al centro delle politiche del Comune, ridefinendo i modelli organizzativi e decisionali e favorendo l'inclusione soprattutto di coloro che si trovano in una situazione di "social divide"	Aumentare la percentuale di posti nido comunale.	Numero posti nido comunale e convenzionati / bambini in età nido	X > 28,9% (dato anno 2014)	28,9%	32,5%
2.2 Raggiungere più elevati standard di efficienza e di efficacia nelle azioni dirette a soddisfare i bisogni abitativi	Aumentare la percentuale alloggi ERP / numero famiglie.	Numero alloggi ERP / numero nuclei familiari	X > 2,5% (1.415 alloggi / 57.495 nuclei familiari)	2,5%	2,5%
2.3 Affermare il "diritto ai diritti", rendendo concreto ed esigibile il loro esercizio e offrendo a tutti parità di opportunità	Aumentare l'indice di attività femminile alla forza lavoro.	Forze lavoro femminili (occupati + in cerca di occupazione) / popolazione femminile dai 15 anni in su	X > 45,35% (censimento 2011)	45,35%	38,5%*
2.4 Favorire l'integrazione e l'interazione delle fasce giovanili nel contesto urbano	Diminuire la percentuale di NEET	% popolazione di 15-29 anni che non lavora, non cerca lavoro, e non studia	X < 11,1 (censimento 2011)	11,10%	30,5%**
2.5 Promuovere una rete operativa e stabile di confronto con le scuole e l'Università	Diminuire l'indice di dispersione scolastica	Differenza iscritti 5° - 1° anno scuola superiore / iscritti 1° anno	X < 36,7% (dato provinciale)		
2.6 Migliorare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti, il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza.	Aumentare la percentuale di cittadini con valutazioni positive nell'indagine sulla qualità della vita.	% cittadini che esprimono giudizi positivi sul totale dei cittadini rispondenti	X > valore ottenuto dalla prima indagine	-	-
2.7 Promuovere, attraverso azioni concrete, l'affermazione di Sassari come "città della cultura"	Aumentare il numero di visitatori degli istituti di antichità e arte cittadini.	Rispetto al dato dell'anno 2014	X > 20.600	20.600	29.800
2.8 Realizzare una articolazione e programmazione dell'offerta turistica capace di integrare gli elementi costitutivi della storia, delle tradizioni, della cultura e dell'ambiente attraverso una pianificazione coordinata degli eventi e delle opportunità	Aumentare il numero di presenze in città durante gli eventi Cavalcata e Candelieri		X > valore ottenuto dalla prima stima	-	-

*Forze lavoro femminili (occupati + in cerca di occupazione) / popolazione femminile dai 15 anni in su

**% popolazione di 15-29 anni che non lavora, non cerca lavoro, e non studia

in mancanza di un aggiornamento sul dato Comunale, si utilizza il dato provinciale per il 2016

in mancanza di un aggiornamento sul dato Comunale, si utilizza il dato regionale per il 2016

Indirizzo strategico Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

Obiettivo Strategico	Indicatori di outcome				
	Descrizione	Formula	Target	Riferimento	Attuale
3.1 Promuovere lo sviluppo economico integrato del territorio	Aumentare gli indici di attività e di occupazione (forze lavoro). Diminuire il tasso di disoccupazione	Indicatori su popolazione dai 15 anni in su X1 = forze lavoro / pop da 15 anni in su X2 = occupati / pop da 15 anni in su X3 = disoccupati / forze lavoro	X1 > 52,0% (attività) X2 > 42,8% (occupazione) X3 < 17,7% (disoccupazione) base di riferimento: censimento 2011	46,0%*	46,1%*
				36,8%*	36,0%*
				20,0%*	21,9%*
3.2 Sostenere le imprese e incentivare l'occupazione	Aumentare il tasso di natalità/mortalità delle imprese rispetto alla media dell'ultimo triennio.	Natalità - mortalità	X > 1,2% (2011-13)		1,41%
3.3 Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile	Aumentare/diminuire 4 indicatori su 5 seguenti rispetto alla media dell'ultimo triennio.	X1 = domanda di trasporto pubblico (passeggeri annui trasportati dai mezzi di trasporto pubblico per abitante) X2 = disponibilità di verde urbano m ² per abitante X3 = consumo di acqua per uso domestico (LITRI/ABITANTE/GIORNO) X4 = consumo di energia elettrica per uso domestico (kw per abitante) Istat – Indicatori ambientali urbani X5 = percentuale raccolta differenziata dei rifiuti urbani	X1 > 83,7 (2011-13) X2 > 10,2 (2011-13) X3 > 133,0 (2012) X4 > 1.377,2 (2010-12) X5 > 40,3 (2012-14)	83,7	88,3
				10,2	10,2
				133,0	114,1
				1377,2	
				40,3	50,0

*Indicatori sul lavoro

in mancanza di un aggiornamento sul dato Comunale, si utilizza il dato provinciale per il 2016

Indizi strategici	Obiettivi strategici	Missioni
L'Amministrazione è partecipativa	1.1 Offrire nuovi canali per rafforzare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche ed attuare politiche più vicine ai cittadini	01 Servizi istituzionali generali e di gestione
	1.2 Far dialogare Pubblica Amministrazione e cittadini, aprendo canali e offrendo mezzi innovativi, per garantire la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e alle informazioni e il miglioramento della qualità dei servizi	01 Servizi istituzionali generali e di gestione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	1.3 Accrescere l'efficienza dell'Ente attraverso una macchina organizzativa a servizio dei programmi, progetti e funzioni diretti ai cittadini	01 Servizi istituzionali generali e di gestione
Amministrazione: il cittadino è il centro	2.1 Mettere la persona al centro delle politiche del Comune, ridefinendo i modelli organizzativi e decisionali e favorendo l'inclusione soprattutto di coloro che si trovano in una situazione di "social divide"	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	2.2 Raggiungere più elevati standard di efficienza e di efficacia nelle azioni dirette a soddisfare i bisogni abitativi delle fasce sociali più deboli	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	2.3 Affermare il "diritto ai diritti", rendendo concreto ed esigibile il loro esercizio e offrendo a tutti parità di opportunità	01 Servizi istituzionali generali e di gestione 02 Giustizia 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	2.4 Favorire l'integrazione e l'interazione delle fasce giovanili nel contesto urbano	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	2.5 Promuovere una rete operativa e stabile di confronto con le scuole e l'Università	04 Istruzione e diritto allo studio
	2.6 Migliorare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti, il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza	03 Ordine pubblico e sicurezza 10 Trasporti e diritto alla mobilità 14 Sviluppo economico e competitività
	2.7 Promuovere, attraverso azioni concrete, l'affermazione di Sassari come "città della cultura"	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	2.8 Realizzare una articolazione e programmazione dell'offerta turistica capace di integrare gli elementi costitutivi della storia, delle tradizioni, della cultura e dell'ambiente attraverso una pianificazione coordinata degli eventi e delle opportunità	07 Turismo
	Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile	3.1 Promuovere lo sviluppo economico integrato del territorio
3.2 Sostenere le imprese e incentivare l'occupazione		04 Istruzione e diritto allo studio 14 Sviluppo economico e competitività 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
3.3 Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile		03 Ordine pubblico e sicurezza 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10 Trasporti e diritto alla mobilità 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1.2.9 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dei risultati dei programmi e degli obiettivi indicati nel DUP avverrà, nel corso del mandato attraverso il rendiconto di gestione, la relazione sulla performance, il Bilancio sociale.

- Il **Rendiconto di Gestione** comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Come indicato dall'art. 277 del TUEL il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto conto della relazione dell'organo di revisione;
- La **Relazione sulla Performance**, introdotta dal D. Lgs. 150/2009, con lo scopo di evidenziare con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, evidenziando gli eventuali scostamenti. Con essa verranno esaminate le singole azioni compiute, la percentuale di realizzazione degli obiettivi che ci si era proposti, le ragioni che hanno impedito che quanto programmato;
- Il **Bilancio sociale**, rivolto a tutti gli attori economici, sociali, politici della città, rappresenta uno degli strumenti utilizzati per comunicare, in modo semplice e chiaro, l'attività dell'Ente e favorire forme di partecipazione dei cittadini singoli e associati, delle loro organizzazioni, e delle istituzioni sociali alle attività della pubblica amministrazione. Con l'approvazione da parte del Consiglio comunale del nuovo Regolamento sui controlli interni il Bilancio sociale è diventato uno degli strumenti impiegati per attuare il "controllo strategico" e verificare pertanto la rispondenza tra i risultati ottenuti e gli obiettivi programmati. L'inserimento del Bilancio sociale all'interno del Regolamento ha fatto sì che esso sia divenuto un documento obbligatorio per il Comune di Sassari.

Alla fine del Mandato, come previsto dal D. Lgs. n. 149 del 06/09/2011, verrà predisposta la **Relazione di fine mandato** per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento anche al sistema e agli esiti dei controlli interni.

2.1. Entrate: fonti di finanziamento

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	Previsioni di competenza	1.515.839,41	316.784,74	56.232,33
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	Previsioni di competenza	17.133.156,39	1.740.033,99	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	Previsioni di competenza			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	Previsioni di competenza			
	Fondo di Cassa all'1/1/2018	Previsioni di cassa	2.026.426,08		

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsioni di competenza	71.924.807,88	71.924.807,88	71.924.807,88
		Previsioni di cassa	63.974.636,16		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	Previsioni di competenza	61.999.248,86	61.470.344,24	61.470.344,24
		Previsioni di cassa	56.474.277,02		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	Previsioni di competenza	15.328.302,45	15.145.766,46	15.145.766,46
		Previsioni di cassa	13.965.059,08		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	Previsioni di competenza	15.999.611,44	13.075.760,51	13.075.760,51
		Previsioni di cassa	12.486.347,80		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsioni di competenza			
		Previsioni di cassa			
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	Previsioni di competenza	2.253.010,85		
		Previsioni di cassa	2.253.010,85		
70000	TITOLO 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	Previsioni di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		Previsioni di cassa			
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsioni di competenza	66.956.616,40	66.956.616,40	66.956.616,40
		Previsioni di cassa	66.956.616,40		

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
	TOTALE TITOLI	Previsioni di competenza	244.461.597,88	238.573.295,49	238.573.295,49
		Previsioni di cassa	216.109.947,31		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	Previsioni di competenza	263.110.593,68	240.630.114,22	238.629.527,82
		Previsioni di cassa	218.136.373,39		

2.2. Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

2.2.1 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Gli indirizzi di carattere generale sono riportati al paragrafo 1.2.3.

Si terrà conto di eventuali disposizioni contenute nelle leggi di finanza pubblica che potranno incidere nella politica tributaria e tariffaria dell'Ente nel triennio considerato.

2.3. Coerenza del bilancio con gli strumenti urbanistici esistenti

2.3 COERENZA DEL BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Sono vigenti i seguenti piani e strumenti urbanistici:

- **Piano Urbanistico Comunale** del Comune di Sassari pubblicato sul BURAS n° 58 Parte III del 11 dicembre 2014
- **Piano Territoriale di Coordinamento dell'Area di Sviluppo Industriale di Sassari-Alghero-Porto Torres** approvato con D.P.C.M. del 5 novembre 1971, modificato con D.P.G.R. 29.10.1974, n°228 e con successivi Decreti Assessoriali n°76/U/1991, n°333/U/1995, n°2404/U/1997 e, da ultimo, recepito con deliberazione consiliare 26 luglio 2005, n°50.

Gli strumenti urbanistici vigenti sono coerenti con quanto disposto nelle previsioni annuali e pluriennali di Bilancio.

2.4. Spesa: Obiettivi operativi per Missione, fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento (descrizione, finalità, motivazione delle scelte, risorse umane e strumentali)

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			977.714,85	977.714,85	977.714,85
Titolo 1	Spese correnti	Previsioni di competenza	141.047.245,57	138.654.828,84	138.400.182,42
		di cui già impegnato			
		di cui fondo pluriennale vincolato	316.784,74	56.232,33	
		Previsioni di cassa	123.784.715,55		
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsioni di competenza	40.524.814,96	20.159.675,90	18.419.641,91
		di cui già impegnato			
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.740.033,99		
		Previsioni di cassa	25.421.456,90		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	Previsioni di competenza			
		di cui già impegnato			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsioni di cassa			
Titolo 4	Rimborso prestiti	Previsioni di competenza	3.579.532,98	3.819.797,62	3.819.797,62
		di cui già impegnato			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsioni di cassa			
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsioni di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		di cui già impegnato			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsioni di cassa			
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	Previsioni di competenza	66.956.616,40	66.956.616,40	66.956.616,40
		di cui già impegnato			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsioni di cassa	66.956.616,40		

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
TOTALE TITOLI	Previsioni di competenza		262.108.209,91	239.590.918,76	237.596.238,35
	di cui già impegnato				
	di cui fondo pluriennale vincolato		316.784,74	56.232,33	
	Previsioni di cassa		216.162.788,85		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsioni di competenza		263.085.924,76	240.568.633,61	238.573.953,20
	di cui già impegnato				
	di cui fondo pluriennale vincolato		316.784,74	56.232,33	
	Previsioni di cassa		216.162.788,85		

Obiettivi operativi per missioni e programmi

Area	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Azioni	Missioni	Programmi
1.1 Offrire nuovi canali per rafforzare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche ed attuare politiche più vicine ai cittadini	1.1.1 Introdurre nuove forme di partecipazione		Rendere operativi i comitati di quartiere	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
			Attivazione corsi di formazione del personale per l'aggiornamento o l'acquisizione delle tecniche della facilitazione, mediazione e progettazione partecipata	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0110 Risorse umane
			Istituzione di forme di dibattito Pubblico (Débat Public)	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
			Attivazione e Organizzazione Urban Center	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
		1.1.2 Attivare un processo di democrazia elettronica	Sensibilizzazione all'utilizzo di nuovi strumenti di partecipazione collettiva mediante la costruzione di relazioni permanenti con i portatori di interesse e promozione del progetto	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
			Definizione della metodologia e successiva predisposizione degli strumenti tecnologici (software) Formazione, analisi e raccolta informazioni	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
			Definizione di regole di sicurezza volte ad autorizzare i servizi deputati alla comunicazione esterna all'utilizzo dei social network	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
			Definizione linee guida per il coinvolgimento della cittadinanza nel processo di formazione del bilancio	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
	1.1.3 Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente	Realizzazione delle iniziative individuate e messa a regime del sistema di partecipazione al bilancio	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali	
		Approvazione Bilancio Partecipato	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali	

Obiettivi operativi per missioni e programmi

<p>1.2 Far dialogare Pubblica Amministrazione e cittadini, aprendo canali e offrendo mezzi innovativi, per garantire la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e alle informazioni e il miglioramento della qualità dei servizi</p>	<p>1.2.1 Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti</p>	<p>Approvazione e comunicazione del Bilancio sociale entro il 30 giugno</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0111 Altri servizi generali</p>
		<p>Progettazione e realizzazione di un nuovo sito web istituzionale. Predisposizione dell'ambiente hardware (server, rete, spazio disco) e software (sistema operativo, applicazione CMS, database); e sviluppo del sito internet con le caratteristiche individuate dall'Ufficio che segue la comunicazione istituzionale.</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0111 Altri servizi generali</p>
		<p>Creazione e implementazione pagine interattive legate ai temi di programmazione e sviluppo locale.</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0111 Altri servizi generali</p>
		<p>Estensione rete Wi Fi negli edifici dell'Amministrazione e nelle aree pertinenti, compatibilmente con le risorse disponibili</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0108 Statistica e sistemi informativi</p>
		<p>Aumentare il patrimonio informativo a disposizione dei cittadini mediante pubblicazione sul portale dei principali dati in formato riusabile (open data).</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0108 Statistica e sistemi informativi</p>
		<p>Garantire la piena attuazione degli adempimenti imposti dal Codice dell'Amministrazione digitale in materia di formazione, trasmissione, riproduzione e conservazione dei documenti informatici delle Pubbliche Amministrazioni. Digitalizzazione della corrispondenza interna, analisi postazioni di protocollazione in ottica di digitalizzazione della corrispondenza esterna.</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0108 Statistica e sistemi informativi</p>
		<p>Aggiornamento nel GIS degli impianti pubblicitari permanenti; Codifica e adeguamento degli archivi di urbanistica ed edilizia privata in base agli standard in essere; digitalizzazione e georeferenziazione dei dati; aggiornamento in funzione degli strumenti urbanistici approvati e pubblicati sul BURAS.</p>	<p>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>0801 Urbanistica e assetto del territorio</p>
		<p>Pubblicazione informazioni richieste dalle novità normative e pubblicazione dei set open data sul portale regionale</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0111 Altri servizi generali</p>
		<p>Aggiornamento Carte dei servizi e loro attuazione</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0111 Altri servizi generali</p>
		<p>Sostegno al personale tramite formazione sugli strumenti di facilitazione della relazione e comunicazione con i cittadini nei servizi SUAP anche a Punto Città.</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0111 Altri servizi generali</p>
		<p>Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza. Attivazione sondaggi, elaborazione report, pubblicazione sondaggi</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0111 Altri servizi generali</p>
		<p>Implementazione e diffusione sistema dei reclami</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0111 Altri servizi generali</p>
		<p>Predisposizione di un sondaggio internet sulla Customer satisfaction relativamente a determinati temi di discussione</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0111 Altri servizi generali</p>

Obiettivi operativi per missioni e programmi

L'Amministrazione è partecipazione	1.2.2 Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico (introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013) e le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
		Organizzazione giornata della trasparenza	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
		Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e verifica della sua efficace attuazione e della sua idoneità	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
		Predisposizione della relazione annuale sui risultati dell'attività svolta e sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
		Organizzazione percorsi formativi generali, di aggiornamento delle competenze e delle tematiche dell'etica e della legalità, e specifici rivolti al responsabile, ai dirigenti e ai referenti delle aree di rischio	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
		Attuazione delle misure individuate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e nelle schede di dettaglio dei singoli settori (Allegato 1 – Gestione del Rischio: Dettaglio per Settore)	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali

Obiettivi operativi per missioni e programmi

1.3 Accrescere l'efficienza dell'Ente attraverso una macchina organizzativa a servizio dei programmi, progetti e funzioni diretti ai cittadini	1.3.1 Adeguamento alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali e valutazione delle politiche pubbliche	Aggiornamento contabilità analitica ai fini del controllo di gestione	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0110 Risorse umane
		Predisposizione report controllo di gestione	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
		Definizione e attuazione di un Piano di valutazione delle politiche pubbliche	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
		Realizzazione studi statistico-economici, territoriali e tematici finalizzati alla definizione delle politiche	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0103 Gestione economica , finanziaria, programmazione e provveditorato
	1.3.2 Migliorare la performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti pari opportunità	Garantire adeguati percorsi formativi per le dipendenti e i dipendenti utili ad accrescere le opportunità di sviluppo professionale.	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0110 Risorse umane
		Rilevazione indagine del benessere organizzativo (predisposizione questionario, estrazione ed elaborazione dati)	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0110 Risorse umane
		Introduzione del tele lavoro: questionario di rilevazione interesse all'introduzione telelavoro, individuazione ambiti di fattibilità, realizzazione	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0110 Risorse umane
		Attuazione delle azioni previste dal Piano delle azioni positive	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0110 Risorse umane
	1.3.3 Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti	Estensione utilizzo degli strumenti ICT per il trattamento automatizzato dell'informazione: Dematerializzazione documentale Prosecuzione dell'attività di digitalizzazione degli iter gestionali (determinazioni, liquidazioni , deliberazioni di Giunta e Consiglio)	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0108 Statistica e sistemi informativi
		Potenziamento dei servizi erogati via internet monitoraggio delle iniziative già intraprese ed individuazione di ulteriori ambiti di applicazione	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0108 Statistica e sistemi informativi
		Digitalizzazione dei documenti cartacei in arrivo e gestione dei flussi di smistamento del protocollo informatico	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0108 Statistica e sistemi informativi
		Utilizzo del fascicolo informatico per l'assegnazione dei documenti ai procedimenti	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0108 Statistica e sistemi informativi
		Analisi della configurazione tecnica in essere e in ottica di adesione alla piattaforma nazionale SPID	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0108 Statistica e sistemi informativi
		Implementare la gestione informatizzata dei procedimenti tributari per facilitare il contribuente negli adempimenti e migliorare il monitoraggio delle entrate	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0108 Statistica e sistemi informativi

Obiettivi operativi per missioni e programmi

1.3.4 Attuare interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, del contrasto all'evasione e della partecipazione dei contribuenti	Attivazione di interventi finalizzati alla riscossione coattiva dei tributi, all'accertamento e riscossione di tributi minori e all'individuazione di nuove entrate	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Individuazione nuove fonti di potenziamento della capacità di fiscalità locale	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Individuazione per zone omogenee dei valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili del Comune	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Potenziamento delle azioni volte all'individuazione dell'evasione nella tariffa rifiuti con conseguenti ricadute positive nella determinazione della tariffa	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Potenziamento della riscossione coattiva all'esito della procedura di gara e affidamento triennale al concessionario Abaco Spa /Municipia Spa	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Razionalizzazione della gestione unitaria dei tributi minori (Pubblicità e Tosap) e implementazione impiantistica secondo il progetto presentato	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivi operativi per missioni e programmi

<p>2.1 Mettere la persona al centro delle politiche del Comune, ridefinendo i modelli organizzativi e decisionali e favorendo l'inclusione soprattutto di coloro che si trovano in una situazione di "social divide"</p>	<p>2.1.1 Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di provenienza comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co-governance con le realtà istituzionali e associative del territorio</p>	<p>Proseguire ed implementazione attività di ascolto con i portatori di interesse</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</p>
		<p>Consolidare la collaborazione con le associazioni di volontariato e con il terzo settore per la co-progettazione e la gestione condivisa di azioni di inclusione sociale</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</p>
		<p>Implementare le attività di ricerca di nuove risorse a valere sui fondi regionali, nazionali e comunitari</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</p>
	<p>2.1.2 Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo regolamentato, più equo e razionale del patrimonio immobiliare del Comune</p>	<p>Regolamento alienazioni e valorizzazione del patrimonio comunale (modifica testi attuali).</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p>
		<p>Predisposizione Avviso per la Locazione ex Cinema Astra</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p>
		<p>Aggiornamento degli inventari dei beni immobili di proprietà comunale contenuti nella banca dati catastale e valutazione degli stessi ai fini della redazione del primo stato patrimoniale.</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p>
		<p>Attività Intersettoriale: Procedure da attivarsi in caso di gara deserta Locazione ex Cinema Astra (progetto di gestione - bando)</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p>
	<p>2.1.3 Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita</p>	<p>Predisposizione, in collaborazione con il Direttore del Distretto e i Responsabili dei Sistemi Informatici del Comune e della ASL, di un piano di fattibilità per la realizzazione del sistema informatico integrato.</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</p>
		<p>Definizione dei percorsi di medicina d'iniziativa attraverso la strutturazione di una nuova figura professionale, l'infermiere di comunità, che opererà in sinergia con gli operatori del punto della salute di comunità e con gli operatori dei Pua di Zona. Formazione continua degli operatori coinvolti nei percorsi.</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</p>
		<p>Estensione dei percorsi socio-sanitari anche per altre aree sanitarie quali ad esempio la salute mentale, tossicodipendenze, consultori, minori con patologie sanitarie. Formazione continua degli operatori coinvolti nei percorsi.</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</p>
		<p>Formazione di una figura innovativa, denominata "Madri di Quartiere", che avrà un ruolo di cerniera tra la rete territoriale dei servizi e le comunità (etiche e locali) con lo scopo di ridurre la cronicizzazione del disagio e favorire l'integrazione.</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</p>
		<p>Costituzione della Rete Associativa nell'ambito dell'ITI.</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</p>
		<p>Istituzione del Punto salute della comunità e della nuova figura "Portiere di Comunità"</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</p>
		<p>Proseguire azioni attivate dal Garante per i diritti delle persone private della libertà personale</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</p>
	<p>2.1.4 Potenziare i servizi per l'infanzia, attraverso interventi mirati e il rafforzamento della rete di riferimento</p>	<p>Servizi prima infanzia: Messa a norma delle strutture comunali e completamento del processo di regolarizzazione con l'acquisizione delle autorizzazioni al funzionamento</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1201 Interventi per l'infanzia ei minori e per asili nido</p>
		<p>Consolidamento e implementazione delle attività del Centro di documentazione dell'infanzia e sostegno alla genitorialità</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1201 Interventi per l'infanzia ei minori e per asili nido</p>
<p>Implementazione azioni e servizi offerti dalla ludoteca comunale Lil-LiPunt e studio ipotesi diversa gestione</p>		<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1201 Interventi per l'infanzia ei minori e per asili nido</p>	
<p>Attività di supporto alle strutture private convenzionate a tutela della capacità d'accoglienza e della qualità del servizio</p>		<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1201 Interventi per l'infanzia ei minori e per asili nido</p>	
<p>Servizi prima infanzia: Consolidamento potenziamento capacità d'accoglienza</p>		<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1201 Interventi per l'infanzia ei minori e per asili nido</p>	

Obiettivi operativi per missioni e programmi

<p>2.2 Raggiungere più elevati standard di efficienza e di efficacia nelle azioni dirette a soddisfare i bisogni abitativi</p>	<p>2.2.1 Realizzare nuovi alloggi ERP</p>	<p>Manutenzione straordinaria patrimonio abitativo comunale</p>	<p>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare</p>
		<p>Alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Flumenargia.</p>	<p>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare</p>
		<p>Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio immobiliare comunale</p>	<p>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare</p>
		<p>Recupero alloggi sfitti</p>	<p>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare</p>
		<p>Sviluppo progetti riguardanti alloggi ERP "ecosostenibili"</p>	<p>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare</p>
	<p>2.2.2 Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato</p>	<p>Gestione amministrativa alloggi ERP</p>	<p>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare</p>
		<p>Assegnazione alloggi ERP</p>	<p>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare</p>
		<p>Gestione canoni alloggi ERP</p>	<p>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare</p>
		<p>Procedimenti di gestione della perdita e della mancanza dei requisiti per la conduzione degli alloggi ERP</p>	<p>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare</p>
		<p>Scambio alloggi ERP</p>	<p>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare</p>
		<p>Autogestioni ERP</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1206 Interventi per il diritto alla casa</p>
		<p>Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1206 Interventi per il diritto alla casa</p>
		<p>Contributi straordinari</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1206 Interventi per il diritto alla casa</p>
		<p>Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1206 Interventi per il diritto alla casa</p>
		<p>Contributi per "morosità incolpevoli"</p>	<p>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economic-opopolare</p>
	<p>2.2.3 Introdurre gli strumenti per affrontare le nuove tipologie di bisogni abitativi emergenti</p>	<p>Social Housing</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1206 Interventi per il diritto alla casa</p>
		<p>Acquisto e assegnazione nuovi alloggi ERP</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1206 Interventi per il diritto alla casa</p>
		<p>Realizzazione spazi protetti per nuove tipologie di bisogni abitativi</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1206 Interventi per il diritto alla casa</p>
		<p>Nuove misure di sostegno all'accesso all'abitazione</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1206 Interventi per il diritto alla casa</p>

Obiettivi operativi per missioni e programmi

<p>2.3 Affermare il "diritto ai diritti", rendendo concreto ed esigibile il loro esercizio e offrendo a tutti parità di opportunità</p>	<p>2.3.1 Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza</p>	<p>Prosecauzione progetto Aurora, gestione del punto di ascolto per uomini e implementazione del tavolo interistituzionale permanente per la lotta contro la violenza di genere</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1205 Interventi per le famiglie</p>	
		<p>Attuazione iniziative e progetti definiti dal Piano di Azioni positive. Valorizzazione del ruolo Commissione pari opportunità</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1205 Interventi per le famiglie</p>	
		<p>Attivazione nuovo sistema rilevazione spese ed entrate in ottica di genere e approvazione del bilancio di genere previsionale</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0111 Altri servizi generali</p>	
	<p>2.3.2 Strategie per la definizione di azioni integrate relative all'accoglienza dei migranti adulti (Ordinari) e minori stranieri non accompagnati (MSNA)</p>	<p>Aderire alla rete nazionale dello Sprar per l'accoglienza dei migranti (Minori stranieri Non Accompagnati e Adulti)</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0111 Altri servizi generali</p>	
		<p>Garantire l'erogazione dei servizi SPRAR attraverso l'impiego dei trasferimenti ministeriali</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0111 Altri servizi generali</p>	
		<p>Avvio e implementazione di attività di animazione, sensibilizzazione e integrazione sulle tematiche dei migranti</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0111 Altri servizi generali</p>	
		<p>Democrazia partecipata: attivare dibattiti, stimolare idee e confronti anche attraverso il potenziamento dell'utilizzo di strumenti multimediali (facebook, twitter)</p>	<p>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>0602 Giovani</p>	
	<p>2.4 Favorire l'integrazione e l'interazione delle fasce giovanili nel contesto urbano</p>	<p>2.4.1 Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero</p>	<p>Organizzazione e realizzazione di incontri con associazioni giovanili, scuole e università per attivare il confronto sul centro storico e sull'utilizzo degli spazi del Centro Giovani</p>	<p>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>0602 Giovani</p>
			<p>Attivazione "Punti di informazione" decentrata per i giovani</p>	<p>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>0602 Giovani</p>
			<p>Prosecauzione gestione di supporto "Punto Luce" di via King</p>	<p>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>0602 Giovani</p>
<p>Prosecauzione e potenziamento Informagiovani_Punto Locale Decentrato della Rete Eurodesk Italia_</p>			<p>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>0602 Giovani</p>	
<p>Favorire lo sviluppo di iniziative del nuovo programma UE "Erasmus+"</p>			<p>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>0602 Giovani</p>	
<p>Valorizzazione e creazione di spazi informali per il tempo libero utili a favorire la socializzazione e studio e ricerca opportunità di finanziamento</p>			<p>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>0602 Giovani</p>	
<p>Studio e attivazione nuova modalità di valorizzazione Centro Giovani Santa Caterina</p>			<p>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>0602 Giovani</p>	
<p>2.4.2 Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi, garantire la massima fruibilità delle strutture e promuovere la pratica sportiva</p>		<p>Censimento delle strutture sportive e definizione di un Programma di adeguamento degli impianti e delle strutture finalizzato a conseguire le certificazioni di agibilità</p>	<p>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>0601 Sport e tempo libero</p>	
	<p>Attivazione procedimento Istituzione Consulta dello Sport</p>	<p>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>0601 Sport e tempo libero</p>		
	<p>Promuovere nuove gestioni a carattere imprenditoriale per l'utilizzo di grandi impianti destinati allo sport professionistico</p>	<p>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>0601 Sport e tempo libero</p>		
	<p>Rivisitazione regolamenti in materia sportiva</p>	<p>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>0601 Sport e tempo libero</p>		

Obiettivi operativi per missioni e programmi

<p>2.5 Promuovere una rete operativa e stabile di confronto con le scuole e l'Università</p>	<p>2.5.1 Rinnovo e stipula di nuovi patti con le scuole e l'Università</p>	<p>Promozione di incontri tra i diversi attori istituzionali della comunità per formalizzare nuovi accordi e rinnovare quelli esistenti</p>	<p>04 Istruzione e diritto allo studio</p>	<p>0407 Diritto allo studio</p>
		<p>Rinnovo dei "Patti per la scuola"</p>	<p>04 Istruzione e diritto allo studio</p>	<p>0407 Diritto allo studio</p>
	<p>2.5.2 Programmazione interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica</p>	<p>Realizzazione di tavoli tematici per raccordare professionisti ed esperti nella materia</p>	<p>04 Istruzione e diritto allo studio</p>	<p>0407 Diritto allo studio</p>
		<p>Sottoscrizione di un protocollo interistituzionale di collaborazione tra gli enti che partecipano a vario titolo al tavolo tematico per il contrasto della dispersione scolastica</p>	<p>04 Istruzione e diritto allo studio</p>	<p>0407 Diritto allo studio</p>
		<p>Promozione attività sperimentali formative a favore di docenti e ragazzi anche nell'ambito del Progetto III</p>	<p>04 Istruzione e diritto allo studio</p>	<p>0407 Diritto allo studio</p>
		<p>Istituzione di un elenco di giovani facilitatori per supportare i ragazzi nelle attività di studio e nelle iniziative culturali extrascolastiche</p>	<p>04 Istruzione e diritto allo studio</p>	<p>0407 Diritto allo studio</p>
		<p>Realizzazione attività di supporto allo studio nell'ambito del centro socio - educativo PoliSS</p>	<p>04 Istruzione e diritto allo studio</p>	<p>0407 Diritto allo studio</p>

Obiettivi operativi per missioni e programmi

<p>2.6 Migliorare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti, il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza</p>	<p>2.6.1 Favorire lo sviluppo economico attraverso la creazione di un centro commerciale naturale e l'attuazione di interventi che facciano acquisire a Sassari le caratteristiche di una Smart City.</p>	<p>Definizione di una strategia condivisa finalizzata a valorizzare le specificità del territorio (produttive, culturali, urbanistiche)</p>	<p>14 Sviluppo economico e competitività</p>	<p>1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori</p>
		<p>Creazione di un nuovo centro commerciale naturale</p>	<p>14 Sviluppo economico e competitività</p>	<p>1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori</p>
		<p>Investimento Territoriale Integrato: Azioni di riqualificazione del Vecchio Mercato Civico con la realizzazione di un “Polo civico del gusto, delle arti e dei mestieri manuali” come luogo di promozione, sperimentazione nei settori agroalimentari e artigianali</p>	<p>14 Sviluppo economico e competitività</p>	<p>1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori</p>
		<p>Offrire nuovi servizi mediante il ricorso alle nuove tecnologie: Diffusione sistemi wi-fi</p>	<p>14 Sviluppo economico e competitività</p>	<p>1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori</p>
		<p>Analisi e progettazione preliminare per creazione di nuovi servizi attraverso gli investimenti nel campo delle ICT (Information, Communication Technology)</p>	<p>14 Sviluppo economico e competitività</p>	<p>1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori</p>
	<p>2.6.2 Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana</p>	<p>Garantire un livello qualitativo della legalità, della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina, attraverso l'attivazione ed il potenziamento degli strumenti volti a rafforzare la percezione, aumentando il senso di legalità. Videosorveglianza</p>	<p>03 Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>0301 Polizia locale e amministrativa</p>
		<p>Attività di vigilanza in materia ambientale, edilizia e commerciale - azioni di contrasto del degrado urbano, repressione degli illeciti ambientali che pregiudicano la vivibilità e il decoro urbano in tutto il territorio comunale.</p>	<p>03 Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>0301 Polizia locale e amministrativa</p>
		<p>Migliorare la sicurezza nelle aree periurbane.</p>	<p>03 Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>0301 Polizia locale e amministrativa</p>
		<p>Rafforzare la percezione della legalità nella ZTL e aree pedonali.</p>	<p>03 Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>0301 Polizia locale e amministrativa</p>
		<p>Proseguire ed estendere il servizio di Polizia Municipale nelle Borgate.</p>	<p>03 Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>0301 Polizia locale e amministrativa</p>
		<p>Attività di vigilanza e controllo della circolazione nel centro urbano.</p>	<p>03 Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>0301 Polizia locale e amministrativa</p>
		<p>Aumentare la presenza della Polizia Municipale nel centro storico.</p>	<p>03 Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>0301 Polizia locale e amministrativa</p>
	<p>Intensificare la campagna preventiva dell'infortunistica stradale.</p>	<p>03 Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>0301 Polizia locale e amministrativa</p>	

Obiettivi operativi per missioni e programmi

2.7 Promuovere, attraverso azioni concrete, l'affermazione di Sassari come "città della cultura"	2.7.1 Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio	Attualizzazione del regolamento comunale dedicato al sistema delle associazioni e degli imprenditori del settore culturale	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Definizione delle linee guida per l'affidamento a professionisti esterni di un piano di valorizzazione e riorganizzazione del Museo della Città e della Rete Thamus	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Individuazione di servizi all'utenza volti a migliorare la fruibilità dei siti di interesse culturale	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Definizione e implementazione di azioni di comunicazione volte alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale della città di Sassari	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Studio di fattibilità sulla realizzazione di un gazebo info turismo in base alle risorse attuali economiche, umane e strumentali	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Manifestazione di interesse per l'affidamento del bar dell'unità introduttiva di Monte d'Accoddi	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Definizione e implementazione di procedure standard di collaborazione con le organizzazioni di promozione turistica della Sardegna e gli operatori turistici (strutture ricettive, Tour Operator, guide turistiche, associazioni di categoria) con particolare riferimento alle aree limitrofe e ai comuni dell'area vasta del Nord Ovest Sardegna, al fine di garantire la diffusione delle informazioni e incrementare i potenziali turisti nell'area	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema di segnaletica turistica che offra ai visitatori percorsi urbani ed extraurbani fruibili in autonomia, anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie (utilizzo della realtà aumentata e integrazione di contenuti tramite NFC e QR code)	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Monitoraggio della messa a regime del sito Turismo Sassari e i relativi account dei social network per la promozione turistica del territorio	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	2.7.2 Gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza ed economicità salvaguardando la sicurezza dei siti	Garantire gli standard di sicurezza ottenuti nei luoghi della cultura della rete Thamus. e ottimizzare i costi di gestione	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Definizione e implementazione di azioni di valorizzazione e promozione del Museo della Città	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	2.7.3 Promuovere il sistema museale, bibliotecario ed archivistico	Implementare con nuove acquisizioni e rendere fruibile in rete il collegamento database/immagini della cartografia storica comunale	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Implementare e rendere fruibile in rete la descrizione della "serie dei contratti" e "serie Organi Deliberativi" 1848-1974	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Implementare la pubblicazione online e attivare nuove forme di valorizzazione dei codici degli Statuti Sassaresi	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Regestazione dei singoli capitoli del codice latino dello Statuto	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Trascrizione a fronte del testo di ogni singolo foglio del codice latino dello Statuto a cura degli archivisti dell'Archivio Storico	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Implementare e rendere fruibile la documentazione digitale (ebook, banche dati, quotidiani e periodici, file audio-video, ecc.) per gli utenti del Sistema Bibliotecario Comunale, attraverso la piattaforma Medialibrary online per il prestito e la consultazione digitale	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivi operativi per missioni e programmi

<p>2.8 Realizzare una articolazione e programmazione dell'offerta turistica capace di integrare gli elementi costitutivi della storia, delle tradizioni, della cultura e dell'ambiente attraverso una pianificazione coordinata degli eventi e delle opportunità</p>	<p>2.8.1 Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed identitario attraverso azioni di sviluppo integrato turistico culturale</p>	<p>Redazione e revisione della scheda tecnico esecutiva con definizione di azioni, attività, cronoprogramma attuativo e funzionigramma</p>	07 Turismo	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo
		<p>Coordinamento dell'avvio dell'Azione 3, nello specifico 3.1</p> <p><u>Azione 3:</u> "Valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri per la riqualificazione socio-economica della parte bassa del Centro Storico di Sassari". L'azione 3 si intreccia fortemente intorno ad un modello sperimentale di inclusione socio lavorativa in cui verranno attuati progetti specifici di partecipazione e inclusione attiva per soggetti svantaggiati.</p> <p><u>Sub-Azione 3.1</u> Procedimento integrato ad evidenza pubblica per il recupero funzionale dei tre edifici (il Complesso della Frumentaria, l'ex Casotto Daziario, l'ex Scuola di Sant'Apollinare) e l'allestimento degli spazi, comprensivi di tutte le componenti, in base alle destinazioni d'uso individuate: Museo della Festa dei Candelieri presso la Frumentaria, Scuola degli Antichi Saperi all'interno dell'ex Scuola di Sant'Apollinare, ex Casotto Daziario con aree polifunzionali per incontri e laboratori.</p>	07 Turismo	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo
	<p>2.8.2 Implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio</p>	<p>Definizione delle linee guida per lo sviluppo turistico del territorio come base per l'esternalizzazione del servizio di progettazione del Piano del Turismo</p>	07 Turismo	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo
		<p>Definizione e implementazione di azioni di marketing, comunicazione e informazione turistica volte alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio ambientale, storico-artistico, culturale materiale e immateriale della città di Sassari e del territorio, con particolare attenzione alla comunicazione online e multimediale</p>	07 Turismo	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivi operativi per missioni e programmi

3.1 Promuovere lo sviluppo economico integrato del territorio	3.1.1 Collocare Sassari al centro delle azioni per il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea	Rivisitazione e Attualizzazione della pianificazione strategica comunale e intercomunale nell'ambito della programmazione europea 2014-2020	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
		Rafforzare il dialogo interistituzionale per l' attrazione di risorse finanziarie	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1002 Trasporto pubblico locale
		Supportare l'utilizzo dei nuovi strumenti integrati "Sviluppo locale partecipativo", "Piani di Azione Comune" e "ITI"	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1001 Trasporto ferroviario
		Rete metropolitana	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
	3.1.2 Utilizzare la leva della pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città	A seguito dell'adozione preliminare del nuovo Regolamento edilizio, proseguirà l'iter procedimentale per l'adozione definitiva ex art. 20 L.R. 45/89 fino alla sua pubblicazione	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		A seguito dell'adozione del Piano utilizzo litorali e del Piano particolareggiato per il Centro storico "Città murata", proseguirà l'iter procedimentale ex art. 20 L.R. 45/89 per l'adozione definitiva dei due documenti e la loro pubblicazione per la piena efficacia.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Piani particolareggiati di Tottubella e della zona del Sacro Cuore e dell'area di Via Roma e Piazza d'Italia. Ultimata la predisposizione degli documenti, proseguirà l'iter procedimentale per l'adozione definitiva e la loro pubblicazione per la piena efficacia.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Centro matrice "proposto". Proseguirà il processo di ricopianificazione dei beni ex art. 49 comma 1 e 2 delle NTA del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) per le aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturale.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Localizzazione delle nuove Zone "F4". Ultimata la prima fase dell'iter previsto dal PUC, si proseguirà con l'avvio della seconda e della terza fase: 1. Bando per l'individuazione di eventuali promotori promotori di interventi per i nuovi insediamenti turistico - alberghieri e 2. Predisposizione della variante urbanistica al PUC in caso di esito positivo della procedura di scelta del promotore.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		N.T.A. Modifica delle Norme tecniche di attuazione al PUC per l'adeguamento alle sopravvenute disposizioni normative	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Studio dei fabbricati collabenti. Verrà proseguita l'attività di ricerca in relazione alla costruzione di un Piano integrato di rigenerazione urbana del Centro Storico della città di Sassari.		
		Varianti al PUC per renderlo coerente con il nuovo tessuto urbano e le nuove esigenze di utilizzo del territorio anche su sulla base delle richieste dei cittadini e altri soggetti interessati e aventi diritto.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Riqualificazione urbana dell'area di San Donato. - 1° stralcio via e Lgo Pescheria e vic. Mercato	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Riqualificazione urbana dell'area di San Donato. - 2° stralcio Campane di San Donato	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	Riqualificazione e recupero urbano della Piazze Paolo Dettori e Monteverdi.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio	
	Intervento di ripristino della Rotonda di Platamona ed indagini geotecniche su versante lungo la Via Pieroni.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio	
	Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ Programma-ASSE I "Scuole del nuovo millennio" - riqualificazione di un edificio per la creazione di un polo scolastico - Via Antonio Diana - Ottava	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio	
	Piano straordinario edilizia scolastica Iscol@ D.R. 29.04.15 - ASSE II - interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici - n. 12 interventi	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio	
Palazzo Ducale. Interventi di adeguamento alla normativa in materia di sicurezza D.Lgs.81/08.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio		
Interventi territoriali integrati, ITI "Sassari storica". Sub-azione 1.3. Punto salute della Comunità per il benessere dei soggetti fragili	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio		
Interventi territoriali integrati, ITI "Sassari storica". Sub-azione 2.2. Recupero e riorganizzazione della Frumentaria, dell'ex casotto Daziario e dell'ex scuola di S. Apollinare	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio		
Interventi territoriali integrati, ITI "Sassari storica". Sub-azione 3. 1. Punto salute della Comunità per il benessere dei soggetti fragili	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio		

Obiettivi operativi per missioni e programmi

3.1.3 Definizione programma per la realizzazione delle opere pubbliche e manutenzione del patrimonio	Fondi Jessica. Riqualificazione urbana del centro polifunzionale Palasport Serradimigni.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	Fondi Jessica. Riqualificazione urbana centro polifunzionale, quartiere Carbonazzi.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	Fondi Jessica. Riqualificazione urbana centro polifunzionale quartiere Latte Dolce.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	Fondi Jessica. Riqualificazione urbana centro polifunzionale quartiere Monte Rosello.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	Contributi in conto interessi a valere sui mutui concessi dall'istituto del Credito Sportivo. Ampliamento del Centro Sportivo Via Rockefeller	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	Contributi in conto interessi a valere sui mutui concessi dall'istituto del Credito Sportivo. Allestimento area per fit working nel parco Adelasia Cocco Solinas	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	Contributi in conto interessi a valere sui mutui concessi dall'istituto del Credito Sportivo. Riqualificazione e sistemazione spazi Torres Tennis	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	Contributi in conto interessi a valere sui mutui concessi dall'istituto del Credito Sportivo. Lavori di realizzazione di campo da calcio a 11 in erba artificiale di ultima generazione presso l'impianto sportivo di Campanedda	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	Contributi in conto interessi a valere sui mutui concessi dall'istituto del Credito Sportivo. Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria della struttura sportiva ubicata in Viale Adua snc	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	Intervento di completamento del pistino di atletica Stadio dei Pini "Tonino Siddi".	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	Lavori di completamento ed allestimento locali dell'ex Mattatoio.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	Completamento ex Tipografia Chiarella. Abbattimento barriere architettoniche	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	Realizzazione cabina elettrica ex Cinema Astra	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	Rivisitazione complessiva della struttura cimiteriale	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
Realizzazione e avvio della fase di gestione Mattatoio Truncu Reale	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio	

Obiettivi operativi per missioni e programmi

Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile	3.2 Sostenere le imprese e incentivare l'occupazione	3.2.1 Valorizzare il comparto produttivo locale	Sostegno alla filiera corta dalla produzione alla commercializzazione	14 Sviluppo economico e competitività	14 Sviluppo economico e competitività
			Promuovere la filiera corta mediante l'avvio di politiche a sostegno dei gruppi di acquisto solidale	14 Sviluppo economico e competitività	14 Sviluppo economico e competitività
			Utilizzo degli strumenti operativi e finanziari idonei e disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo, per favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità locale e la valorizzazione delle produzioni locali	14 Sviluppo economico e competitività	1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
			Promuovere lo sviluppo dei centri commerciali e artigianali naturali	14 Sviluppo economico e competitività	1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
			Creazione rete di nuovi mercati rionali	14 Sviluppo economico e competitività	1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
			Definizione di un progetto di marketing territoriale per il rilancio delle aree attraverso gli strumenti finanziari messi a disposizione dalla Regione e dalla Banca Europea degli Investimenti	14 Sviluppo economico e competitività	1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
			Promozione di incontri tra i rappresentanti del territorio per rilancio area industriale dell'area vasta di Sassari, Alghero e Porto Torres	14 Sviluppo economico e competitività	1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
			Promozione di incontri tra i rappresentanti del territorio per lo sviluppo dell'area vasta	14 Sviluppo economico e competitività	1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
	3.2.2 Creare nuove opportunità di crescita ed occupazione	Confermare le agevolazioni (sotto forma di contributi rapportati alla sommatoria dei tributi comunali) in favore delle imprese di nuova costituzione per le imprese ammesse ai Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC)	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1503 Sostegno all'occupazione	
		Introduzione di agevolazioni fiscali sui tributi locali (Tares etc...) a favore delle azione del centro storico che creeranno nuova occupazione per giovani, donne e categorie svantaggiate	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1503 Sostegno all'occupazione	
		Definizione Linee guida per attivazione coworking	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1503 Sostegno all'occupazione	
		Stipulazione nuovi accordi di programma con gli enti preposti a soddisfare il fabbisogno creditizio: Studio fattibilità	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1503 Sostegno all'occupazione	

Obiettivi operativi per missioni e programmi

3.3.1 Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti	Incremento raccolta differenziata	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 Rifiuti
	Estensione del servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti su altri quartieri della città	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 Rifiuti
	Studio e avvio per un progetto pilota per diffusione pratiche di compostaggio domestico con introduzione del "compostaggio di comunità"	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 Rifiuti
	Avvio progetto pilota per diffusione pratiche di compostaggio domestico con introduzione del "compostaggio di comunità"	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 Rifiuti
	Lavori per la copertura dei moduli esauriti della discarica di Scala Erre	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 Rifiuti
	Realizzazione di un centro per il riuso dei materiali conferiti nell'ecocentro comunale di via Ariosto	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 Rifiuti
	Promozione e diffusione di buone pratiche di riuso e riciclo di materie seconde	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 Rifiuti
	Promozione e diffusione di pratiche produttive che facciano uso di materiali e manufatti riutilizzabili	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 Rifiuti
3.3.2 Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)	Predisposizione del Regolamento Energetico – Ambientale	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1701 Fonti energetiche
	Certificazione ISO 50001 del Sistema Energia del Comune di Sassari	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	PRIPC Piano Regolatore di Illuminazione Pubblica Comunale, disposizioni tecniche destinate a regolamentare gli interventi di illuminazione pubblica e privata nel territorio comunale – definizione della proposta di Linee guida, predisposizione proposta di piano	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
3.3.3 Migliorare il sistema di gestione e l'impiego delle risorse idriche	Avvio della procedura di redazione del Regolamento di Polizia Idraulica dei corsi d'acqua di competenza Comunale (Reticolo Idrico minore)	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
	Approvazione del Regolamento di Polizia Idraulica dei corsi d'acqua di competenza Comunale (Reticolo Idrico minore)	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivi operativi per missioni e programmi

3.3 Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile	3.3.4 Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale	Conclusione della messa in sicurezza d'emergenza dell'ex discarica comunale di Calancoi	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Sviluppo degli interventi di rimboscimento e di messa a dimora del patrimonio arboreo in attuazione della legge 10/2013	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Interventi di manutenzione straordinaria delle alberate in alcune aree verdi della città	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Realizzazione e avvio orti urbani	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Attuazione delle misure fitosanitarie per la lotta al Punteruolo Rosso delle palme	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Aggiornamento del Regolamento del Verde	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Attuazione Piano di gestione delle aree SIC	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Gestione del CEAS Lago Baratz e offerta servizi educativi e campagne di comunicazione e sensibilizzazione	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Bandiera Blu	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Pianificazione acustica del territorio	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
3.3.5 Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano	Realizzazione centro intermodale	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	
	Arricchire il sistema di piste ciclabili e del bike sharing	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	
	Strumenti di pianificazione dei trasporti: Pianificazione ed attuazione degli strumenti del P.G.T.U – PUM	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	
	Osservatorio comunale della sicurezza stradale	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	
	Miglioramento dell'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1002 Trasporto pubblico locale	
	Miglioramento della fluidità del traffico e dell'infomobilità	03 Ordine pubblico e sicurezza	1002 Trasporto pubblico locale	
	Riordino del sistema della sosta su strada e nei parcheggi in struttura	03 Ordine pubblico e sicurezza	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	
	Infrastrutturazione viaria	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	
Consorzi strade vicinali	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali		
Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1002 Trasporto pubblico locale		

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 0101 Organi istituzionali

Indirizzo Strategico: 1. L'Amministrazione è partecipazione

Obiettivo strategico: 1.1 *Offrire nuovi canali per rafforzare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche ed attuare politiche più vicine ai cittadini*

Obiettivi operativi:

1.1.1 Introdurre nuove forme di partecipazione

1.1.2 Attivare un processo di democrazia elettronica

1.1.3 Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Motivazione delle scelte

- Facilitare il confronto con la cittadinanza e promuovere scelte e decisioni condivise;
- Aumentare la fiducia dei cittadini nella cosa pubblica;
- Rendere i cittadini più attivi nel territorio in cui vivono;
- Attivare un canale di ascolto dei cittadini, utile a meglio orientare le scelte strategiche da parte dell'Amministrazione, ma anche a tarare l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Finalità da conseguire

- ~ *Promuovere un'amministrazione trasparente e migliorare il dialogo con i cittadini;*
- ~ *Coinvolgere i cittadini nel processo della gestione pubblica;*
- ~ *Garantire una maggiore rispondenza tra i bisogni espressi e le risorse disponibili;*
- ~ *Migliorare la qualità dei servizi erogati.*

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

1.1.1 Introdurre nuove forme di partecipazione

Responsabile politico:

Dott.ssa Monica Spanedda

Dott.ssa Amalia Cherchi

Responsabile gestionale:

Dott.ssa Teresa Soro

Ing. Patrizio Carboni

Settori coinvolti: Affari generali, Trasparenza e Partecipazione- Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica

Aspetto qualificante del programma dell'Amministrazione, è l'attivazione di adeguati strumenti di partecipazione, per rafforzare il coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine alle decisioni pubbliche e attuare così politiche a loro più vicine. Il percorso è stato e sarà quello di individuare, nel corso del mandato, obiettivi operativi che consentano di raggiungere l'obiettivo strategico individuato dal Sindaco nel programma di governo. Il settore Affari Generali Trasparenza e Partecipazione, ha concluso l'attività relativa all'approvazione del regolamento istitutivo dei Forum sociali di quartiere e del regolamento istitutivo della consulta per l'immigrazione, per la costituzione della quale il settore AGTP ha organizzato ed espletato le prime elezioni che si sono tenute il 27 novembre 2016. Il settore, quindi, coadiuvato da idonea attività formativa specialistica avvierà tutte le azioni che saranno individuate per rendere operativi i Forum sociali di quartiere.

Relativamente alla introduzione di forme di dibattito pubblico si da atto che lo stesso è stato nel frattempo normato dall'art. 22 del d.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti) in relazione a determinate tipologie di opere pubbliche e necessita di ulteriori provvedimenti attuativi, cui ne è subordinata l'attivazione. Resta così chiarito che il principale attore di questo strumento diventano i settori tecnici di volta in volta chiamati a gestire le opere di cui alle previsioni normative di attuazione evocate nel citato art. 22, il settore fornirà se richiesto adeguato supporto alle azioni individuate dai settori tecnici. Sulla organizzazione dell' Urban Center, lo stesso è da intendersi come la cabina di regia per delineare le politiche di trasformazione e l'assetto futuro della città e del territorio mediante il coinvolgimento della comunità civica. Al proposito, si prevedere l'avvio della progettazione dello stesso a partire dal 2019, ove vengano rese disponibili le risorse finanziarie per i fini in discorso.

Per raggiungere questo obiettivo diventa prioritario per l'Amministrazione acquisire - anche a tempo determinato - le necessarie professionalità (per lo meno un sociologo e un comunicatore), al momento non presenti presso il settore AGTP. Per questa via si potrebbe pervenire alla creazione di un laboratorio per la partecipazione democratica, cui potrebbe riferirsi il personale dipendente, previa l'acquisizione delle necessarie competenze in materia.

In quest'ottica, il settore Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica si impegna, anche per l'anno 2018 e, compatibilmente con le risorse

finanziarie disponibili e in collaborazione con i diversi settori dell'Amministrazione, a porre in essere i necessari interventi formativi avendo cura di modulare gli stessi anche sulla base delle diverse esigenze connesse alle specifiche peculiarità di settore.

1.1.2 Attivare un processo di democrazia elettronica

Responsabile politico:

Dott.ssa Amalia Cherchi

Responsabile gestionale:

Dott. Maurizio Caristia

Ing. Patrizio Carboni

Settori coinvolti: Direzione Generale – Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica

L'ascolto dei cittadini è ormai da tempo un metodo inclusivo dell'azione amministrativa. Nell'ottica di una spinta al rinnovamento e di un costante confronto con le cittadine e i cittadini, diventa prioritario e strategico per l'Amministrazione attivare processi di democrazia diretta mediante l'impiego delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Verranno definite regole di sicurezza volte ad autorizzare i servizi deputati alla comunicazione esterna all'utilizzo dei social network per dare visibilità all'Amministrazione e ai suoi servizi a 360 gradi. Infatti sono strumenti che veicolano velocemente le informazioni sette giorni su sette senza vincoli orari o geografici. Risultano molto usati in città e consentono il facile collegamento anche dall'estero. Sui social network Facebook e Twitter saranno veicolate le informazioni sulle principali attività del Comune e sarà curata la pubblicazione di album fotografici sui principali eventi e manifestazioni della città. Grazie all'attività dei servizi deputati alla comunicazione esterna saranno inoltre tempestivamente comunicate le informazioni di pubblica utilità che giornalmente potranno riguardare la cittadinanza come la qualità dell'acqua dell'aria, il pagamento di borse di studio o contributi la chiusura degli uffici le allerte meteo e così via. I social network costituiscono inoltre un canale privilegiato e diretto per le segnalazioni dei cittadini sui problemi della città (raccolta rifiuti, strade dissestate, acqua, manutenzione scuole, ecc.). Ogni giorno arrivano decine di segnalazioni che vengono puntualmente smistate agli uffici dell'amministrazione. Su Instagram si continuerà a pubblicare foto della città, con commenti storici e curiosità. Questo social network, insieme al nuovo portale del turismo www.turismosassari.it (alias di Turismo.comune.sassari.it) contribuirà a mostrare quanto di bello, di storico, di culturale Sassari ha da offrire ai tanti turisti che arrivano in città.

I profili social istituzionali potranno essere utilizzati anche per coinvolgere cittadini e cittadine in scelte strategiche sulla progettazione urbanistica della città.

Attraverso le dirette facebook, nuovo strumento offerto dalla piattaforma, si "trasporteranno" i sassaresi in viaggi virtuali alla scoperta di luoghi ancora non accessibili (esempio ex mattatoio o ex cinema Astra) o in strutture fondamentali per la città ma non aperte al pubblico (es discarica di Scala Erre). Le dirette potranno essere utilizzate anche per trasmettere incontri pubblici, non solo quelli ormai istituzionalizzati come la Giornata della Trasparenza e la presentazione del Bilancio sociale e di Genere.

1.1.3 Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente

Responsabile politico:

Dott. Simone Campus

Dott.ssa Monica Spanedda

Responsabile gestionale:

Dott. Roberto Campus

Dott.ssa Teresa Soro

Settori coinvolti: Affari generali, Trasparenza e Partecipazione - Bilancio e attività finanziarie

Uno degli strumenti che l'Amministrazione intende introdurre per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche dell'Ente è il Bilancio Partecipativo.

Sarà adottata una logica graduale, con la sperimentazione su un quartiere della città, individuato sulla base della stratificazione delle relazioni esistenti e/o sui bisogni di ricucitura delle relazioni fra pubblica amministrazione e cittadini anche in considerazioni di altre progettualità eventualmente pre-esistenti.

Il secondo passo sarà quello di individuare la metodologia da seguire in termini di percorso e strumenti, eventualmente considerando altri progetti in essere.

Si dovranno in seguito predisporre gli strumenti necessari per comunicare ai cittadini il progetto e le modalità di svolgimento (sito web, social network, forum etc).

Così come effettuato per il Bilancio sociale si procederà con la mappatura dei portatori di interesse e si attiverà il processo di consultazione e partecipazione.

L'amministrazione prenderà parte alle attività di progettazione partecipata portando elementi di scelta tecnica ed amministrativa e, verificata la fattibilità delle proposte raccolte, pianificherà il bilancio e lo renderà noto ai portatori di interesse.

Le principali azioni da includere nella progettazione di un processo di bilancio partecipativo riguarderanno:

- 1) La scelta di un quartiere-target
- 2) la scelta della metodologia
- 3) la definizione dei soggetti da coinvolgere
- 4) la scelta e la pianificazione degli strumenti
- 5) la definizione delle modalità di partecipazione
- 6) la realizzazione degli incontri e la diffusione dei risultati
- 7) la pianificazione del bilancio in base ai risultati
- 8) il monitoraggio civico della realizzazione dei progetti
- 9) la valutazione della sperimentazione

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 0101 Organi istituzionali

PROGRAMMA: 0108 Statistica e sistemi informativi

PROGRAMMA: 0111 Altri servizi generali

Indirizzo Strategico: 1. L'Amministrazione è partecipazione

Obiettivo strategico: 1.2 *Far dialogare Pubblica Amministrazione e cittadini, aprendo canali e offrendo mezzi innovativi, per garantire la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e alle informazioni e il miglioramento della qualità dei servizi*

Obiettivi operativi:

1.2.1 Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti

1.2.2 Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico (introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013) e le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Motivazione delle scelte

- Obblighi di trasparenza;
- Adozione di nuovi strumenti e procedure per assicurare un più efficace controllo in termini di prevenzione della corruzione e di ampliamento e rafforzamento nella comunicazione degli atti e dei documenti dell'Amministrazione comunale;
- Creazione di un "interfaccia dell'Amministrazione" a cui il cittadino possa rivolgersi per ricevere informazioni chiare sulle procedure, sui servizi offerti e relativi orari, l'ubicazione delle strutture, sui tempi, sulla modulistica e quant'altro necessario per un corretto svolgimento delle procedure in capo al SUAP attraverso i vari strumenti di comunicazione (sito SUAP, PEC, ecc.);
- Curare la comunicazione sotto il profilo della uniformità e della chiarezza, anche semantica, e dunque favorire il coordinamento delle attività che coinvolgono i cittadini, le amministrazioni "terze" nonché le varie strutture dell'Amministrazione comunale;
- Attivazione di un canale di ascolto dei cittadini, utile a meglio orientare le scelte strategiche da parte dell'Amministrazione, ma anche a tarare l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Finalità da conseguire

- ~ *Corrispondenza della attività amministrativa ai nuovi obblighi normativi;*
- ~ *Semplificazione del rapporto con l'utenza attraverso il potenziamento delle tecniche di*

- comunicazione e di ascolto;*
- ~ Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza;*
 - ~ Miglioramento della qualità dei servizi erogati;*
 - ~ Valutazione positiva da parte degli stakeholder delle azioni di comunicazione realizzate.*

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

1.2.1 Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti

Responsabile politico:

Sindaco

Dott.ssa Amalia Cherchi

Dott. Alessandro Boiano

Responsabile gestionale:

Dott. Maurizio Caristia

Ing. Patrizio Carboni

Dott.ssa Chiara Salis

Dott. Claudio Castagna

Settori coinvolti: Direzione generale – Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica – Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata – Servizi al cittadino e all'impresa

Da alcuni anni il Comune di Sassari ha introdotto il Bilancio Sociale per dar conto del suo operato ai cittadini ricorrendo a forme innovative di comunicazione.

Il Bilancio sociale non è solo un documento di rendicontazione ma, come specificato nelle Linee guida dell'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti locali, è un vero e proprio processo che favorisce forme di partecipazione dei cittadini singoli e associati, delle loro organizzazioni, e delle altre istituzioni sociali presenti nel territorio.

Si continuerà ad assicurare, pertanto, con questo strumento di rendicontazione, la trasparenza, il coinvolgimento e la comunicazione nei confronti dei propri portatori di interesse interni ed esterni.

Rafforzamento della Comunicazione interna e del senso di identità

L'Amministrazione comunale è una macchina particolarmente complessa che ogni giorno opera per offrire servizi, di back office e front office, alla comunità, che col tempo si presenta sempre più eterogenea ed esigente che comporta una notevole evoluzione nei sistemi di contatto con il cittadino.

Fondamentale è comunicare tali attività, nel modo più chiaro, trasparente, immediato ed efficace possibile. Questo permette un accesso più agevole di cittadine e cittadini ai servizi, un dialogo più diretto tra Amministrazione e sassaresi, facilitandone così anche la partecipazione in processi di co-decisione delle priorità dell'Ente.

Proprio in considerazione della complessità della macchina amministrativa e di tutti i fattori da esaminare per ottenere un'ottimizzazione della comunicazione istituzionale, si propone un percorso in più fasi. La prima sarà essenzialmente di progettazione. Si creerà una campagna per la creazione di un'identità univoca, sia interna sia esterna del Comune. Per questo si procederà lungo due strade: una rivolta al rafforzamento del senso di appartenenza e identità di tutti i soggetti che lavorano per il Comune e un'altra volta a trasmettere tale univocità anche all'esterno. Per la creazione di una visione identitaria saranno coinvolti tutti i Settori, a cui si chiederà, attraverso semplici questionari, la percezione che ciascuno ha della comunicazione interna ed esterna dell'Ente e della sua importanza.

Una volta ottenuti ed elaborati i risultati, si potrà procedere a una seconda fase. Da una parte l'ufficio di Gabinetto in stretta collaborazione con l'URP provvederà all'elaborazione di un vademecum su un'efficace e soprattutto identitaria comunicazione interna. Contestualmente ogni settore nominerà un "referente" che si dovrà rapportare con l'ufficio di Gabinetto per trasmettere tutte le informazioni relative all'attività dell'Amministrazione che si riterrà opportuno divulgare agli organi di informazione. Questo consentirà di rendere ancora più facile e trasparente l'accesso alla conoscenza di ciò che si fa.

Rafforzamento della Comunicazione esterna

Sarà individuato un "referente della comunicazione ed immagine coordinata dell'Amministrazione Comunale" grazie al quale sarà facilitata e potenziata la trasmissione delle informazioni relative all'attività quotidiana dell'Amministrazione attraverso un linguaggio non tecnico ma semplice e diretto e sulla base delle decisioni strategiche su cui i vertici politici desiderano puntare per elaborare progetti mirati a una loro efficace comunicazione.

Per favorire la massima informazione anche sull'attività delle istituzioni, sul loro funzionamento e sulla formazione del processo decisionale pubblico si attiveranno servizi di comunicazione attraverso il mezzo televisivo correlati alle disponibilità economiche.

Attraverso linee guida che saranno elaborate dall'ufficio di Gabinetto in collaborazione con gli altri settori interessati, sarà rafforzata la percezione comune del valore del patrocinio. Chiunque l'otterrà dovrà richiedere e attendere l'approvazione dell'ufficio di Gabinetto prima di procedere alla stampa e alla diffusione di qualsiasi materiale abbia lo stemma del Comune. Inoltre dovrà essere previsto l'obbligo di invio allo stesso ufficio di breve nota esplicativa dell'evento patrocinato. Portavoce ed ufficio stampa proporranno al vertice politico amministrativo le modalità più idonee per darne visibilità (eventuale pubblicazione in siti istituzionali, comunicati stampa, conferenze stampa, diffusione sui social network ufficiali).

Le immagini hanno un forte impatto comunicativo. La produzione di brevi video, sia sui sopralluoghi in spazi non aperti alla cittadinanza (esempio Scala Erre o opere pubbliche in cantiere), sia di attività dell'Amministrazione potrebbero essere prodotti e inseriti in un'apposita pagina da prevedere nel nuovo sito internet. Allo stesso scopo possono essere previste dirette sui social network, anche di incontri e dibattiti pubblici organizzati dall'Ente.

A questo proposito il rapporto diretto con la comunità sarà rafforzato, attraverso incontri periodici. Oltre agli appuntamenti con la Giornata della Trasparenza e la presentazione del Bilancio Sociale e di Genere, si organizzeranno assemblee pubbliche secondo un calendario definito, anche in spazi all'aperto, a cui è invitata a partecipare la cittadinanza e i portatori d'interesse e in cui tecnici e politici presentano le attività, i progetti e chiedono proposte in un dibattito aperto.

Una volta entrate a regime tutte le fasi, si potrebbe procedere all'elaborazione di un piano di comunicazione ufficiale, come previsto dalla normativa vigente.

Realizzazione di un nuovo sito web istituzionale

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di realizzare un nuovo sito web istituzionale nell'ambito di un più ampio progetto di adeguamento e attualizzazione degli strumenti di comunicazione.

Prima di arrivare ad avere un nuovo sito web, si potrebbe far compilare un questionario ai cittadini per capire quali siano i reali bisogni degli utenti.

In una seconda fase, elaborati i questionari dei cittadini e dei dipendenti comunali, si avvierà una fase di ricerca di siti istituzionali compatibili con le nostre esigenze. Partendo da tutti questi presupposti e fatta un'analisi dei requisiti del sito internet, si avvierà la progettazione vera e propria: la struttura della home page, le sezioni del sito, i contenuti da inserire, ecc.

Oltre al necessario restyling del sito istituzionale, sarà utile un rafforzamento del ruolo del sito turismosassari, che dovrà diventare realmente un portale di riferimento di tutte le attività turistico-culturali lato sensu che il territorio offre ed essere inserito in una visione più globale e coordinata della comunicazione istituzionale.

Nella *terza e ultima fase*, valutate le risorse economiche a disposizione dell'Amministrazione e i software tecnologici presenti sul mercato, il settore Sistemi informativi ed innovazione tecnologica procederà alla implementazione del software mettendo a disposizione un sistema di gestione dei contenuti (CRM) in grado di realizzare informaticamente quanto previsto nelle due fasi precedenti, valutando eventuali soluzioni di riuso del software come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale. La gestione del sito e l'aggiornamento dei contenuti verranno realizzate attraverso la redazione decentrata coordinata dalla redazione sito web.

In funzione delle richieste dei Settori interessati verranno create delle pagine interattive legate ai temi di programmazione e sviluppo locale mediante la predisposizione di questionari compilabili online.

Il Servizio Sistemi informativi si occuperà, in base alla disponibilità economiche e alle risorse umane assegnate, dell'acquisizione delle risorse software e hardware per l'aggiornamento del sito WEB al fine di consentire al responsabile della comunicazione una gestione evoluta delle pubblicazioni e comunicazioni istituzionali.

Si prevede infine l'estensione della rete Wi Fi negli edifici dell'Amministrazione e nelle aree pertinenti compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione. Al fine di realizzare il progetto secondo la soluzione più economica e rapida, sempre in base alla disponibilità economiche, l'attivazione dovrà avvenire utilizzando la rete informatica già presente negli edifici.

E' Intendimento dell'Amministrazione aumentare il patrimonio informativo a disposizione dei cittadini mediante la pubblicazione sul portale dei principali dati in formato riusabile (open data).

A tale proposito il Settore Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica provvederà ad analizzare le soluzioni più adatte per la gestione e

pubblicazione dei dati.

Verrà ulteriormente potenziato il Sistema Informativo Territoriale (SIT), che continua ad incrementare significativamente la quantità delle informazioni messe a disposizione degli utenti.

Il Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa ha implementato nel GIS gli impianti pubblicitari permanenti previsti dal Piano degli Impianti Pubblicitari, rendendo così disponibili le informazioni ai cittadini interessati.

E' stata attivata la nuova procedura per il rilascio delle CIE. A tal fine il Comune ha attivato 10 nuove postazioni che sono state distribuite nelle diverse sedi territoriali di Punto Città. Gli uffici accolgono le richieste dei cittadini e le trasmettono in via informatica direttamente al Ministero dell'Interno. Il Ministero provvede poi ad inviare il nuovo documento direttamente al cittadino in un a domicilio a sua scelta o nella sede comunale.

L'accesso al servizio è anche prenotabile mediante sito internet.

Anche il Settore Urbanistica ed edilizia privata sarà impegnato nella cura per l'adeguamento e l'implementazione del S.I.T..

Il SIT è costituito da un'enorme banca-dati informatica, in grado di contenere informazioni relative a diversi settori, da quello della mobilità a quello dell'urbanistica, dal commercio a quello dei tributi passando per quello socio-economico. Lo strumento è disponibile sul sito dell'Ente già dalla seconda metà di febbraio 2015, ad uso di tutti i cittadini ma soprattutto di coloro che si occupano di programmazione del territorio. Il Sistema ha avuto un elevato feedback positivo da parte degli operatori, specialisti del settore che ne chiedono l'ulteriore implementazione.

Verranno assicurate le attività relative alla costante implementazione del GIS, alla codifica e adeguamento degli archivi di urbanistica ed edilizia privata, alla digitalizzazione e georeferenziazione dei dati che confluiscono in apposita piattaforma unica su base GIS, il tutto per migliorare la consultazione telematica attraverso il S.I.T. I.

Carta dei servizi e indagini di Customer Satisfaction

Si intende perseguire il necessario adeguamento dei servizi erogati ai sistemi di qualità.

Il Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa continuerà ad operare per mantenere la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 per i servizi SUAP. A tal fine ha affidato ad un Istituto di Certificazione l'audit di terza sorveglianza per l'anno 2017 relativo alla Certificazione del sistema di gestione aziendale dell'ex Sportello Unico Attività Produttive, che si svolgerà il 19 e il 20 ottobre.

Attraverso il sito istituzionale si desidera rendere maggiormente visibile l'elenco completo di tutti i servizi per i cittadini, confluiti nella Carta dei Servizi dell'Ente, che dovrà essere ampliata e aggiornata e costituirà lo strumento principale per riformare in termini di qualità i servizi offerti dall'amministrazione.

Sarà cura della Direzione Generale verificare la compilazione, l'aggiornamento e l'applicazione delle Carte dei servizi da parte degli uffici che erogano i servizi al cittadino.

Attraverso questionari e sondaggi online, cartacei ed eventualmente anche telefonici, si domanderà ai cittadini la percezione che questi hanno dei servizi offerti dal Comune, del funzionamento della macchina amministrativa e della città in generale (spazi verdi, servizi, etc). Allo scopo di attuare un processo di co-decisione della popolazione anche sulla gestione degli spazi pubblici della città o sulla scelta della distribuzione dei fondi per i diversi Servizi, potrebbe essere prevista anche la distribuzione di semplici scatole di cartone con il logo del Comune nelle quali lasciare proposte per il miglioramento della città. Potrebbero essere distribuite non solo negli uffici comunali dove ci sono sportelli aperti al pubblico, ma anche in altri Enti (Asl, Aou, Ersu, Università, etc). Si tratterà di spazi per presentare proposte per coinvolgere la città stessa nelle scelte strategiche che la riguardano.

1.2.2 Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico (introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013) e le misure e le strategie di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità (L. n. 190/2012)

Responsabile politico:

Dott.ssa Amalia Cherchi

Responsabile gestionale:

Dott.ssa Teresa Soro

Settori coinvolti: Segretario generale – Affari generali, Trasparenza e Partecipazione - Tutti i Settori

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente in tale materia e alla luce dell'esperienza maturata nei precedenti anni di applicazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza comunale, si continuerà con l'attività di studio e approfondimento delle diverse tematiche che porterà, attraverso la consultazione e la fattiva collaborazione di tutti i dirigenti/responsabili dei diversi settori dell'ente, ad un aggiornamento del citato strumento pianificatorio comunale, allo scopo di armonizzarlo con eventuali modifiche normative e/o organizzative. Nell'ambito di tale processo di adeguamento potranno inserirsi gli eventuali aggiornamenti del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, l'approvazione di nuove linee guida e di approfondimenti relativi a specifiche materie e misure di prevenzione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dei quali si dovrà tenere conto nell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il triennio 2018 – 2020. Nel percorso di rivisitazione del piano in argomento, inoltre, si innesterà un'azione sinergica tra la responsabile della prevenzione della corruzione e i dirigenti/referenti, con il coinvolgimento del personale, che produrrà anche l'eventuale aggiornamento dell'attività di gestione del rischio con il riesame delle schede tecniche, relative a tutta l'amministrazione, anche al fine di verificare la possibile individuazione e mappatura di nuovi processi.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, documento dinamico che rappresenta lo strumento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all'interno dell'ente, tiene conto delle caratteristiche del contesto esterno nel quale l'amministrazione si trova ad operare e del contesto interno relativo alla specificità della struttura organizzativa comunale.

Il suddetto Piano dovrà essere costantemente coordinato con il contenuto degli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione, garantendo, in particolare, la sua coerenza con il Documento Unico di Programmazione e il Piano della performance, in quanto le politiche sulla performance concorrono alla creazione di un contesto organizzativo favorevole alla prevenzione dei fenomeni corruttivi. A tale scopo, gli obiettivi programmatici per il triennio preso in esame dal Piano anticorruzione verranno contenuti nelle sezioni appositamente dedicate e nelle schede di settore e la progettazione esecutiva delle specifiche misure individuate (tempi, responsabilità, indicatori di risultato), che devono sempre concretizzarsi in obiettivi organizzativi assegnati agli uffici e ai rispettivi dirigenti, verrà declinata anche nel Piano Esecutivo di Gestione.

Il Piano anticorruzione comunale dovrà essere aggiornato entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190 del 2012, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento.

La verifica della concreta attuazione degli strumenti di prevenzione della corruzione, previsti nel piano triennale comunale, da effettuarsi annualmente, verrà gestita dalla responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che svolgerà un delicato compito organizzativo e di raccordo e coordinamento con l'attività dei dirigenti/referenti nei settori di rispettiva competenza. Questo processo di accertamento si svilupperà attraverso un sistema di comunicazioni/informazioni, da realizzarsi anche con periodiche riunioni organizzative e/o operative e con la trasmissione di note informative, nell'ambito delle quali i dirigenti ragguaglieranno la responsabile della prevenzione sullo stato di attuazione del piano nell'ambito dei settori di riferimento.

La responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 15 dicembre di ogni anno, curerà l'elaborazione e la stesura della relazione annuale, di cui all'art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012, a consuntivo delle attività svolte nell'anno di riferimento, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal piano triennale di prevenzione della corruzione. A tale scopo, riceverà, nel proprio rapporto annuale, il contenuto di relazioni informative sull'attuazione del PTPCT, redatte dai dirigenti/referenti per la prevenzione e relative agli specifici settori di competenza. Il documento verrà elaborato sulla base delle indicazioni fornite dall'ANAC, verrà trasmesso all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo politico dell'ente e pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Nel triennio in esame, su impulso della responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in raccordo con il dirigente responsabile del personale, si proseguirà con l'organizzazione di adeguati percorsi formativi strutturati su due livelli: uno generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità e uno specifico rivolto alla responsabile della prevenzione della corruzione, ai dirigenti e ai funzionari addetti alle aree a rischio, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto all'interno dell'amministrazione. L'amministrazione monitorerà e verificherà il livello di attuazione dei processi di formazione intrapresi e la loro efficacia.

La responsabile della prevenzione, inoltre, valuterà la necessità di adottare, annualmente, direttive generali in materia di anticorruzione al fine di migliorare lo svolgimento dell'attività amministrativa orientandola al perseguimento delle finalità istituzionali di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità.

Nel triennio di riferimento, tra le misure finalizzate alla prevenzione della corruzione, troverà costante attuazione anche il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dell'ente, da effettuarsi sulla base dei principi, dei parametri/indicatori di conformità e della metodologia fissati nel piano comunale in materia.

Relativamente alle attività tese a garantire l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e D. Lgs. 33/2013, così come da ultimo modificato dal D. Lgs. 97/2016, si assicurerà l'aggiornamento e l'adeguamento del sito istituzionale sez. Amministrazione Trasparente in relazione alle pubblicazioni obbligatorie per legge.

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

PROGRAMMA: 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

PROGRAMMA: 0108 Statistica e sistemi informativi

PROGRAMMA: 0110 Risorse Umane

PROGRAMMA: 0111 Altri servizi generali

Indirizzo Strategico: 1. L'Amministrazione è partecipazione

Obiettivo strategico: 1.3 *Accrescere l'efficienza dell'Ente attraverso una macchina organizzativa a servizio dei programmi, progetti e funzioni diretti ai cittadini*

Obiettivi operativi:

1.3.1 Adeguatezza alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali - valutazione delle politiche pubbliche - Revisione dello statuto comunale

1.3.2 Migliorare la performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti pari opportunità

1.3.3 Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti

1.3.4 Attuare interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, del contrasto all'evasione e della partecipazione dei contribuenti

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Motivazione delle scelte

- Modernizzazione e semplificazione degli strumenti e dei processi di lavoro;
- Miglioramento della qualità del lavoro;
- Miglioramento dell'organizzazione dell'Ente per far fronte ai bisogni dei cittadini;
- Sviluppare e motivare le professionalità interne;
- Garantire un sistema funzionale ai cambiamenti normativi e organizzativi;
- Valutare le politiche per migliorare i risultati;
- Individuazione di nuove entrate.

Finalità da conseguire

- ~ *Innovare le tecnologie;*
- ~ *Assicurare una maggiore efficienza nella qualità dei servizi;*
- ~ *Migliorare la qualità dei servizi erogati;*

- ~ *Far crescere il dibattito sulle politiche e migliorarne la qualità;*
- ~ *Razionalizzare e aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche;*
- ~ *Promuovere un sistema di formazione adatto a valorizzare le risorse umane garantendo le pari opportunità;*
- ~ *Adeguare lo statuto del Comune di Sassari alle nuove disposizioni normative nazionali e regionali;*
- ~ *Contrasto all'evasione.*

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

1.3.1 Adeguamento alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali e valutazione delle politiche pubbliche

Responsabile politico:

Dott.ssa Amalia Cherchi
Dott. Simone Campus

Responsabile gestionale:

Ing. Patrizio Carboni
Dott. Roberto Campus

Settori coinvolti: - Bilancio e attività Finanziarie – Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica

Aggiornamento contabilità analitica ai fini del controllo di gestione

Il complesso sistema di contabilità analitica ricopre un ruolo centrale nell'attribuzione dei costi sostenuti ai servizi prodotti. Pertanto, è necessario che tale sistema sia aggiornato periodicamente, al fine di allinearsi alle rinnovate esigenze conoscitive dei settori. Su indicazione di questi ultimi, il settore Bilancio e attività finanziarie provvede alle opportune modifiche del piano dei conti e alla struttura dei centri di costo.

Predisposizione report controllo di gestione

La grande mole di informazioni ricavabile dal sistema di contabilità analitica viene elaborata sotto forma di report quadrimestrali, più un rapporto annuale, dal settore Bilancio e attività finanziarie.

Definizione e attuazione di un Piano di valutazione delle politiche pubbliche

Risulta sempre più urgente la necessità di pianificare l'azione amministrativa attraverso programmi di intervento che abbiano chiari obiettivi da perseguire, una definizione rigorosa delle risorse a disposizione e, inoltre, siano valutabili.

Il settore Bilancio e attività finanziarie predisporrà una metodologia di valutazione che, condivisa dalla comunità scientifica, farà riferimento al concetto di analisi contro-fattuale.

Saranno presentati dei progetti applicabili almeno a livello sperimentale su alcune politiche di particolare rilievo e impatto atteso sulla comunità come l'intervento territoriale integrato "Sassari storica" e il progetto delle periferie urbane..

Realizzazione studi statistico-economici, territoriali e tematici finalizzati alla definizione delle politiche

Le analisi statistiche sono essenziali per dare fondamento alle politiche e per verificare i punti di forza e di debolezza del contesto in cui si opera, definire le priorità, anticipare con azioni propositive gli scenari futuri e governare lo sviluppo del territorio.

Il settore Bilancio e attività finanziarie cura la predisposizione delle analisi statistico-economiche sul contesto comunale e per la rete del Nord Sardegna che vanno a confluire nei principali documenti di programmazione (DUP, Bilancio sociale, ecc.). Cura, inoltre analisi statistiche su vari fenomeni su richiesta della Direzione Generale, e dei settori.

1.3.2 Migliorare la performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti/e pari opportunità

Responsabile politico:

Dott.ssa Amalia Cherchi

Responsabile gestionale:

Ing. Patrizio Carboni

dott. Maurizio Caristia

Settori coinvolti: Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica-
Direzione generale

Con cadenza annuale, il settore Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica propone un questionario in versione digitale per la rilevazione del benessere organizzativo. Il questionario contiene tutte le domande previste dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione - già CIVIT).

L'elaborazione dei dati, la scelta e il calcolo degli indicatori, e la predisposizione di un rapporto annuale sono attività svolte a cura del settore Bilancio e attività finanziarie.

Sulla base dei dati emersi dalla rilevazione del benessere organizzativo cui si è tenuti a norma di legge, il settore Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica, tenuto conto delle criticità rilevate con specifico riferimento agli ambiti di valorizzazione delle risorse umane, porrà in essere nel triennio, e più in generale, sulla base delle previsioni di cui alle linee programmatiche del Sindaco, gli interventi formativi necessari a supporto dell'azione avendo cura di garantire la massima partecipazione del personale nel pieno rispetto dei principi in materia di pari opportunità.

Nell'ambito di questo obiettivo verranno studiate possibili soluzioni volte ad introdurre, successivamente, degli strumenti volti a conciliare tempi correlati al lavoro e quelli per la dimensione familiare e personale.

1.3.3 Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti

Responsabile politico

Dott.ssa Amalia Cherchi

Dott. Simone Campus

Dott.ssa Amalia Cherchi

Responsabile gestionale

Ing. Patrizio Carboni

Dott.ssa Giuseppina Soddu

Dott.ssa Chiara Salis

Settori coinvolti: Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica - Servizi al cittadino e all'impresa - Tributi ed Entrate

La semplificazione, che rappresenta un processo di miglioramento in continua evoluzione, vedrà il Comune di Sassari impegnato nel corso del triennio in un costante monitoraggio delle iniziative già intraprese e soprattutto nell'individuazione di ulteriori ambiti di semplificazione per conseguire (attraverso misure organizzative, tecnologiche, amministrative e normative) una drastica riduzione dei tempi di erogazione e per migliorare l'accessibilità dei servizi.

Più precisamente verrà esteso l'utilizzo degli strumenti ICT per il trattamento automatizzato dell'informazione. Previo potenziamento degli spazi di memorizzazione dei sistemi informatici si promuoverà la sostituzione dei documenti cartacei con quelli firmati digitalmente. Inoltre, potrà essere proseguita, in base alle disponibilità di risorse economiche assegnate, la dematerializzazione degli archivi cartacei gestiti da altri Settori.

Proseguirà l'attività di digitalizzazione degli iter gestionali.

Concluso il progetto per la digitalizzazione dell'iter delle determinazioni e dei provvedimenti di liquidazione (PE, LQ), si procederà con la digitalizzazione dell'iter delle deliberazioni di Giunta e successivamente, una volta perfettamente consolidato quest'ultimo, di Consiglio.

Verranno potenziati i servizi erogati via internet.

Per dare attuazione al *Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni*, approvato con la delibera G.C. N° 30/2015, da parte di tutti i Settori dovranno essere avviate le attività di:

- rilevazione delle tipologie di comunicazione gestite;
- rilevazione dei procedimenti amministrativi;
- rilevazione dei sistemi di autenticazione;
- rilevazione dei servizi erogati sul sito istituzionale.

Concluse le rilevazioni, verranno identificate le esigenze di modifica dei servizi online già erogati e i servizi online ancora da realizzare. In base alle risultanze dell'attività di rilevazione, alle priorità stabilite dall'Amministrazione, nonché in funzione della disponibilità di risorse finanziarie e umane assegnate al Settore, verrà redatto un

cronoprogramma per la realizzazione degli interventi come previsto dal *Piano*.

Di particolare rilievo sarà l'introduzione del PIN del cittadino per garantire l'accesso al servizio pubblico con unica identità digitale.

Il settore Organizzazione risorse umane ed innovazione tecnologica conclusa l'analisi preliminare, in base alle specifiche tecniche adottate dal Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale, al fine di garantire l'utilizzo del PIN, attiverà l'accesso a tutti i servizi online tramite il PIN che costituirà il principale sistema di autenticazione.

In merito alla gestione informatizzata dei procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni per suolo pubblico per operatori non professionali (hobbisti e operatori del proprio ingegno), che non hanno l'obbligo di PEC (e ai quali conseguentemente non può essere imposto l'avvio dell'istanza e la gestione del procedimento tramite sistema informatizzato), il Settore Servizi al cittadino e all'impresa ha predisposto moduli di presentazione delle domande nelle quali si chiede all'utente di potersi avvalere di PEC o della propria posta elettronica, con espresso consenso alla trasmissione delle comunicazioni relative al procedimento da parte del Servizio al proprio indirizzo web.

Si sta inoltre studiando l'introduzione di oneri istruttori per tutte le pratiche presentate in via cartacea, oneri che, invece, non saranno richiesti qualora la pratica venga inoltrata e gestita tramite procedura digitale.

In merito alla possibilità che i cittadini accedano ai servizi di certificazioni on-line il Settore ha predisposto e già trasmesso alla Prefettura una bozza di convenzione per disciplinare la modalità gestionale della soluzione tecnologica denominata "Timbro digitale". Tale soluzione consentirà l'autenticazione delle certificazioni di anagrafe e di stato civile rilasciate in modalità automatica.

1.3.4 Attuare interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, del contrasto all'evasione e della partecipazione dei contribuenti

Responsabile politico:

Dott. Simone Campus

Responsabile gestionale:

Dott.ssa Giuseppima Soddu

Settori coinvolti: Tributi ed Entrate

L'impatto sulla finanza locale dei recenti interventi normativi impone la massima attenzione dell'amministrazione sulle azioni volte ad attuare interventi per implementare le entrate a disposizione dell'ente, ad iniziare dal miglioramento della capacità di riscossione dei tributi specie per quanto riguarda la fase coattiva.

A seguito del venir meno dell'affidamento ad Equitalia a far data dal 2013 l'amministrazione ha assunto la gestione diretta della riscossione volontaria dei tributi maggiori (Ici; Imu, Tasi), riservandosi di affidare ad altro concessionario la riscossione coattiva per una più efficace e celere azione di recupero da parte dei contribuenti morosi.

Il tema della riscossione coattiva dei tributi locali a livello nazionale è ancora aperto e ciò sicuramente negli ultimi anni non ha agevolato le amministrazioni locali nelle scelte oltre che nell'efficacia dell'attività di riscossione.

Si è quindi proceduto nel corso dell'anno 2016 all'espletamento della gara aperta ed affidato per un triennio ad un unico soggetto esterno la riscossione coattiva dei tributi, unitamente all'accertamento e riscossione dei tributi minori (Tosap e ICP). Si valuta che la presenza di un unico concessionario favorirà una gestione maggiormente efficiente in termini di interlocuzione, conoscenza e controllo.

Per quanto riguarda i carichi delle annualità precedenti già affidati ad Equitalia, a seguito della sua soppressione con DL 196/2016 dal 1 luglio 2017, si intende confermarne l'affidamento alla nuova Agenzia delle Entrate riscossioni.

Nelle politiche fiscali e nella individuazione di possibili interventi per implementare le entrate a disposizione dell'ente le amministrazioni locali sono purtroppo fortemente condizionate dalle limitazioni imposte dal governo centrale. Negli ultimi anni infatti, a partire dal 2016, si è stabilito il divieto di introduzione di nuove imposte, tributi e aumento delle aliquote e se ne dovrà necessariamente tener conto.

Assume quindi una importanza strategica la collaborazione fra Amministrazioni pubbliche volte alla implementazione della qualità dell'attività di contrasto all'evasione ed elusione fiscale.

A tal fine nel mese di luglio 2015 è stato rinnovato il protocollo di intesa tra il Comune e l'Agenzia delle Entrate, per la durata di tre anni, con l'obiettivo di consentire al Comune di trasmettere segnalazioni qualificate di alta qualità per l'accertamento e il recupero di tributi statali evasi il cui gettito, comprensivo di sanzioni, sarà introitato dalle casse comunali (Legge 27.02.2015, n. 11; Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5).

L'amministrazione intende confermare la collaborazione e rinnovare il protocollo.

Le segnalazioni riguarderanno fenomeni evasivi legati al patrimonio immobiliare e consentiranno:

- ♦ all'Agenzia delle Entrate di effettuare recuperi ai fini delle imposte dirette, dell'IVA, delle imposte di registro, ipotecarie e catastali
- ♦ al Comune di introitare al 100% la quota di compartecipazione derivante dall'accertamento dei tributi erariali, nonché di ottenere – a regime - un aumento della collaborazione e partecipazione dei propri cittadini sugli adempimenti previsti in materia di tributi locali (*compliance* dichiarativa).

Verrà inoltre rafforzata la collaborazione con l'Agenzia del territorio nella segnalazione di situazioni non regolari per l'aggiornamento delle rendite catastali incoerenti o insussistenti.

Verrà consolidata la collaborazione intersettoriale, specie con il settore Servizio al cittadino e all'impresa, per lo scambio di dati e informazioni e di verifica della regolarità della posizione tributaria. L'attività avviata dal 2015 ha consentito non solo un recupero dell'evasione ed elusione tributaria con conseguente maggior introito, ma anche di dare un importante segnale di presenza dell'amministrazione nei controlli, inducendo a comportamenti di maggior correttezza e regolarità da parte dei contribuenti.

Verranno sviluppati e consolidati anche altri ambiti di collaborazione intersettoriale in particolare:

- lo sviluppo delle attività all'interno dell'unità di progetto intersettoriale costituita nell'anno 2016 per l'individuazione per zone omogenee dei valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili nel Comune di Sassari. Verranno individuate le nuove aree edificabili a seguito del PUC, si procederà alla stima per zone omogenee e all'esito delle attività si adotterà specifica delibera per l'approvazione dei valori medi che consentirà al contribuente di avere un importante strumento per il corretto adempimento del tributo dovuto. Si intende inoltre prevedere l'inserimento dei valori all'interno del SIT in modo da consentirne la libera consultazione;

- la collaborazione con i diversi settori interessati all'adeguamento del piano degli impianti pubblicitari, per gli aspetti richiesti al concessionario dell'imposta di pubblicità, per una migliore qualità della pianificazione, dell'impiantistica oltre che di una conseguente auspicata implementazione delle entrate.

Anche nell'ambito della riscossione dei tributi l'azione dell'amministrazione è stata sempre orientata a favorire la partecipazione dei contribuenti e la semplificazione, nel rispetto della normativa vigente.

In quest'ottica il dialogo con il contribuente verrà reso più snello negli adempimenti burocratici e nelle forme di comunicazione, aggiornate ai nuovi sistemi telematici quali la PEC, la posta elettronica e il portale del contribuente.

In attuazione dei criteri di politica fiscale, indicati nel presente documento al paragrafo 1.2.3., si avrà attenzione al contesto economico sociale della comunità amministrata nell'individuazione delle tariffe e delle possibili esenzioni o riduzioni dal pagamento dei tributi. In particolare, per quanto riguarda la tariffa rifiuti, l'amministrazione intende prevedere anche nei prossimi esercizi finanziari lo stanziamento di risorse che consentano di intervenire a favore dei soggetti in stato di estrema povertà, in collaborazione con il settore Politiche sociali, per dare concreta attuazione alle previsioni di riduzioni del tributo (con risorse a carico del Bilancio) previste nel regolamento IUC.

MISSIONE: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: 1201 interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

PROGRAMMA: 1202 Interventi per la disabilità

PROGRAMMA: 1205 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

PROGRAMMA: 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

PROGRAMMA: 1208 Cooperazione e associazionismo

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.1 *Mettere la persona al centro delle politiche del Comune, ridefinendo i modelli organizzativi e decisionali e favorendo l'inclusione soprattutto di coloro che si trovano in una situazione di "social divide"*

Obiettivi operativi:

2.1.1 Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di provenienza comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co – governance con le realtà istituzionali e associative del territorio

2.1.2 Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo regolamentato, più equo e razionale del patrimonio immobiliare del Comune

2.1.3 Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita

2.1.4 Potenziare i servizi per l'infanzia, attraverso interventi mirati e il rafforzamento della rete di riferimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Motivazione delle scelte

- Adeguare le metodologie e le modalità di intervento alle richieste sempre più pressanti di sostegno che pervengono delle categorie disagiate;
- Supportare le persone esposte al disagio e all'esclusione sociale;
- Osservare i fenomeni per la programmazione degli interventi;
- Creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni e le aspirazioni della parte più giovane della città;
- Prevenire il disagio;
- Migliorare le offerte educative.

Finalità da conseguire

~ *Sperimentare nuove modalità di erogazione degli interventi economici;*

- ~ *Offrire risposte diversificate alle situazioni di non autosufficienza;*
- ~ *Incrementare la disponibilità di luoghi di aggregazione per i giovani;*
- ~ *Realizzazione mappa bisogni e beneficiari riferita alle fasce deboli della popolazione;*
- ~ *Incremento n. anziani trattati in assistenza domiciliare integrata rispetto al totale della popolazione anziana;*
- ~ *Creare le condizioni di fruibilità del patrimonio disponibile;*
- ~ *Offrire contesti, pensati e progettati per garantire la cura e il benessere psicofisico dei bambini e il sostegno alle famiglie nel loro ruolo genitoriale;*
- ~ *Promuovere e diffondere la "cultura dell'infanzia" attraverso occasioni di incontro, confronto e scambio del "sapere educativo" fra operatori e famiglie.*

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

2.1.1 Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di provenienza comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co-governance con le realtà istituzionali e associative del territorio

Responsabile politico:

Dott.ssa Monica Spanedda

Responsabile gestionale:

Dott. Mario Mura

Settori coinvolti: Settore Coesione sociale e pari opportunità

La crescente complessità della dimensione sociale e le sempre più numerose interconnessioni tra le varie sfere che la compongono, dal lavoro alla famiglia, dalla previdenza alla cura della salute, aprono nuovi spazi di tutela nei quali nuovi attori possono operare con strumenti e modalità innovative in risposta alle nuove esigenze emergenti.

In questo contesto, numerose sono le sfide che il Settore Coesione Sociale si trova ad affrontare e superare così come gli interventi da realizzare per fornire coperture ad una domanda di welfare dinamica che con sempre maggiore consapevolezza può essere soddisfatta da una platea composita di soggetti, sia a livello individuale che collettivo. Questa visione è coerente con i dettati della Commissione Europea, secondo i quali l'innovazione sociale «*si caratterizza per la ricerca di bisogni sociali attraverso nuove forme di collaborazione e relazioni tra diversi gruppi di individui*», ponendo l'accento sulla capacità della società civile di riconoscere i bisogni e gli ambiti d'azione prioritari nei quali intervenire, attraverso la costruzione di reti tra diversi attori capaci di immaginare e attuare proposte risolutive.

Inoltre in un periodo come questo connotato dalla scarsità di risorse si avverte sempre di più la necessità di cogliere le opportunità che i Fondi Nazionali ed Europei mettono a disposizione al fine di poter finanziare iniziative/progetti innovativi in grado di dare risposte alle nuove esigenze emergenti.

Pertanto, in linea con quanto sopra descritto, l'Amministrazione, proprio nell'ambito della ricerca di altre fonti di finanziamento, ha sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro con la Regione Sardegna, per la realizzazione dell'ITI (Interventi Territoriali Integrati) finanziati a valere sui Fondi UE 2014-2020.

Il Settore, in particolare, nell'ambito dell'ITI, è responsabile dell'Azione 1 e della Sub_Azione 4.2. Entrambe le azioni hanno come finalità la promozione dell'innovazione sociale attraverso iniziative flessibili e multidimensionali capaci di prevenire il disagio e sostenere l'autonomia e l'inclusione sociale.

Pertanto nel prossimo triennio di programmazione, il Settore sarà impegnato nell'implementazione ed attuazione dei vari interventi così come definiti nelle schede di progettazione esecutiva e secondo i cronoprogrammi sottoscritti.

Continueranno, in un'ottica di welfare generativo, le collaborazioni con le associazioni di volontariato e con il terzo settore, con i quali si intraprenderanno azioni di co-progettazione per la gestione condivisa di azioni di inclusione sociale anche relativi alle azioni dell'I.T.I..

Nel contempo il Settore Coesione Sociale e Pari Opportunità, anche sulla base delle risultanze emerse dall'attività di partecipazione e ascolto di cui sopra e in un'ottica di co-progettazione degli interventi, implementerà le attività di ricerca di nuove risorse, a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari, attraverso lo sviluppo della capacità di costruzione e progettazione di nuove iniziative da proporre al finanziamento.

2.1.2 Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo regolamentato, più equo e razionale del patrimonio immobiliare del Comune

Responsabile politico:

Dott. Simone Campus

Responsabile gestionale:

Dott. Davide Zolezzi

Settori coinvolti: Valorizzazione del Patrimonio e Contratti

Il Servizio Patrimonio proseguirà il presidio delle attività di gestione del patrimonio disponibile e avvierà la necessaria attività di ricognizione, nel rispetto degli indirizzi contenuti nelle norme di riferimento e nei regolamenti comunali, nell'ottica di un continuo aggiornamento dei dati. In particolare si avrà cura della gestione economica finalizzata ad assicurare la redditività del patrimonio c.d. disponibile e la sua valorizzazione, tenendo conto delle esigenze legate alle finalità sociali così come previsto dal regolamento.

Un altro fronte di attività vedrà il Servizio impegnato a completare entro il triennio di riferimento il Conto Economico del Patrimonio. Con le risorse finanziarie a disposizione sul fronte investimenti dovranno, in particolare nel 2018, e nel triennio di riferimento, essere poste in essere tutte le azioni utili a far conoscere quella parte di patrimonio immobiliare che non è presente nella banca dati catastale, attraverso un'attività di ricerca presso la Conservatoria del Registro e/o altri settori del Comune (in primo luogo Urbanistica, Lavori Pubblici, Ambiente) della venuta ad esistenza nel corso degli anni di immobili finanziati e realizzati ma mai ad esempio accatastati e dei quali si è persa traccia o memoria.

Tale complessa attività è mirata non solo al completamento della consistenza del patrimonio comunale, ma alla sua quantificazione in termini economici e a meglio dettagliare il Conto Economico del Patrimonio comunale che è documento essenziale del Bilancio dell'ente. Proseguiranno infatti le attività di vendita degli immobili di cui al Piano delle alienazioni.

Il Servizio proseguirà nell'attività di un percorso partecipato sull'utilizzo dei beni comuni, in osservanza delle regole e criteri condivisi ed aderenti dei dettati normativi di riferimento in tema di gestione del patrimonio disponibile, con particolare attenzione alle strutture e superfici da destinare ad enti ed associazioni provvedendo ad una precisa definizione della vocazione degli spazi per una piena e corretta fruizione ad uso pubblico.

Il percorso sarà pensato per promuovere l'uso dei beni pubblici, garantendo principi di partecipazione alle decisioni, trasparenza e parità di informazioni, finalizzati a promuovere coesione sociale e collaborazione all'interno della comunità, senza tralasciare il principio della valorizzazione e sostenibilità economica dei beni comuni.

L'auspicio è che le idee di gestione del patrimonio pubblico da parte della comunità, oltre a innalzare la coscienza civile e il benessere della collettività locale, possano essere un'occasione per incrementare il livello di accoglienza della nostra città, offrire

opportunità di occupazione ai giovani e attrarre investimenti pubblici o privati.

Nel rispetto delle Leggi che regolamentano le attività di gestione del patrimonio pubblico, proseguiranno le attività tecniche e amministrative per provvedere a regolarizzare, ove possibile, situazioni pregresse e creare le condizioni di fruibilità per tutto il patrimonio disponibile sulla base di atti di precisa sua individuazione.

In aderenza alle direttive dell'Amministrazione formalizzate nel DUP si provvederà a trasferire alla competenza del Settore preposto alla gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica una molteplicità di immobili che verranno destinati a tale utilizzo.

Per quanto riguarda il patrimonio fondiario, con particolare riferimento a quello acquisito a seguito della soppressione degli Istituti di Assistenza e Beneficenza, proseguiranno le attività finalizzate alla definizione dei rapporti già in essere.

Inoltre, con riferimento al patrimonio già oggetto di rapporti contrattuali proseguirà il costante monitoraggio dei pagamenti e se del caso, con il supporto e ausilio dell'Avvocatura Civica, verranno attivate le procedure necessarie per il recupero delle morosità e le azioni finalizzate al recupero della disponibilità del bene.

Il Servizio Patrimonio proseguirà nella attività di aggiornamento della Banca Dati Portale Tesoro per ciascun anno di riferimento.

2.1.3 Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita

Responsabile politico:

Dott.ssa Monica Spanedda

Dott.ssa Alba Canu

Sindaco – Presidente del Consiglio

Responsabile gestionale:

Dott. Mario Mura

Dott.ssa Simonetta Cicu

Dott.ssa Teresa Soro

Settori coinvolti: Coesione sociale e pari opportunità – Attività educative giovanili e sportive – Affari Generali, Trasparenza e Partecipazione

Inclusione sociale

Si lavorerà per potenziare gli interventi a favore delle persone che si trovano in grave stato di difficoltà e maggiormente esposte al disagio e all'esclusione sociale. A fronte dell'introduzione della nuova misura regionale, REIS (Reddito di Inclusione sociale) e di quella nazionale REI (Reddito di Inclusione) si esplorerà una nuova modalità di intervento per il contrasto alle situazioni di povertà posizionando l'azione, verso interventi più stabili e continuativi nel tempo anche attraverso azioni progettuali innovative che abbiano una durata adeguata agli obiettivi da raggiungere e siano in grado di riattivare abilità e capacità personali, orientando le persone in carico ai Servizi Sociali, verso l'autonomia economica e lo svincolo dai servizi stessi.

Queste misure dovranno agire in forte integrazione e continuità con il programma Ministeriale denominato SIA (Sostegno di Inclusione Attiva), promosso dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il quale nel corso del 2017 è stata sottoscritta apposita convenzione tra il Ministero e l'Ambito Plus di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino.

Tutte le misure, SIA e REIS, REI prevedono il riconoscimento di un sussidio economico condizionato allo svolgimento di un progetto di inclusione attiva finalizzato al superamento della condizione di povertà.

In questo senso si opererà per potenziare la rete di associazioni e forze produttive per la realizzazione di un numero crescente di progetti di inclusione sociale tramite inserimento di giovani e adulti, in condizioni di disagio, in progetti di tirocinio lavorativo.

Si procederà all'implementazione del sistema dei voucher sociali e alla realizzazione di tirocini formativi e altri progetti di inclusione sociale a favore delle famiglie anche a valere sulle risorse del programma SIA.

Una specifica attenzione verrà dedicata alla tematica dell'inclusione dei soggetti con problemi di disabilità, anche attraverso la predisposizione di specifiche iniziative progettuali e la valorizzazione delle esperienze e delle competenze della Commissione Comunale sulle Disabilità.

Integrazione socio sanitaria

Gli scenari che, con il recente processo di riforma, si stanno delineando nella sanità regionale, determineranno la necessità di apportare una rivisitazione al progetto di integrazione socio-sanitaria avviato già da diversi anni, che pur mantenendo le stesse finalità, ossia consolidare l'integrazione organizzativa, gestionale e professionale, si concentreranno maggiormente nella definizione dei percorsi integrati estendendoli anche ad altre aree sanitarie quali la salute mentale e dipendenze, l'area materno-infantile e ai servizi operanti in favore di minori con patologie psichiatriche e sanitarie.

Per rafforzare il percorso di integrazione organizzativa, verrà rafforzato un PUA di Zona attraverso l'istituzione in via sperimentale del Punto della Salute della comunità previsto nell'ambito dell'ITI e per il quale è stato sottoscritto un apposito protocollo di collaborazione tra la A.S.S.L. e l'Amministrazione.

Saranno inoltre definiti i percorsi di medicina di iniziativa attraverso la strutturazione di una nuova figura professionale, l'infermiere di comunità, che opererà in sinergia con gli operatori del Punto della Salute della Comunità e con gli operatori del PUA.

In collaborazione con il Direttore del Distretto e i Responsabili dei Sistemi Informatici del Comune e della ASL sarà predisposto un piano di fattibilità per la realizzazione del sistema informatico integrato.

Per potenziare le attività del progetto, a partire dalle azioni previste nell'ITI, si realizzeranno percorsi formativi rivolti agli operatori sociali e sanitari che verteranno su tematiche di interesse comune e altre tematiche inerenti l'area della fragilità e della Long Term Care.

PLUS

Nel corso del 2017 sono state definite, ma non ancora approvate, le linee guida dei Plus che incideranno in modo significativo sul Welfare e su una pluralità di servizi anche innovativi, che danno sostanza alle politiche di sostegno e inclusione sociale. La nuova programmazione, così come delineata dalle linee guida, è strettamente connessa alla riforma degli enti locali, approvata nel 2016 dal Consiglio regionale e alla riforma della sanità, tutti processi che si inseriscono in un contesto sanitario e amministrativo profondamente rinnovato. Gli obiettivi specifici della programmazione 2018-2020 sono soprattutto quelli di ampliare i servizi gestiti in forma associata, di rafforzare l'integrazione socio-sanitaria, di garantire l'adeguatezza dei servizi territoriali e la salvaguardia dei diritti di cittadinanza.

Tuttavia nelle more dell'approvazione delle nuove linee guida proseguiranno, anche per il 2018, le attività di coordinamento dell'Ufficio di Piano del PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino inerenti la gestione degli interventi di Servizio Educativo Territoriale, Assistenza scolastica specialistica, Senza Fissa Dimora, Servizio Assistenza Domiciliare, Agorà, Povertà estreme unitamente al monitoraggio, alla valutazione e alla rendicontazione delle stesse.

Sempre nell'ottica del potenziamento dei servizi gestiti in forma associata e nel rafforzamento della rete si predisporranno progetti e iniziative per rispondere agli avvisi che a livello regionale, nazionale e comunitario saranno emanati.

Iniziative finanziate dal progetto INPDAP "Home Care Premium" e Registro pubblico degli assistenti familiari

Si proseguirà l'implementazione delle azioni progettuali a favore di persone non autosufficienti e disabili attraverso le iniziative finanziate dal progetto INPDAP "Home Care Premium" e la sperimentazione di misure di prevenzione in favore degli anziani fragili alla luce delle novità introdotte per l'annualità 2017.

La nuova edizione del Progetto, relativa al periodo luglio 2017 – dicembre 2018, ha previsto una procedura di selezione dei beneficiari unica a livello nazionale, all'esito della quale è risultato un forte incremento dei soggetti residenti nell'Ambito Plus di Sassari destinatari degli interventi (dai 120 delle precedenti edizioni si è passati agli attuali 274). L'Ambito Plus ha stipulato un accordo con la Direzione regionale INPS, col quale l'Istituto individua l'Ambito quale soggetto territoriale pubblico con il quale gestire il modello assistenziale previsto dal Progetto Home Care Premium edizione 2017, relativamente alle prestazioni integrative previste dal progetto in favore dei beneficiari residenti nel territorio di competenza del medesimo Ambito Plus.

Proseguiranno, inoltre, le attività del Registro pubblico delle assistenti familiari attraverso l'implementazione del modello gestionale, previa rimodulazione delle macroazioni previste dal progetto di intervento e del relativo quadro economico, anche in un'ottica di collaborazione con la sede territoriale dell'ASPAL.

Disabilità e non autosufficienza - Gruppo tecnico di lavoro regionale

Continua l'attività, avviata nel 2016, del gruppo tecnico di lavoro per la revisione del Fondo per la non autosufficienza con riferimento al programma piani personalizzati di cui alla Legge 162/98.

Nel corso del 2016 è stata avviata a livello regionale l'attività di sperimentazione del nuovo sistema testato su un campione selezionato costituito da 276 persone, di cui 13 residenti nel Comune di Sassari.

Attualmente si è in attesa di una restituzione, da parte degli uffici regionali interessati, sull'analisi dei dati in merito sia all'inquadramento del bisogno assistenziale che all'applicabilità del nuovo sistema con riferimento a tempi e risorse necessarie.

Terminata tale fase, il gruppo dovrà lavorare per il passaggio ai Comuni degli adempimenti relativi alla gestione del programma attualmente in capo alla Regione che si attuerà a partire dal 2018.

Minori – Politiche della Famiglia - Iniziative a sostegno della genitorialità

Nell'ambito dell'azione 1 dell'ITI sono previste due sub_azioni, la 1.1 e la 1.2, che hanno come finalità la realizzazione di iniziative a sostegno della genitorialità, che prevedono, tra le altre attività, l'istituzione di due figure innovative: le "Madri di Quartiere" e le "Baby Sitter di prossimità". Si tratta di progetti sperimentali di informazione, prevenzione e promozione della coesione sociale rivolti a gruppi di genitori stranieri e non, residenti nel centro storico, che saranno realizzate dal Servizio Sociale territoriale in collaborazione con il privato sociale e la scuola.

Le baby sitter di prossimità, in particolare, saranno iscritte in un'apposita sezione del registro delle badanti.

Nel 2018 si consoliderà la metodologia innovativa sperimentata attraverso la gestione in

accreditamento del SET (Servizio di Educativa Territoriale) che ha previsto l'introduzione di un sistema di intervento basato sul modello P.I.P.P.I. (Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione).

Il programma P.I.P.P.I. prevede che sia realizzata una forte integrazione fra i sistemi coinvolti nei progetti di protezione e tutela dei bambini, primi fra tutti il sistema dei servizi sociali, sanitari, educativi e della giustizia e l'adozione da parte di un'équipe multidisciplinare di un modello di analisi dei bisogni dei bambini unitario e coerente.

Sempre nel campo delle iniziative previste nell'ambito delle politiche rivolte alla famiglia l'Amministrazione intende attivare, in accordo con il Centro di Giustizia Minorile, un intervento riguardante la Mediazione Familiare, attraverso l'utilizzo di specifici fondi assegnati dall'Amministrazione Regionale.

La Mediazione Familiare è uno spazio di incontro in un ambiente neutrale, nel quale la coppia ha la possibilità di negoziare le questioni relative alla propria separazione, sia negli aspetti relazionali, sia in quelli economici. I genitori sono incoraggiati ad elaborare gli accordi che meglio soddisfino i bisogni di tutti i membri della famiglia, con particolare riguardo all'interesse dei figli.

Si tratta, dunque, di un percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari in caso di separazione o di divorzio con l'ausilio di un terzo, il mediatore familiare, che opera affinché la coppia riacquisti la capacità di esercitare la responsabilità genitoriale.

La mediazione familiare non è una terapia ma una tecnica che restituisce alla coppia la competenza di conciliare (mediare) i conflitti connessi alla crisi familiare.

Garante per i diritti delle persone private della libertà personale

L'Istituto penitenziario di Bancali è quella comunità di comunità della città richiamata nelle linee programmatiche, questa rappresenta una città della città, e non più una città nella città, poiché il suo allontanamento dal centro urbano verso la periferia ha reso più problematica la cura dei rapporti sia interni che esterni al carcere.

Il ruolo del Garante si sostanzia in una serie di interventi, tra questi si evidenziano quelli di: porsi come interfaccia tra l'amministrazione comunale, l'amministrazione penitenziaria, l'amministrazione della giustizia in città e l'Università; tutelare i diritti delle persone ristrette e dei familiari; creare e coordinare una rete di collaborazione con l'associazionismo sociale e culturale della città; individuare attività culturali, ricreative e lavorative finalizzate alla risocializzazione e al reinserimento sociale.

Per gli anni 2018 – 2020 si intendono consolidare e perfezionare tutte le iniziative di formazione finalizzate a professionalizzare i detenuti e le detenute che, in alcuni casi, sono prive e privi della scolarizzazione di base.

Si avvierà inoltre uno studio per definire la costituzione del coordinamento delle Associazioni del Volontariato Penitenziario al fine di armonizzare le proposte e di rendere più efficaci le iniziative in carcere da parte delle associazioni, si avvierà uno studio per definire la costituzione del coordinamento delle Associazioni del Volontariato Penitenziario.

Nell'ambito della collaborazione con "Sardinia film festival" proseguirà il progetto che vede coinvolti i detenuti nella speciale giuria "ristretta" la quale dovrà valutare e poi premiare alcuni corti che saranno assegnati dagli organizzatori.

2.1.4 Potenziare i servizi per l'infanzia, attraverso interventi mirati e il rafforzamento della rete di riferimento

Responsabile politico:

Dott.ssa Alba Canu

Responsabile gestionale:

Dott.ssa Simonetta Cicu

Settori coinvolti: Attività educative, giovanili e sportive

Servizi prima infanzia

I nidi d'infanzia e gli altri servizi educativi per la prima infanzia rappresentano, anche nell'esperienza del Comune di Sassari, una fondamentale risorsa per consentire, ai bambini dai tre ai trentasei mesi, di sperimentare percorsi di crescita, educativi e di socializzazione, in contesti che garantiscono il benessere psico-fisico, promuovono lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie, relazionali e sociali, nel rispetto della identità individuale, culturale e religiosa di ciascuna/o bambina/o.

Fondamentale è il ruolo che tali servizi svolgono nel sostenere le famiglie nell'impegno educativo e nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il quadro dell'attuale offerta di servizi per la prima infanzia è pari a 462 posti presso i servizi 0/3 comunali (indice di copertura pari al 22% ca) e di 210 posti presso le strutture private convenzionate (indice di copertura pari al 10% ca). L'offerta complessiva di 672 posti, rispetto ad una popolazione di 2064 bambine/i, in età 3/36 mesi, residenti nel Comune, garantisce un indice di copertura del 32,5%, dato che pone il Comune di Sassari al di sopra della media nazionale.

Nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, l'Amministrazione continua a perseguire i seguenti obiettivi:

- mantenere elevati i livelli di qualità educativa, acquisiti nei lunghi anni di esperienza nell'erogazione dei servizi e consolidati da uno scambio continuo fra operatori del Settore, sia a livello locale che nazionale;
- monitorare l'offerta erogata;
- migliorare ulteriormente le prestazioni educative dei servizi, attraverso le azioni del gruppo di coordinamento pedagogico relative ad aspetti progettuali, di formazione e di sostegno al personale e alle famiglie;
- diffondere la "cultura dell'infanzia" e favorire luoghi e momenti di incontro tra tutti gli operatori che nel territorio si occupano di "prima infanzia";
- ampliare e migliorare l'offerta educativa attraverso il "sistema sperimentale pubblico-privato convenzionato".

La generale contrazione delle risorse finanziarie da destinare anche ai servizi per la prima infanzia, non ha posto in discussione gli obiettivi di cui sopra, tuttavia ha suggerito una riflessione sulle modalità di svolgimento dei servizi, con l'intento di razionalizzarne i tempi, parametrando alle esigenze maggiori e diffuse delle famiglie, con l'obiettivo di migliorare i risultati e contenere i costi. La proposta gestionale, per

l'anno educativo 2016-2017, esplicitata nel capitolato d'appalto, è frutto di tale riflessione ed è in grado, unitamente al progetto educativo gestionale presentato dalle ditte affidatarie dei servizi, di mantenere alti i livelli di qualità dei servizi educativi offerti, preservando l'esperienza maturata in anni di buone prassi. Sulla scorta di tale esperienza sono stati elaborati gli atti di gara per la gestione pluriennale dei servizi (a.e. 2016/17- 18/2019) e conclusa la relativa procedura, compatibilmente con la nuova normativa dettata dal codice dei contratti.

Proseguirà il progetto "Melampo al nido", finalizzato a promuovere l'integrazione dei bambini con disabilità o con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio attraverso azioni sinergiche tra i Servizi educativi per la prima infanzia e l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (UONPIA) dell'Azienda Sanitaria Locale, con la quale è stato stipulato un protocollo d'intesa. I risultati raggiunti negli anni confermano che l'inserimento precoce, dei bambini con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio, nei servizi socio educativi per la prima infanzia consente di accelerare il processo di recupero totale delle difficoltà, ove possibile, o delle potenzialità residue. La collaborazione con l'UONPIA assicurerà inoltre momenti formativi destinati al personale educativo dei servizi.

Ai progetti "Nati per leggere...al nido" e "Nati per la musica" saranno dedicati specifici momenti: in occasione della settimana nazionale "Nati per Leggere" nel mese di novembre, in ogni Servizio 0-3 si allestiranno appositi spazi informativi per favorire la sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza della lettura ad alta voce e fornire strumenti utili per proporre anche a casa tale esperienza e verranno realizzati laboratori di lettura con i bambini e/o con i genitori; il progetto "Nati per la musica" si avvarrà della collaborazione di un'associazione esperta nella promozione della musica fin dal periodo prenatale e nei primi anni di vita che proporrà, all'interno dei Servizi 0-3, percorsi musicali per bambini e adulti. I progetti indicati acquisteranno ben altra stabilità e diffusione in relazione alla costante implementazione del Centro di documentazione educativa.

In risposta agli interessi e ai bisogni delle famiglie continueranno le azioni di raccordo con diversi Enti e servizi territoriali che propongono iniziative informative e formative sui temi specifici per l'infanzia (Università, Asl, Scuole).

A tal proposito, si rinnoverà l'adesione alla campagna di sensibilizzazione della Croce Rossa Italiana sulle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, che prevede incontri, da svolgersi annualmente all'interno dei Servizi 0-3, destinati a educatori, genitori e famigliari dei bambini frequentanti.

Proseguirà inoltre il rapporto con l'ACI che, attraverso il progetto "TrasportACI Sicuri", richiamerà l'attenzione di tutte le famiglie in materia di sicurezza nel trasporto dei bambini in auto.

Nel percorso di rafforzamento delle politiche educative comunali e in attesa dell'entrata in vigore della normativa regionale relativa all'accreditamento delle strutture sociali, si proseguirà, nei prossimi anni educativi, con azioni di promozione, sostegno e sviluppo

delle politiche educative di rete attraverso il "Sistema Sperimentale Integrato Pubblico-Privato Convenzionato dei Servizi per la Prima Infanzia". Si esprimerà una valutazione finale sul percorso di relazione sperimentale condotto, portando a regime il rapporto di convenzionamento. Oggi, anche in ragione della crisi che investe il territorio alcune strutture private hanno cessato l'attività. Le strutture private del territorio comunale convenzionate, oggi sono 20 e comunque consentono l'ampliamento dell'offerta dei servizi erogati alle famiglie e quindi la diminuzione delle liste d'attesa. Si realizzeranno ancora momenti di confronto e scambio, tra il gruppo di coordinamento pedagogico comunale e i referenti delle strutture private per la prima infanzia, finalizzati all'acquisizione di tecniche e modalità operative specifiche della progettazione educativo-didattica. Proseguiranno inoltre le attività di consulenza pedagogica e di formazione congiunta con gli operatori dei servizi comunali. Nel rispetto della normativa regionale di riferimento, almeno due volte l'anno, il gruppo di coordinamento sarà impegnato nelle verifiche periodiche, presso tutte le strutture private del territorio, per accertare il mantenimento dei requisiti richiesti dalla legge.

Tra le principali attività che coinvolgeranno attivamente il Settore Attività Educative, Giovanili e Sportive, è di particolare importanza il "Centro sperimentale di documentazione educativa dei Servizi 0/3 e di sostegno alla genitorialità". Il Centro, avviato alla fine del 2014, nasce dall'esperienza pluriennale dei servizi 0/3 e dalla necessità di organizzare, rendere visibile e fruibile la documentazione prodotta nel corso degli anni, farne tesoro e contribuire a creare la cultura dell'infanzia a Sassari. Si propone come luogo di memoria e di promozione del sapere pedagogico della prima infanzia per il territorio cittadino, punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di educazione della specifica fascia d'età (operatori dei servizi 0-3, genitori, operatori sociali, studenti, università e insegnanti, etc.); sede di formazione, scambio e confronto sul sistema educativo 0/3. Risponde inoltre al bisogno di entrare in una rete virtuosa di esperienze simili diffuse in tutta Italia.

Nei prossimi anni si consolideranno le fasi già avviate di implementazione e divulgazione delle attività del Centro. La fase di implementazione coinvolgerà gli operatori dei Servizi 0/3 e le famiglie (predispensione di brochure e opuscoli informativi, apertura a operatori e genitori su appuntamento, attivazione di alcune esperienze specifiche per famiglie e bambini, coinvolgimento dei privati convenzionati, realizzazione del sito/pagina internet appositamente dedicata al Centro).

Per la fase di divulgazione sarà fondamentale rafforzare il dialogo con altri settori e uffici del Comune di Sassari (Coesione sociale e pari opportunità, Sviluppo locale: cultura e marketing turistico), Università, scuole, servizi ASL, terzo settore e privato sociale del territorio, per sviluppare reti di collaborazione e diffondere la cultura dell'infanzia. Sarà inoltre auspicabile creare sinergie con altri centri di documentazione presenti nel territorio italiano per condividere e ampliare l'esperienza.

Altro obiettivo relativo ai servizi per l'infanzia è sicuramente quello di sollecitare gli altri Settori dell'Ente preposti all'esecuzione dei lavori e delle attività finalizzate al rilascio dei certificati necessari per l'acquisizione dell'agibilità e, di conseguenza,

dell'autorizzazione al funzionamento. Tale obiettivo assume particolare importanza dato che l'autorizzazione al funzionamento è requisito indispensabile per poter usufruire di appositi finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

Si ha la convinzione che visto il lavoro svolto nel corso del 2017, nel prossimo triennio la strutture comunali destinate alla infanzia 0/3 vedranno completato l'iter autorizzativo.

E' ancora in corso di completamento la struttura del quartiere di Li Punti, destinata a nido d'infanzia. Il servizio potrà essere posto in affidamento solo quando autorizzato in modo formale al funzionamento. Si procederà allo studio di ricerca di finanziamenti e modalità di affidamento coerenti con la carenza di risorse. Si esploreranno ipotesi di finanza di progetto su servizi.

E' intenzione del Settore informatizzare le modalità di accesso ai servizi per l'infanzia, in sinergia con il Settore preposto ai sistemi informatici. Nell'ottica della digitalizzazione e della semplificazione si applicheranno progressivamente a tutti i servizi le modalità online di accesso e iscrizione.

Ludoteca Lil-LiPunt

La ludoteca Lil-LiPunt, unica ludoteca comunale del territorio cittadino, continua a rappresentare un servizio educativo di particolare importanza, intenzionalmente destinato al gioco quale valore fondante della cultura, della formazione e dell'esperienza umana.

Ubicata in un quartiere dove all'aumento della popolazione infantile corrisponde un aumento sensibile dei bisogni e del disagio, si pone come sportello privilegiato nella percezione del bisogno.

Alle consuete proposte di attività ludico ricreative educative, che eleggono il gioco quale azione privilegiata di socializzazione ed aggregazione, verranno affiancate proposte laboratoriali dedicate ai bambini quali momenti indirizzati a sviluppare la fantasia e la creatività, la conoscenza plurisensoriale, l'osservazione della natura, la sperimentazione di materiali, strumenti e tecniche. Si continuerà a porre particolare cura e attenzione alla qualità del servizio erogato secondo l'approccio metodologico già in uso: ampio spazio all'ascolto dei desideri e delle richieste dei destinatari del servizio valorizzando i singoli apporti e le differenti potenzialità e competenze.

In occasione della settimana nazionale "Nati per leggere", anche in ludoteca verranno proposte attività di promozione della lettura e verrà realizzato un laboratorio di animazione che coinvolga i bambini e crei una atmosfera che li renda protagonisti prima, durante e dopo l'animazione stessa.

Alle attività più peculiari, e dunque di tipo "tecnico", si aggiungeranno quelle rivolte alla valorizzazione del Servizio, attraverso l'interazione con il territorio e i diversi attori istituzionali ed agenzie educative, quali attività di progettazioni condivise con la scuole. Proseguiranno con frequenza settimanale i laboratori per gli adulti, che rappresentano momenti di aggregazione, partecipazione e condivisione di esperienze e verranno promossi incontri con le famiglie in relazione all'importanza del gioco e della cultura ludica.

Si valuterà una diversa modalità di gestione collegando la ludoteca al circuito dei servizi per l'infanzia nel quartiere di Li Punti, e ipotizzando una organizzazione del servizio

che preveda modulazioni e tempi diversi, e con risorse flessibili dedicate.

Si condurranno inoltre incontri con Save the children per proporre e concordare la possibilità di proseguire l'esperienza del Punto Luce di via King, di prossima scadenza.

MISSIONE: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA: 0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

MISSIONE: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: 1206 Interventi per il diritto alla casa

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.2 *Raggiungere più elevati standard di efficienza e di efficacia nelle azioni dirette a soddisfare i bisogni abitativi ed essenziali delle fasce sociali più deboli.*

Obiettivi operativi:

2.2.1 Realizzare nuovi alloggi ERP

2.2.2 Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato

2.2.3 Introdurre gli strumenti per affrontare le nuove tipologie di bisogni abitativi emergenti

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Motivazione delle scelte

–Affrontare l'emergenza abitativa

Finalità da conseguire

~ Incrementare la disponibilità di alloggi

~ Aumentare la fruibilità degli alloggi

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

2.2.1 Realizzare nuovi alloggi ERP

Responsabile politico:

Dott. Ottavio Sanna

Responsabile gestionale:

Ing. Pierfelice Stangoni

Settori coinvolti: Politiche della casa

Manutenzione straordinaria patrimonio abitativo comunale

Sulla base delle risorse disponibili e delle urgenze rilevate di intervenire negli edifici comunali, si provvederà a svolgere tutta l'attività tecnico/amministrativa necessaria per provvedere alla manutenzione straordinaria del patrimonio abitativo comunale.

Alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Flumenargia.

L'intervento prevede la costruzione di nuovi alloggi ERP con un costo totale dell'opera di € 3.339.421,57.

Le opere sono state appaltate per un importo lavori di € 2.289.569,00 al netto del ribasso percentuale del 22,45%.

I lavori, precedentemente sospesi per la necessità di nuovi accertamenti geotecnici, sono ripresi a seguito dell'approvazione di una perizia di variante riguardante la messa in sicurezza degli scavi di fondazione.

Si prevede che nel corso del 2018 si procederà al collaudo delle opere e alla consegna degli alloggi.

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio immobiliare comunale

Attingendo ai fondi previsti con delibera regionale n. 22 del 7 maggio 2015, relativi al Piano Regionale delle Infrastrutture (3,5 milioni di euro), si potranno ristrutturare e recuperare gli immobili di proprietà comunale, per destinarli all'ERP con due tipi di procedimenti: Accordo Quadro e Lavori in appalto con progettazione.

Relativamente all'Accordo Quadro, si procederà all'esecuzione delle opere di ristrutturazione e recupero.

Riguardo ai lavori di ristrutturazione delle parti comuni degli edifici, si procederà all'esecuzione delle opere.

Recupero alloggi sfitti

Con i fondi previsti dall'art. 4, comma 1bis della L. 80/2014 e dal D.L. 16/03/2015 relativi al Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi ERP di proprietà del Comune e di AREA si provvederà al recupero di alloggi sfitti di proprietà comunale non utilizzati in quanto in situazioni di inagibilità e degrado funzionale.

Si procederà, quindi, all'esecuzione delle opere.

Sviluppo progetti riguardanti alloggi ERP "ecosostenibili"

Al fine di sviluppare ed incrementare un metodo costruttivo che tende al risparmio

energetico e consente, altresì, di beneficiare di "fondi comunitari", si è verificata la possibilità di realizzare nel comune di Sassari nuovi alloggi ERP "ecosostenibili". Pertanto, prioritariamente, è stata svolta un'attività di studio e ricerca sulle caratteristiche energetiche e termo-igrometriche degli alloggi da costruire nonché di compatibilità urbanistica delle aree di proprietà comunale nelle quali realizzare l'intervento. Sono stati predisposti gli atti per procedere alla gara di progettazione per l'esecuzione dell'intervento. E' stata approvata dal settore finanze la determinazione di indizione di gara per la progettazione. E' stato identificato il sito in cui realizzare l'opera (via Bellini) Area ex Canile Municipale. Poichè sull'area insiste un fabbricato in stato di rudere (ex Canile Municipale) da demolire e che in virtù dell'epoca di costruzione anteriore 70 anni costituisce un bene tutelato. è stata inoltrata la richiesta di verifica di interesse alPaBAAC - Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee finalizzata a decretarne il non -interesse. Nel corso dell'anno 2018 si procederà all'espletamento della progettazione alla gara d'appalto per l'esecuzione delle opere di cui si prevede l'esecuzione e la consegna degli alloggi nell'arco del triennio 2018-2020.

2.2.2 Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato

Responsabile politico:

Dott. Ottavio Sanna

Responsabile gestionale:

Ing. Pierfelice Stangoni

Settori coinvolti: Politiche della casa

AREA WELFARE CASA IN ESSERE

A) ALLOGGI ERP - Il Settore delle Politiche della casa proseguirà l'attività di verifica sugli utilizzatori degli alloggi ERP per garantire la loro corretta gestione al fine di evitare, quanto più possibile, i fenomeni di morosità e di occupazione abusiva.

Gestione amministrativa alloggi ERP

Si procederà, nel corso del triennio, a dematerializzare i 1250 fascicoli relativi alle assegnazioni degli alloggi ERP.

La realizzazione dei "fascicoli informatici" consentirà di gestire in maniera più efficiente tutti i procedimenti riguardanti gli alloggi ERP a partire dalla loro assegnazione sino alla perdita dei requisiti d'uso da parte dei concessionari.

Assegnazione alloggi ERP

Il Settore Politiche della Casa provvederà ad assegnare gli alloggi ERP, sia di nuova realizzazione che quelli che si renderanno liberi nel corso dell'anno, attingendo i nominativi esclusivamente della graduatoria definitiva corrente approvata nel dicembre 2013.

Sulla base sia delle richieste già pervenute, che di quelle che perverranno, saranno, inoltre, eseguiti i trasferimenti per mobilità accoglibili.

Si procederà alla costante verifica dei requisiti degli utenti inseriti in posizione utile in graduatoria per valutare che l'assegnazione degli alloggi avvenga in stretta osservanza della normativa di riferimento.

Gestione canoni alloggi ERP

Si provvederà a gestire il pagamento dei canoni degli alloggi e ad aggiornare gli stessi svolgendo continue verifiche sia sulla composizione anagrafica dei nuclei familiari dei concessionari che sui redditi percepiti dei concessionari e dei loro familiari, attraverso la consultazione diretta dello specifico sito web dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS. Proseguirà l'espletamento dell'attività volta alla verifica dei requisiti per l'assegnazione ed al recupero delle morosità.

Procedimenti di gestione della perdita e della mancanza dei requisiti per la conduzione degli alloggi ERP

Saranno avviate le procedure di decadenza e/o sgombero nei confronti sia degli

assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si troveranno nella condizione di perdita dei requisiti, che degli occupanti abusivi.

Relativamente ai primi, si rimarca che l'obiettivo principale del procedimento non è lo sfratto ma il recupero delle morosità.

Scambio alloggi ERP

A seguito della realizzazione di specifica piattaforma informatica pubblicata nel sito Internet istituzionale sarà consentito ai concessionari ERP che intendono procedere allo scambio alloggi di pubblicare un'inserzione in cui saranno indicate sia le caratteristiche dell'abitazione che si intende cedere, che quelle dell'abitazione che si ricerca.

Con tale iniziativa, che in ogni caso richiede l'autorizzazione allo scambio da parte del Settore, si valuta di poter raggiungere un migliore utilizzo degli alloggi ERP.

Lo scambio alloggi è esteso anche al patrimonio abitativo ERP di AREA, relativamente agli edifici dislocati nel comune di Sassari.

Autogestioni ERP

Proseguirà il servizio di sostegno delle autogestioni ERP, con particolare riguardo per gli alloggi prevalentemente occupati da anziani o da persone non autonome al fine di limitare, per quanto possibile, i disagi condominiali, pur tenendo conto che le spese di amministrazione ordinaria sono totalmente a carico dei concessionari ERP.

B) CONTRIBUTI PER IL REPERIMENTO DI ALLOGGI IN AFFITTO DA PRIVATI - Il Settore delle Politiche della casa continuerà a proporre strumenti di sostegno per le famiglie che, a causa di situazioni di disagio socio/economico e non potendo accedere alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP, devono rivolgersi al libero mercato per reperire un'abitazione in cui vivere.

Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati

All'inizio dell'anno si procederà alla pubblicazione delle graduatorie provvisoria e definitiva del bando predisposto nel mese di novembre dell'anno precedente ed all'esame degli eventuali ricorsi.

Nel mese di novembre si predisporrà il bando per l'annualità successiva per poter essere operativi nell'erogazione del contributo già dal mese di gennaio dell'anno successivo.

Il bando resterà aperto per 30 giorni e le domande pervenute saranno istruite prestando particolare attenzione al controllo delle autocertificazioni per la determinazione dei redditi sarà per la prima volta utilizzata la certificazione ISEE.

Saranno ricevute ed istruite nei tempi stabiliti tutte le richieste che perverranno, al fine di procedere alla redazione della graduatoria di merito che avverrà all'inizio dell'anno successivo.

Contributi straordinari

Saranno ricevute ed istruite le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa

dimora).

Il bando viene pubblicato nel mese di gennaio e resta aperto per tutto l'anno solare.

Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati

A seguito dell'attivazione del procedimento da parte dell'Assessorato Regionale per i lavori pubblici, il Settore Politiche della Casa predisporrà e pubblicherà il relativo bando di gara per l'assegnazione dei contributi; procederà, quindi, all'istruttoria delle domande presentate in forma di auto dichiarazione per individuare gli effettivi aventi diritto; seguirà la pubblicazione delle graduatorie (provvisoria e definitiva) l'esame degli eventuali ricorsi; acquisirà le attestazioni di pagamento dell'affitto (ricevute) e ne verificherà l'autenticità; Predisporrà, infine, i mandati di pagamento per la liquidazione del contributo.

Contributi per "morosità incolpevoli"

Nel 2014 è stato attivato questo nuovo procedimento rivolto agli inquilini morosi con citazione della convalida di sfratto che, si prevede, sarà riproposto anche negli anni successivi, qualora vengano confermati gli specifici fondi statali.

2.2.3 Introdurre gli strumenti per affrontare le nuove tipologie di bisogni abitativi emergenti

Responsabile politico:

Dott. Ottavio Sanna

Responsabile gestionale:

Ing. Pierfelice Stangoni

Settori coinvolti: Politiche della casa

NUOVO WELFARE CASA

Social Housing

Attraverso questo strumento potranno essere realizzati alloggi da destinare ai cittadini che posseggono un reddito non particolarmente elevato da consentirgli di accedere al “libero mercato” immobiliare. Il Settore procede nella predisposizione della documentazione tecnico/amministrativa necessaria per portare a compimento le proposte per la realizzazione di tali alloggi di edilizia agevolata/convenzionata.

Verrà svolta l'attività atta ad individuare le aree ed i beni immobili di proprietà comunale nei quali è possibile eseguire interventi di housing sociale.

Gli uffici affiancheranno, inoltre, le iniziative proposte dai privati interessati a sviluppare progetti analoghi fornendo supporto per accedere ai finanziamenti pubblici.

Acquisto e assegnazione nuovi alloggi ERP

Proseguirà la ricerca di alloggi di proprietà privata da acquistare con finanziamenti straordinari da destinare all'ERP. Verranno, pertanto, realizzate tutte le attività amministrative necessarie per l'acquisizione di nuovi alloggi nonché quelle indicate dalla L.R. 13/89 per la loro assegnazione.

Realizzazione spazi protetti per nuove tipologie di bisogni abitativi

Il Settore valuterà la possibilità di utilizzare alcune unità immobiliari del patrimonio residenziale comunale per realizzare spazi protetti per nuove tipologie di bisogni abitativi negli ambiti delle nuove povertà.

In particolare si sta sviluppando un progetto denominato “Casa 19 marzo” che prevede l'utilizzo di due alloggi del patrimonio comunale per realizzare una innovativa iniziativa di co-housing sociale, destinata ad attenuare il fenomeno del disagio abitativo dei padri separati/divorziati con basso reddito che da la possibilità di intraprendere un percorso di ricostruzione dell'equilibrio esistenziale e mantenere una relazione significativa con i propri figli, preservando la bi-genitorialità e favorendo il processo di acquisizione di una nuova autonomia.

Nuove misure di sostegno all'accesso all'abitazione

A seguito della continua analisi svolta dagli uffici sui bisogni sociali legati al “diritto alla casa”, tenuto conto delle risorse disponibili, verranno individuate nuove forme di sostegno per l'accesso alle abitazioni. Saranno conseguentemente svolte tutte le attività necessarie per la predisposizione dei bandi di gara per usufruire delle nuove misure di sostegno e per la loro assegnazione.

MISSIONE: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: 1205 Interventi per le famiglie

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 0110 Risorse Umane

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.3 *Affermare il "diritto ai diritti", rendendo concreto ed esigibile il loro esercizio e offrendo a tutti parità di opportunità*

Obiettivi operativi:

2.3.1 Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza

2.3.2 Individuazione di strategie per la definizione di azioni integrate relative all'accoglienza dei migranti adulti (Ordinari) e minori stranieri non accompagnati (MSNA)

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Motivazione delle scelte

- Promuovere politiche di sostegno nei confronti delle donne che subiscono violenza;
- Favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico;
- Migliore allocazione della spesa pubblica;
- Garantire l'attuazione della normativa in tema di pari opportunità.

Finalità da conseguire

- ridurre le violenze sulle donne;
- eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere;
- ammodernare e razionalizzare l'amministrazione pubblica secondo criteri di qualità dei servizi, equità, efficacia e trasparenza;
- migliorare la distribuzione occupazionale all'interno dell'Ente;
- assicurare parità e pari opportunità di genere.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

2.3.1 Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza

Responsabile politico:

Dott.ssa Monica Spanedda

Dott. Simone Campus

Presidente del Consiglio comunale

Responsabile gestionale:

Dott. Mario Mura

Dott. Roberto Campus

Dott. Maurizio Caristia

Dott.ssa Teresa Soro

Settori coinvolti: Coesione sociale e pari opportunità - Bilancio e Attività Finanziarie – Direzione Generale – Affari generali Trasparenza e Partecipazione

Prosecuzione Progetti contro violenza sulle donne e nuove iniziative legate alle tematiche di genere

Continueranno ad essere garantiti i servizi per combattere la violenza sulle donne, in particolare con la prosecuzione del Progetto Aurora e l'istituzione di un tavolo interistituzionale permanente per la lotta contro la violenza di genere.

A tal fine si dovrà implementare il protocollo operativo già adottato per la promozione di strategie e azioni condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno. In tale ambito, si verificheranno le opportunità di finanziamento offerte dai fondi strutturali per la realizzazione di attività complementari.

In collaborazione con la Commissione Pari Opportunità si attiveranno iniziative e azioni legate allo sviluppo delle tematiche di genere.

Bilancio di genere

Dal 2012 il Bilancio sociale è stato integrato con un altro strumento di ammodernamento e razionalizzazione dell'amministrazione pubblica secondo criteri di qualità dei servizi, equità, efficacia e trasparenza: il Bilancio di genere.

Superata la fase di sperimentazione, per la quale è stata scelta la formula del Gender Auditing, nel corso del triennio obiettivo dell'Amministrazione, e quindi della Direzione Generale che ne coordinerà i lavori, è quello di passare dalla formula del Gender Auditing a quella del Gender Budgeting mettendo in atto tutte le procedure necessarie per la formulazione di un bilancio di genere previsionale

Noi siamo diritti

Sostenere e divulgare la cultura dei diritti e della legalità è un impegno civile importante, quanto gravoso, a cui la nostra amministrazione intende dedicare particolare impegno e attenzione, nella certezza che una società consapevole dei propri diritti e di quelli delle altre persone, sia una società pacifica e civile, poichè ogni essere umano sarà "...libero in dignità e diritti".

Chiamarlo amore non si puo'

L' 8 marzo 1993 Kofi Annan, allora Segretario Generale delle Nazioni Unite, affermava:

"La violenza contro le donne è forse la violazione dei diritti umani più vergognosa. Essa non conosce confini né geografia, cultura o ricchezza. Fintanto che continuerà, non potremo pretendere di aver compiuto dei reali progressi verso l'uguaglianza, lo sviluppo e la pace"

La violenza contro le donne è un fenomeno ampiamente diffuso e si caratterizza per la sua natura intergenerazionale e interclassista, non può essere, quindi, circoscritto all'interno di limitate fasce di età o di classi sociali.

In Italia ogni due giorni una donna viene uccisa. Sono 120 le vittime di femminicidio accertate nel corso del 2016. Secondo i dati forniti dall'ISTAT, sono quasi sette milioni le donne che nell'arco della loro vita hanno subito una qualche forma di abuso o di violenza.

La sfera intima e personale di molte donne appare disseminata da violenze domestiche, stalking, stupri, insulti verbali, alienazione e annientamento (femminicidio). A mettere in atto ogni genere di brutalità di tipo fisico o psicologico, sono in genere mariti, fidanzati, ex partner e persecutori.

Per l'occasione del 25 Novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, la Presidente del Consiglio comunale ripropone il progetto pluriennale "Chiamarlo Amore Non Si Può", una riflessione e un percorso di consapevolezza da compiere insieme alle giovani generazioni della città.

Le Dirigenti e i dirigenti, le docenti e i docenti degli istituti scolastici cittadini chiederanno alle allieve e gli allievi di interpretare in chiave artistica o letteraria i temi del conflitto, delle differenze e della violenza maschile sulle donne. Dai lavori eseguiti si realizzerà una installazione che, per alcuni giorni, interesserà l'atrio, le scale e la sala dei matrimoni di Palazzo Ducale.

1948/2018 - 70 anni di diritti umani - persone libere e uguali

Restiamo umani, a qualunque latitudine, facciamo parte della stessa comunità. Ogni uomo, ogni donna, ogni piccolo di questo pianeta, ovunque nasca e viva, ha diritto alla vita e alla dignità. Gli stessi diritti che rivendichiamo per noi appartengono anche a tutti gli altri e le altre, senza eccezione alcuna. Restiamo umani, anche quando intorno a noi l'umanità pare si perda." Vittorio Arrigoni

La frase di Vittorio Arrigoni riassume in poche parole l'intero senso della Dichiarazione universale dei diritti umani, essa assume il ruolo punto di partenza per la celebrazione del 70esimo anniversario di quegli articoli che furono sottoscritti a Parigi il 10 dicembre 1948.

I diritti umani cominciano in posti piccoli come Sassari, nei suoi quartieri, nelle scuole, nei luoghi di lavoro e tra la sua gente. Ogni donna, ogni uomo, bambina, bambino, anziano cerca giustizia, pari opportunità, dignità senza discriminazioni.

Il compito di chi ha l'onere di sedere negli scranni del Consiglio comunale è quello di lavorare affinché si affermi la cultura dei diritti e della pace e, laddove si dovessero manifestare nuove esigenze, anche a seguito dell'evoluzione sociale, quella di rispondere con il riconoscimento degli eventuali nuovi diritti.

La Presidente del Consiglio intende dare avvio alle celebrazioni di questo importante anniversario coinvolgendo, in prima istanza, tutte le associazioni cittadine che lavorano

attorno ai temi della pace, dei diritti e dell'inclusione sociale e che, in questi anni, hanno dato vita a delle dinamiche reti dei diritti.

Insieme a questi gruppi di cittadine e di cittadini attivi si stabiliranno tempi, modi, luoghi e programma delle iniziative.

2.3.2 Individuazione di strategie per la definizione di azioni integrate relative all'accoglienza dei migranti adulti (Ordinari) e minori stranieri non accompagnati (MSNA)

Responsabile politico:
Dott.ssa Monica Spanedda

Responsabile gestionale:
Dott. Mario Mura

Settori coinvolti: Coesione sociale e pari opportunità

L'Amministrazione al fine di far fronte al massiccio afflusso migratorio, che ha ormai superato il carattere della "emergenzialità" ed assunto connotati di persistenza strutturale, ha aderito alla rete SPRAR (ORDINARI) che rappresenta a livello nazionale il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati.

La rete SPRAR consente di attivare i percorsi integrati di accoglienza, attraverso la partecipazione ai bandi ministeriali, rivolti rispettivamente all'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e ai richiedenti asilo e rifugiati (detti Ordinari).

Il Ministero dell'Interno con l'emanazione del D.M. 10 agosto 2016 ha definito le nuove modalità di accesso da parte degli Enti Locali alla rete dei progetti per i servizi di accoglienza dello SPRAR, finanziato dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi relativi all'asilo.

Il Decreto, oltre che mirare alla diffusione in tutti i Comuni italiani del modello SPRAR, ha introdotto una semplificazione delle procedure di accesso che riguardano principalmente la possibilità di presentare con continuità le domande di nuovi progetti - essendo il bando aperto e permanente (due finestre: 31/03 e 30/09) - oltre che la possibilità di proporre un piano finanziario preventivo coerente con i servizi offerti.

L'Amministrazione, pertanto, in collaborazione con gli enti del privato sociale/terzo settore ha partecipato a due bandi rivolti rispettivamente ai MSNA e agli ordinari adulti. E' stata approvata e finanziata la proposta progettuale relativa agli ordinari adulti. Nel 2017 si è avviata la fase di implementazione che coprirà l'arco temporale del triennio salvo proroghe e/o richieste di ampliamento dei progetti SPRAR. Con l'adesione alla rete si vogliono attivare servizi destinati a garantire i diritti attraverso un articolato percorso di accoglienza che mira ad incentivare la collaborazione tra tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'accoglienza e nella protezione dei Migranti e rifugiati al fine di giungere a risultati sostenibili e riproducibili su tutto il territorio nazionale.

I servizi minimi che si devono garantire vanno dalla mediazione linguistico-culturale dall'accoglienza materiale, dall'orientamento e accesso ai servizi del territorio, dall'insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per minori fino all'orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo e alla tutela psico-socio-sanitaria.

Le tipologie di accoglienza previste nel progetto sono i gruppi appartamento che consentono la realizzazione di un'accoglienza diffusa al fine di valorizzare l'approccio di "accoglienza integrata" sperimentato e sviluppato negli anni nell'ambito dello SPRAR a

totale beneficio di un percorso che miri all'integrazione e all'inclusione sociale. Relativamente ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), poichè le ultime gare non hanno portato all'individuazione del soggetto gestore con cui partecipare agli Avvisi SPRAR per MSNA, l'Amministrazione metterà in campo strategie e iniziative di sensibilizzazione per il superamento di possibili diffidenze da parte dei soggetti del Terzo Settore al tema complesso dell'accoglienza per i MSNA

MISSIONE: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA: 0602 Giovani

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.4 *Favorire l'integrazione e l'interazione delle fasce giovanili nel contesto urbano*

Obiettivi operativi:

2.4.1 Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero

2.4.2 Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi, garantire la massima fruibilità delle strutture e promuovere la pratica sportiva

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Motivazione delle scelte

-Favorire la socializzazione e l'integrazione tra le diverse culture che fanno parte del territorio;

-Promuovere lo sviluppo e la libera espressione delle realtà giovanili favorendo processi di democrazia partecipata;

-Promuovere la pratica sportiva;

-Contribuire a soddisfare le richieste delle associazioni sportive locali.

Finalità da conseguire

~ *Creare nuovi momenti di incontro, aggregazione e formazione;*

~ *Favorire lo scambio di esperienze e progetti;*

~ *Aumento di giovani che praticano sport abitualmente.*

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

2.4.1 Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero

Responsabile politico:

Dott.ssa Alba Canu

Responsabile

gestionale:

Dott.ssa Simonetta Cicu

Settori coinvolti: Attività educative giovanili e sportive

Settore attività educative giovanili e

Democrazia partecipata

Si intendono promuovere iniziative di coinvolgimento e di ascolto dei giovani che risiedono nel Comune, sia attraverso la collaborazione delle scuole e dell'università, sia raccogliendo le esigenze, tramite appositi questionari, di quanti quotidianamente si interfacciano con l'Informagiovani e lo sportello Eurodesk. L'esigenza è quella di promuovere la partecipazione dei giovani, attraverso processi di democrazia partecipata, condotta con strumenti flessibili e il meno formalizzati possibili. Ciò al fine di individuare le tematiche che realmente interessano il mondo dei giovani, elaborare dei progetti e realizzare attività anche semplici, (dalla realizzazione di una iniziativa artistica o sportiva, al concorso di idee su tematiche giovanili, ecc) che però suscitino l'interesse e coinvolgano i ragazzi sin dal momento della ideazione. In questo può essere di supporto e stimolo, l'implementazione del Centro Giovani, sia per la gestione informale che per lo stretto collegamento anche logistico con il servizio Informagiovani, auspicato.

Si procederà allo studio da parte del Settore di una ipotesi di sviluppo dell'Informagiovani perchè alla funzione informativa e di orientamento affianchi anche la funzione di accoglienza e divulgazione di iniziative di giovani, di proposte e progetti e di sostegno attraverso i mezzi disponibili.

In particolare si avvierà un processo volto alla creazione e consolidamento di forme di partecipazione aperta sull'esempio della Consulta giovanile.

Si studierà un progetto di coinvolgimento, partecipazione e informazione nel complesso territorio dell'Agro.

Il Centro Giovani, grazie alla sinergia positiva con l' Informagiovani, intende assumere sempre più la funzione di promozione dello sviluppo e della libera espressione delle realtà giovanili presenti sul territorio nel rispetto e nella valorizzazione delle loro differenze e specificità, offrire opportunità e spazi ai giovani per favorire l'espressione personale e di gruppo, la creatività e la positività degli individui come soggetti attivi nella società, attraverso un processo di coinvolgimento dei gruppi e dei singoli giovani, che operi in modo stabile, permanente e duraturo, con risorse umane, servizi e strumenti qualificati in grado di accogliere, ascoltare, gestire e sostenere le esigenze, i bisogni e le istanze dei giovani negli ambiti dell'*informazione*, dell'*aggregazione* e della *partecipazione*.

Il Centro Giovani e l' informagiovani si profilano come interfaccia privilegiata del mondo giovanile, in grado di ascoltare le loro esigenze, di mediare tra le diverse

componenti interessate al processo orientativo, le esigenze della progettualità professionale e no dei giovani e la flessibilità della realtà sociale e /o dei mercati del lavoro in continua trasformazione. Nel mese di novembre 2016 si è concluso l'affidamento in essere ed è in progettazione una ipotesi di diversa modalità di conduzione del Centro.

Nel 2017 inoltre si concluderà il nuovo progetto di servizio civile " Se gioventù sapesse", la cui attuazione coniuga i bisogni di informazione con gli aspetti ludico ricreativi del Centro.

Nel 2018 si avvierà il nuovo progetto di servizio civile "Spazicreativi", che rappresenta la terza fase delle politiche giovanili avviate tre anni fa sulla leva del servizio civile nazionale.

Successivamente si studierà la possibilità di accedere agli istituti di servizio civile europeo e di solidarietà nazionale che mano mano andranno a sostituire il servizio civile come attualmente configurato.

Informagiovani e Agenzia locale Eurodesk Italia

Sempre nell'ambito del sostegno alle politiche giovanili si farà leva in particolare sull'Informagiovani e sull'Agenzia locale Eurodesk., dedicato alla formazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d' Europa. Infatti, l' obiettivo perseguito non è soltanto l'informazione e l'orientamento, ma anche e sempre più l' "ascolto", lo stimolo alla partecipazione, alla cittadinanza attiva e alla divulgazione delle buone pratiche, il sostegno alle iniziative e a progetti promossi da giovani per altri giovani. Per sua natura l'Informagiovani e l'Agenzia locale Eurodesk si relazionano con le diverse realtà del territorio riuscendo a far veicolare le informazioni e l'orientamento in maniera efficace e puntuale; Presso gli sportelli è possibile trovare tutte quelle informazioni che riguardano il sistema scolastico delle scuole medie inferiori, superiori e delle università; le diverse opportunità offerte dalla formazione professionale e dai fondi sociali europei, le possibilità di studio e formazione all'estero; la miriade di proposte formative promosse da privati, associazioni ed enti locali. Ma oltre a ciò l'Informagiovani e l'Eurodesk si pongono come volano di dinamiche coinvolgendo alla partecipazione i giovani che possono trovare negli uffici un punto di riferimento utile, affidabile, accessibile e dinamico.

Gli Informagiovani svolgono quindi un'importante funzione di promozione e sostegno sia in ambiti tradizionali sia in ambiti innovativi e possono rappresentare occasioni di crescita e formazione per i giovani del territorio. Sono l'agenzia capace di gestire l'informazione con potenzialità alte di favorire l'orientamento alla socialità, di leggere la domanda latente nei giovani, di contribuire a colmare la distanza tra giovani e opportunità esistenti nel territorio.

Si intende, pertanto, proseguire e potenziare l' attività dell' Informagiovani/Agenzia locale Eurodesk di organizzazione e partecipazione ad eventi, seminari incontri, workshop con le scuole, con Enti, associazioni giovanili e studentesche e con i ragazzi in genere al fine di sviluppare con loro e per loro una progettualità finalizzata al raggiungimento di obiettivi che possano creare maggiori opportunità sociali, culturali ed economiche oltre a creare le condizioni per garantire la partecipazione attiva e il dialogo

interculturale. La funzione di orientamento, potenziata dalla presenza della psicologa del lavoro, sarà gestita nell'ottica di offrire un ascolto personalizzato alle caratteristiche psicoattitudinali dei ragazzi, attraverso la condizione di colloqui individuali ed incontri di gruppo.

Nuovi spazi per il tempo libero

Uno degli obiettivi dell'amministrazione è rappresentato dal bisogno di costruire il territorio cittadino, che circonda gli ambiti di vita quotidiana, come uno spazio di crescita civica, etica, e di affermazione personale, aperto a tutte le età.

E' obiettivo valorizzare la creazione di spazi informali che possano diventare utili e funzionali per favorire la socializzazione, in particolare attraverso l'attività motoria, tra bambini, tra adolescenti, che sono i fruitori principali, ma anche tra genitori e anziani; utilizzando il movimento, e le opportunità di relazione che questo crea, si vorrebbe inoltre promuovere l'integrazione tra le diverse culture che fanno parte del territorio del quartiere e affermare le diverse abilità; tutto con il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie. Gli spazi liberi, aperti alla fruibilità di tutti, attrezzati per poter essere contemporaneamente luogo di riposo, di conversazione, di gioco e di attività motoria. Una attenzione particolare è rivolta agli adolescenti e a quella età così delicata, nella quale il tempo "libero" può esporre a rischio, se non accompagnato da uno sguardo di tutela. Con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico di bambini e adolescenti e sviluppare relazioni e rapporti di fiducia reciproca tra bambini, adolescenti e adulti in luoghi adeguati il Settore si impegnerà a sostenere iniziative coerenti con l'impiego corretto e accompagnato del tempo libero.

"Punto Luce" di via King

Si proseguirà nella gestione del Centro Polifunzionale di via King modificando la forma di gestione attraverso la stipula di un protocollo d'intesa con l'associazione Save the Children, attivando un cosiddetto "Punto Luce", cioè un centro di sostegno alla povertà educativa, ove gli interventi di supporto alla famiglia e al minore comportano la corresponsione tra l'altro di una dote educativa. L'iniziativa si colloca in un quartiere dove forte è il bisogno dell'istituzione d'appoggio.

Si condurranno inoltre incontri con Save the children per proporre e concordare la possibilità di proseguire l'esperienza del Punto Luce di via King, di prossima scadenza.

2.4.2 Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi, garantire la massima fruibilità delle strutture e promuovere la pratica sportiva

Responsabile politico:

Dott.ssa Alba Canu

Responsabile gestionale:

Dott.ssa Simonetta Cicu

Settori coinvolti: Attività educative giovanili e sportive

La promozione della pratica sportiva a tutti i livelli e il sostegno dello sport agonistico rappresentano gli ingredienti essenziali di un modello di politica sportiva consolidato negli anni. Lo sport rappresenta infatti un'occasione di socializzazione e di prevenzione del disagio, un supporto all'integrità psicofisica dell'individuo e una disciplina educante alle regole di civile convivenza.

L'Amministrazione continua a porsi l'obiettivo di promuovere nuove discipline sportive, in un'ottica di valorizzazione del principio "sport per tutti", in sintonia con le istanze provenienti dal mondo giovanile. Si conferma una particolare attenzione verso la disciplina dello street-basket (sport che nasce nei quartieri poveri degli Stati Uniti) che consente la diffusione di "sport di strada" e la possibilità di far giocare in libertà chiunque vi abbia interesse e in proposito. Si proseguirà nell'azione di identificazione di spazi cittadini da riqualificare a tale scopo, compatibilmente con le risorse finanziarie.

Un problema arduo è rappresentato dalla carenza di certificazioni sull'agibilità degli impianti e delle palestre, comprese quelle scolastiche, assegnate in concessione a singole società sportive o associazioni in generale. La migliore opportunità sarebbe rappresentata da un censimento delle situazioni e un complessivo programma di adeguamento degli impianti e delle strutture finalizzato al conseguimento delle certificazioni e della prevenzione incendi.

Si intensificherà la collaborazione tra Settori competenti, al fine di avere una visione d'insieme delle criticità di ciascun impianto, anche alla luce delle esigenze funzionali all'utilizzo delle singole strutture sportive segnalate dai gestori e dai fruitori, ed individuare un'agenda di priorità d'intervento.

Per dare ancora più importanza al concetto che "sport è salute", verrà realizzata sul sito comunale una nuova pagina Internet su "Sport e alimentazione" con la collaborazione del Servizio di medicina sportiva dell'ASL e della nutrizionista comunale.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, si avvierà il progetto per ricercare opportunità di finanziamento per dotare gli impianti sportivi comunali di defibrillatori.

Verrà valutata la possibilità, in base alle risorse disponibili, di attuare iniziative con le associazioni sportive più rappresentative nel settore, volte alla promozione dello sport

per disabili, per la diffusione delle attività fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e per incentivare l'attività sportiva over 60 .

In particolare si intende operare :

1. di concerto con i Dirigenti scolastici e con le Associazioni sportive più rappresentative nel settore, volte alla diffusione delle attività fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, tenendo conto anche della partecipazione di disabili. S'intende offrire l'opportunità di promuovere varie discipline sportive, anche quelle meno praticate, con la guida di istruttori qualificati, fornendo in tal modo agli alunni sia la possibilità di conoscere le caratteristiche peculiari di ciascuno sport sia una base di orientamento nella scelta di una determinata pratica sportiva;
2. con la collaborazione della associazioni sportive aderenti, per l'attuazione di iniziative rivolte specificatamente ai giovani di target definito (es.14 anni / over 60, per l'attuazione di iniziative che consentano la pratica sportiva in forma gratuita od agevolata (ad es. tramite il rilascio di "PasSport") in certi periodi dell'anno;
3. Al fine di rilevare il mondo sportivo, si concluderà nel 2017 l'esplorazione avviata nel corso del 2016, finalizzata ad istituire la "Consulta dello Sport", secondo un determinato regolamento, utile tavolo di confronto ed approfondimento su temi ed idee proposte e da proporre all'Amministrazione. Dal 2018 andrà a regime l'istituto di consultazione.

MISSIONE: 04 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA: 0407 Diritto allo studio

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.5 *Promuovere una rete operativa e stabile di confronto con le scuole e l'Università*

Obiettivi operativi:

2.5.1 Rinnovo e stipula di nuovi patti con le scuole e l'Università

2.5.2 Programmazione interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Motivazione delle scelte

- Favorire rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- Migliorare le offerte educative;
- Promuovere il successo scolastico dei ragazzi.

Finalità da conseguire

- ~ *Creare un sistema di istruzione concertato tra Amministrazione comunale e istituzione scolastica;*
- ~ *Ridurre la percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi;*
- ~ *Prevenire forme di esclusione sociale.*

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

2.5.1 Rinnovo e stipula di nuovi patti con le scuole e l'Università

Responsabile politico:

Dott.ssa Alba Canu

Responsabile gestionale:

Dott.ssa Simonetta Cicu

Settori coinvolti: Attività educative giovanili e sportive

Fare rete è il primo passo per costruire una città della cultura, della ricerca e della sperimentazione. Annodare stretti rapporti di collaborazione con la scuola, l'Università, le altre agenzie culturali, didattiche, formative, pubbliche e private, è il presupposto per favorire e operare una crescita e trasformazione continua nella nostra città: perché sapere, cultura, arte, conoscenza sono sempre in continua evoluzione. Dare una struttura di sostegno a queste attività è stato uno degli impegni che maggiormente ha caratterizzato l'attività dell'amministrazione in questa prima fase del mandato. Lo si è fatto con gli accordi raggiunti con l'Università, con la collaborazione con soggetti particolarmente qualificati, partecipando in maniera attiva alla costituzione del primo istituto tecnico superiore della filiera agro alimentare della Sardegna.

Al fine di promuovere, accanto ai tradizionali servizi di supporto e delle iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, una stabile collaborazione diretta tra il Comune di Sassari e le Istituzioni scolastiche del territorio sono stati stipulati degli accordi tra l'Amministrazione e le scuole secondarie di secondo grado per sostenere iniziative e progetti di ampliamento dei singoli piani dell'offerta formativa, contribuire al contenimento della dispersione scolastica e in particolare, favorire interventi di attuazione delle politiche giovanili. In linea con gli accordi stipulati con le scuole cittadine si intende potenziare l'attività di adesione, elaborazione e cogestione di progetti rivolti ai ragazzi utili allo sviluppo sociale e culturale dell'intera comunità.

Per il rinnovo del "Patto per la scuola" scaduto nel luglio 2012 si promuoveranno ancora incontri con i Dirigenti scolastici per l'elaborazione e sottoscrizione di un documento non di meri intenti ma di definizione di rapporti e collaborazioni secondo regole certe, modalità condivise e predefinite e protocolli attuativi.

Nell'ambito delle disposizioni sul dimensionamento della rete scolastica, insieme alle scuole del primo ciclo di istruzione, si tratteranno le linee di uno studio preliminare di fattibilità indirizzato fondamentalmente alla riorganizzazione della rete delle istituzioni scolastiche di competenza dell'Ente e alla razionalizzazione del piano di utilizzazione degli edifici. In una prima fase si incontreranno i dirigenti scolastici in gruppi ristretti e poi in riunioni con il Settore. Successivamente verrà aperto il confronto con gli uffici comunali interessati.

2.5.2 Programmazione interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica

Responsabile politico:

Dott.ssa Monica Spanedda

Dott.ssa Alba Canu

Responsabile gestionale:

Dott. Mario Mura

Dott.ssa Simonetta Cicu

Settori coinvolti: Coesione sociale e pari opportunità – Attività educative, giovanili e sportive

Proseguiranno le iniziative per facilitare e promuovere il successo formativo e scolastico. Si intendono promuovere attività sperimentali formative a favore di docenti e ragazzi: tali attività saranno realizzate sia dal personale dell'Università senza oneri a carico dell'Amministrazione, sia attraverso l'attivazione di progetti di intervento sperimentali ed innovative che vedano coinvolti istituzioni e terzo settore.

Per raggiungere gli obiettivi preposti, si procederà all'implementazione del Tavolo Tematico, recentemente istituito, attraverso il coinvolgimento di tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado che avrà come finalità quella di fronteggiare il fenomeno della dispersione scolastica.

Verranno realizzate attività di supporto allo studio attraverso interventi di affiancamento realizzati dai facilitatori, figure già appositamente selezionate dall'Amministrazione, che accompagneranno gli studenti in difficoltà promuovendo percorsi di successo scolastico.

Con lo scopo di suscitare suggestioni, stimoli e interessi nei ragazzi, in grado di avvicinarli maggiormente al mondo della scuola e contrastare la dispersione si intende programmare, compatibilmente con le risorse finanziarie, interventi mirati a sostenere i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, privilegiando i progetti in rete tra scuole, scelta peraltro già sperimentata positivamente negli anni precedenti, che dovrebbe favorire lo scambio, il dialogo e il confronto tra studenti appartenenti a scuole diverse e con percorsi formativi differenti, elementi importanti per prevenire e contenere l'abbandono degli studi. A tal scopo si procederà a definire i criteri generali e gli ambiti di operatività dei progetti da finanziare.

Sempre in tale direzione, saranno inoltre realizzate attività formative a favore di ragazzi così come previsto nell'ambito del Progetto ITI.

Riprenderanno le attività di animazione giovanile nel Centro Socio-Educativo PoliSS, di cui è prevista la riapertura dopo la conclusione dei lavori di ristrutturazione attesa per il 2017.

Si verificheranno, inoltre, le opportunità di finanziamento a valere su fondi nazionali ed europei da destinare a progetti di potenziamento delle attività di supporto allo studio.

Verranno riproposti, in collaborazione con il privato sociale, percorsi di inclusione e di promozione del benessere scolastico e saranno garantite occasioni di socializzazione e utilizzo costruttivo del tempo libero a favore dei giovani.

Si dovranno implementare le attività previste nel bando Agorà 2017, che saranno orientate a favorire un'articolata gamma di attività di promozione sociale rivolta ai giovani della città con l'obiettivo di intervenire, in un'ottica di prevenzione primaria, prima dell'insorgenza del disagio attraverso iniziative di aggregazione per un uso costruttivo del tempo libero.

MISSIONE: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA: 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE: 14 Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA: 1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

MISSIONE: 03 Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA: 0301 Polizia locale e amministrativa

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.6 *Migliorare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti, il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza*

Obiettivi operativi:

2.6.1 Favorire lo sviluppo economico attraverso la creazione di un centro commerciale naturale e l'attuazione di interventi che facciano acquisire a Sassari le caratteristiche di una Smart City.

2.6.2 Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Motivazione delle scelte

- Potenziare le attività di presidio al sistema di sicurezza nei vari ambiti (ambiente, manutenzioni, sicurezza urbana, comunicazione al cittadino);
- Garantire il rispetto della legalità e sicurezza in senso generico in termini urbani e nei siti comuni e del patrimonio immobiliare anche ad uso della collettività;
- Definire le strategie di intervento da porre in campo, al fine di mettere in sicurezza, i corsi d'acqua evitando possibili danni a persone o cose.

Finalità da conseguire

- ~ Ridurre i tempi medi di intervento per fronteggiare le emergenze;
- ~ Migliorare la sicurezza stradale e urbana;
- ~ Aumentare la copertura del sistema di videosorveglianza;
- ~ Ridurre la % di incidenti;
- ~ Incrementare il N. servizi di controllo realizzati; n. servizi di pronto intervento e infortunistica realizzati.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

2.6.1 Favorire lo sviluppo economico attraverso la creazione di un centro commerciale naturale e l'attuazione di interventi che facciano acquisire a Sassari le caratteristiche di una Smart City.

Responsabile politico:

Dott. Alessandro Boiano

Dott. ssa Amalia Cherchi

Responsabile gestionale:

Dott. ssa Chiara Salis

Ing. Patrizio Carboni

Settori coinvolti: Servizi al cittadino e all'impresa – Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica

Nell'ambito degli interventi previsti dall'Investimento Territoriale Integrato (ITI) del Comune di Sassari assumono particolare rilevanza per il raggiungimento del presente obiettivo le azioni di riqualificazioni dell'area del vecchio Mercato Civico, oggi dismesso e sottoutilizzato, da valorizzare come leva di sviluppo socioeconomico della zona "bassa" del centro storico.

Si intende quindi riattivare il vecchio mercato sia qualificandolo come luogo di aggregazione e attrattore capace di richiamare i cittadini in quella parte della città che come volano per le attività commerciali (già esistenti nel nuovo mercato o da attivare nel vecchio).

A partire dalle prime sperimentazioni svolte tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 in collaborazione con la Camera di Commercio e le Associazioni di categoria, coinvolti mediante la promozione di molteplici incontri del Tavolo delle Attività Produttive si è condivisa l'idea di realizzare un "Polo civico del gusto, delle arti e dei mestieri manuali" inteso come luogo di promozione, sperimentazione e innovazione nei settori agroalimentare e artigianale. A completamento sono previste attività no profit.

La sostenibilità finanziaria sarà definita previa analisi costi benefici secondo un piano gestionale integrato. Il soggetto gestore sarà identificato con procedure ad evidenza pubblica utilizzando lo strumento della concessione di durata almeno ventennale.

Si continuerà a valorizzare lo strumento del Tavolo delle Attività Produttive (Progetto Condiviso) quale forma di condivisione e apporto sostanziale allo sviluppo delle attività produttive del territorio, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali del mondo produttivo e sociale (Assessori e Dirigenti alle Politiche per lo sviluppo locale e Programmazione, all'Ambiente, alla Mobilità, CAMERA DI COMMERCIO, CNA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI, CONFINDUSTRIA, UPA...), al fine di rafforzare un dialogo condiviso ed operativo finalizzato a rilevare le diverse esigenze e definire indirizzi sugli interventi da proporre alla Regione.

Il tavolo verrà utilizzato soprattutto per l'attuazione nelle diverse fasi delle azioni 2 – subazione 2.1 - e 5 dell'ITI.

Sarà implementata l'azione di audit delle associazioni e del mondo dell'imprenditoria, interpreti primari delle esigenze e della realtà del tessuto produttivo cittadino, dalla

quale è già emersa la necessità e l'importanza dell'attività di sostegno a processo di sviluppo collaborativo. In questo contesto anche la normativa regionale (Legge 18.5.2006 n° 5) già favorisce la nascita di centri commerciali naturali, intesi come insieme di attività commerciali, artigianali e di servizi, che svolgono attività integrate secondo un indirizzo comune e sono individuati giuridicamente nelle forme del consorzio o dell'associazione; possono aderire alla formazione dei centri commerciali naturali il comune, gli enti pubblici e privati e le associazioni di categoria; il centro commerciale naturale ha la finalità di valorizzare e riqualificare il commercio nelle aree urbane in armonia con il contesto culturale, sociale, architettonico, con particolare riferimento al rilancio economico-sociale dei centri storici.

Offrire nuovi servizi mediante il ricorso alle nuove tecnologie: Diffusione sistemi wi-fi

L'Amministrazione intende promuovere, al fine di far acquisire alla città di Sassari le caratteristiche di una Smart City, l'utilizzo e il potenziamento del sistema delle reti Wi-Fi in aree pubbliche. In particolare il Settore Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica sarà impegnato, anche attraverso l'utilizzo del sito istituzionale dell'Ente, a promuovere la diffusione della conoscenza delle aree pubbliche servite da Wi-Fi e, in funzione delle risorse economiche disponibili, a provvedere al potenziamento del sistema stesso.

Il potenziamento della rete Wi-Fi in aree pubbliche verrà preceduta da apposito studio di fattibilità anche al fine di utilizzare in maniera efficiente le infrastrutture tecnologiche di proprietà dell'Amministrazione Comunale e coordinare gli interventi con gli obiettivi di potenziamento delle aree Wi-Fi negli edifici comunali e nelle aree pertinenziali.

Analisi e progettazione preliminare per creazione di nuovi servizi attraverso gli investimenti nel campo delle ICT (Information, Communication Technology):

I settori coinvolti saranno impegnati, ognuno per le proprie competenze, ad effettuare una analisi preliminare al fine di favorire gli investimenti nel campo della ICT. Il Settore dell'innovazione tecnologica provvederà, su indicazione dei settori e degli amministratori, nonché dei cittadini, ad individuare le tecnologie più adatte al fine di comparare le soluzioni tecnologiche finalizzate al miglioramento dei servizi pubblici forniti dall'Amministrazione.

2.6.2 Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana

Responsabile politico:

Dott. ssa Amalia Cherchi

Dott. Antonio Piu

Responsabile gestionale:

Ing. Patrizio Carboni

Dott. Gianni Serra

Settori coinvolti: Polizia Municipale – Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica

Garantire un livello qualitativo della legalità, della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina, attraverso l'attivazione ed il potenziamento degli strumenti volti a rafforzarne la percezione, aumentando il senso di legalità. Videosorveglianza

L'obiettivo principale per il 2018 sarà quello di garantire un livello qualitativo elevato della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina. Sarà rafforzata l'impronta operativa del Comando di Polizia Locale e l'impatto della struttura strategica sul territorio, ovvero a stretto contatto con la collettività. In particolare, nell'ottica di un consolidamento delle iniziative già intraprese negli anni precedenti, si continueranno a contrastare tutte quelle condotte che cagionano pregiudizio al decoro urbano e che ledono la sicurezza, nonché gli illeciti collocabili nella sfera della microcriminalità, come ad esempio gli atti vandalici, nonché quegli atteggiamenti offensivi o molesti che creano comunque allarme e disagio nei cittadini. Per tale motivo la Polizia Municipale rivestirà un ruolo sempre più importante, con finalità principalmente di prevenzione e sensibilizzazione con l'obiettivo di favorire il rispetto delle regole di civile convivenza, la cura degli spazi urbani e le elementari regole del vivere quotidiano, ma anche intervenendo con decisione nelle specifiche attività illecite. Le azioni che saranno poste in essere al fine del raggiungimento dell'obiettivo saranno: garantire la presenza del personale P.M. nel centro storico al fine di contrastare le condotte illecite che mettono a pregiudizio la mobilità urbana, il rafforzamento dei posti di controllo per la repressione della guida in condizioni psicofisiche alterate, da accertarsi attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati (etilometro). In particolare anche nel 2018 proseguirà senza soluzione di continuità il servizio della stazione mobile installata in piazza Castello, che tutt'oggi vede impegnati 2 Agenti per turno (8.00-14.00 e 16.00-22.00), che già dalle prime settimane dalla sua attivazione ha ricevuto ampi consensi da parte dei cittadini. Vista l'esperienza maturata nel periodo precedente ed il grado di soddisfazione manifestato dai cittadini, è intenzione primaria estendere il servizio di prossimità, ovvero i c.d. Agenti di quartiere ad altre aree della città, dove maggiore è la richiesta di sicurezza. Oggi il presidio fisso costituisce un importante punto di riferimento per la collettività, con la possibilità per gli utenti di ricevere informazioni, ma soprattutto inoltrare delle segnalazioni, che il più delle volte, portano al raggiungimento di risultati in tempi brevi, con conseguente soddisfazione del cittadino ed aumento della percezione

reale di sicurezza. Il servizio attivo nei giorni feriali dalle 8 del mattino e fino alle 22 di sera, ha l'obiettivo di diventare un contatto fisso facilmente raggiungibile da chiunque necessiti un intervento delle forze di polizia. Negli anni successivi come accennato in precedenza, si potrà inoltre esportare il modello di sicurezza partecipata in altri quartieri della città, dove si percepisce il bisogno di una maggiore presenza della Polizia Locale e di legalità, qualora si definisse un piano d'assunzione che possa sopperire alla deficienza cronica di personale.

Nel 2018 proseguirà inoltre il servizio svolto dagli Agenti assegnati al nucleo, di recente istituzione, denominato "motomontato", che ha rafforzato e potenziato il servizio operativo centrale in termini di personale e la cui peculiarità è quella di assicurare un rapido intervento per garantire la sicurezza dei cittadini, oltre che rafforzare i controlli in materia di polizia stradale, grazie anche alla specializzazione, su cui questo Comando sta investendo risorse significative. Ciò è rappresentato dal fatto che il Personale ad esso assegnato, dotato di specifiche professionalità e competenze è in grado di raggiungere in tempi rapidi le varie zone della città dove sono in corso attività criminose. Si da atto altresì, che nell'ottica di un potenziamento effettivo dei servizi, alle tre autopattuglie per ciascun turno (7.30-13.30, 13.00-19.00, 18.00-24.00) continueranno ad essere affiancate due o tre motopattuglie in orario antimeridiano (7.30-13.30) ed altrettante in orario pomeridiano (16.00-22.00).

Nel 2017 è stato acquistato lo strumento tecnologico innovativo denominato "street control", attraverso cui sarà possibile, già dai prossimi mesi, rilevare la regolarità o meno (sia sotto il profilo sanzionatorio, che quello della provenienza illecita) di un numero elevatissimo di veicoli in pochi minuti, attraverso la lettura delle targhe, tramite una fotocamera, permetterà l'acquisizione immediata dei dati.

Proseguirà inoltre il progetto denominato "Controllo del territorio comunale in orario notturno" con il coinvolgimento di una aliquota di sette unità in particolare (n. 2 unità alla Centrale Operativa e n. 6 agenti di P.M. unitamente ad n. 1 Responsabile (unico Ufficiale in servizio)).

Particolare attenzione sarà riposta nel porre in essere tutte le attività indispensabili per contrastare quelle condotte pregiudizievoli del decoro che alimentano il degrado urbano. Saranno inoltre intensificati i servizi della polizia di prossimità, con particolare attenzione a quei quartieri esposti all'insorgere di fenomeni di illegalità correlati alla microcriminalità, dando assoluta priorità alla tutela della sicurezza urbana, per garantire la pacifica convivenza civile.

Continueranno inoltre ad essere realizzate, inoltre, delle campagne di sensibilizzazione di polizia stradale per promuovere e garantire la sicurezza degli utenti, sia nel centro storico, che nel resto del centro abitato, con intensificazione dei controlli nella ZTL e nelle aree pedonali. L'esperienza maturata nel periodo precedente consentirà di proseguire anche per il 2018 di mettere a disposizione degli utenti, che vorranno sottoporsi volontariamente alla prova etilometrica durante le manifestazioni più importanti, prima di mettersi alla guida del proprio veicolo, in un'ottica di prevenzione e sensibilizzazione.

La Polizia Locale sarà sempre più presente nelle scuole per insegnare agli studenti la

cultura della legalità.

Per dare continuità all'attività della Polizia Locale proseguiranno anche nel 2018 le azioni volte alla verifica delle situazioni di disturbo alla quiete pubblica in prossimità di locali pubblici particolarmente frequentati e dove vengono segnalati (tramite deleghe di attività d'indagine dalla Procura o tramite esposti inviati da privati cittadini, nonché da segnalazioni pervenute alla Centrale Operativa) schiamazzi o atti vandalici da parte dei clienti che stazionano all'interno o all'esterno dei locali.

Altra attività fondamentale sarà la verifica degli esposti in carico al servizio notturno, che impegnerà il personale in controlli particolari di esercizi pubblici - circoli privati e esercizi commerciali e che avrà come fine quello dell'accertamento e contestazione di violazioni alle normative in materia di commercio (diffusione musica oltre orario, somministrazione alimenti e bevande oltre orario, somministrazione alcolici a minori e chiusura pubblici esercizi oltre orario).

Nel prossimo triennio l'attività della P.M sarà orientata al contrasto dell'abuso di alcolici, atti vandalici, writers e danneggiamenti del patrimonio (prosecuzione del servizio di prossimità tramite servizi con moto alle vie più "trascurate" del centro), controllo e segnalazione agli uffici competenti degli immobili fatiscenti e della illuminazione pubblica non funzionante, occupazioni abusive di appartamenti (interventi più celeri con coordinamento altri settori per eventuale sottrazione immediata disponibilità a non aventi titolo, es. cambio porta e opere murarie in qualunque orario), abusivismo commerciale e occupazione illecita del suolo pubblico (interventi mirati Servizio annona), insediamenti abusivi (richiesta emanazione ordinanze specifiche), accattonaggio.

Particolare attenzione sarà dedicata, nel 2018, ai controlli nei centri Caritas e campo nomadi, con ampia disponibilità, come già avviene, a collaborare con tutti gli altri Settori del Comune che ne faranno richiesta: Servizi Sociali, Servizi al Cittadino, Settore Politiche della Casa, Patrimonio.

Compatibilmente con lo stanziamento delle risorse economiche necessarie, si provvederà a progettare il potenziamento del sistema cittadino di videosorveglianza individuando i punti nevralgici per il monitoraggio sia dei flussi veicolari, che per il controllo preventivo/repressivo di condotte illecite attraverso lo sviluppo dell'infrastruttura di rete (ponti Wi-Fi e/o rete in fibra), l'acquisizione di nuove telecamere, nonché alla gestione e manutenzione del sistema e dei software dedicati.

Attività di vigilanza in materia ambientale, edilizia e commerciale - azioni di contrasto del degrado urbano, repressione degli illeciti ambientali che pregiudicano la vivibilità e il decoro urbano in tutto il territorio comunale.

Il settore della Polizia Municipale e in particolare l'Ufficio Ecologia e il Servizio Circoscrizionale pianificheranno dei posti di controllo nell'area urbana e extraurbana al fine di intensificare le attività di vigilanza per l'osservanza delle norme, dei regolamenti

e delle ordinanze, al fine di prevenire il gettito abusivo, l'abbandono dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo, nonché il deposito incontrollato degli stessi e la repressione delle discariche abusive che pregiudicano la vivibilità ed il decoro urbano in tutto il territorio. E' già in atto e si prevede un ulteriore potenziamento nel prossimo triennio, dell'utilizzo di strumenti di controllo tecnologico (APR) che consentiranno di reprimere, ancora più efficacemente, le condotte illecite in materia ambientale, attraverso elementi probatori importanti, non reperibili con le attività d'indagine ordinarie. Nel 2016 cinque operatori hanno acquisito la specializzazione SAPR (sistemi aeromobili a pilotaggio remoto) e attraverso l'utilizzo dei droni si realizzerà la mappatura a scopi ambientali di aree compromesse o abbandonate, di zone del territorio sottoposte a vincolo, il tutto con lo scopo precipuo di assicurare alla giustizia i responsabili di reati ambientali. Dette attività richiedono un'elevata specializzazione degli operatori, che devono conseguire l'abilitazione da parte dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC). Sarà necessario pertanto il completamento delle sessioni di aggiornamento dirette all'acquisizione delle competenze necessarie ad elevato contenuto per l'impiego di strumenti di controllo tecnologico APR.

Si procederà ad un'attenta mappatura dei siti fatti oggetto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti, con svolgimento di attività investigativa specifica e rafforzamento dei controlli ed attività ispettiva, con l'utilizzo di personale anche in abiti borghesi e con la collaborazione del Settore Ambiente e la Compagnia Barracellare. Compatibilmente con la volontà dell'Amministrazione e nei limiti delle possibilità offerte dalla legislazione vigente, è intenzione di coinvolgere anche i volontari delle Associazioni eco-zoofile nelle attività di prevenzione e repressione in materia di illeciti ambientali e tutela degli animali.

Migliorare la sicurezza nelle aree periurbane.

Il servizio Circostrizionale incrementerà i posti di controllo della circolazione stradale con l'utilizzo di strumenti in dotazione, al fine di prevenire/ contrastare le violazioni al CdS, migliorando così la sicurezza stradale nelle zone periferiche della città (Velomatic e Telelaser e street-control). A tal fine continueranno inoltre, in un'ottica di sensibilizzazione, le campagne specifiche di educazione stradale nelle scuole delle borgate.

Rafforzare la percezione della legalità nella ZTL e aree pedonali.

Nel prossimo triennio verrà garantita all'interno dell'area la presenza di vigili di prossimità dotati di veicoli di servizio per facilitare al meglio i loro spostamenti. Compatibilmente con la disponibilità di risorse umane che dovessero essere assunte, si studierà la possibilità di incrementare l'orario di servizio nel periodo primaverile/estivo al fine di garantire ai cittadini una maggior sicurezza, anche nell'ottica di un innalzamento dei livelli di attenzione legati ai nuovi fenomeni di criminalità.

Proseguire ed estendere il servizio di Polizia Municipale nelle Borgate.

Anche per il 2018 in riferimento all'efficienza dei Servizi nelle borgate gli Uffici della Polizia Municipale nelle sedi di Campanedda, Palmadula, la Corte e Tottubella, rimarranno aperti al pubblico dal lunedì al giovedì attraverso il personale del Servizio Circoscrizionale. In particolare n. 2 Agenti di P.M. il lunedì e mercoledì dalle ore 9:00 alle 10:30 provvederanno all'apertura sede di Campanedda e dalle ore 11:00 alle 13:00 apertura sede Tottubella; il martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle 10:30 garantiranno l'apertura sede di Palmadula e dalle 11:00 alle 13:00 quella di La Corte. Il personale incaricato a garantire il servizio di front office nelle borgate si occuperà principalmente di consulenza sulle pratiche che ricadono nella competenza della Polizia Municipale, raccolta di istanze, segnalazioni di disfunzioni o anomalie, di disagio e necessità, accertamenti anagrafici. Per il prossimo triennio si prevede la prosecuzione del servizio di front-office nelle borgate e, attraverso l'integrazione delle risorse umane necessarie, l'apertura delle sedi 3 volte la settimana.

Sarà cura del Comando di P.M. predisporre un protocollo di servizio con il Settore Servizi al Cittadino per il trasporto e la consegna delle carte d'identità presso gli uffici che emettono tali documenti.

Nell'ottica di un decentramento dei servizi di polizia, verrà assicurata anche nel 2018 ed anni successivi, nel periodo estivo, la presenza costante e qualificata sul territorio del nucleo litorali sicuri e protetti, che garantirà un importante riferimento per la collettività in termini di sicurezza e permetterà di controllare le aree costiere di pertinenza del Comune di Sassari, prevenendo e sanzionando quelle condotte contrarie alla pacifica convivenza nelle spiagge e vigilando sulla sicurezza dei suoi frequentatori.

Attività di vigilanza e controllo della circolazione nel centro urbano.

Il Corpo di Polizia Municipale da sempre impegnato al controllo della circolazione stradale, continuerà nell'attività di prevenzione della sicurezza stradale attraverso il monitoraggio del flusso veicolare intervenendo in quelle zone cittadine che presentano maggior criticità sulla fluidità della circolazione veicolare. Si pianificherà una articolata campagna di sicurezza stradale con l'obiettivo di infondere nell'utenza la cultura della legalità nella circolazione. Si potenzierà l'attività di prevenzione, accertamento e repressione delle condotte di guida adottate nel disprezzo della mobilità pedonale. Saranno organizzati posti di controllo con l'unità mobile in dotazione al Comando nel centro urbano, rafforzati dalla presenza delle motopattuglie.

Aumentare la presenza della Polizia Municipale nel centro storico.

Uno degli obiettivi principali del Settore sarà, come da sempre, quello di migliorare la qualità della vita garantendo un elevato livello qualitativo della sicurezza urbana.

Compatibilmente con la disponibilità di risorse umane si studierà la possibilità di aumentare ulteriormente la presenza del personale P.M. nel centro storico al fine di contrastare le condotte illecite in pregiudizio della mobilità urbana. Ciò potrà avvenire tra l'altro attraverso una più efficace rimodulazione dei carichi di lavoro e conseguente maggiore presenza degli agenti sul territorio. Gli stessi saranno inoltre maggiormente

specializzati, attraverso la frequentazione di corsi di formazione specifica e tecnologica. Si da atto inoltre che proseguiranno le riunioni di inizio turno di servizio, occasione questa, oltre che finalizzata al confronto ed alla focalizzazione delle attività svolte ed in itinere, è diretta soprattutto all'aggiornamento del personale sulle più importanti novità normative e procedurali di competenza del Settore.

Viste le sempre maggiori richieste di sicurezza da parte dei cittadini, saranno ulteriormente potenziati i servizi di controllo nel centro storico, sia a scopo preventivo, che repressivo; tra le modalità di svolgimento delle attività specifiche della Polizia Locale è previsto l'impiego di personale a piedi in abiti borghesi, che potrà monitorare ed intervenire prontamente in tutte quelle situazioni di degrado ed illegalità, tra cui quelle aree, quali vicoletti, difficilmente raggiungibili e visibili dai veicoli di servizio.

La Polizia Municipale, in un'ottica di ricrescita del centro storico, manifesta la propria disponibilità a collaborare con i Cittadini, Forze dell'Ordine e Associazioni di Volontariato; in particolare metterà a disposizione degli altri Organi di Polizia, la propria esperienza e competenze specifiche, al fine dell'effettuazione di servizi congiunti volti all'accertamento e repressione sia dei reati che degli illeciti di tipo amministrativo.

Anche nel 2018 e negli anni successivi verrà potenziato il servizio "Nonno e Nonna Vigile", consentendo il supporto all'attività di vigilanza scolastica e dei parchi e giardini pubblici, nonché alle manifestazioni, consentendo da un lato il coinvolgimento di persone in quiescenza che si rendono e si sentono ancora utili per la loro importante attività di volontariato e dall'altro permetteranno al personale della Polizia Locale di essere impiegato in altri servizi più impegnativi ed importanti.

Intensificare la campagna preventiva dell'infortunistica stradale.

Il Corpo di Polizia Municipale, da sempre impegnato nel controllo della circolazione stradale, continuerà nell'attività di prevenzione della sicurezza stradale attraverso il monitoraggio del flusso veicolare, intervenendo in quelle zone cittadine che presentano maggior criticità sulla fluidità della circolazione veicolare e in particolare intensificando i posti di controllo nel centro urbano.

Proseguiranno ancora nel triennio i corsi di educazione stradale per i bambini che frequentano la scuola primaria e i ragazzi della scuola media inferiore al fine di coinvolgere e sensibilizzare le nuove generazioni alla cultura della legalità.

All'interno del più ampio obiettivo di miglioramento della qualità della vita e promozione delle condizioni di sicurezza dei cittadini, il Settore Organizzazione e gestione risorse umane garantirà la propria collaborazione al fine di far acquisire agli operatori interessati, con specifici interventi formativi, i necessari strumenti di intervento e le specifiche tecniche di ascolto dei bisogni.

Il progetto verrà sviluppato in stretta collaborazione con il Comando di Polizia Municipale.

MISSIONE: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA: 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.7 *Promuovere, attraverso azioni concrete, l'affermazione di Sassari come "città della cultura"*

Obiettivi operativi:

2.7.1 Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio

2.7.2 Gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza ed economicità salvaguardando la sicurezza dei siti

2.7.3 Promuovere il sistema museale, bibliotecario ed archivistico

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Motivazione delle scelte

- Valorizzare il patrimonio culturale quale espressione della storia e dell'identità collettiva;
- Valorizzare i beni culturali quale leva strategica per l'incremento turistico culturale;
- Migliorare gli standard qualitativi e la fruibilità delle strutture comunali a destinazione culturale.

Finalità da conseguire

- ~ *Sviluppare un sistema integrato turistico culturale;*
- ~ *Promuovere la diffusione del libro, della lettura, della cultura e della conoscenza;*
- ~ *Favorire la fruibilità dei servizi bibliotecari a distanz;*
- ~ *Consolidare l'incremento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario.*

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

2.7.1 Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio

Responsabile politico:

Sindaco

Responsabile gestionale:

Dott. ssa Norma Pelusio

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

Sassari racchiude in sé un tessuto vitale di associazioni e di operatori culturali che con il loro lavoro e la loro creatività contribuiscono, attraverso le attività promosse dall'Amministrazione, a promuovere, sostenere e arricchire la collettività sul piano culturale e umano e a rafforzare il senso di appartenenza.

Risorse culturali e turistiche, effettive e potenziali, sono elementi costitutivi dell'idea di città e fattori indispensabili per intraprendere azioni rivolte a favorire lo sviluppo di un sistema integrato turistico – culturale, che promuova l'immagine della città e favorisca l'ospitalità con una ricca e differenziata offerta di luoghi e di attività.

La costruzione della città culturale impegna l'Amministrazione in diverse attività che hanno il compito di valorizzare, promuovere e favorire l'utilizzo dei luoghi della cultura e sostenere le attività di spettacolo, nelle diverse articolazioni di generi e settori, come fattore di espressione artistica, di crescita culturale, di integrazione sociale, sviluppo economico, nonché quale componente significativa della civiltà e dell'identità della comunità cittadina in un confronto continuo con il territorio comunale, regionale e nazionale.

Il Settore nella programmazione delle attività culturali assume un compito di coordinamento e di sostegno nei confronti del ricco tessuto associativo che contribuisce alla realizzazione di oltre mille iniziative l'anno. Ciò significa che ogni anno le associazioni propongono iniziative diverse che, proprio perché tali, necessitano di un'organizzazione programmatica e logistica diversa. La gestione di spazi espositivi, che offrono mostre, installazioni di carattere nazionale ed internazionale, di teatri e spazi museali e culturali in genere, implica una distribuzione nel tempo delle attività da svolgere, dei servizi da offrire nel rispetto della sicurezza degli operatori culturali, dei lavoratori e dei cittadini.

Il Settore assicura il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di agibilità negli spazi teatrali comunali: Teatro Comunale, Teatro Civico.

Per quanto attiene al Teatro Comunale si conferma la gestione in economia per le iniziative di cartellone artistico/culturali di rappresentazione teatrale.

Inoltre garantisce la sicurezza degli spazi espositivi presso la sezione museale del Palazzo della Frumentaria, in occasioni di mostre temporanee, della Sala Duce a Palazzo Ducale e della nuova sede espositiva dell'ex Convento del Carmelo.

L'ampliamento della rete prevede l'utilizzo del prestigioso spazio espositivo del ex

convento del Carmelo, ottenuto grazie ad un contratto di comodato d'uso da stipulare con la Provincia di Sassari, che potrà essere inserito nella rete Thàmus per arricchire l'offerta culturale della città e la gestione in economia della struttura.

Assicura altresì la sicurezza dei luoghi all'aperto in occasione di manifestazioni ed eventi organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione.

Le attività sostengono iniziative ricorrenti nel corso dell'anno quali il Carnevale, I Riti della Settimana Santa, il Maggio sassarese, l'Estate con il Ferragosto sassarese, il Natale e il Capodanno, oltre i grandi eventi quali La Cavalcata Sarda e i Candelieri.

La comunicazione, di importanza fondamentale, si orienta sempre più su canali telematici, tramite i social network e canali di social media marketing per condividere con un pubblico sempre maggiore e variegato le manifestazioni di spettacolo e culturali raggiungendo un target sempre più numeroso di cittadini e turisti.

Il servizio garantisce anche la comunicazione in spazi aeroportuali, in magazine, in mensili e in quotidiani cittadini e regionali.

Un calendario di iniziative ed eventi diversi, da gennaio sino a dicembre con immagini significative e note ai cittadini per promuovere le iniziative strettamente legate al nostro territorio anche a livello nazionale e in alcuni casi internazionale.

Il Servizio Cultura ne cura i contenuti e realizza brochure, manifesti, guide, poster inseriti in postazioni riconoscibili dove i cittadini possono consultare quanto accade giornalmente in città. Tutte le attività sono inserite regolarmente nel sito tematico dedicato TurismoSassari.

2.7.2 Gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza ed economicità salvaguardando la sicurezza dei siti

Responsabile politico:

Sindaco

Responsabile gestionale:

Dott. ssa Norma Pelusio

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

In questi anni l'Amministrazione ha realizzato e posto in essere azioni rivolte alla valorizzazione e alla promozione del proprio patrimonio storico culturale, architettonico e monumentale e ciò che esso rappresenta.

La rete culturale Thàmus coinvolge gli edifici più rappresentativi della storia di Sassari: oltre al Palazzo di Città, sede del Museo della Città, e alle sale espositive della Frumentaria e di Palazzo Ducale ne fanno parte il Barbacane del Castello aragonese, Palazzo d'Usini, il Palazzo dell'Insinuazione, l'area monumentale della Fontana di Rosello e in ambito extra urbano l'area archeologica di Monte d'Accoddi e la Domus de Janas di Montalè a Li Punti ai quali si aggiunge la nuova struttura dell'ex convento del Carmelo.

La rete culturale Thàmus ha questo significato: realizzare un circolo virtuoso tra i luoghi della Cultura e i cittadini, tra il passato e il presente.

La tecnologia dà un'ulteriore opportunità di comunicare: anche la collaborazione con la redazione internet permette di aggiornare in tempo reale quanto accade in città. La multimedialità fa scoprire i luoghi della cultura e la Rete Culturale Thàmus ne è l'esempio: il sito Thàmus museale è nato nel 2013, nel 2014 Thàmus offre nei siti della rete regolari visite guidate. Inoltre il sito *TurismoSassari* costantemente aggiornato rende visibile un'ampia varietà di ciò che Sassari e il suo territorio offrono in campo culturale e ambientale. Non va dimenticato che i siti, le aree monumentali e archeologiche che fanno parte della rete attualmente sono undici, tutti con specificità diverse e che offrono servizi diversi. L'ingresso è consentito dietro pagamento di un biglietto differenziato in base alle fasce d'età, ad esclusione della Biblioteca, dell'Archivio Storico e del Palazzo dell'Infermeria, sedi di uffici pubblici. In seguito alla sperimentazione degli orari sino ad oggi realizzati a partire dal 2018 saranno definite nuove linee per gli orari di apertura degli spazi e l'aggiornamento delle tariffe dei siti che garantiscono le visite guidate.

2.7.3 Promuovere il sistema museale, bibliotecario ed archivistico

Responsabile politico:

Sindaco

Responsabile gestionale:

Dott. ssa Norma Pelusio

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

Il patrimonio storico culturale della città rappresenta una risorsa di inestimabile valore che racconta la storia, la cultura e le tradizioni della nostra comunità e uno degli obiettivi dell'Amministrazione è proprio quello di valorizzare anche la componente immateriale che concorre a definire l'identità della città.

Il conservare assume un senso più ampio in quanto il conoscere e riconoscere un bene e il diffonderne il valore nella comunità equivale a tutelarne la sua essenza e i suoi contenuti. Parte integrante di questo progetto di tutela e valorizzazione è la "Valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri per la riqualificazione socio-economica della parte bassa del Centro Storico di Sassari", azione 3 dell'ITI, che prevede un percorso progettuale in un arco temporale pluriennale, è finalizzata ad avviare un processo di inclusione sociale e favorire la crescita civile della comunità, attraverso la tradizione dei Candelieri, festa riconosciuta dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità". Il tema dell'inclusione si sviluppa attraverso azioni ed attività volte a rafforzare l'identità di Sassari con l'obiettivo che la città possa riscoprirsi e al contempo accogliere nuove comunità.

L'azione prevede il recupero e la riorganizzazione di tre spazi come azione finalizzata all'inclusione sociale: il Palazzo della Frumentaria, l'ex casotto daziario di Porta S. Antonio e l'ex Scuola di Sant'Apollinare. Il progetto propone l'inserimento all'interno del Palazzo della Frumentaria dell'attività espositiva legata alla Festa dei Candelieri. Per quanto riguarda, invece, il recupero e la riorganizzazione dell'ex casotto daziario di Porta S. Antonio, questo spazio con il supporto dei Gremi/Intergremio, costituisce una sede per i più piccoli con aree polifunzionali per incontri e laboratori. Il riassetto, infine, dell'ex scuola di S. Apollinare, ospita una scuola dei saperi che, con il supporto dei Gremi/Intergremio, ha l'obiettivo di sostenere il processo di inclusione.

Il percorso museale diviene strumento di coesione sociale e di emancipazione socio-lavorativa della popolazione residente, un modello di innovazione sociale che si avvale della collaborazione fattiva nella realizzazione degli interventi tra diversi attori pubblici e privati, quali i servizi sociali, i servizi del lavoro, gli operatori del sistema culturale/museale, i Gremi e le imprese/gli artigiani. Di fronte al potenziamento dell'attuale percorso museale, la comunicazione permane quale obiettivo strategico di un processo finalizzato all'affermazione dell'immagine del Museo della Città come istituzione legata in modo forte e imprescindibile con la città attraverso dei messaggi chiari e facilmente individuabili.

Le attività del museo si concentrano sulla valorizzazione della storia, sulla scoperta delle tradizioni al fine di trasmettere un messaggio in cui si sottolinea il ruolo del Museo della Città come museo di Sassari e dei sassaresi.

I cittadini e i visitatori possono consultare attraverso *il sito* dedicato al museo "Thàmus museale" quanto in esso avviene, gli orari, le tariffe differenziate, la didattica, le collezioni.

Inoltre è stata realizzata una brochure, consultabile anche sul sito, che ne descrive la storia, le collezioni, nelle diverse sedi.

Il sito TurismoSassari darà ulteriore risalto sia al patrimonio storico, artistico, archeologico, monumentale e ambientale, sia alla valorizzazione del patrimonio immateriale, che alla promozione delle manifestazioni e degli eventi che contribuiscono ad accrescere il senso di appartenenza e dell'identità cittadina.

Le attività didattiche sono rivolte alle scuole agli istituti di ogni ordine e grado, e con diverse fasce di utenza, dall'infanzia ai ragazzi o le famiglie.

La stretta correlazione tra il palazzo (antica sede del Comune) e la città permette di effettuare percorsi didattici tematici di tipo storico, tipologici o tematici che si snodano nell'area urbana circostante.

L'obiettivo primario dell'attività didattica attivata presso il Museo della Città e le sue sezioni distaccate e nel centro storico di Sassari, è quello di suggerire nuovi percorsi di scoperta del patrimonio culturale. Le proposte offerte, vogliono essere vicine al mondo della scuola, ai ragazzi, ma anche agli adulti.

Tali proposte hanno le seguenti finalità:

- riconoscere il patrimonio culturale come patrimonio comune;
- leggere il patrimonio culturale come testimonianza di civiltà;
- sviluppare la creatività e la fantasia;
- realizzare eventi ed esposizioni che rafforzino il legame con il patrimonio storico e artistico della città in un confronto con l'esterno.

Il Museo della Città fa parte della rete culturale Thàmus che diviene oggetto, insieme al museo delle visite guidate, delle attività didattiche e dei percorsi tematici.

La **Biblioteca Comunale**, servizio pubblico di base gestito dal Comune in forma diretta, è un luogo di mediazione informativa e documentaria ma anche di aggregazione sociale. La biblioteca, parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura, rivolgerà la propria attività verso azioni di promozione del suo ruolo centrale di presidio culturale sul territorio, fattore di qualificazione urbana e strumento fondamentale per favorire l'inclusione sociale e l'accesso all'informazione e per combattere l'analfabetismo funzionale, che sempre più danneggia ed emargina fasce rilevanti della popolazione.

"SASSARI città che legge" il riconoscimento è stato attribuito dal Centro per il libro e la lettura Istituto del Ministero per i beni e le attività culturali.

Il Comune di Sassari, infatti, attraverso le tre biblioteche del suo Sistema Bibliotecario Urbano, garantisce ai suoi abitanti l'accesso libero e gratuito ai libri, all'informazione, alla cultura e alla conoscenza, organizza e partecipa a iniziative congiunte di promozione della lettura (festival, rassegne, incontri con gli autori) con l'intento di sostenere la crescita socio-culturale, riconoscendo la diffusione della lettura come valore condiviso in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

Per ottenere la qualifica, i Comuni hanno dovuto presentare la propria candidatura entro il 31 gennaio. Quelli che hanno dimostrato di avere i requisiti richiesti sono stati

inseriti nell'elenco delle "Città che leggono" e avranno la possibilità di partecipare ai bandi che il Centro per il libro lancerà per premiare i progetti più meritevoli.

"La biblioteca connessa" al tempo dei social network, come strategia di servizio, si prefigge il compito di rendere disponibile la connessione e le tecnologie per la comunicazione.

Oltre ai servizi tradizionali di accesso permanente al patrimonio e di preservazione di lungo periodo della memoria collettiva, la biblioteca mira alla formazione e al potenziamento delle capacità personali lungo tutto l'arco della vita e a costruire le competenze per un accesso sempre più qualificato e consapevole alla conoscenza e all'informazione, contribuendo in modo significativo ad affrontare il *digital divide* e la disuguaglianza informativa che ne deriva.

Grazie alla sua gratuità, consente ai cittadini maggiormente colpiti dalla crisi di continuare ad accedere a servizi culturali ed informativi di qualità.

La Biblioteca Comunale, quale centro informativo locale, si configura sia come istituzione deputata alla raccolta e alla fruizione di documenti e di informazioni di interesse generale, sia come biblioteca storica di documentazione e di conservazione per quanto riguarda la città di Sassari e l'intera Regione.

La doppia identità del Sistema Bibliotecario detentore di un "patrimonio" culturale ed erogatore di un "servizio" culturale fa sì che la sua missione prioritaria sia quella di garantire il diritto alle pari opportunità di accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza. La biblioteca ha assunto pertanto un'identità solida e attiva in quanto punto di riferimento nel rapporto tra cittadini e conoscenza. La qualità, concetto chiave per ottenere risultati, si misura con la sua capacità di rappresentare sia le forme tradizionali del sapere, sia i nuovi linguaggi della comunicazione, ma anche con la capacità di essere una biblioteca amichevole che conosce i bisogni dell'utenza, che cresce e si evolve con i suoi lettori.

In relazione a questi fattori di contesto appare chiaro come la biblioteca dovrà avere parte all'interno di una più ampia rimodulazione del concetto di welfare, inteso come un insieme di diritti sociali tra i quali si deve situare anche la cultura e l'informazione.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali.

I servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema Bibliotecario mediante l'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL), consentono di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Attraverso Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri.

Le risorse sono consultabili dalle Biblioteche Comunali o da qualunque altro luogo tramite pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc., 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno.

Nell'ambito della politica culturale, volta al potenziamento dei servizi informatici e al superamento del digital divide e della disuguaglianza informativa che ne deriva, è stata attivata la rete W-Fi nell'intero sistema bibliotecario dalla Biblioteca Comunale a Palazzo d'Usini sino alle sedi decentrate di Caniga e Li Punti. Si tratta di un ulteriore arricchimento dell'offerta di servizi che permette l'accesso ad Internet, in modo autonomo e senza costi, a chiunque disponga di un computer portatile o di un altro dispositivo mobile (notebook, netbook, smartphone, tablet) dotato di connessione Wi-Fi. La Biblioteca si propone ancora una volta, in un momento di crisi, come una risorsa per i cittadini, in particolare quelli più deboli e in difficoltà con il lavoro.

La funzione aggregativa esercitata dalle biblioteche può essere un importante fattore di inclusione sociale e di superamento, attraverso l'acquisizione di competenze e di capacità critiche, delle disuguaglianze. In questo modo consente a tutti di esercitare i propri diritti di cittadinanza e di accrescere, attraverso la partecipazione alla vita culturale, le proprie capacità di *empowerment*. Una biblioteca di questo tipo diviene punto di riferimento per la comunità, e in primo luogo per i ceti sociali più deboli e svantaggiati, e si propone come *community center* o come "piattaforma" anche integrandosi con altri servizi di base sul territorio, contribuendo al miglioramento della qualità della vita.

L' Archivio Storico è parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura ed ha come missione la valorizzazione della memoria storica urbana.

Come tale, nel solco della tradizione degli studi sulla storia del Comune di Sassari introdotta dallo storico e archivista comunale Enrico Costa, l'Amministrazione ha individuato nell'Archivio Storico il "luogo" deputato a perseguire gli indirizzi di studio con azioni che diano testimonianza dell'evoluzione della storia politico-amministrativa e sociale della città.

Un veicolo fondamentale di apertura verso l'esterno, in termini di valorizzazione del ruolo dell'Archivio Storico e di promozione della storia come elemento fondamentale di formazione, sarà ancora rivestito dalla capacità di confrontarsi con altri istituti e soggetti culturali accomunati da forti legami storici che hanno favorito la mutuaione di modelli istituzionali e l'osmosi di fenomeni culturali e sociali, quali quelli proposti e avviati in occasione del 700° anniversario degli Statuti Sassaresi con la chiusura della prima fase del progetto degli «Statuti Sassaresi *on line*», che ha portato alla loro digitalizzazione e pubblicazione in rete.

Ripercorrendo il percorso degli studi storici sugli Statuti Sassaresi, è già in programma la pubblicazione di altri materiali.

Raggiunti e superati gli *step* delle fonti in formato immagine attraverso il processo della digitalizzazione e delle fonti in file di testo con il recupero di edizioni già pubblicate a stampa e presentate on line, è in fase di studio un'evoluzione del prodotto in cui la copia digitale di ogni singolo foglio del codice sardo verrà affiancata e messa a confronto con la trascrizione del testo del codice statutale medievale.

A completamento di questo progetto è anche in fase di studio un riordinamento virtuale del codice latino alla luce dei recenti approfondimenti.

Contemporaneamente sta prendendo corpo un progetto didattico di approccio agli

Statuti medievali di Sassari in collaborazione con il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari per sperimentare nuove forme di valorizzazione dello Statuto locale, andando oltre i limiti classici della tradizione e dell'edizione del testo e degli studi di impianto storico-giuridico. Il progetto "Immaginare il testo" intende sperimentare una forma di divulgazione estrema dello Statuto al punto da non temere il confronto col design al quale viene attribuito il compito di elaborare una sintesi tra tradizione e innovazione.

MISSIONE: 07 Turismo

PROGRAMMA: 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.8 *Realizzare un'articolazione e programmazione dell'offerta turistica capace di integrare gli elementi costitutivi della storia, delle tradizioni, della cultura e dell'ambiente attraverso una pianificazione coordinata degli eventi e delle opportunità*

Obiettivi operativi:

2.8.1 Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed identitario attraverso azioni di sviluppo integrato turistico culturale

2.8.2 Implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Motivazione delle scelte

- Valorizzare i beni culturali quale leva strategica per l'incremento turistico culturale;
- Migliorare gli standard qualitativi delle strutture comunali.

Finalità da conseguire

- ~ Incremento dell'attrattività culturale per potenziare l'offerta turistica;
- ~ Aumento presenze turistiche nei musei;
- ~ Aumento presenze di residenti nei musei.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

2.8.1 Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed identitario attraverso azioni di sviluppo integrato turistico culturale

Responsabile politico:

Sindaco

Responsabile gestionale:

Dott. ssa Norma Pelusio

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

La tradizione e il suo legame con la storia e l'identità di una comunità sono elementi essenziali per la sua crescita e per il suo sviluppo. Ciò può avvenire con la valorizzazione e la promozione di un patrimonio che è materiale e immateriale al tempo stesso. La Festa dei Candelieri è la massima espressione dell'identità e della cultura sassaresi, emblema del collegamento più profondo e forte della città con la propria storia, con la tradizione e la religiosità, un bene prezioso da tutelare, un'occasione d'eccezione per il prestigio e l'indotto, anche di natura economico-finanziaria, collegati all'evento e volti ad arricchire l'immagine di Sassari a livello internazionale. A tal fine l'Amministrazione Comunale, con il coinvolgimento di Enti, di Istituzioni e di Fondazioni intende continuare a dare valore all'evento e investire sulla costante e duratura valorizzazione della Festa, anche nell'ottica di preservare il prezioso riconoscimento da parte dell'Unesco quale "patrimonio culturale immateriale dell'Umanità", ottenuto nel 2013 unitamente alle analoghe "Feste delle macchine a spalla" di altre tre città italiane.

Cultura e conoscenza sono fattori di crescita per una comunità e per questo si intendono realizzare azioni capaci di promuovere e arricchire un simile patrimonio e di offrire occasioni di crescita economica e di produttività. La Festa dei Candelieri di Sassari rappresenta l'anima più popolare della città di Sassari, è strettamente legata alla vita dei Gremi, alla religiosità e all'Amministrazione Comunale che è rivolta a garantirne la salvaguardia e la valorizzazione anche attraverso i vari eventi in cui si articola la Festa, che trova il suo apice nella Discesa dei Candelieri. E' questo un momento di grande richiamo turistico sia regionale che nazionale e tali flussi turistici devono essere incrementati anche attraverso l'offerta di elementi stabili nel tempo. In questo senso si intende dare un luogo riconoscibile e in cui vengano valorizzati tutti gli elementi della festa. Un nuovo percorso museale che accompagni i cittadini e i visitatori in un viaggio all'interno della storia e del contesto sociale della Festa dei Candelieri. Il Palazzo della Frumentaria diverrà una sezione permanente dedicata al tema specifico. Attraverso un'esperienza virtuale offerta dalla comunicazione multimediale verrà espresso il valore immateriale della ricorrenza, in cui i codici espressivi, rappresentati da suoni, musicalità e movimenti, nonché il senso di appartenenza, la religiosità e la devozione popolare potranno essere meglio interiorizzati dal visitatore. Nella "costruzione" della sezione museale verranno coinvolti i cittadini, gli abitanti del centro storico. Elemento essenziale di questa partecipazione sarà la raccolta delle testimonianze orali intorno al ciclo del lavoro e al ciclo della festa attraverso la procedura, ormai consolidata a livello scientifico,

della video-intervista, una sorta di viaggio nella memoria dei Candelieri.

Il Settore inoltre cura l'organizzazione dell'evento della Cavalcata Sarda, appuntamento imperdibile della primavera sassarese. Questa si differenzia dalle altre manifestazioni che si svolgono durante l'anno in tutta la Sardegna (S. Efisio, Il Redentore) per l'assenza di connotazione religiosa: la sfilata non ha carattere votivo, ma conserva la maestosità e la profondità della tradizione culturale sarda rappresentata da oltre 4.500 figuranti, vera espressione di una tradizione che trova le sue radici nel costume, nell'artigianato di qualità, nelle differenze culturali e di costume che trovano la loro espressione nei 350 comuni dell'isola. La Cavalcata Sarda si svolge ogni anno nella penultima domenica di maggio ed è un momento di grande richiamo turistico. La comunicazione realizzata in ambito sovralocale è strumento necessario di tramite per un richiamo turistico e le presenze nel periodo di maggio confortano nel proseguire con maggiore attenzione in questo senso. Le azioni di comunicazione sono attivate in ambito regionale e nazionale ed Internazionale su riviste, magazine, quotidiani locali, Flight Magazine banner Internet della Nuova Sardegna, sito istituzionale del Comune. Centomila brochure, ottocento manifesti, ottocento locandine, poster con diffusione in ambito regionale, comunicazione televisiva, comunicazione aeroportuale: di ambito regionale e nazionale.

L'Amministrazione comunale intende promuovere la costituzione di un Osservatorio permanente sul Turismo, avente il compito di individuare strategie condivise di sviluppo turistico attraverso lo studio, l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche economico-sociali, qualitative e quantitative d'interesse turistico nell'ambito del territorio comunale e sovracomunale.

Verrà costituito tramite l'individuazione di una rete locale di soggetti (Amministrazione Comunale, soggetti pubblici e privati, associazioni di categoria, fondazioni e associazioni culturali, università e istituti scolastici, esperti in materia di turismo) che attraverso processi partecipativi concorreranno alla definizione delle strategie di sviluppo sostenibile e competitivo del turismo per la città di Sassari e il suo territorio. Sulle base delle strategie individuate verranno definiti programmi e attività. L'istituzione dell'Osservatorio verrà formalizzato tramite accordi e/o convenzioni che riporteranno nello specifico le funzioni e i compiti dei soggetti coinvolti.

In aderenza con quanto previsto dall'ITI di Sassari, denominato "Sassari Storica", ovvero un intervento integrato di riqualificazione urbana di una parte del centro storico di Sassari, e in particolare con l'Azione 3 dello stesso "Valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri per la riqualificazione socioeconomica della parte bassa del Centro Storico di Sassari" sono stati proposti i contenuti e le attività per la definizione della scheda tecnico esecutiva a fronte di un complesso iter di coprogettazione che ha comportato fasi di scambio e di allineamento dei lavori con i differenti attori. Durante tale processo sono stati coinvolti, insieme agli assessorati e uffici comunali e regionali di pertinenza, gli stakeholders pubblici e/o privati del territorio, esortati dall'Amministrazione a partecipare con proposte e idee per la formulazione degli obiettivi e delle linee guida progettuali, nonché, in taluni casi, ad assumere impegni specifici e duraturi di cooperazione con il Comune di Sassari nell'attuazione dell'Azione e nel mantenimento dei risultati, anche con la stipula di accordi, come nel caso

dell'Intergremio Città di Sassari.

La metodologia applicata prevede che la gestione di progetto sia articolata in differenziate fasi, nell'ambito delle quali verranno implementate tutte le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il documento rappresenta, infatti, uno strumento fondamentale per le future attività di attuazione, gestione e monitoraggio dell'azione 3, in quanto consente di verificare con rapidità ed appropriatezza tutti i mutamenti che potranno verificarsi rispetto alla pianificazione originaria e, di conseguenza, apportare i necessari correttivi, al contempo assicura la correttezza delle future procedure.

Nella definizione della scheda si è quindi tenuto conto di:

- dettagliata ripartizione in attività e identificazione delle interdipendenze reciproche fra subazioni
- dettagliata ripartizione dei finanziamenti e delle risorse (cronoprogramma finanziario)
- univoca e chiara identificazione delle risorse umane, dei ruoli e dei compiti (funzionigramma)
- previsione di tempi ed effort delle attività sulla base di una chiara definizione delle priorità progettuali e dei risultati di un'analisi dei rischi (cronoprogramma attuativo)
- univoca definizione dei risultati attesi per singola attività
- identificazione dei punti di rilascio dei deliverable e dei criteri di accettazione;
- previsione di momenti di riesame della validità della pianificazione effettuata sulla base delle criticità riscontrate
- gestione delle fasi di attuazione, monitoraggio e controllo
- analisi e correzione degli scostamenti nei tempi di esecuzione delle attività e rispetto alla percentuale di completamento delle attività
- analisi e riprogrammazione dei risultati del processo

Coordinamento dell'avvio dell'Azione 3, nello specifico 3.1 (ITI)

Il responsabile di azione si coordinerà con il responsabile e referenti delle sub-azione per monitorare e garantire l'avvio delle attività nel rispetto del cronoprogramma attuativo, delle risorse umane e finanziarie individuate.

2.8.2 Implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio

Responsabile politico:

Sindaco

Responsabile gestionale:

Dott. ssa Norma Pelusio

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

La città sta assumendo negli anni un ruolo sempre maggiore di centro di attrazione e di ricezione turistica. Per questo il Servizio cura la definizione di strategie di *destination management* al fine di valorizzare il proprio patrimonio culturale e ambientale anche in collaborazione con le imprese locali della filiera turistica, con gli enti locali e territoriali e le associazioni di categoria per la creazione di una "rete" per la promozione del territorio. Il Servizio cura l'informazione e accoglienza attraverso l'attività di front office svolto dall'Infosassari, l'ufficio di informazione turistica del Comune, l'aggiornamento e il potenziamento dei contenuti nelle pagine del sito istituzionale dedicate all'informazione turistica e la redazione del materiale informativo ed editoriale a fini turistici.

Si perseguono azioni di carattere generale e altre più specifiche. La creazione di linee guida per lo sviluppo turistico del territorio consentirà di poter conseguire una vera progettazione del Piano del Turismo prevedibile nel 2018. La presenza dell'Amministrazione in strutture portuali e aeroportuali del territorio per la distribuzione di materiali di promozione turistica potrà produrre esiti positivi nel lungo termine e potrà garantire la diffusione dell'offerta turistica cittadina a livello internazionale. La definizione di procedure standard di collaborazione con le organizzazioni di promozione turistica della Sardegna e gli operatori turistici, comprese strutture ricettive, tour operator e associazioni di categoria dell'area vasta del Nord Ovest della Sardegna, potranno garantire la diffusione delle informazioni e incrementare la presenza potenziale di turisti nell'area cittadina. -

Cultura e ambiente sono un binomio inscindibile per uno sviluppo integrato del territorio, ricco di risorse ed eccellenze complementari che danno valore aggiunto all'offerta turistica del Comune di Sassari.

Il sistema ambientale della Nurra rappresenta una risorsa per il territorio anche dal punto di vista turistico. Le aree naturalistiche di Baratz e l'area costiera di Porto Ferro costituiscono oggi un riferimento importante su cui vanno proseguite le azioni di sviluppo dei servizi, non solo balneari. La valorizzazione dell'area dell'Argentiera deve essere perseguita con le iniziative culturali decentrate e con la creazione di servizi stabili e strutturati che potrebbero dare una ragione d'essere agli interventi di recupero già effettuati dell'ex Laveria e del Pozzo Podestà.

A ciò si aggiunge l'organizzazione dei due grandi eventi quali la Cavalcata Sarda e i Candelieri.

A tal fine si intendono realizzare azioni capaci di promuovere e arricchire un simile patrimonio e di offrire occasioni di crescita economica e di produttività.

Il Settore ha individuato quale obiettivo strategico e trasversale a tutte le attività realizzate nell'ambito della promozione turistica della città e del territorio la realizzazione di un sistema di informazione tecnologica attraverso azioni di promozione sul web e sui social network .

A tal fine si intende:

- definire modalità innovative per i servizi di informazione e promozione turistica;
- rafforzare e riposizionare la *brand image* della città e il territorio in un'ottica di destinazione turistica attraverso l'elaborazione di un marchio/logo riconoscibile;
- gestire i rapporti e l'organizzazione interna con enti territoriali e operatori del comparto turistico;
- potenziare le azioni volte ad influenzare nei processi decisionali i target di riferimento nella fase di scelta della località di vacanza, anche in termini di promozione dei servizi turistici nel senso più ampio del termine.

Il Settore intende sviluppare le attività di comunicazione via internet e di web marketing, nell'ambito delle quali si inquadra anche la creazione e il posizionamento di un'apposita strategia di comunicazione attraverso gli strumenti web 2.0.

La strategia integrata di internet *destination marketing* iniziata nel 2015, proseguirà negli anni su una comunicazione dell'offerta turistica in chiave motivazionale ed esperienziale, rivolta a far risaltare le specificità e le unicità del patrimonio turistico e culturale, dei progetti e delle attività ad esso riconducibili, in modo tale da comunicare nella maniera più efficace il valore aggiunto delle proposte.

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 01 11 Altri servizi generali

MISSIONE: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA: 08 01 Urbanistica e assetto del territorio

PROGRAMMA: 0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

MISSIONE:10 Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA:10 01 Trasporto ferroviario

PROGRAMMA:10 02 Trasporto pubblico locale

Indirizzo Strategico: 3. Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

Obiettivo strategico: 3.1 *Promuovere lo sviluppo economico integrato del territorio*

Obiettivi operativi: 3.1.1 Collocare Sassari al centro delle azioni per il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea

3.1.2 Utilizzare la leva della pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città

3.1.3 Definizione programma per manutenzione del patrimonio pubblico Piano straordinario per l'edilizia scolastica

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Motivazione delle scelte

- Contribuire, in sinergia con le forze operative in campo, alla ripresa economica della città;
- Consentire, attraverso gli strumenti di democrazia partecipata, una maggiore conoscenza del tessuto produttivo locale, delle risorse e delle potenzialità di crescita dello stesso e una condivisione delle scelte e degli obiettivi dell'Amministrazione;
- Promuovere il confronto tra le istituzioni e le espressioni locali per la programmazione degli interventi.

Finalità da conseguire

- ~ *Ampliamento progressivo del numero e della qualificazione degli interlocutori;*
- ~ *Potenziamento dei processi di cooperazione locale e interistituzionale in funzione dell'attuazione delle strategie e dei progetti dell'Ente;*
- ~ *promozione dello sviluppo del territorio attraverso gli strumenti di programmazione e pianificazione.*

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.1.1 Collocare Sassari al centro delle azioni per il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea

Responsabile politico:

Sindaco

Responsabile gestionale:

Dott. Maurizio Caristia

Settori coinvolti: Direzione Generale

Nello scenario della nuova Politica di Coesione europea 2014-2020 la sfida principale che l'Ente dovrà affrontare riguarda il proprio posizionamento strategico e la capacità di esprimerlo attraverso i documenti di pianificazione e programmazione nonché i progetti proposti, in modo coerente a quello scenario stesso. La crisi finanziaria aperta nel 2008 e la valutazione dei risultati dell'agenda europea 2007-2013 hanno spinto la Commissione Europea e gli altri organi competenti a formulare la nuova strategia Europa 2020, declinata nelle 3 priorità "Crescita Intelligente", "Crescita Sostenibile", "Crescita Inclusiva", e nelle ulteriori articolazioni offerte agli stati membri e alle regioni per la definizione dei programmi operativi. E' stata ridisegnata, pertanto, l'architettura dei programmi comunitari in generale, sia quelli collegati ai Fondi Strutturali che ai Fondi "a gestione diretta", nel rispetto dei principi e delle "regole" che caratterizzano l'Unione. Tra questi, il partenariato costituisce a tutti i livelli istituzionali il nodo centrale nella costruzione della nuova programmazione europea 2014-2020 e contestualmente il metodo consolidato per "fare governance" nel proprio territorio.

Sulla base di tali premesse e dell'esigenza di potenziare le politiche pubbliche di sviluppo locale economico, sociale e culturale, l'Amministrazione intende procedere con la "rivisitazione" e l'attualizzazione del percorso della pianificazione strategica comunale e intercomunale avviato negli anni scorsi. L'obiettivo è quello di rendere disponibile nel breve periodo un quadro programmatico di medio-lungo termine, omogeneo e snello, in grado di essere tradotto in obiettivi specifici ed operativi rispondenti alle criticità della realtà urbana e rurale della Città di Sassari e la sua Area Vasta. Dal punto di vista metodologico, saranno favorite le tecniche di democrazia partecipata per l'aggiornamento delle linee strategiche e l'approccio integrato fra temi e settori di competenza.

Alle rinnovate linee della pianificazione strategica, nonché al programma di mandato e agli altri documenti di programmazione strategica, è collegato l'obiettivo di "mettere a sistema" la progettualità dell'Ente secondo una visione unitaria di sviluppo. Per questo sarà particolarmente favorita la trasversalità degli obiettivi e delle azioni proposte, gestite e attuate dai diversi settori nell'ambito di progetti di sviluppo locale, basati sull'integrazione tra le potenzialità economiche espresse dal territorio e i temi della sostenibilità ambientale, del lavoro, dell'attrattività culturale e turistica, la coesione sociale etc., migliorando il dialogo intersettoriale e l'operatività interni. A tal fine si intende rendere più efficace il sistema di informazione di base ai vari Settori dell'Ente, cioè il Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF), nonché il supporto operativo nella presentazione dei progetti.

L'ente continuerà, contestualmente, a dare il proprio contributo nella definizione e attuazione della programmazione regionale 2014-2020, facendo emergere le proprie priorità strategiche in riferimento alle esigenze espresse dal partenariato locale. Si proseguirà quindi nel rafforzamento del ruolo di primo piano nell'utilizzo delle fonti finanziarie disponibili. In particolare, l'altra determinante sfida riguarda l'utilizzo di nuovi strumenti integrati territoriali:

- strumenti di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo (CLLD);
- Piani d'Azione Comune (JAP);
- Interventi Territoriali Integrati (ITI).

Tali strumenti rappresentano l'approccio "place-based", che rafforza il ruolo degli attori regionali e locali nelle politiche territoriali europee, all'interno di forme di governance multi-livello, facilitando il coordinamento tra politiche territoriali e settoriali e la cooperazione tra territori.

Per la Città di Sassari, unitamente alle realtà di Cagliari e Olbia, la Regione Sardegna ha scelto lo strumento degli ITI, in fase di perfezionamento e allineamento con i nuovi POR FESR, FSE, FEASR.

Nello specifico, l'ITI "Sassari Storica" è un programma fortemente integrato e coeso di interventi materiali e immateriali, che ha l'obiettivo di rigenerare un'area significativa del Centro Storico che si sviluppa attorno al quartiere di San Donato. Rappresenta, infatti, una zona dalla radicata connotazione storica e identitaria, oggi "povera", ma ancora ricca di potenzialità sulle quali far leva per poter far "decollare" lo sviluppo locale, un tempo cuore nevralgico della vita dei cittadini sassaresi entro le mura del borgo, in seguito oggetto di spopolamento verso altri quartieri. A seguito del progressivo abbandono, del conseguente degrado degli edifici e la correlata svalutazione immobiliare, l'area dell'ITI Sassari Storica accoglie oggi in prevalenza un mix di popolazione locale economicamente disagiata che ha scelto di farvi ritorno, e di cittadini migranti extracomunitari. Se ciò da un lato ha creato fenomeni di isolamento sociale rispetto agli altri quartieri più abbienti della Città e difficoltà nel far convivere culture diverse, dall'altro ha reso l'area particolarmente suggestiva, in cui l'identità e le tradizioni locali del passato si mescolano con le variegate etnie, creando una straordinaria fucina di contaminazioni positive fra diversità culturali. L'ITI è stato elaborato, pertanto, come risposta ai problemi del contesto ma, nel contempo, facendo leva sui punti di forza, costituiti dalla presenza dei principali monumenti e strutture dei percorsi di turismo culturale, del nuovo mercato civico erede di una storia secolare di scambi commerciali, della posizione strategica rispetto all'asse - parco urbano con i suoi giardini e le aree verdi che un tempo ospitavano gli orti e le fonti di acqua e di vita, delle famiglie che ancora oggi rappresentano le corporazioni degli antichi mestieri legati al lavoro della terra e all'artigianato, i Gremi.

Per la gestione dell'ITI il Comune di Sassari per la prima volta coprirà il ruolo di Autorità Urbana e "organismo intermedio", per il quale sono previsti inizialmente 15 milioni di Euro. Ciò comporta l'avvio di un apposito Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO), articolato in compiti e funzioni settoriali di coordinamento e intersettoriali finalizzati alla realizzazione delle diverse Azioni che compongono il programma di

interventi.

Parallelamente all'ITI, si conferma l'obiettivo di presidiare tutti gli strumenti finanziari potenzialmente attuativi e "teoricamente" disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo.

Tra questi, l'insieme dei progetti proposti direttamente a livello europeo da partenariati misti e rappresentativi dal punto di vista sociale e territoriale, che consentono di condividere nel contesto europeo esigenze ed obiettivi con realtà analoghe. Occorre pertanto creare le condizioni per l'approccio ai nuovi bandi di cooperazione internazionale e dei programmi "a gestione diretta" per il periodo 2014-2020. Tali strumenti, infatti, attraverso il "valore aggiunto europeo", possono costituire eccezionali strumenti di supporto per la realizzazione di "buone pratiche" e percorsi di crescita culturale e sociale.

Rete Metropolitana

Il nuovo assetto territoriale istituzionale degli enti locali della Sardegna deve prendere atto del mancato superamento delle province, dopo l'esito referendario, e rivedere e armonizzare il disegno di organizzazione del sistema delle autonomie locali. Il Comune di Sassari svolgerà una funzione di proposta nel nuovo Ente locale "rete metropolitana", il quale deve rappresentare l'espressione aggregativa più forte e di guida dell'intero territorio del Nord-Sardegna. La rete deve consolidarsi ed ampliarsi, contrastando le tensioni campanilistiche, integrando funzioni e servizi migliorandone l'efficienza e l'economicità, evitare rapidamente le possibili sovrapposizioni di competenze e rappresentanze, di distribuzione del personale della Provincia, definendo obiettivi, capacità progettuali per l'assetto metropolitano, quale rete di città territorio a standard europeo.

3.1.2 Utilizzare la leva della pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città

Responsabile politico:

Dott. Alessandro Boiano

Responsabile gestionale:

Dott. Claudio Castagna

Settori coinvolti: Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata

Nel triennio 2018-2020 la missione sarà orientata verso una serie di azioni volte al miglioramento dei servizi diretti al cittadino. Intenzione ed obiettivo primario del Settore, nel periodo temporale di riferimento, è quello di portare a compimento tale processo di miglioramento con lo scopo di incrementarne la capacità di raggiungere gli obiettivi fissati attraverso la definizione, sulla base di quelli esistenti e in uso, di standard sempre più *performanti*.

Il nuovo Regolamento edilizio

Conclusa la predisposizione del documento, in data 26.07.2016 il regolamento è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 50. Va messo in evidenza che, durante il periodo di pubblicazione del nuovo regolamento, è stato approvato, in data 20 ottobre 2016 – in sede di conferenza unificata tra il Governo, le Regioni e gli EE.LL – ai sensi dell'articolo 4, comma 1-sexies del D.P.R. n. 380/2001, lo *"schema di regolamento edilizio tipo"*, i relativi allegati *"recanti le definizioni uniformi"* e *"la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia"* ed è stato fatto obbligo, per le Regioni a Statuto Speciale (quindi anche la Sardegna) di provvedere all'adeguamento *"compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione"*, senza la fissazione di alcun termine. In ragione di ciò, il Regolamento comunale è stato rivisitato in alcune parti al fine di addivenire ad una nuova disciplina dell'attività edilizia comunale coerente con le finalità sancite dall'accordo/intesa raggiunto in sede di conferenza unificata sopra citata. Infine, con deliberazione n. 25 del 21.04.2017, il Regolamento è stato approvato in via definitiva ed è stato trasmesso alla RAS per la sottoposizione alla verifica di coerenza ai sensi dell'art. 31 L.R. n. 7/2002. Con determinazione del Direttore Generale della pianificazione della RAS n. 1848 del 4.10.2017, il REC è stato dichiarato coerente con il quadro normativo sovraordinato pur tuttavia con prescrizioni in merito alle quali il Consiglio Comunale sarà chiamato ad esprimersi. Proseguiranno le attività necessarie per la successiva pubblicazione ai fini dell'entrata in vigore.

Norme tecniche di attuazione.

Unitamente alla modifica del Regolamento comunale, proseguiranno le attività per la revisione delle NTA al PUC al fine di risolvere numerose criticità emerse nella prima fase di applicazione del PUC in vigore, nonché al fine di adeguare dette Norme tecniche ai numerosi interventi normativi che si sono sovrapposti sia a livello nazionale che regionale.

Centro matrice proposto

E' stato avviato il processo di ri-copianificazione dei beni ex art. 49 comma 1 e 2 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) per le aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturale. Detto processo di ri-copianificazione dovrà proseguire nel triennio preso in considerazione, di guisa che si possa successivamente procedere alla predisposizione della variante allo strumento urbanistico.

Variante PAI

Con Delibera n. 43 del 13 giugno 2017 il Consiglio comunale ha preso atto della proposta di variante al piano stralcio per l'assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Sardegna conseguente alla ripermimetrazione delle aree di pericolosità ed alla ridefinizione dei livelli di rischio idraulico, così come individuati nelle analisi e negli studi di cui alla proposta di variante. Il documento è stato trasmesso all'autorità di bacino nei formati compatibili con il SIT della Regione, secondo quanto previsto nella circolare n. 1/2015 per il proseguo del procedimento preordinato all'approvazione definitiva ai sensi dell'articolo 37, comma 2, delle norme di attuazione del PAI.

Bando Zone F4

Gli Uffici del Settore hanno elaborato un documento per lo *"Studio preliminare redatto ai sensi dell'art.52 delle N.T.A. del P.U.C. delle macroaree per l'individuazione dei vincoli urbanistici, paesaggistici, ambientali e di ulteriori eventuali criticità presenti all'interno degli ambiti di localizzazione delle nuove Zone "F4"* che rappresenta la prima fase di attuazione dell'iter procedimentale per l'individuazione delle Zone F4, a vocazione turistica. Detto Studio preliminare è stato approvato con delibera di Consiglio n. 79 del 29 novembre 2016, concludendo quindi la prima fase del complesso processo volto all'individuazione puntuale delle nuove ZONE F4.

La seconda fase riguarderà la predisposizione dell'avviso per l'avvio della procedura di manifestazione di interesse per l'individuazione di eventuali interessati alla presentazione di un progetto-pilota comprendente un'offerta turistico-alberghiera che risulti sostenibile sia da un punto di vista economico finanziario, sia e soprattutto, da un punto di vista urbanistico-edilizio e paesaggistico ambientale, secondo le previsioni del PUC e dello Studio preliminare.

Completamento dei Piani Particolareggiati

1. Piano particolareggiato Centro Storico.

Conclusa la predisposizione del documento, in data 31.01.2017, il Piano particolareggiato è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 ed è stato pubblicato sul BURAS ai fini della presentazione delle c.d. "osservazioni": attualmente, tali osservazioni sono in fase di esame. Nel corso dell'anno 2018 proseguirà l'iter procedurale per l'approvazione definitiva e la pubblicazione necessaria per l'entrata in vigore.

2. Piano particolareggiato Sacro Cuore

In ambito urbano, tra le aree ricadenti all'interno del Centro di prima e antica formazione, nel PUC è stato individuato il quartiere del Sacro Cuore caratterizzato da un impianto urbanistico – architettonico di stile razionalista attuato tra la seconda metà degli anni '30 ed i primi anni '50 del secolo scorso. Si è proceduto alla predisposizione di questo importante strumento urbanistico che è stato adottato in via preliminare con delibera di Consiglio n. 62 del 3 agosto 2017. Il piano è in pubblicazione per la necessaria fase della presentazione delle eventuali osservazioni. Si proseguirà con l'iter per l'approvazione definitiva e la sua pubblicazione.

3. Piano particolareggiato Tuttubella

Con l'entrata in vigore del nuovo PUC si è reso necessario avviare le procedure per l'attività riguardante la rivisitazione e l'integrazione del Piano particolareggiato della zona di Tuttubella, ad integrazione e completamento di quelli già adottati nella fase antecedente al PUC attualmente in vigore. A tal fine è stato affidato apposito incarico professionale per la predisposizione dei relativi atti. Il documento è stato presentato e lo stesso dovrà essere sottoposto all'attenzione degli organi deliberanti per l'adozione preliminare e la prosecuzione dell'iter previsto dalla normativa regionale.

4. Piano particolareggiato delle Zone A

E' in corso di predisposizione il Piano particolareggiato delle Zone A, interne al Centro Matrice, comprendente l'area di Via Roma e P.zza d'Italia, per renderlo coerente con le disposizioni e gli indirizzi del nuovo PUC. A seguito di gara con procedura negoziata, il relativo incarico è stato affidato e qualificata Società di progettazione. Ultimata la predisposizione del Piano, il documento verrà sottoposto agli Organi deliberanti per l'adozione preliminare e si proseguirà con l'iter previsto dalla normativa regionale.

5. Piano Utilizzo Litorali (PUL)

Allo stato attuale sono in corso le valutazioni delle osservazioni presentate dai cittadini e interessati, a seguito della pubblicazione sul BURAS ; è stata altresì acquisita la c.d. "Vinca" cioè la valutazione di incidenza ambientale rilasciata dal competente Assessorato Regionale all'Ambiente, relativamente agli areali ricompresi in area SIC e ZPS. L'iter procedurale per l'approvazione definitiva proseguirà nel corso dell'anno 2018.

Studio dei fabbricati collabenti

E' in corso di definizione lo Studio per lo svolgimento di un'attività di ricerca-azione in relazione alla costruzione di un Piano integrato di rigenerazione urbana del Centro Storico della città di Sassari. Lo studio ha come obiettivo quello di creare uno strumento per la classificazione dei fabbricati collabenti che tenga conto della normativa vigente ma anche dei titoli di proprietà, del loro "degrado" e di altri criteri di classificazione che dovranno essere individuati in fase di rilevazione per poi definire la loro destinazione.

L'ambito Edilizio

Notevoli saranno gli impegni che coinvolgeranno il Settore anche per quanto riguarda l'ambito relativo agli interventi edilizi. Nel corso degli ultimi due anni e anche più di recente, sono intervenute importanti modifiche che hanno interessato tutto il sistema di semplificazione dei regimi edilizi.

A livello di legislazione nazionale, sono state apportate diverse modifiche al T.U. 380/2001, rimodulando le tipologie di interventi i titoli abilitativi necessari alla loro esecuzione, sostituendo con la SCIA anche il certificato di agibilità e innovando le disposizioni sullo Sportello Unico per l'Edilizia, ampliando l'ambito degli interventi di edilizia libera eseguibili senza nessuna comunicazione alla P.A.

Con la Legge n. 24/2016, che detta norme sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi, è stata attuata l'unificazione degli sportelli SUAP e SUE per l'attivazione dello "Sportello unico per le attività produttive e per l'attività edilizia", dando luogo al SUAPE, che accentrerà su di sé le competenze in relazione ai procedimenti amministrativi attualmente in capo ai SUAP e ai SUE. I cambiamenti introdotti dalla legge riguardano anche i procedimenti amministrativi gestiti dal SUAPE che saranno esclusivamente di due tipi: procedimento in autocertificazione - anche in caso di permesso di costruire di privati in assenza di valutazioni discrezionali, di agibilità - e procedimento in conferenza di servizi, che si dovrà svolgere di norma in forma semplificata e in modalità asincrona. Il Settore sarà quindi impegnato nel portare a compimento gli adeguamenti alle nuove disposizioni recentemente intervenute.

Controllo edilizio, agibilità e condono

Negli ultimi anni è stato registrato un considerevole aumento del numero degli esposti nell'ambito del Servizio di controllo edilizio, segno di una un'attenzione sempre crescente dei cittadini nei confronti del rispetto della legalità e del paesaggio circostante. Aumentano, di conseguenza, le collaborazioni con altri corpi di Controllo quali Carabinieri del NOE, NAS, Corpo Forestale ed altri. Il Settore pertanto si impegnerà ad assicurare un livello di performance in crescendo rispetto agli anni passati, anche grazie ai sopralluoghi che vengono effettuati dal personale di vigilanza e alle tecnologie messe a disposizione dal sistema informatico moderno. Per quanto riguarda il Condono edilizio, le pratiche andranno in esaurimento nei tre condoni che si sono succeduti.

3.1.3 Definizione programma per manutenzione del patrimonio pubblico

Responsabile politico:

Dott. Ottavio Sanna

Responsabile gestionale:

Dott.ssa Marge Cannas

Settori coinvolti: Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale

L'attività del Settore riguarda la realizzazione di nuove opere per le quali, compatibilmente con il reperimento delle risorse economiche, è previsto l'avvio dei lavori e la realizzazione nel triennio degli stessi. Gli interventi riguardano la costruzione del Mattatoio di Truncu Reale, la riqualificazione delle Piazze Dettori e Monteverdi nel quartiere di Santa Maria di Pisa.

Fra gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici dell'Amministrazione sono in programma gli interventi a Palazzo Ducale di adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs.81/08 e di adeguamento impiantistico a Casa Serena.

A seguito dell'espletamento delle relative procedure di gara avviate nel 2017, si interverrà, compatibilmente con le risorse che verranno messe a disposizione, con la manutenzione sui vari edifici di proprietà comunale tramite la gestione dei contratti applicativi derivanti dagli accordi quadro.

Sotto il profilo delle politiche di sostenibilità ambientale che questa Amministrazione intende portare avanti non possono essere tralasciati, ed anzi, risultano fondamentali gli interventi di efficientamento energetico riguardanti gli edifici comunali.

Nell'ambito dei fondi strutturali europei relativi al triennio 2014/2020 (con particolare riferimento al POR FESR e POR FSE), nel 2017 è stato definito il Protocollo di intesa con la Regione Sardegna per accedere alle risorse destinate agli Interventi territoriali integrati (ITI). L'ITI riguardante la nostra città è denominato "Sassari Storica", comporterà la riqualificazione dell'area urbana più degradata del centro storico, il cui nucleo centrale è costituito dal quartiere di San Donato. La strategia di sviluppo urbano che caratterizza tale strumento ha come obiettivi l'inclusione sociale, la valorizzazione culturale, l'imprenditorialità, politiche giovanili e ambientali, la qualità della vita e l'attrattività del quartiere, per il raggiungimento dei quali sono previste Azioni specifiche. Questo Settore contribuisce all'attuazione del Programma ITI Sassari Storica attraverso la realizzazione di alcuni interventi strutturali su edifici di proprietà dell'Amministrazione, oggetto delle azioni stesse, e funzionali agli obiettivi suddetti.

Le azioni di competenza di questo Settore sono :

- la sub azione 1.3 riguarda la realizzazione del punto salute della comunità per il benessere dei soggetti fragili;
- l'azione n. 2.2. riguarda la rigenerazione dell'ex mercato civico, attraverso la creazione di un polo del gusto, delle arti e dei mestieri manuali;
- l'Azione n. 3.1 è relativa alla creazione del percorso culturale museale dedicato alla Festa dei Candelieri e prevede, nello specifico, la riqualificazione dei tre edifici storici della Frumentaria, dell'ex scuola di Sant'Apollinare e dell'ex Casotto daziario in Piazza

Sant'Antonio.

La sub azione n. 1.3. nel 2017 è stata realizzata.

A seguito dell'espletamento- previsto per il 2017 - delle procedure per l'affidamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nel triennio 2018/2020, saranno effettuati i lavori delle azioni 2.2. e 3.3.

Relativamente sempre al perseguimento di obiettivi di riqualificazione sociale, nel 2016 l'Amministrazione Comunale ha partecipato al Bando denominato "Riqualificazione Urbana e sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluoghi di provincia" volto all'acquisizione di un finanziamento pari ad € 15.900.000. La proposta dell'Ente, che riguarda una zona periferica del centro urbano che ricomprende le aree dei quartieri di Latte Dolce e Santa Maria di Pisa da un lato e Sassari 2 e Baddimanna dall'altro, mira a ricucire queste due aree attraverso una serie di azioni riguardanti la realizzazione di infrastrutture viarie, di riqualificazione del verde urbano e recupero del patrimonio pubblico. Ebbene, questo Settore, acquisito il finanziamento, nel triennio, sarà interessato da interventi riguardanti le azioni di recupero del patrimonio pubblico riguardanti la scuola materna di Via Cedrino, dell'edificio del SERD in Via Bottego e degli impianti sportivi nella zona di Sassari 2 e Baddimanna.

Nel patrimonio immobiliare della città sono ricompresi anche gli alloggi comunali ubicati nel quartiere Monte Rosello denominati "Casette in Canadà", relativamente ai quali è stato avviato da alcuni anni un progetto di manutenzione straordinaria degli stessi, che ha permesso il recupero funzionale da parte del Settore di tre stecche di alloggi. Nel 2017, avendo reperito le necessarie risorse finanziarie, sono stati avviati i lavori per il completamento di altre due stecche che si prevede possano essere definiti per il triennio 2018/2020.

Per quanto riguarda poi il Cimitero cittadino e quello di Palmadula e dell'Argentiera, in considerazione delle mutate condizioni economiche, sociali e culturali, sarà necessario effettuare una valutazione complessiva della struttura cimiteriale in ordine sia alle necessità di realizzazione di nuovi manufatti, di interventi di manutenzione straordinaria su quelli esistenti, senza tralasciare il forno crematorio, la cui funzionalità non è più adeguata alle nuove esigenze derivanti dall'aumento delle richieste che pervengono dagli utenti.

Infine, in un'ottica di ampliamento e miglioramento della fruibilità delle strutture comunali, è previsto il completamento dell'ex Tipografia Chiarella e del distretto della musica e della creatività, attraverso la realizzazione del parcheggio annesso al Teatro Comunale – ex Auditorium.

Per quanto poi riguarda anche il cospicuo patrimonio immobiliare costituito dagli impianti sportivi e la necessità di far fronte alla loro manutenzione e riqualificazione, sulla base dell'attività svolta nel 2016 e 2017 volta all'acquisizione dei finanziamenti "Jessica" e all'avvio delle procedure per l'affidamento della progettazione, nel triennio 2018/2020 saranno effettuati gli interventi per un investimento complessivo di € 6.200.000 circa riguardante l'area polivante del Palasport "Roberta Serradimigni", quelle dei quartieri Carbonazzi, Latte Dolce e Monte Rosello.

Inoltre attraverso la contrazione nel 2017 di cinque mutui con il Credito Sportivo con completo abbattimento degli interessi e l'avvio delle procedure per l'affidamento della

progettazione, nel triennio si realizzeranno interventi di manutenzione e riqualificazione di altri impianti sportivi di proprietà dell'Amministrazione. Gli interventi che comporteranno un investimento complessivo di € 2.113.247 riguarderanno i campi da calcio di Viale Adua e Campanedda, i complessi sportivi della Torres Tennis in via Corraduzza e dell'ASD Accademia in Via Rockefeller ed il Parco Cocco Solinas Adelasia. Attraverso gli ulteriori finanziamenti, pari a € 980.000, acquisiti nell'ambito programma triennale di edilizia scolastica denominato Iscol@ Asse II, finanziato dalla Regione Sardegna, verranno effettuati interventi di ristrutturazione sugli edifici scolastici comunali; in particolare gli interventi riguarderanno i plessi di Via Washington, di Via Nievo, Via Cilea e Via Gorizia.

Per quanto riguarda invece l'intervento dell'Asse I, avente ad oggetto la costruzione della scuola di Ottava, nel 2017 è stato approvato il DPP ed è attualmente in fase di espletamento il concorso per la progettazione, pertanto nel triennio 2018/2020 è previsto l'avvio delle procedure e la successiva realizzazione dei lavori.

Infine, sempre grazie ai finanziamenti della Regione Sardegna, proseguiranno gli interventi di messa in sicurezza e ripristino del decoro urbano a Platamona e verranno avviati lavori aventi il medesimo oggetto presso l'Argentiera.

MISSIONE: 14 Sviluppo economico e competitività
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA: 14 01 Industria, PMI, Artigianato
14 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
14 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità
15 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
15 03 Sostegno all'occupazione

Indirizzo Strategico: 3. Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

Obiettivo strategico: 3.2 *Sostenere le imprese e incentivare l'occupazione*

Obiettivi operativi: 3.2.1 Valorizzare il comparto produttivo locale
3.2.2 Creare nuove opportunità di crescita ed occupazione

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Motivazione delle scelte

- Contribuire, in sinergia con le forze operative in campo, alla ripresa economica della città;
- Consentire, attraverso gli strumenti di democrazia partecipata, una maggiore conoscenza del tessuto produttivo locale, delle risorse e delle potenzialità di crescita dello stesso e una condivisione delle scelte e degli obiettivi dell'Amministrazione;
- Promuovere il confronto tra le istituzioni e le espressioni locali per la programmazione degli interventi.

Finalità da conseguire

- ~ *Ampliamento progressivo del numero e della qualificazione degli interlocutori;*
- ~ *Potenziamento dei processi di cooperazione locale e interistituzionale in funzione dell'attuazione delle strategie e dei progetti dell'Ente;*
- ~ *Promozione delle competenze e dell'occupabilità;*
- ~ *Incremento delle produzioni agricole.*

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.2.1 Valorizzare il comparto produttivo locale

Responsabile politico:

Dott. Alessandro Boiano

Dott.ssa Amalia Cherchi

Responsabile gestionale:

Dott.ssa Chiara Salis

Ing. Patrizio Carboni

Settori coinvolti: Servizi al cittadino e all'impresa -Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica

Per contribuire a creare le condizioni di sviluppo dell'imprenditorialità locale e di valorizzazione delle produzioni locali si intende utilizzare i diversi strumenti operativi e finanziari idonei e disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo.

Nell'ambito dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) "Sassari Storica" saranno attuate due specifiche azioni:

con la prima "Rigenerazione sostenibile del Vecchio Mercato Civico" si intende rigenerare il Vecchio Mercato Civico di Sassari, oggi dismesso e sottoutilizzato, come leva di sviluppo socioeconomico e culturale dell'area di intervento, destinandolo principalmente alla promozione della filiera agro-alimentare e artigiana. Nell'ambito di questa azione verranno finanziati gli interventi necessari al recupero e all'adattamento dell'edificio alle nuove funzioni nonché le attività necessarie alla rivitalizzazione degli spazi.

- con la seconda "Cultura d'impresa e inclusione attiva" ci si pone l'obiettivo di utilizzare le leve dell'occupabilità, dell'occupazione e della creazione d'impresa per contribuire alla rinascita del quartiere di San Donato e della città. L'intervento persegue, attraverso le sue sub-azioni, la realizzazione di processi di attivazione dei cittadini del quartiere dal punto di vista sociale ed economico e si sviluppa su tre aree tematiche: il tema dell'innovazione e della cittadinanza attiva, il tema della promozione dell'inclusione e della coesione sociale e il tema del lavoro e della rigenerazione del tessuto produttivo nei suoi molteplici aspetti.

Nel mese di luglio 2016 è stata approvata e sottoscritta la convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Sassari, in qualità di Autorità Urbana, per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) per l'attuazione delle politiche integrate di rigenerazione urbana e di inclusione sociale di cui al FESR 2014-2020 e al FSE 2014-2020. Sono stati altresì approvati l'Organigramma e il Cronoprogramma di spesa.

In ottemperanza a quanto previsto nei predetti documenti, per la realizzazione degli obiettivi di cui all'azione 2 dell'ITI "Rigenerazione sostenibile del Vecchio Mercato Civico" il Settore ha predisposto e pubblicato un avviso pubblico per avviare la procedura di individuazione di operatori economici che parteciperanno alla fase di co-progettazione, con i competenti Servizi Comunali e la RAS degli spazi del Vecchio Mercato Civico. La procedura si è conclusa nel mese di luglio 2017.

La gestione del Vecchio Mercato sarà successivamente oggetto, previa procedura ad evidenza pubblica, di apposita concessione di durata almeno ventennale. Infatti, conclusa la fase di co-progettazione verrà attivata la procedura di scelta del concessionario.

Relativamente all'azione 5 "Cultura di impresa e inclusione attiva" tra il 2018 e il 2020 verranno poste in essere azioni innovative sperimentali con l'obiettivo di:

- 1) incentivare modelli di "innovazione aperta" (Living Lab) in cui i cittadini del quartiere avranno un ruolo essenziale nella creazione e sviluppo dei servizi, prodotti e infrastrutture sociali insieme alle imprese e agli attori istituzionali.
- 2) organizzare Enterprise competition all'interno del quartiere di San Donato i cui vincitori avranno l'occasione di accedere al progetto di pre-incubazione e incubazione e nel caso riescano a sviluppare la propria idea, agli aiuti previsti dall'azione ITI;
- 3) erogazione di aiuti per l'avvio, lo sviluppo ed il rafforzamento di imprese e progetti innovativi da parte dei beneficiari dei percorsi di incubazione in via privilegiata, ma non esclusiva, nei settori previsti dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Sardegna e sostegno ad imprese già esistenti che intendono localizzare la sede di attività nel quartiere dell'ITI, che presenteranno sia progetti nei settori previsti dalla suddetta Strategia, sia progetti di rilevanza sociale.

Il Settore Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica si impegna ad attivare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, i percorsi formativi che i settori più direttamente coinvolti riterranno necessario attuare per garantire la più ampia realizzazione dell'obiettivo.

3.2.2 Creare nuove opportunità di crescita ed occupazione

Responsabile politico:

Dott.ssa Amalia Cherchi

Dott. Simone Campus

Dott.ssa Alba Canu

Responsabile gestionale:

Ing. Patrizio Carboni

Dott.ssa Giuseppina Soddu

Dott.ssa Simonetta Cicu

Settori coinvolti: Attività educative, giovanili e sportive – Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica – Tributi ed Entrate

L'Amministrazione, intende svolgere un'azione propositiva, finalizzata alla presentazione di progetti adeguati alla Programmazione europea, dando mandato al Settore Politiche Giovanili perché si faccia promotore di iniziative e accordi formali tra più parti, con lo scopo di attivare tutti i possibili canali di finanziamento per sostenere le politiche giovanili.

In quest'ottica intende far leva in particolare sull'Informagiovani la cui attività destinata prevalentemente alla popolazione giovanile continua e si potenzia costantemente. Prosegue l'attività del "Punto Locale Decentrato della Rete Eurodesk Italia", dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. L'Ufficio è diventato punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi, grazie alla sviluppata e rinnovata collaborazione con l'Università di Sassari.

In particolare, con l'intento di favorire lo sviluppo di iniziative del nuovo programma UE "Erasmus+" finalizzato a promuovere le competenze e l'occupabilità, nonché a sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione, formazione e gioventù e che prevede per il settennato 2014-2020, una dotazione di 14,7 mld di euro che consentirà, agli Enti coinvolti, di fornire a più di 4 milioni di giovani un sostegno per studiare, formarsi, lavorare o fare attività di volontariato all'estero, intende proporsi come sportello informativo, di orientamento e supporto in relazione a diverse iniziative e opportunità:

- accreditamento come Youth corner informativo per Garanzia Giovani;
- adesione al progetto "MICRO-WORK: fare rete per il microcredito e l'occupazione" finanziato a valere sui PON "Governance e azioni di sistema" e "Azioni di Sistema" 2007-2013 del Fondo sociale europeo, finalizzato alla promozione creazione presso le amministrazioni ed enti interessati di strumenti operativi innovativi volti all'autoimpiego e alla microimprenditorialità;
- adesione al progetto del Consorzio Inter-Regionale Alta Istruzione per l'Industria Culturale e Creativa (della durata di 3 anni) che prevede l'attivazione di tirocini professionali in mobilità per studenti universitari, neo-laureati, staff docente ed amministrativo;
- progettazione ed attuazione iniziative per il servizio civile;
- attivazione di tavoli di concertazione di iniziative a supporto degli studenti universitari, ponendo in condivisione strutture, risorse, e opportunità, individuando

volta per volta partner che a seconda dei bisogni concorrano nella individuazione di soluzioni;

-organizzazione di eventi in particolare sulle prospettive dei giovani verso l'Europa.

Il settore Organizzazione e gestione risorse umane garantirà tutte le azioni di supporto che i settori direttamente coinvolti riterranno opportuno avviare in particolare sui versanti di attivazione tirocini piuttosto che partecipazione a tavoli di concertazione. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili verranno altresì garantiti per i percorsi formativi che i settori riterranno opportuni.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI

Secondo quanto previsto dal Regolamento per la promozione ed incentivazione delle attività imprenditoriali l'amministrazione intende confermare, anche nel triennio considerato, il finanziamento con risorse di bilancio di contributi a favore delle imprese:

a) di nuova costituzione o che aprano una nuova sede legale ed operativa nel centro storico con la finalità di favorire l'insediamento di nuove attività produttive e promuovere il rilancio del centro storico cittadino;

b) già operanti o di nuova costituzione che beneficeranno dei finanziamenti Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC) nel territorio del Comune di Sassari;

Le agevolazioni consistono nell'erogazione di contributi per i primi tre anni dall'inizio dell'attività, o per i primi tre anni a far data dalla concessione del finanziamento POIC, relativi agli immobili direttamente e interamente utilizzati dell'impresa per lo svolgimento dell'attività e la quantificazione è rapportata alla sommatoria dei tributi comunali (ICI/IMU – TIA/TARES TOSAP, Imposta sulla Pubblicità) dovuti ed integralmente pagati, con esclusione per coloro che risultano morosi verso il Comune per tributi, tasse e contributi per servizi individuale.

In un'ottica di competenza per i servizi all'impresa verrà valutata una possibile modifica regolamentare nell'individuazione dei settori competenti all'istruttoria, alla verifica dei requisiti e alla erogazione dei benefici.

MISSIONE: 03 Ordine pubblico e sicurezza

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

10 Trasporti e diritto alla mobilità

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA: 03 Polizia locale e amministrativa

09 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

09 03 Rifiuti

09 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

10 02 Trasporto pubblico locale

10 05 Viabilità e infrastrutture stradali

17 01 Fonti energetiche

Indirizzo Strategico: 3. Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

Obiettivo strategico: 3.3 *Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile*

Obiettivi operativi:

3.3.1 Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti

3.3.2 Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

3.3.3 Migliorare il sistema di gestione e l'impiego delle risorse idriche

3.3.4 Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale

3.3.5 Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Motivazione delle scelte

- Migliorare l'efficienza energetica in varie strutture comunali e negli impianti di illuminazione pubblica, con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti;
- Garantire una gestione sostenibile del territorio;
- Rispettare la qualità dell'ambiente;
- Migliorare la qualità della vita della comunità preservando e tutelando il territorio;
- miglioramento della qualità dell'aria, della percorribilità delle vie, della qualità della vita;

- Diminuzione del flusso veicolare privato con conseguente miglioramento della viabilità urbana;
- Miglioramento del flusso di traffico;
- Promozione di forme alternative di trasporto in grado di ridurre la congestione del traffico e l'inquinamento acustico e atmosferico.

Finalità da conseguire

- ~ *Aumento dell'efficienza energetica;*
- ~ *Incremento quota di energia complessiva prodotta da fonti alternative;*
- ~ *Incremento % di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti;*
- ~ *Riduzione rischio idraulico e idrogeologico;*
- ~ *Salvaguardia del territorio in base alle caratteristiche idrauliche, geomorfologiche, naturalistico-ambientali;*
- ~ *Riduzione dei tempi medi di attraversamento della città;*
- ~ *Incremento % del numero di biglietti e abbonamenti ATP venduti;*
- ~ *Miglioramento della mobilità sostenibile.*

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.3.1 Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti

Responsabile politico:

Dott. Fabio Pinna

Responsabile gestionale:

Ing. Gian Marco Saba

Settori coinvolti: Ambiente e verde pubblico

Incremento raccolta differenziata dei rifiuti

Si rende necessario, nel rispetto della normativa vigente, incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti al fine di riutilizzare i materiali e ridurre le quantità di rifiuti da conferire in discarica, diminuendo, quale naturale conseguenza, l'impatto ambientale, anche in considerazione dell'esaurimento delle capienze delle discariche attualmente attive. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso la gestione dell'appalto dei servizi di igiene urbana, in relazione al quale, come da progetto dell'Amministrazione, sono previste una serie di iniziative volte al raggiungimento di una "effettiva" ed "efficace" gestione integrata dei rifiuti. Questo obiettivo dovrà essere perseguito attraverso il controllo costante sia sull'esecuzione da parte della ditta appaltatrice dei servizi di igiene urbana in relazione alla messa in atto delle azioni di cui al capitolato speciale d'appalto e di quelle migliorative previste nel progetto, ma soprattutto alle attività di controllo, prevenzione e repressione di comportamenti scorretti e delle violazioni da parte dei cittadini che, purtroppo, ad oggi risultano ancora non aver acquisito una coscienza ambientale.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo, sarà certamente importante l'attività che svolgeranno gli eco controllori, gli eco-volontari, i Barracelli e le Associazioni di Volontariato convenzionate, con particolare riguardo alla collaborazione con il Comando della Polizia Municipale.

Per il 31 dicembre 2018 si prevede il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti del 53%.

Adeguamento del sistema di smaltimento RSU di Scala Erre

Affidamento del servizio di gestione del complesso IPPC di Scala Erre

Nel 2019 scade l'appalto relativo alla gestione del sistema di smaltimento di Scala Erre comprensivo della discarica, impianto di pre-selezione e impianto di compostaggio di qualità pertanto sarà necessario predisporre la gara per l'affidamento di tale servizio per un periodo di almeno cinque anni.

Lavori di chiusura dei moduli esauriti nella discarica di Scala Erre.

Nel triennio 2018-2020 si procederà con la realizzazione della chiusura definitiva dei moduli esauriti ai sensi del D.Ls. 36/2003. All'interno di tale progetto è previsto il rifacimento delle canalette per le acque meteoriche e verrà valutata l'ipotesi del recupero energetico del biogas prodotto dalla discarica che al momento viene bruciato nella torcia. Sarà inoltre realizzato il collegamento al Rio d'Astimini per lo scarico di tali

acque.

Certificazione ISO 14001

La gestione del sito di smaltimento di Scala Erre è certificato UNI EN ISO 14001:2004. La scadenza di tale certificazione è il 10/8/2018. Nel 2018 verranno messe in atto tutte le attività volte al rinnovo della certificazione secondo la nuova norma ISO 14001:2015.

Recupero ambientale dell'ex discarica comunale di Calancoi

Per gli interventi di messa in sicurezza dell'ex discarica comunale in località Calancoi è stato ottenuto un finanziamento POR 2007-2013 di 3 milioni di euro.

Conclusione della caratterizzazione e messa in sicurezza d'emergenza

Nel 2018 verranno conclusi i lavori di realizzazione dei pozzi perimetrali intorno alla discarica.

Realizzazione interventi di messa in sicurezza permanente

Sulla base delle risultanze di cui al punto precedente, il gruppo di progettazione dovrà predisporre l'analisi di rischio sito specifica che chiarirà se il sito dovrà essere sottoposto a monitoraggio ovvero dovrà essere predisposto il progetto esecutivo per la messa in sicurezza permanente. A tal fine dovrà essere necessario ottenere un ulteriore finanziamento.

Realizzazione di un centro per il "Riuso" dei materiali conferiti nell'ecocentro comunale di via Ariosto

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, in linea con la normativa comunitaria, nel 2018 entrerà a regime il centro per il "Riutilizzo" in via Ariosto, adiacente al già esistente ecocentro, dove il cittadino conferirà il materiale e, in base alla tipologia del medesimo, il personale incaricato valuterà la possibilità di "riutilizzarlo" impedendo così che questi materiali divengano rifiuti. La gestione della struttura sarà affidata in forma sperimentale per un anno ad associazioni di volontariato

La scelta di realizzare la predetta struttura è in linea con l'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che, stabilendo i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, pone al primo posto la "prevenzione" nella produzione dei rifiuti. Infatti la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

La gerarchia stabilisce, quindi, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto della gerarchia di cui sopra, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono il miglior risultato complessivo.

3.3.2 Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Responsabile politico:

Dott. Fabio Pinna

Responsabile gestionale:

Ing. Gian Marco Saba

Settori coinvolti: Ambiente e verde pubblico

Pianificazione e gestione energetica integrata

Gestione delle politiche energetiche dell'Ente mediante attività di energy management

L'obiettivo principale che si intende perseguire consiste nel dare omogeneità e unitarietà alle politiche energetiche del Comune. Nello specifico verranno portate in attuazione le seguenti azioni:

- Approvazione del Regolamento Energetico – Ambientale, che dovrà integrare per gli aspetti energetici ed ambientali il Regolamento Paesaggistico Edilizio del Comune ed in particolare dovrà contenere l'indicazione delle modalità:
 - di miglioramento delle prestazioni energetiche involucro edilizio e dell'efficienza degli impianti termici ed elettrici;
 - di impiego di fonti energetiche rinnovabili negli edifici;
 - di miglioramento del benessere ambientale e del comfort abitativo;
 - di effettuazione delle verifiche e controlli per il rispetto dei requisiti previsti dalle norme;
 - di riconoscimento di forme di incentivazione.
- conseguimento della certificazione ISO 50001 del Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) del Comune al fine di gestire e migliorare l'efficienza energetica dell'organizzazione

La Norma ISO 50001 - *Sistemi di Gestione dell'Energia* - si pone come uno strumento essenziale per gestire e migliorare le prestazioni energetiche ed i relativi costi. Ha come obiettivo la riduzione dei consumi energetici mediante incremento della performance energetica.

Consente, pertanto, dal punto di vista economico di spendere meno consumando meglio l'energia e dal punto di vista ambientale di consumare meglio impattando meno.

L'organizzazione, attraverso il SGE previsto dalla norma ISO 50001 deve:

- individuare i responsabili del sistema di gestione;
- definire una politica energetica;
- pianificare, a seguito di una dettagliata analisi dell'uso passato e presente dell'energia, gli obiettivi energetici ed i traguardi energetici;
- provvedere ad implementare il sistema individuando processi di attuazione e funzionamento nonché modalità di monitoraggio del sistema.

3.3.3 Migliorare il sistema di gestione e l'impiego delle risorse idriche

Responsabile politico:

Dott. Fabio Pinna

Responsabile gestionale:

Ing. Gianmarco Saba

Settori coinvolti: Ambiente e Verde Pubblico

Redazione del Regolamento di Polizia Idraulica dei corsi d'acqua di competenza Comunale (Reticolo Idrico minore)

L'attività di Pulizia Idraulica consiste nel controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corsi d'acqua, con lo scopo, tra gli altri, di:

- ridurre il rischio idraulico e idrogeologico salvaguardando le aree di espansione dei corsi d'acqua;
- riequilibrare il territorio ed il suo utilizzo nel rispetto del suo stato, della sua tendenza evolutiva e delle sue potenzialità d'uso e di fruizione;
- individuare, salvaguardare e valorizzare le fasce di rispetto in base alle caratteristiche idrauliche, geomorfologiche, naturalistico-ambientali.

Tale strumento è da considerarsi quale linea guida per il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale in sintonia con le aspettative, i principi e criteri propri della Riquilificazione Fluviale. In considerazione delle relazioni esistenti tra gli obiettivi di sostenibilità ambientale e la tutela del territorio, che con tale strumento si vogliono perseguire, è necessario un lavoro sinergico tra i Settori interessati.

3.3.4 Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale

Responsabile politico:

Dott. Fabio Pinna

Responsabile gestionale:

Ing. Gian Marco Saba

Settori coinvolti: Ambiente e verde pubblico

Salvaguardia e sviluppo del verde in ambito urbano

Sviluppo degli interventi di rimboschimento e di messa a dimora del patrimonio arboreo in attuazione della legge 10/2013

In collaborazione con l'ufficio Anagrafe e sulla base delle risorse di bilancio disponibili, il Servizio Verde Pubblico attuerà le disposizioni previste dalla Legge 14.10.2013 n.10" *Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*" che prevede una serie di adempimenti in materia di verde pubblico come, tra l'altro, l'obbligo di piantare un albero per ogni neonato e/o adottato, il censimento degli alberi, la classificazione delle essenze e la redazione del bilancio arboreo del comune a cura del primo cittadino.

Interventi puntuali di manutenzione straordinaria delle alberate in alcune vie della città

Nell'ottica di tutelare e valorizzare il patrimonio verde della città, sarà portato avanti il progetto di gestione delle alberature stradali attraverso interventi puntuali di potatura di contenimento e di messa in sicurezza di alcune piante con l'ausilio di personale interno dell'amministrazione.

Attuazione delle misure fitosanitarie per la lotta al Punteruolo Rosso delle palme

Per contrastare la diffusione del terribile insetto, proseguiranno i trattamenti fitosanitari sulle palme (*Phoenix canariensis*): ogni mese saranno alternati trattamenti endoterapici e esoterapici su circa 300 piante radicate su tutto il territorio comunale, sulla base delle indicazioni fornite dal Piano di Azione regionale dell'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente.

Favorire la partecipazione dei cittadini per la gestione di spazi di quartiere, rotatorie e aree verdi

Al fine di valorizzare e riqualificare il verde urbano del nostro territorio, considerata la scarsità di risorse finanziarie, saranno individuate nuove forme di gestione del verde attraverso l'affidamento in adozione a privati e/o associazioni degli spazi verdi urbani, mediante sponsorizzazione di rotatorie e di concessione di strutture (bar-punti ristoro-chioschi) inserite in parchi e giardini della città. Si cercherà, in questo modo di ridurre gli oneri di manutenzione, garantendo entrate per l'ente.

Favorire lo svolgimento di iniziative culturali all'interno dei parchi e dei giardini che devono essere vissuti come punti di aggregazione sociale e culturale fornendo un fondamentale servizio alla collettività.

ITI – Interventi Territoriali Integrati

Nell'ambito dei fondi strutturali europei relativi al triennio 2014/2020 (con particolare riferimento al POR FESR e POR FSE), è stato sottoscritto il Protocollo di intesa con la Regione Sardegna per accedere alle risorse destinate agli Interventi territoriali integrati

(ITI). L'ITI riguardante la nostra città è denominato "Sassari Storica", comporterà la riqualificazione dell'area urbana più degradata del centro storico, il cui nucleo centrale è costituito dal quartiere di San Donato. La strategia di sviluppo urbano che caratterizza tale strumento ha come obiettivi l'inclusione sociale, la valorizzazione culturale, l'imprenditorialità, politiche giovanili e ambientali, la qualità della vita e l'attrattività del quartiere, per il raggiungimento dei quali sono previste Azioni specifiche.

Questo Settore, in particolare, contribuirà all'attuazione del Programma ITI Sassari Storica attraverso la realizzazione un Parco Urbano nella Valle del Rosello, nella parte più vicina alla fontana e al lavatoio, con l'azione 4.1.

Sostenibilità, sensibilizzazione ed educazione ambientale

Attuazione del Piano di gestione delle aree SIC

Si procederà con la ricerca delle risorse finanziarie per attuare gli interventi previsti dei piani di gestione delle aree SIC del Comune di Sassari.

Gestione del CEAS Lago di Baratz e offerta servizi educativi e campagne di comunicazione e sensibilizzazione

Il Centro per l'Educazione Ambientale e la Sostenibilità (CEAS) porrà in essere un'attività rivolta allo studio di una efficace campagna di educazione e di sensibilizzazione ambientale. In tale ambito si ritiene indispensabile rivolgersi alla popolazione scolastica, affinché possa crescere nel rispetto dell'ambiente circostante oltre che essere essa stessa volano alla rieducazione delle famiglie di appartenenza. L'attività del CEAS Lago di Baratz sarà pertanto orientata al proseguimento delle consuete attività rivolte alle scuole. Gli interventi in questo ambito intendono porre l'interesse generale al centro della propria attività mirando al cambiamento degli atteggiamenti e dei comportamenti collettivi. I progetti di educazione ambientale verranno svolti sia dal CEAS Lago Baratz, con proposte educative annuali e pluriennali, sia con le azioni specifiche previste dal piano di comunicazione annuale sui rifiuti con progetti diversificati in relazione ai differenti target come le scuole, la cittadinanza in generale, ecc.

Bandiera Blu

Negli anni 2018/2019/2020, verrà riproposta la candidatura della spiaggia di Porto Ferro e Porto Palmas per la Bandiera Blu; la Bandiera Blu è un riconoscimento di qualità ambientale, richiesto in maniera volontaria e alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. L'obiettivo principale di questo programma è quello di indirizzare la politica di gestione delle località rivierasche, verso un processo di sostenibilità ambientale.

Pianificazione acustica del territorio

Il piano di classificazione acustica consiste nell'assegnare a ciascuna porzione omogenea di territorio una delle sei classi acustiche, individuate dalla normativa nazionale e regionale, sulla base della prevalente ed effettiva destinazione d'uso del territorio. L'obiettivo è quello di prevenire il deterioramento di zone non inquinate e di fornire un

indispensabile strumento di pianificazione, di prevenzione e di risanamento dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale ed industriale.

Nel 2018 si procederà con l'aggiornamento della mappatura acustica strategica e l'approvazione di eventuali piani di risanamento acustico.

3.3.5 Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano

Responsabile politico:

Dott. Antonio Piu

Responsabile gestionale:

Ing. Salvatore Mongili

Settori coinvolti: Infrastrutture della Mobilità

Realizzazione centro intermodale

Risorse, progetti ed ulteriori programmi devono concretizzarsi in immediate realizzazioni secondo un ordine di priorità che consenta di concludere le opere ancora incompiute ed ereditate dal precedente mandato, prime fra tutte il **centro intermodale passeggeri** di via XXV aprile, promuovendo anche l'eventuale localizzazione delle funzioni di centro direzionale per gli uffici comunali, con la rivisitazione del piano della sosta e dei parcheggi e del trasporto pubblico nel centro cittadino.

Come noto nel dicembre 2014, in esecuzione di quanto previsto da apposita legge regionale, il Comune di Sassari è subentrato nei rapporti contrattuali già instauratisi fra ARST, in qualità di committente, e l'impresa Strabag, in qualità di esecutore, finalizzati alla costruzione del Centro Intermodale della città.

Prima di avviare la fase relativa alla realizzazione del progetto, è stato necessario avviare il percorso per la definizione degli aspetti di carattere giuridico-contrattuale, che ha portato all'interruzione anticipata del rapporto contrattuale a suo tempo instauratosi fra ARST ed impresa appaltatrice (Adanti spa, ora Strabag spa). Inoltre in considerazione del supposto inquinamento dei terreni sottostanti l'area ove sorgerà il centro intermodale, tra il 2015 ed 2016 è stata avviata la procedura per la progettazione del piano di caratterizzazione dell'area. Entro il 2017 verrà completata la procedura per l'affidamento dell'incarico di progettazione dell'intervento di bonifica che verrà realizzato nel 2018. Nel 2018 verrà espletata la gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione del centro intermodale, con le variazioni previste sia dall'adeguamento delle esigenze normative e funzionali che dalle indicazioni scaturite dall'intervento di bonifica del sito. Il procedimento dovrà concludersi entro il dicembre 2020.

Arricchire il sistema di piste ciclabili e del bike sharing.

I lavori relativi al **progetto di realizzazione delle piste ciclabili – itinerari dell'Università** per un importo complessivo di € 1.800.000,00, verranno ultimati entro l'anno 2017.

La conclusione dei lavori del circuito ciclabile le "vie dell'università", consentirà la promozione dell'utilizzazione e la valutazione del monitoraggio, si appronteranno quindi ulteriori adeguamenti volti a ridurre l'impatto delle barriere di separazione e protezione, mitigando i disagi determinati, sfruttando inoltre le nuove risorse finanziarie regionali stanziare per l'integrazione dei percorsi cittadini in connessione con i circuiti periferici e della costa.

Essi andranno ad integrarsi piste ciclabili già realizzate e con quelle che la Provincia sta

realizzando e che consentiranno ai fruitori di raggiungere l'area turistica di Platamona.

Lo stesso progetto prevede anche la realizzazione di un **sistema di bike sharing** al fine di incentivare l'uso della bicicletta ovvero una alternativa eco sostenibile al tradizionale mezzo di trasporto, il cui avvio sperimentale è previsto per l'anno in corso.

Inoltre il sistema di piste ciclabili e di bike sharing verrà arricchito di nuove stazioni nell'ambito del **progetto** di recupero delle **periferie urbane** che ha visto il Comune di Sassari partecipare e posizionarsi utilmente con il Bando denominato "Riqualificazione Urbana e sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluoghi di provincia", volto all'acquisizione di un finanziamento pari ad € 15.900.000. La proposta dell'Ente, che riguarda una zona periferica del centro urbano che ricomprende le aree dei quartieri di Latte Dolce e Santa Maria di Pisa da un lato e Sassari 2 e Baddimanna dall'altro, mira a ricucire queste due aree attraverso una serie di azioni riguardanti la realizzazione di infrastrutture viarie, di riqualificazione del verde urbano e recupero del patrimonio pubblico. L'attività di questo Settore, oltre alla funzione di coordinamento dell'intero programma di riqualificazione, sarà finalizzata, nel triennio, alla realizzazione di una rete di mobilità dolce, con una pista ciclo-pedonale urbana che metterà in relazione le quattro aree di intervento e costituirà elemento centrale della composizione, trattandosi di un asse che raccoglierà i flussi provenienti dalle varie stazioni di bike sharing, dalle fermate degli autobus, dai parcheggi intermodali, dalle sezioni della metropolitana.

Occorre anche evidenziare come il Comune abbia partecipato al Bando del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al Decreto n° 208 del 20/07/2016 "Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile", in attuazione dell'art. 5 della Legge n° 221 del 28/12/2015 , relativo al "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", rivolto agli enti locali, che prevede l'incentivazione di misure sulla mobilità urbana volte alla promozione di una "cultura green", finalizzata ad accompagnare il progressivo abbandono del mezzo privato alimentato da combustibili fossili per gli spostamenti casa-scuola e scuola-lavoro e a favorire una sostanziale riduzione del traffico e delle emissioni climalteranti.

La proposta progettuale presentata è denominata "**MO.S.S. - MObilità Sostenibile a Sassari**" ammonta a Euro 1.599.720,72 , di cui Euro 959.832,43, pari al 60%, quale quota di finanziamento ministeriale, ed Euro 639.888,29, pari al 40%, quale quota di cofinanziamento comunale. Si è in attesa di conoscere gli esiti del bando.

Il sistema a rete delle piste ciclabili costituirà un itinerario, la cui fruizione comporterà molteplici vantaggi: da un lato consentirà la riduzione dei tempi di spostamento per coloro che normalmente si spostano a piedi o con il mezzo pubblico (ad esempio gli studenti), dall'altro creerà un'alternativa economica e concorrenziale a chi utilizza principalmente il proprio mezzo privato. Peraltro non va assolutamente sottovalutato l'impatto dell'intervento da un punto di vista della sostenibilità ambientale in termini della riduzione dell'inquinamento acustico e di emissioni di gas nocivi, rendendolo così coerente con le iniziative e le azioni ed atti posti in essere dall'Amministrazione Comunale in tal senso (PAES , PEAC, Sassari 20-20-20).

Ad integrazione del sistema precedentemente descritto vi è anche l'inserimento della rete ciclabile di interesse regionale, il cui soggetto attuatore è ARST che interessa il

tessuto urbano di Sassari per quanto riguarda la tratta Porto Torres – Alghero, il cui tracciato interno al centro abitato collega la stazione ferroviaria. Attualmente sono in corso le procedure, da parte di ARST, per l'affidamento dell'incarico di progettazione.

Strumenti di pianificazione dei trasporti: Pianificazione ed attuazione degli strumenti del P.G.T.U – PUM

Gli strumenti di pianificazione dei trasporti, e nello specifico gli strumenti operativi come i Piani Urbani del Traffico e quelli di natura strategica come i Piani Urbani della Mobilità, rappresentano i piani attraverso i quali le realtà locali scelgono e decidono strategie relative alla mobilità nel territorio comunale ed in quello dell'area vasta.

Il Piano Generale Urbano del Traffico (P.G.T.U.), previsto dall'art. 36 del nuovo Codice della strada, è obbligatorio per i comuni con più di 30.000 abitanti ed è costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili e utilizzabili nel breve periodo e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate.

Il Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) è uno strumento a disposizione dei comuni per definire adeguati progetti relativamente al sistema territorio-trasporti. Esso, si pone generalmente su un periodo di riferimento di 10 anni, e contempla le ipotesi di investimenti in infrastrutture ed innovazioni gestionali da attuarsi nel medio periodo, sia su scala urbana che su scala sovra-comunale.

Tali strumenti integrano un sistema di supporto alle decisioni di tipo dinamico, in grado di simulare sulla rete di trasporto urbana ed extraurbana il comportamento degli utenti del sistema in relazione alle varie modalità di trasporto. Il sistema di supporto in esame, fondato su modelli matematici di tipo comportamentale, consente la valutazione ex ante degli effetti di una pluralità di interventi in campo trasportistico, sia coordinati che correlati che, alternativi fra loro.

Per entrambi gli strumenti in parola sono previste attività preparatorie, sostanzialmente legate alla pianificazione delle attività di raccolta dati sia qualitativi che quantitativi e all'implementazione di modelli di simulazione, attività legate alla redazione degli strumenti intesi come valutazione dei possibili scenari di intervento, e attività legate all'attuazione delle scelte operative e strategiche degli strumenti stessi a valle degli scenari adottati.

Nel 2017 verrà predisposta la proposta di aggiornamento delle linee guida del Piano Generale del Traffico Urbano che costituiranno la base conoscitiva e programmatica per poter avviare un percorso partecipativo teso a coinvolgere la collettività nelle scelte strategiche legate al sistema complessivo dei trasporti.

Osservatorio comunale della sicurezza stradale

L'Amministrazione Comunale di Sassari ha partecipato al Bando relativo al 4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale della Regione Sardegna.

Con la proposta di progetto presentata, denominata "Piano Comunale della Sicurezza Stradale (PCSS) della città di Sassari", si intende promuovere, sul territorio comunale,

una serie di azioni integrate, strutturate e finalizzate a:

- sviluppare e rafforzare le capacità di governo della sicurezza stradale nel territorio di sua competenza, incentivando ed ottimizzando gli investimenti per migliorare il grado di sicurezza;
- favorire la formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale presso tutti gli utenti della strada, con particolare riferimento agli utenti provenienti da nazioni diverse da quella italiana;
- promuovere lo sviluppo di interventi ad alta efficacia - distribuiti su tutta la gamma dei campi di intervento - e favorirne la diffusione in modo da determinare, a parità di risorse disponibili, la più ampia e celere riduzione delle vittime degli incidenti stradali;
- migliorare la conoscenza del fenomeno dell'incidentalità stradale nel proprio territorio, attraverso un'analisi delle caratteristiche del fenomeno che porti ad una mappatura del rischio sulla rete stradale di competenza al fine di ottenere un migliore e più efficace governo della sicurezza stradale suol territorio cittadino;
- indirizzare le azioni per il miglioramento della sicurezza stradale (interventi sulla viabilità, controllo e repressione dei comportamenti a rischio, informazione e sensibilizzazione) operando una corretta e sinergica pianificazione delle priorità.

In particolare il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- la moderazione del traffico veicolare privato;
- la messa in sicurezza della mobilità pedonale e ciclabile;
- il miglioramento dell'accesso al trasporto pubblico anche ai fini dello sviluppo dell'intermodalità;
- la riduzione delle velocità dei veicoli in transito;
- la riqualificazione degli spazi funzionali alla mobilità in termini di sicurezza e sostenibilità.

Il Settore, in collaborazione con gli uffici tecnici dell'Automobil Club d'Italia e con il supporto di Automobil Club Sassari, ha già avviato le azioni sopra citate per quanto concerne la progettazione dell'Osservatorio di Mobilità. Tale attività è propedeutica per lo sviluppo di specifici progetti che dovranno attuarsi con un approccio integrato e sinergico basato su uno studio metodologico che scaturirà dalle fasi di monitoraggio e dalle analisi di contrasto dei fattori di rischio.

Nel 2017 verrà predisposto la proposta di Piano Direttore che contiene le procedure per la verifica delle situazioni di criticità delle infrastrutture stradale e la predisposizione di soluzioni tipo di intervento da attuare attraverso azioni programmate, da attuarsi nel 2018 e 2019.

Miglioramento dell'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino

Le azioni in questione traggono origine dal percorso condiviso di Pianificazione Strategica intercomunale che, parte dal Progetto Bandiera denominato "**Porte della Città rete**" e, coinvolge tutti i comuni che hanno aderito al piano strategico di Area Vasta: Sassari, Porto Torres, Alghero, Castelsardo, Sorso, Sennori, Stintino.

L'intervento si pone l'obiettivo, in coerenza con quanto previsto dal sovraordinato Piano Strategico Intercomunale, di migliorare l'esperienza di trasporto e le possibilità di accesso tra i "poli urbani" da e verso il territorio circostante. Tale obiettivo, può essere

significativamente conseguito attraverso il potenziamento quantitativo e qualitativo dell'offerta dei servizi, la riduzione dei tempi di percorrenza, l'accrescimento dell'intermodalità e l'ottimizzazione del servizio di trasporto pubblico.

L'intervento, nel suo complesso, è finalizzato alla realizzazione di un **sistema integrato di parcheggi filtro** posti nelle porte di ingresso ai centri urbani coinvolti nel sistema di Area Vasta, a favore dell'interscambio tra mezzo pubblico e mezzo privato, tali da attenuare i flussi di traffico privato nei centri urbani. In quest'ottica, l'ubicazione dei punti di interscambio è indirizzata a rendere minime le rotture di carico per l'utenza. Inoltre i punti di interscambio dovranno essere attrezzati per garantire il minore disagio possibile all'utenza durante il tempo di attesa.

L'Amministrazione comunale si propone, a partire dal 2017 e nel successivo biennio, di farsi parte attiva in qualità di soggetto capofila dell'Accordo di programma che ha condotto alla predisposizione del progetto legato territorialmente alla rete metropolitana. L'obiettivo è il coinvolgimento di tutte le istituzioni che a vario livello sono attori della gestione del sistema del trasporto considerato come sistema a rete per realizzare da una parte, gli interventi previsti nel piano e, dall'altra portare avanti una campagna di sensibilizzazione comune alla tutela dell'ambiente ed alla conservazione degli ecosistemi presenti sul territorio.

Sempre al fine di migliorare l'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino, è prevista nel triennio, nelle aree interessate dal **progetto** di recupero delle **periferie urbane**, la realizzazione di una vera e propria **rete di snodi intermodali** con l'obiettivo di risolvere i problemi della sosta, favorire le percorrenze ciclo-pedonali e incentivare l'utilizzo della metropolitana di superficie e dei mezzi pubblici. La rete si attesterà su due poli attrezzati posti all'estremità ed uno baricentrico: il primo, antistante l'attuale capolinea della metropolitana di superficie nel quartiere di Santa Maria di Pisa è destinato a diventare il principale punto di interscambio per chi arriva in auto dai quartieri di Sant'Orsola; il secondo localizzato nell'area di Baddimanna, in prossimità della prevista stazione della metropolitana, che raccoglierà e distribuirà i flussi provenienti dai quartieri limitrofi di Monte Rosello e Luna e Sole. Inoltre si prevede un sistema baricentrico al sistema in via Pirandello, per raccogliere i flussi di traffico provenienti dall'Hinterland all'ingresso nord della città.

Miglioramento della fluidità del traffico e dell'infomobilità

L'intervento, si pone l'obiettivo del miglioramento delle condizioni di fluidità della circolazione veicolare, ed in generale dell'incremento di servizio della rete stradale, attraverso la individuazione di corridoi di mobilità privilegiati, ai quali garantire condizioni di priorità nel deflusso veicolare.

Tali condizioni di priorità possono essere concesse sia attraverso un preferenziamento semaforico, in grado di aumentare la capacità del deflusso veicolare sia sulle arterie stradali che sulle intersezioni, sia attraverso pannelli a messaggio variabile strutturati in modo da tenere costantemente informata l'utenza sullo stato della rete stradale e di fornire agli utenti le informazioni minime necessarie ad assicurare la migliore scelta dell'itinerario che soddisfa le esigenze di mobilità. Altra utilità dei pannelli a messaggio variabile è la potenziale riduzione del traffico "parassita" legato alla ricerca del

parcheggio attraverso messaggi informativi in ordine alla capacità residua delle aree di possibile parchemento.

Riordino del sistema della sosta su strada e nei parcheggi in struttura

Le finalità dello studio per il riordino della sosta su strada e nei parcheggi in struttura, anche dal punto di vista tariffario, sono quelle di migliorare l'offerta di sosta in generale attraverso una valutazione dell'appetibilità delle aree di sosta, tariffate e non, sulla base del confronto fra l'offerta attuale nel tessuto urbano cittadino e la relativa domanda.

Proprio la struttura della domanda di sosta deve essere oggetto di attenta analisi mediante un confronto fra l'ubicazione dei poli di attrazione delle attività degli utenti e le percentuali di occupazione degli stalli riservati ai veicoli privati in funzione delle fasce orarie, della tipologia di giornata, della tipologia stessa di area in cui è ubicata la sosta.

Lo studio per il riordino della sosta deve essere correlato con il confronto con uno studio della rete del trasporto pubblico locale, la cui finalità è un intervento indiretto sul riequilibrio della diversione modale.

Infrastrutturazione viaria

Il rifinanziamento per 67 milioni della **metropolitana di superficie** deve portare all'immediata razionale e ottimale realizzazione del percorso della infrastruttura, in un quadro di scadenze certe e coerenti con il cronoprogramma finanziario del Fondo di sviluppo e coesione.

La pianificazione viaria urbana, prevede alcune azioni volte al miglioramento della viabilità di accesso alla città, andando a costituire un percorso anulare attorno al tessuto urbano alleggerendo così alcuni percorsi interni attualmente interessati da traffico di trasferimento fra le differenti zone della città. Tali interventi, che potranno essere realizzati solo se verranno reperite le risorse economiche, consisteranno:

- collegamento tra la via Buddi Buddi e la Via Solinas; a partire dalla rotatoria n. 4 (via Buddi Buddi – via Pirandello) è previsto il collegamento con la via Solinas in prossimità della rotatoria n. 33 (via Carru – Mores) attraverso una strada di collegamento a carreggiate separate con due corsie per senso di marcia; è prevista la costruzione di un viadotto a tre campate che sovrappassi le vie Ruffilli, Baldedda e la linea ferroviaria Sassari – Nulvi. Il costo stimato dell'opera è di €. 4.300.000,00.
- collegamento tra la via Donizzetti e la via Emilia; a partire dalla rotatoria n. 15 (via Pirandello – Pascoli – Emilia – Poligono) è previsto il collegamento con la via Donizzetti in corrispondenza dell'intersezione con la s.v. Tana di lu Mazzoni attraverso una strada a carreggiata unica con doppio senso di marcia. La nuova viabilità garantisce il collegamento veloce fra i quartieri di Santa Maria di Pisa ed il Monte basso, evitando l'asse fra le vie Cilea – Solari – Bellini, notoriamente impegnate sia da traffico locale che di transito. Il costo stimato dell'opera è di €. 1.800.000,00.
- collegamento tra la via Nenni e la via Luna e Sole (prolungamento via Vardabasso); a partire dalla rotatoria da inserire fra le vie Vardabasso e Nenni è previsto il prolungamento della via Vardabasso fino al ricongiungimento con la

via Luna e Sole attraverso una strada a carreggiata unica con doppio senso di marcia. La nuova viabilità verrà altresì collegata alle vie De Gasperi e Togliatti, mentre all'intersezione con la via Luna e Sole è prevista la costruzione di una rotatoria.. Il costo stimato dell'opera è di €. 3.670.000,00.

- collegamento tra la via Berlinguer e la via Ruffilli in corrispondenza dell'omonima rotatoria; a partire dalla rotatoria di via Ruffilli è previsto il completamento della via Berlinguer, attualmente interrotta all'altezza di via Sandro Pertini. La nuova viabilità sarà costituita da un'unica carreggiata a due corsie con doppio senso di marcia. Il costo stimato dell'opera è di €. 400.000,00.
- collegamento tra la via Budapest e la ex SP Sassari Ittiri; a partire dalla rotatoria da inserire all'intersezione fra le vie Budapest e Rockefeller, è previsto il collegamento con la via Papa Giovanni Paolo II°; è prevista altresì la costruzione di altre due rotatorie, delle quali una all'intersezione della via Piandanna, l'altra alla congiunzione con la predetta via Papa Giovanni Paolo II°. L'intervento consentirà una consistente riduzione del traffico all'ingresso della città che attualmente grava lungo le direttrici costituite dalle vie XXV aprile, Amendola, Angioy. L'inserimento della nuova viabilità comporterà anche un riordino dell'attuale sistema viario di accesso al Polo universitario e alle nuove aree di prossima espansione, quali l'Orto botanico e l'ampliamento del nuovo sistema ospedaliero, anche nell'ottica dell'integrazione con le nuove modalità di trasporto ciclopedonale. La nuova viabilità sarà costituita da un'unica carreggiata a due corsie con doppio senso di marcia. Il costo stimato dell'opera è di €.4.000.000,00.
- realizzazione della rotatoria presso l'intersezione fra le vie Rizzeddu e Rockefeller, dell'importo stimato di €. 275.000,00.

Nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del Centro Storico, infine è stato predisposto ed approvato il progetto preliminare generale dell'importo complessivo di € 8.500.000,00 relativo a lavori infrastrutturali, quali sottoservizi e pavimentazioni; è in fase di approvazione il progetto esecutivo del 1° stralcio per un importo di € 500.000,00 e, per il 2° stralcio dell'importo € 165.000,00, è in fase di predisposizione la progettazione. Per entrambi l'Ente ha ottenuto i relativi finanziamenti; pertanto nel triennio verranno effettuati i lavori.

Relativamente al 3° e 4° stralcio, per rispettivamente di € 2.000.000,00 ed € 291.660,00, sono stati approvati i documenti preliminari alla progettazione ed è stata presentata domanda di finanziamento, accordato per il 4° stralcio.

Consorzi strade vicinali

Per il miglioramento della sicurezza e della viabilità rurale, si intende promuovere la costituzione di altri consorzi finalizzati alla gestione delle strade vicinali del territorio comunale. La prima attività consiste nel censimento delle strade vicinali prive di consorzio con le necessarie verifiche catastali. Successivamente, se reperite le risorse economiche necessarie, si procederà alla realizzazione di un catasto stradale rurale semplificato al fine di poterlo integrare con il catasto urbano.

Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali

Verrà avviato un intervento di natura straordinaria sulla viabilità esistente riguardante tanto la manutenzione delle pavimentazioni urbane ed extraurbane comunali, quanto il rifacimento della segnaletica luminosa e non, verticale ed orizzontale, di corredo alla viabilità, oltre all'avvio del *monitoraggio di ponti e viadotti*; detti interventi verranno eseguiti attraverso l'accensione di un *mutuo* che consente la copertura economica di tutti gli interventi straordinari, per circa 7 milioni di euro. L'avvio delle opere di **manutenzione straordinaria del reticolo viario** cittadino e dell'agro consentirà inoltre l'abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti in coerenza con le indicazioni scaturenti dal PEBA. Sul piano della sicurezza percepita e garantita ai cittadini, occorreranno ulteriori investimenti sulla pubblica illuminazione. Nel dettaglio si interverrà per la messa in sicurezza, l'adeguamento, la riqualificazione delle sezioni stradali che, dall'analisi dei dati in possesso del Settore, evidenziano maggiori criticità; inoltre si provvederà anche alla verifica di alcune intersezioni attraverso la rivisitazione della segnaletica; relativamente ad alcune strade vicinali non consortili a fondo sterrato si prevede la fornitura di materiale arido da cava, mentre per le vicinali consortili e non, si prevede la sistemazione della segnaletica orizzontale e verticale non luminosa.

2.5 Organismi gestionali esterni: obiettivi

2.5 ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI: OBIETTIVI

In precedenti sezioni del presente documento sono stati già indicati obiettivi specifici che l'Amministrazione dà ad organismi gestionali esterni. Si è anche detto che nel corso dei prossimi mesi occorrerà procedere, in particolare dando prima applicazione alle previsioni del D. Lgs. 100/2017 a una serie di attività ricognitive, programmatiche e normative che hanno per oggetto il fenomeno della partecipazione del Comune in soggetti esterni. È evidente che l'esito complessivo di queste attività non potrà non avere rilievo anche in funzione degli obiettivi da perseguire affidati agli organismi partecipati.

Si deve però confermare allo stato presente, nel momento in cui viene predisposto il presente documento, che la situazione di fatto e di diritto in cui il Comune è chiamato ad operare limita fortemente la sua capacità, in qualità di socio (in senso latamente inteso) di impartire obiettivi di carattere puntuale.

Di fatto, in alcuni casi, non è possibile determinare in maniera significativa questi obiettivi o perché essi sono etero determinati in partenza, o perché la capacità di influenza sulle decisioni aziendali è condizionata da precise statuizioni normativo/amministrative, o ancora perché l'attività dell'organismo è prevalentemente esodiretta rispetto al Comune e alle finalità istituzionali sue proprie.

Il primo è il caso di Abbanoa SPA: il servizio idrico integrato è infatti puntualmente disciplinato dalle normative di settore, mentre il contratto di servizio in base al quale esso è affidato alla società è stabilito dall'Ente di governo dell'ambito della Sardegna. Peraltro, la stessa entità della partecipazione non permette di incidere in misura differente.

Esempio del secondo caso è invece il Consorzio della Zona Industriale di interesse Regionale Zir Predda Niedda: l'Ente in questione è infatti posto in liquidazione in base alle disposizioni della L.R. n.10/2008, governato da un commissario straordinario nominato dall'assessorato regionale all'industria.

Il terzo caso può invece essere ben rappresentato dalla SOMEAANS s.r.l., che svolge l'attività di gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

In via più generale, e richiamando quanto già detto in precedenza, vi è poi l'aspettativa di concludere in maniera definitiva e soddisfacente per il Comune le vicende legate alla sua uscita dalla Società ippica sassarese srl e quelle relative alla liquidazione di Promin Scpa e di Demos.

Gli obiettivi per ATP sono quelli già indicati in precedente sezione del presente documento, e sintetizzabili nella conclusione dell'avviato percorso di trasformazione in società di capitali e di attuazione del Piano industriale, che deve andare a consolidare la già migliorata performance aziendale e preparare l'azienda alla situazione che si verrà a creare con la liberalizzazione del trasporto pubblico locale. Il che ha come uno dei necessari presupposti l'ulteriore razionalizzazione dei costi di gestione e l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane.

Anche per il Consorzio industriale provinciale sono stati indicati in altra sezione del presente documento gli obiettivi da perseguire e che, nella buona sostanza si pongono in continuità rispetto a quanto richiesto nel passato. Il CIP avrà pertanto come obiettivo il potenziamento delle attività volte a valorizzare il suo patrimonio e a migliorare i servizi resi alle aziende insediate, ponendo in essere azioni di marketing economico territoriale

atte a conservare e rafforzare il ruolo di guida che esso è chiamato ad esercitare in tutta l'area del Nord ovest della Sardegna.

Sezione Operativa

Seconda parte



3.1 Programmazione triennale delle opere e dei lavori pubblici 2018-2020

COMUNE DI SASSARI
PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020
SCHEMA 1 - QUADRO RISORSE NECESSARIE

SCHEMA 1

	Descrizione entrate	imp. compless.	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
A	«Entrate aventi destinazione vincolata per legge»	215.507.832,82	86.163.034,95	105.961.814,37	23.382.983,50
B	«Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo»	15.785.160,19	13.524.807,18	2.260.353,01	,00
C	«Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati»	5.000.000,00	,00	5.000.000,00	,00
D	«Trasferimento di immobili ex art. 19, comma 5 ter L. 109/94»	,00	,00	,00	,00
E	«Stanziamenti di Bilancio»	6.627.901,49	3.361.584,85	1.633.158,32	1.633.158,32
F	«Altro»	800.000,00	800.000,00	,00	,00
	TOTALE COMPLESSIVO	243.720.894,50	103.849.426,98	114.855.325,70	25.016.141,82

COMUNE DI SASSARI - PROGRAMMA TRIENNALE 2018 - 2020

SCHEDA 2 - QUADRO INTERVENTI E RISORSE NECESSARIE ALLA LORO REALIZZAZIONE

Settore	Identificativo			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	codici scheda 1	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato - Importo	Apporto capitale privato - Tipologia
	Voce	nr	lett							anno 2018	anno 2019	Anno 2020			
						A - OPERE IGIENICO SANITARIE									
INMO	A	1		01	A02 05	Interventi di risanamento e riqualificazione ambientale Vallata di Tingari		1.000.000,00	A	1.000.000,00			NO		
INMO	A	2		01	A02 05	Studio di compatibilità idraulica e interventi di riduzione del rischio idraulico del Rio Giuncheddu	3	3.550.000,00	A	250.000,00	1.600.000,00	1.700.000,00	NO		
INMO	A	3		01	A02 05	Studio di compatibilità idraulica e interventi di riduzione del rischio idraulico del Rio Calamasciu	3	1.900.000,00	A	1.900.000,00			NO		
INMO	A	4		01	A02 05	PAI – Interventi di mitigazione del rischio idraulico e di consolidamento dei versanti franosi	3	12.000.000,00	A		12.000.000,00		NO		
INMO	A	5		01	A02 05	PAI – Consolidamento versanti franosi in zona Tingari e demolizione fabbricati abusivi	3	2.000.000,00	A		2.000.000,00		NO		
INMO	A	6		01	A06 90	Realizzazione di 4 aree attrezzate per la sosta nelle borgate costiere	3	1.000.000,00	A		1.000.000,00		NO		
LPPM	A	7		06	A02 15	Diga Bunnari ALTA – Adeguamento alle norme di sicurezza ed adeguamento alle prescrizioni del R.I.D e realizzazione centro turistico	3	2.000.000,00	A	1.000.000,00	1.000.000,00		NO		
LPPM	A	8		06	A02 15	Diga Bunnari BASSA – Adeguamento alle norme di sicurezza ed adeguamento alle prescrizioni del R.I.D e restauro conservativo	3	10.248.000,00	A	3.416.000,00	3.416.000,00	3.416.000,00	NO		
INMO	A	9		07	A02 15	Completamento impianti idrico fognari a Bancali	1	223.126,96	A	223.126,96			NO		
INMO	A	10		01	A02 05	Interventi infrastrutturali urgenti da eseguirsi in località Argentiera, zone Hg4, Hg3, e H14	3	1.000.000,00	A	300.000,00	700.000,00		NO		
LPPM	A	11		01	A02 05	Marina di Platamona, tratto costiero dalla Rotonda alla Torretta di Abbaurrente: interventi di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di erosione - dissesto idrogeologico. 1° stralcio	3	203.486,11	A	203.486,11			NO		
LPPM	A	12		01	A02 05	Marina di Platamona, tratto costiero dalla Rotonda alla Torretta di Abbaurrente: interventi di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di erosione - dissesto idrogeologico. 2° stralcio	3	700.000,00	A		400.000,00	300.000,00	NO		
INMO	A	13		06	A02 05	Opere idrogeologiche a difesa del suolo	3	900.000,00	A	300.000,00	300.000,00	300.000,00	NO		
INMO	A	14		01	A02 05	Interventi di riduzione del rischio frane in zona HG3 HG4 nelle strade vicinali - 1° LOTTO	3	250.000,00	A	250.000,00			NO		
						Interventi di riduzione del rischio frane in zona HG3 HG4 nelle strade vicinali	3	1.000.000,00	A		500.000,00	500.000,00	NO		
LPPM	A	15		06	A02 05	Manutenzione ordinaria Dighe del Bunnari	3	450.000,00	A	150.000,00	150.000,00	150.000,00	NO		
													NO		
													NO		
						B – URBANIZZAZIONI – ARREDO URBANO – CIMITERO							NO		
LPPM	B	1		03	A01 01	Riqualificazione Piazza Dettori e Piazza Monteverdi - S.Maria di Pisa	1	700.000,00	E	658.073,97			NO		
										41.926,03			NO		
													NO		
INMO	B	2		03	A01 01	Riqualificazione del centro storico, Area San Donato - 1° stralcio esecutivo, Via e Largo Pescheria, vic. Mercato e vic. Chiuso	1	500.000,00	A	66.392,63			NO		
										60.069,53			NO		
										33.958,00			NO		
										339.579,84			NO		
INMO	B	3		03	A01 01	Riqualificazione del centro storico, Area San Donato – 3° Stralcio funzionale	1	2.000.000,00	A		2.000.000,00		NO		

COMUNE DI SASSARI - PROGRAMMA TRIENNALE 2018 - 2020

SCHEDA 2 - QUADRO INTERVENTI E RISORSE NECESSARIE ALLA LORO REALIZZAZIONE

Settore	Identificativo			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	codici scheda 1	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato - Importo	Apporto capitale privato - Tipologia
	Voce	nr	lett							anno 2018	anno 2019	Anno 2020			
INMO	B	4		03	A01 01	Riqualificazione del centro storico, Area San Donato – 4° Stralcio funzionale	1	291.664,00	A	175.000,00			NO		
									A	116.664,00			NO		
INMO	B	5		07	A01 01	Riqualificazione centro storico – Vicolo Campane di San Donato	1	165.919,64	A	56.830,04			NO		
									A	109.089,60			NO		
LPPM	B	6		01	A01 01	Riqualificazione Piazza Cominotti a Li Punti	3	300.000,00	A		300.000,00		NO		
LPPM	B	7		07	A01 01	Completamento Piazza Aldo Moro	3	209.000,00	A		209.000,00		NO		
INMO	B	8		01	A06 90	Riqualificazione paesaggistica della Valle del Bunnari e dell'antica infrastruttura di collegamento tra le dighe del Bunnari e la Palazzina ex Acquedotto - Bando Ras "BADDHE"	1	300.000,00	A	300.000,00			NO		
LPPM	B	9		01	A01 01	Costruzione loculi area nuovo cimitero San Paolo	1	400.000,00	A	400.000,00			NO		
C - SCUOLE															
LPPM	C	1		06	A05 08	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici: asili nido, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado – Fondi anno 2018	1	250.000,00	E	50.000,00			NO		
							2		E	200.000,00			NO		
LPPM	C	2		06	A05 08	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici: asili nido, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado – Fondi anno 2019	1	250.000,00	E		50.000,00		NO		
							3		E		200.000,00		NO		
LPPM	C	3		06	A05 08	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici: asili nido, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado – Fondi anno 2020	1	250.000,00	E			50.000,00	NO		
							3		E			200.000,00	NO		
LPPM	C	4		06	A05 08	Completamento Asilo nido Li Punti	1	250.000,00	E	250.000,00			NO		
LPPM	C	5		06	A05 08	Ristrutturazione asilo di Via Pascoli	1	500.000,00	A	400.000,00			NO		
									A	100.000,00			NO		
LPPM	C	6		06	A05 08	Progetto Iscol@ Asse I, "Scuole del nuovo millennio":- riqualificazione di un edificio per la creazione di un polo scolastico – Via Diana (scuola Primaria e dell'Infanzia a Ottava)	1	2.202.000,00	A	1.750.000,00			NO		
							1		E	452.000,00			NO		
LPPM	C	7		06	A05 08	Progetto Iscol@ ASSE II -Istituto Compr. media 10+ borgate – scuola secondaria di 1° grado via Cedrino" - manutenzione coperture	1	367.000,00	A	320.000,00			NO		
							1		A	47.000,00			NO		

COMUNE DI SASSARI - PROGRAMMA TRIENNALE 2018 - 2020

SCHEDA 2 - QUADRO INTERVENTI E RISORSE NECESSARIE ALLA LORO REALIZZAZIONE

Settore	Identificativo			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	codici scheda 1	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato - Importo	Apporto capitale privato - Tipologia
	Voce	nr	lett							anno 2018	anno 2019	Anno 2020			
LPPM	C	8		06	A05 08	Progetto Iscol@ ASSE II - interventi urgenti di consolidamento della scuola media di Via Gorizia – 1° LOTTO	1	180.000,00	A	180.000,00			NO		
LPPM	C	9		06	A05 08	Progetto Iscol@ ASSE I - interventi urgenti di consolidamento della scuola media di Via Gorizia – 2° LOTTO	1	1.280.000,00	A		1.280.000,00		NO		
LPPM	C	10		06	A05 08	Progetto Iscol@ ASSE I - interventi di messa in sicurezza dell'Istituto Comprensivo Monte Rosello Basso	2	2.500.000,00	A		2.500.000,00		NO		
LPPM	C	11		06	A05 08	Progetto Iscol@ ASSE I - Interventi di messa in sicurezza scuola Via Castellaccio a S.Orsola	2	1.000.000,00	A		1.000.000,00		NO		
LPPM	C	12		06	A05 08	Progetto Iscol@ ASSE II - Interventi di messa in sicurezza su diverse scuole comunali (Via Cilea, Via Gorizia, Via Washington, Via Nievo)	2	1.356.000,00	A	1.356.000,00			NO		
LPPM	C	13		03	A06 90	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie – RECUPERO DEL PATRIMONIO PUBBLICO – Recupero ex Scuola Materna di Via Cedrino	1	1.128.050,00	A	399.561,86	364.244,07	364.244,07	NO		
						D - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA									
POLC	D	1		06	A05 10	RAS, G.R. 22/01 del 07/05/2015 - Manutenzione straordinaria degli immobili comunali ERP per il periodo 2016-2018 da attuare mediante accordo quadro	1	1.000.000,00	A	1.000.000,00			NO		
POLC	D	2		06	A05 10	RAS, G.R. 22/01 del 07/05/2015 - Manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico alloggi ERP Via Pozzomaggiore Via Ardana Via Nulvi	1	1.000.000,00	A	1.000.000,00			NO		
POLC	D	3		03	A05 10	Recupero alloggi sfitti ERP	1	368.290,44	A	368.290,44			NO		
POLC	D	4		01	A05 10	Realizzazione di alloggi ERP "ecosostenibili"	1	1.200.000,00	A	1.200.000,00			NO		
POLC	D	5		03	A05 10	Palazzine Via Paganini nn 6 8 10 - Via Leoncavallo, Via Monteverdi - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	1	351.175,84	A	351.175,84			NO		
POLC	D	6		03	A05 10	Palazzina Via Donizetti nn 33 35 37 - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	1	179.065,44	A	179.065,44			NO		
POLC	D	7		03	A05 10	Palazzina Via Donizetti nn 27 29 31 - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	1	179.065,44	A	179.065,44			NO		
POLC	D	8		03	A05 10	Palazzina Via Donizetti nn 39 41 43 - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	1	179.065,44	A	179.065,44			NO		
POLC	D	9		03	A05 10	Palazzina Via Donizetti n 25 - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	1	214.925,13	A	214.925,13			NO		
POLC	D	10		03	A05 10	Palazzine Via Ossi, Via Tissi, Via Usini, Via Osilo - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	1	278.102,83	A	278.102,83			NO		
POLC	D	11		03	A05 10	Palazzine Via Anglona - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	1	118.599,88	A	118.599,88			NO		
POLC	D	12		01	A05 10	Realizzazione alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed Ostello della Gioventù nell'edificio ex Turritania	3	5.000.000,00	A	5.000.000,00			NO		
POLC	D	13		01	A05 10	Riqualificazione ex scuole comunali da destinare ad alloggi ERP	3	2.000.000,00	A		2.000.000,00		NO		
POLC	D	14		01	A05 10	Interventi di efficientamento energetico degli alloggi ERP – RAS POR 2014/2020	1	2.000.000,00	A		2.000.000,00		NO		

COMUNE DI SASSARI - PROGRAMMA TRIENNALE 2018 - 2020

SCHEDA 2 - QUADRO INTERVENTI E RISORSE NECESSARIE ALLA LORO REALIZZAZIONE

Settore	Identificativo			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	codici scheda 1	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato - Importo	Apporto capitale privato - Tipologia
	Voce	nr	lett							anno 2018	anno 2019	Anno 2020			
						E - EDILIZIA PUBBLICA E FABBRICATI									
LPPM	E	1		06	A05 09	Manutenzione ordinaria e straordinaria Immobili e adeguamento alle norme di sicurezza ex D.Lgs. 81/08 – Anno 2018	2	245.840,00	E	195.840,00			NO		
							2		E	50.000,00			NO		
LPPM	E	2		06	A05 09	Manutenzione ordinaria e straordinaria Immobili e adeguamento alle norme di sicurezza ex D.Lgs. 81/08 – Anno 2019	3	245.840,00	E		195.840,00		NO		
							3		E		50.000,00		NO		
LPPM	E	3		06	A05 09	Manutenzione ordinaria e straordinaria Immobili e adeguamento alle norme di sicurezza ex D.Lgs. 81/08 – Anno 2020	3	245.840,00	E			195.840,00	NO		
							3		E			50.000,00	NO		
LPPM	E	4		06	A05 09	Manutenzione ordinaria impianti Teatro Comunale	1	309.474,96	E	103.158,32	103.158,32	103.158,32	NO		
LPPM	E	5		06	A05 09	Manutenzione straordinaria impianti Teatro Comunale	1	102.480,00	E	34.160,00	34.160,00	34.160,00	NO		
LPPM	E	6		06	A05 09	Lavori di adeguamento impianto antincendio per ottenimento certificato prevenzione incendi – Ostello della Gioventù, località Argentiera	1	165.000,00	E		16.885,68		NO		
									E	5.330,04			NO		
									E	142.784,28			NO		
LPPM	E	7		04	A05 09	Sistemazione locali Piazza S. Caterina da destinare ad archivio Settori: Lavori Pubblici e Manutenzioni - Mobilità e Infrastrutture	1	150.000,00	E	150.000,00			NO		
LPPM	E	8		04	A05 11	Museo della Festa dei Candelieri e Vie dei Candelieri	1	270.000,00	A	170.000,00	100.000,00		NO	270.000,00	99 – Altro
LPPM	E	9		07	A05 08	Casa Serena – Adeguamento strutturale e funzionale ai requisiti di funzionamento	3	255.854,00	A	255.854,00			NO		
LPPM	E	10		03	A05 08	Recupero centro sociale Via Bottego (ex Ser.D.)	3	1.000.000,00	A		1.000.000,00		NO		
LPPM	E	11		03	A01 01	Sistemazione piazza e aree circostanti via Bottego a servizio dell'ex Ser.D.	3	500.000,00	E		500.000,00		NO		
LPPM	E	12		01	A05 08	Centro diurno polivalente per disabili mentali	3	200.000,00	E		200.000,00		NO		
LPPM	E	13		07	A05 08	Completamento centro socio culturale "Capannone Corea"	3	700.000,00	A		700.000,00		NO		
LPPM	E	14		06	A05 11	Interventi di adeguamento alla normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08) di Palazzo Ducale e del garage di pertinenza	3	450.000,00	A		450.000,00		NO		
LPPM	E	15	A	06	A05 11	Ex Tipografia Chiarella: lavori per il collegamento dell'edificio con la biblioteca di Palazzo d'Usini e allestimento a biblioteca 1° STRALCIO	2	125.000,00	A	125.000,00			NO		
LPPM	E	15	B	06	A05 11	Ex Tipografia Chiarella: lavori per il collegamento dell'edificio con la biblioteca di Palazzo d'Usini e allestimento a biblioteca - 2° STRALCIO	2	875.000,00	A		875.000,00		NO		
LPPM	E	16		03	A05 11	Recupero ex lavatoi e abbeveratoi nell'agro di Sassari	3	200.000,00	A		200.000,00		NO		
LPPM	E	17		04	A05 11	Ristrutturazione Villa Pedde	3	400.000,00	A		400.000,00		NO		
LPPM	E	18		07	A05 08	Completamento edificio ex Colonia Campestre	3	1.200.000,00	A		1.200.000,00		NO		
LPPM	E	19	A	07	A05 09	ITI SASSARI STORICA: Recupero e rifunionalizzazione del Vecchio Mercato	1	5.880.000,00	A	580.000,00	5.300.000,00		NO		
LPPM	E	20	B	07	A05 09	ITI SASSARI STORICA: Recupero e riorganizzazione del Palazzo della Frumentaria, dell'ex Casotto Daziaro e dell'ex Scuola di Sant'Apollinare	1	3.150.000,00	A	370.000,00	2.780.000,00		NO		
POLC	E	21		06	A05 09	Interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia pubblica	3	5.000.000,00	A	5.000.000,00			NO		
POLC	E	22		01	A05 10	Housing sociale – realizzazione alloggi a canone calmierato a Baddimanna	1	10.000.000,00	C		5.000.000,00		NO	10.000.000,00	99 – Altro
									A		5.000.000,00		NO		

COMUNE DI SASSARI - PROGRAMMA TRIENNALE 2018 - 2020

SCHEDA 2 - QUADRO INTERVENTI E RISORSE NECESSARIE ALLA LORO REALIZZAZIONE

Settore	Identificativo			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	codici scheda 1	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato - Importo	Apporto capitale privato - Tipologia
	Voce	nr	lett							anno 2018	anno 2019	Anno 2020			
LPPM	E	23		01	A05 08	Interventi sugli edifici comunali delle borgate di : Palmadula, La Corte, Campanedda, La Pedraia, Tottubella, Villassunta, Bancali	3	500.000,00	A	100.000,00	200.000,00	200.000,00	NO		
LPPM	E	24		06	A05 09	Centro balneare salute a Platamona - Interventi di manutenzione straordinaria	3	500.000,00	A	200.000,00	200.000,00	100.000,00	NO		
LPPM	E	25		03	A06 90	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - RECUPERO DEL PATRIMONIO PUBBLICO - Recupero edificio ex-Serd	1	2.673.676,24	A	947.031,65	863.322,30	863.322,29	NO		
F - IMPIANTI SPORTIVI E VERDE PUBBLICO															
LPPM	F	1		06	A05 12	Fondi Jessica - Riqualificazione urbana: area sportiva polivalente del palasport "Roberta Serradimigni"	1	4.300.000,00	B	4.300.000,00			NO		
LPPM	F	2		06	A05 12	Fondi Jessica - Riqualificazione urbana: area sportiva polivalente quartiere Carbonazzi	1	1.200.000,00	B	600.000,00			NO		
LPPM	F	3		06	A05 12	Fondi Jessica - Riqualificazione urbana: area sportiva polivalente quartiere "Latte Dolce"	1	1.120.000,00	B	560.000,00			NO		
LPPM	F	4		06	A05 12	Fondi Jessica - Riqualificazione urbana: area sportiva polivalente quartiere "Monte Rosello"	1	1.500.000,00	B	750.000,00			NO		
LPPM	F	5		06	A05 12	Manutenzione straordinaria impianti sportivi: La Pedraia, Li Punti, Latte Dolce (S.Maria Bambina), Campanedda, La Corte, Argentiera, campo tennis Via Rockefeller, campo calcio a 5 Viale Sicilia, Baddimannita, Piscine Lu Fangazzu	1	500.000,00	A	500.000,00			NO		
LPPM	F	6		01	A05 12	Campo di calcio Bancali	3	300.000,00	A	300.000,00			NO		
LPPM	F	7		01	A05 12	Campo di calcio Palmadula	3	200.000,00	A	200.000,00			NO		
LPPM	F	8		01	A05 12	Realizzazione campo di calcio con spogliatoi, illuminazione e tribune - Quartiere S.Orsola	3	500.000,00	A	500.000,00			NO		
LPPM	F	9		01	A05 12	Realizzazione nuovo impianto sportivo polifunzionale presso la Borgata di Caniga	3	500.000,00	A		500.000,00		NO		
LPPM	F	10		01	A05 12	Realizzazione nuovo impianto sportivo polifunzionale presso la Borgata di La Corte	3	300.000,00	A		300.000,00		NO		
LPPM	F	11		06	A05 12	Manutenzione straordinaria complesso polisportivo borgata di Tottubella	2	150.000,00	A	150.000,00			NO		
LPPM	F	12		01	A05 12	Ampliamento del Centro Sportivo "Accademia del tennis"	2	378.298,07	B	378.298,07			NO		
LPPM	F	13		01	A05 12	Parco Adelasia Solinas Cocco in Via Gennargentu: allestimento area per Fit walking	2	149.949,47	B	149.949,47			NO		
LPPM	F	14		04	A05 12	Impianto sportivo Torres Tennis: Riqualificazione e sistemazione spazi	2	350.000,00	B	350.000,00			NO		
LPPM	F	15		01	A05 12	Frazione Campanedda: realizzazione campo di calcio	2	685.000,00	B	685.000,00			NO		
LPPM	F	16		01	A05 12	Realizzazione campo di calcio in Viale Adua	2	850.000,00	B	850.000,00			NO		
LPPM	F	17		01	A05 12	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - ATTREZZATURE COLLETTIVE - Impianti sportivi - Impianti Sportivi di Santa Maria di Pisa	1	495.000,00	A	175.331,87	159.834,06	159.834,07	NO		
LPPM	F	18		01	A05 12	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - ATTREZZATURE COLLETTIVE - Impianti sportivi - Impianti quartiere di Baddimanna	1	621.500,56	A	220.139,11	200.680,73	200.680,72	NO		

COMUNE DI SASSARI - PROGRAMMA TRIENNALE 2018 - 2020

SCHEDA 2 - QUADRO INTERVENTI E RISORSE NECESSARIE ALLA LORO REALIZZAZIONE

Settore	Identificativo			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	codici scheda 1	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato - Importo	Apporto capitale privato - Tipologia
	Voce	nr	lett							anno 2018	anno 2019	Anno 2020			
						G - CHIESE									
LPPM	G	1		05	A05 31	Interventi di manutenzione straordinaria delle chiese: SS.Trinità, Sant'Apollinare, Buon Pastore e San Paolo	1	127.468,53	E	35.000,00			NO		
										10.000,00			NO		
										5.000,00			NO		
										77.468,53			NO		
LPPM	G	2		05	A05 31	Chiesa Santa Maria in Bethlem: risanamento interno delle volte	2	700.000,00	E	700.000,00			NO		
LPPM	G	2		05	A05 31	Chiesa Santa Maria in Bethlem: restauro e messa in sicurezza convento	2	1.300.000,00	E		300.000,00	1.000.000,00	NO		
						H - VIABILITA' E PARCHEGGI							NO		
INMO	H	1		01	A02 11	Opere di caratterizzazione e bonifica dell'area destinata alla realizzazione del centro intermodale passeggeri	1	3.000.000,00	A	3.000.000,00			NO		
INMO	H	2		01	A01 88	Realizzazione del Centro Intermodale Passeggeri	1	28.780.000,00	A	28.780.000,00			NO		
INMO	H	3		01	A01 01	Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - 4° e 5° Programma di attuazione	1	525.333,33	A	189.120,00			NO		
										47.280,00			NO		
										198.250,00			NO		
										44.433,33			NO		
										46.250,00			NO		
INMO	H	4		01	A01 01	Realizzazione Viabilità di collegamento Via Meridda – S.S. 131	1	150.000,00	E	150.000,00			NO		
INMO	H	5		01	A01 01	Acquisizione area per realizzazione viabilità di collegamento Via Meridda – S.S. 131		70.000,00	A	70.000,00			NO		
INMO	H	6		06	A01 01	Manutenzioni straordinarie infrastrutture – somma urgenza ex art 175 DPR 207/2010		500.000,00	A	500.000,00			NO		
INMO	H	7		06	A01 01	Interventi di manutenzione straordinaria caditoie e reti acque bianche		500.000,00	A	500.000,00			NO		
INMO	H	8		06	A01 01	Interventi di manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione		366.000,00	A	366.000,00			NO		
INMO	H	9		06	A01 01	Rifacimento Via De Martini		600.000,00	A		600.000,00		NO		
INMO	H	10		01	A01 01	Urbanizzazione Ottava Trav Murenu		200.000,00	A	200.000,00			NO		
INMO	H	11		01	A01 01	Via della Miniera vecchia (Argentiera)		600.000,00	A	600.000,00			NO		
INMO	H	12	A	06	A01 01	Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali – AREA SERVIZIO STRADE 1 – LOTTO 1	1	1.685.059,99	B	1.685.059,99			NO		
			B	06	A01 01	Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali – AREA SERVIZIO STRADE 1 – LOTTO 2	1	676.869,17	B		676.869,17		NO		
INMO	H	13	A	06	A01 01	Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali – AREA SERVIZIO STRADE 2 – LOTTO 1	1	985.832,99	B	985.832,99			NO		
			B	06	A01 01	Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali – AREA SERVIZIO STRADE 2 – LOTTO 2	1	964.365,79	B		964.365,79		NO		
INMO	H	14	A	06	A01 01	Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali – AREA SERVIZIO STRADE 3 – LOTTO 1	1	493.922,66	B	493.922,66			NO		
			B	06	A01 01	Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali – AREA SERVIZIO STRADE 3 – LOTTO 2	1	619.118,05	B		619.118,05		NO		

COMUNE DI SASSARI - PROGRAMMA TRIENNALE 2018 - 2020

SCHEDA 2 - QUADRO INTERVENTI E RISORSE NECESSARIE ALLA LORO REALIZZAZIONE

Settore	Identificativo			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	codici scheda 1	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato - Importo	Apporto capitale privato - Tipologia
	Voce	nr	lett							anno 2018	anno 2019	Anno 2020			
INMO	H	15	D	06	A01 01	Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali – SEGNALETICA STRADALE	1	786.744,00	B	786.744,00			NO		
INMO	H	16	E	01	A01 01	Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali – ADEGUAMENTO VIA MILANO AREA SERVIZIO STRADE 1	1	950.000,00	B	950.000,00			NO		
INMO	H	17	A	06	A01 01	Manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale e verticale – 2017	2	50.450,00	A	50.450,00			NO		
INMO	H	18	B	06	A01 01	Manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale e verticale – 2017	2	399.550,00	A	399.550,00			NO		
INMO	H	19		06	A01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti semaforici – 2017	2	183.608,95	A	113.608,95			NO		
							2		A	70.000,00			NO		
INMO	H	20		06	A01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti semaforici – 2017	2	316.391,05	A	316.391,05			NO		
INMO	H	21		01	A01 01	Collegamento Via Milano con la Via Luna e Sole- 2° Stralcio: Collegamento della Via P. Nenni con la Via Luna e Sole	3	3.670.000,00	A		3.670.000,00		NO		
INMO	H	22		01	A01 01	Realizzazione strada Via Rockefeller – Strada per Ittiri (nuovo tracciato di Piano)	3	4.000.000,00	A		4.000.000,00		NO		
INMO	H	23		01	A01 01	Abbatimento barriere architettoniche in città e nelle borgate (PEBA)	3	1.000.000,00	A	500.000,00	500.000,00		NO		
INMO	H	24		01	A01 01	Realizzazione strada di collegamento della Via Pirandello con la Via P.Solinas (da Rotatoria nr. 4 a Rotatoria nr. 33)	3	4.300.000,00	A		4.300.000,00		NO		
INMO	H	25		01	A01 01	Realizzazione della strada di collegamento della Via Donizetti con la Via Emilia	3	1.800.000,00	A		1.800.000,00		NO		
INMO	H	26		01	A01 01	Pavimentazione Piazza Università	3	1.500.000,00	A		1.500.000,00		NO		
INMO	H	28		06	A01 01	Interventi migliorativi della sicurezza e della circolazione stradale in prossimità di asili e scuole	3	400.000,00	A	200.000,00			NO		
									A	200.000,00			NO		
INMO	H	29		06	A01 01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi – 2018	2	276.258,90	A	187.217,90			NO		
				06	A01 01		2		A	89.041,00			NO		
INMO	H	30		06	A01 01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi – 2018	2	1.963.388,10	A	1.963.388,10			NO		
INMO	H	31		06	A01 01	Manutenzione ordinaria strade e marciapiedi – 2018	3	600.000,00	A	600.000,00			NO		
INMO	H	32		06	A01 01	Manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale e verticale – 2018	3	50.450,00	A	50.450,00			NO		
INMO	H	33		06	A01 01	Manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale e verticale – 2018	2	399.550,00	A	399.550,00			NO		
INMO	H	34		06	A01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti semaforici – 2018	3	183.608,95	A	113.608,95			NO		
				06	A01 01				A	70.000,00			NO		
INMO	H	35		06	A01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti semaforici – 2018	2	316.391,05	A	316.391,05			NO		
INMO	H	36		06	A01 01	Manutenzione strade e marciapiedi – Messa in sicurezza Rilevato Viale Trieste – 2° Lotto	3	700.000,00	A		700.000,00		NO		
INMO	H	37		01	A01 01	Realizzazione strada Caniga – La Landrigga e Traversa Mandra di l'Ainu	3	500.000,00	A		500.000,00		NO		
INMO	H	38		01	A01 01	Allargamento e messa in sicurezza della I e II traversa a via Bancaleddu interessate e in concomitanza con la realizzazione del nuovo collettore fognario	3	200.000,00	A		200.000,00		NO		
INMO	H	39		01	A01 01	Sistemazione area comunale antistante la chiesa parrocchiale di Li Punti, con la realizzazione di una piazza e parcheggi	3	500.000,00	A		500.000,00		NO		
INMO	H	40		01	A01 01	Realizzazione strada di collegamento della Via Berlinguer con la Via Ruffilli	3	400.000,00	A		400.000,00		NO		

COMUNE DI SASSARI - PROGRAMMA TRIENNALE 2018 - 2020

SCHEDA 2 - QUADRO INTERVENTI E RISORSE NECESSARIE ALLA LORO REALIZZAZIONE

Settore	Identificativo			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	codici scheda 1	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato - Importo	Apporto capitale privato - Tipologia
	Voce	nr	lett							anno 2018	anno 2019	Anno 2020			
INMO	H	41		01	A01 01	Sistemazione marciapiedi e illuminazione pubblica tratto Via Venezia – Via Verona	3	150.000,00	A			150.000,00	NO		
INMO	H	42		01	A01 01	Opere di ampliamento della sede stradale Buddi Buddi da due a quattro corsie ed opere complementari	1	1.600.000,00	A	1.600.000,00			NO		
INMO	H	43	A	06	A01 01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi – 2019	3	276.258,90	A		187.217,90		NO		
							3		A		89.041,00		NO		
INMO	H	43	B	06	A01 01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi – 2019	3	4.223.741,10	A		4.223.741,10		NO		
INMO	H	43	C	06	A01 01	Manutenzione ordinaria strade e marciapiedi – 2019	3	600.000,00	A		600.000,00		NO		
INMO	H	44		06	A01 01	Manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale e verticale – 2019	3	50.450,00	A		50.450,00		NO		
INMO	H	45		06	A01 01	Manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale e verticale – 2019	2	399.550,00	A		399.550,00		NO		
INMO	H	46		06	A01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti semaforici – 2019	3	183.608,95	A		113.608,95		NO		
									A		70.000,00		NO		
INMO	H	47	A	06	A01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti semaforici – 2019	3	0,00	A		316.391,05		NO		
INMO	H	48		06	A01 01	Costruzione muro di sostegno Via Monte Attentu	2	200.000,00	A	200.000,00			NO		
INMO	H	49		06	A01 01	Lavori di rettifica e allargamento Viale S.Orsola	2	280.000,00	A	280.000,00			NO		
INMO	H	50		06	A01 01	Messa in sicurezza, verifiche statiche e censimento dei ponti e dei viadotti	2	2.500.000,00	A	900.000,00	800.000,00	800.000,00	NO		
INMO	H	51		06	A01 01	Potenziamento degli interventi di mobilità sostenibile	2	2.500.000,00	A	900.000,00	800.000,00	800.000,00	NO		
INMO	H	52		06	A01 01	Acquisizione area prospiciente la Via Padre Ziranu e realizzazione parcheggi di superficie (Convenzione prot 42794 del 23/03/2015 tra la società Tholos Spa e il Comune di Sassari)	2	800.000,00	F	800.000,00			NO	10.000.000,00	99 – Altro
INMO	H	53		06	A01 01	Opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza rete viaria comunale, verifica ripristino ed adeguamento infrastrutture stradali		300.000,00	A	300.000,00			NO		
INMO	H	54	A	06	A01 01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi – 2020	3	276.258,90	A		187.217,90		NO		
							3		A		89.041,00		NO		
INMO	H	55	C	06	A01 01	Manutenzione ordinaria strade e marciapiedi – 2020	3	600.000,00	A		600.000,00		NO		
INMO	H	56		06	A01 01	Manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale e verticale – 2020	3	50.450,00	A		50.450,00		NO		
INMO	H	57		06	A01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti semaforici – 2020	3	183.608,95	A		113.608,95		NO		
									A		70.000,00		NO		
INMO	H	57		01	A01 01	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - FLUSSI DELLA MOBILITA' - Pista ciclabile – Quartieri di Latte Dolce	1	684.310,00	A	242.386,58	220.961,71	220.961,71	NO		
INMO	H	57		01	A01 01	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie – FLUSSI DELLA MOBILITA' - Pista ciclabile – Santa Maria di Pisa	1	797.950,00	A	282.638,52	257.655,74	257.655,74	NO		
INMO	H	57		01	A01 01	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie – FLUSSI DELLA MOBILITA' - Pista ciclabile – Quartiere Sassari 2	1	176.198,62	A	62.410,57	56.894,02	56.894,03	NO		
INMO	H	57		01	A01 01	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie – FLUSSI DELLA MOBILITA' - Pista ciclabile – Quartiere di Baddimanna	1	303.542,16	A	107.516,40	98.012,88	98.012,88	NO		

COMUNE DI SASSARI - PROGRAMMA TRIENNALE 2018 - 2020

SCHEDA 2 - QUADRO INTERVENTI E RISORSE NECESSARIE ALLA LORO REALIZZAZIONE

Settore	Identificativo			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	codici scheda 1	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato - Importo	Apporto capitale privato - Tipologia
	Voce	nr	lett							anno 2018	anno 2019	Anno 2020			
INMO	H	57		01	A01 01	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - FLUSSI DELLA MOBILITA' - Punti di stazione Bike Sharing - Quartieri di Latte Dolce, Santa Maria di Pisa, Sassari 2 e Baddimanna	1	576.650,00	A	204.252,78	186.198,61	186.198,61	NO		
INMO	H	57		01	A01 01	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - FLUSSI DELLA MOBILITA' - Punti di stazione Bike Sharing - Quartieri di Sassari 2 e Baddimanna	1	643.042,58	A	227.769,42	207.636,58	207.636,58	NO		
INMO	H	57		01	A01 01	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - FLUSSI DELLA MOBILITA' - Percorsi pedonali - Quartieri di Latte Dolce, Santa Maria di Pisa	1	623.858,43	A	220.974,28	201.442,08	201.442,07	NO		
INMO	H	57		01	A01 01	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - FLUSSI DELLA MOBILITA' - Percorsi pedonali - Quartiere di Baddimanna e Passerella di collegamento	1	1.024.000,00	A	362.706,75	330.646,63	330.646,62	NO		
INMO	H	57		01	A01 01	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - FLUSSI DELLA MOBILITA' - Parcheggi - Quartieri di Latte Dolce, Santa Maria di Pisa	1	1.695.100,00	A	600.414,26	547.342,87	547.342,87	NO		
INMO	H	57		01	A01 01	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - Santa Maria di Pisa - PARCHEGGIO VIA DONNIZETTI	1	362.800,00	A	128.505,87	117.147,07	117.147,06	NO		
INMO	H	57		01	A01 01	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - Santa Maria di Pisa - PARCHEGGIO VIA SOLARI	1	250.400,00	A	88.693,13	80.853,43	80.853,44	NO		
INMO	H	57		01	A01 01	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - FLUSSI DELLA MOBILITA' - Parcheggi - Parcheggio di Via Pirandello	1	637.518,63	A	225.812,80	205.852,91	205.852,92	NO		
INMO	H	57		01	A01 01	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - FLUSSI DELLA MOBILITA' - Parcheggi - Quartiere di Baddimanna	1	912.221,88	A	323.114,29	294.553,80	294.553,79	NO		
INMO	H	57		01	A01 01	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - LE PIAZZE E LA SOCIALITA' - Piazza Paganini	1	430.100,00	A	152.343,92	138.878,04	138.878,04	NO		
M - ARREDO URBANO															
LPPM	M	1		06	E10 99	Arredo urbano - Interventi di decoro urbano in città e nelle borgate	1	300.000,00	A	300.000,00			NO		
LPPM	M	2		06	E10 99	Arredo urbano - Indagini statiche, opere di consolidamento della Piazza Cappuccini e arredo	1	200.000,00	A	200.000,00			NO		
SETTORE AMBIENTE E VERDE PUBBLICO															
AMB	V	1		01	A02 99	Bonifica discarica comunale Calancoi - 2° lotto	2	6.500.000,00	A		6.500.000,00		NO		
AMB	V	2		01	A02 99	Realizzazione piezometri esplorativi nell'ex discarica comunale in località Calancoi	1	1.480.000,00	A	1.480.000,00			NO		
AMB	V	3		01	A02 99	Realizzazione isola ecologica in località "Funtana di Lu Colbu"	1	150.000,00	A	150.000,00			NO		
AMB	V	4		01	A02 99	Recupero ambientale presso la discarica comunale di Scala Erre	1	1.700.000,00	A			70.594,16	NO		
									A			66.667,67	NO		
									A			481.889,84	NO		
									A			1.080.848,33	NO		
AMB	V	5		01	A02 99	Depuratore Argentiera 2° lotto funzionale	3	1.000.000,00	A		1.000.000,00		NO		
AMB	V	6		01	A06 90	Interventi di manutenzione straordinaria delle alberate nelle vie cittadine							NO		
AMB	V	6	A	01	A06 90	nterventi di manutenzione straordinaria delle alberate nelle vie cittadine annualità 2017	1		A	200.000,00			NO		
AMB	V	6	B	01	A06 90	nterventi di manutenzione straordinaria delle alberate nelle vie cittadine annualità 2018	2		A		500.000,00		NO		
AMB	V	6	C	01	A06 90	nterventi di manutenzione straordinaria delle alberate nelle vie cittadine annualità 2019	3		A			500.000,00	NO		

COMUNE DI SASSARI - PROGRAMMA TRIENNALE 2018 - 2020

SCHEDA 2 - QUADRO INTERVENTI E RISORSE NECESSARIE ALLA LORO REALIZZAZIONE

Settore	Identificativo			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato - Importo	Apporto capitale privato - Tipologia		
	Voce	nr	lett					imp. comples.	codici scheda 1	anno 2018				anno 2019	Anno 2020
AMB	V	7		01	A02 99	La strada del verde. Sistema parco multifunzionale della valle Eba Giara/Rosello	2	12.869.348,36	A		12.869.348,36		NO		
AMB	V	8		01	A02 99	Lavori di adeguamento per realizzazione chiusura definitiva moduli esauriti nella discarica di Scala Erre - 1° annualità	1	300.000,00	A	269.648,47			NO		
									A	30.351,53			NO		
AMB	V	9		01	A02 99	Lavori di adeguamento per realizzazione chiusura definitiva moduli esauriti nella discarica di Scala Erre - 2° annualità	1	1.500.000,00	A		475.613,78		NO		
									A		630.000,00		NO		
									A		394.386,22		NO		
AMB	V	10		01	A02 99	Lavori di adeguamento per realizzazione chiusura definitiva moduli esauriti nella discarica di Scala Erre - 3° annualità	1	4.200.000,00	A		235.613,78		NO		
									A		412.249,92		NO		
									A		1.511.464,74		NO		
									A		540.000,00		NO		
									A		731.351,75		NO		
									A		287.174,73		NO		
									A		168.661,34		NO		
									A		77.780,81		NO		
	A		235.702,93		NO										
AMB	V	11		01	A02 99	Rinnovamento e miglioramento degli interventi di ingegneria naturalistica sul sistema dunale di Porto Ferro	1	140.306,13	A	140.306,13		NO			
AMB	V	12		01	A02 99	Realizzazione percorsi pedonali mediante pavimentazione permeabile	1	142.500,00	A	142.500,00		NO			
AMB	V	13	C	07	A05 09	ITI SASSARI STORICA: Realizzazione parco urbano di Rosello	1	800.000,00	A	144.199,66	655.800,34		NO		
AMB	V	14		01	A06 90	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - LE PIAZZE E LA SOCIALITA' - Piazza Saragat	1	670.800,00	A	237.601,25	216.599,37	216.599,38	NO		
AMB	V	15		01	A06 90	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - VERDE URBANO - Orti Urbani e Verde di Quartiere - Verde di Quartiere	1	201.154,00	A	71.249,91	64.952,04	64.952,05	NO		
AMB	V	16		01	A06 90	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - ATTREZZATURE COLLETTIVE - Impianti sportivi - Impianti Quartiere di Sassari 2	1	544.613,90	A	192.905,41	175.854,25	175.854,24	NO		
AMB	V	17		01	A06 90	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - ATTREZZATURE COLLETTIVE - Arredi urbani e Belvedere di Baddimanna	1	517.510,00	A	183.305,05	167.102,48	167.102,47	NO		
TOTALE								243.720.894,50		103.849.426,98	114.855.325,70	25.016.141,82			

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2018/2020
 COMUNE DI SASSARI
 ELENCO ANNUALE 2018

Codice intervento		CUP	Descrizione Intervento	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo intervento	Provvedimento di approvazione progetto preliminare (o di fattibilità tecnica economica)	Tab 1 Tipol	Tab 2 Categ	Finalità (3)	Conformità		Priorità	Stato prog.ne Approvata
				Cognome	Nome						Urb (S/N)	Amb (S/N)		
LPPM	B 01	B89J14004410004	Riqualificazione Piazza Dettori e Piazza Monteverdi - S.Maria di Pisa	Alicicco	Cristina	700.000,00	G.C. 289 del 04.12.2014 (progetto esecutivo)	03	A06 90	URB	S	S	1	PE
LPPM	B 02	B83D13000520006	Riqualificazione del centro storico, Area San Donato - 1° stralcio esecutivo, Via e Largo Pescheria, vic. Mercato e vic. Chiuso	Mongili	Salvatore	500.000,00	G.C. 40 del 03.03.2015	03	A01 01	URB	S	S	1	PP
LPPM	C 04	B83G15000590004	Completamento Asilo nido Li Punti	Pulina	Maria Laura	250.000,00	G.C. 133 del 09.06.2015	07	A05 08	MIS	S	S	1	PP
LPPM	C 05	B83B12000200001	Ristrutturazione asilo di Via Pascoli	Dessi	Antonello	500.000,00	G.C. 86 del 28.04.2015	04	A05 08	MIS	S	S	1	PP
LPPM	C 07	B86J15002510006	Progetto Iscol@ ASSE II, -Istituto Compr. media 10+ borgate – scuola secondaria di 1° grado via Cedrino” - manutenzione coperture	Tavera	Giuseppe	367.000,00	Stima costi	04	A05 08	MIS	S	S	1	SC
POLC	D01	B84B15000240002	RAS, G.R. 22/01 del 07/05/2015 - Manutenzione straordinaria degli immobili comunali ERP per il periodo 2016-2018 da attuare mediante accordo quadro	Carreras	Alberto	1.000.000,00	Stima costi	06	A05 10	CPA	S	S	1	SC
POLC	D02	B84B15000270002	RAS, G.R. 22/01 del 07/05/2015 - Manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico alloggi ERP Via Pozzomaggiore Via Ardana Via Nulvi	Carreras	Alberto	1.000.000,00	Stima costi	06	A05 10	CPA	S	S	1	SC
POLC	D03	B84B16000150002	Recupero alloggi sfitti ERP	Carreras	Alberto	368.290,44	Stima costi	06	A05 10	CPA	S	S	1	SC
POLC	D05	B84B15000200002	Palazzine Via Paganini nn 6 8 10 - Via Leoncavallo, Via Monteverdi - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	Carreras	Alberto	351.175,84	Stima costi	06	A05 10	CPA	S	S	1	SC
POLC	D06	B84B15000170002	Palazzina Via Donizetti nn 33 35 37 - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	Carreras	Alberto	179.065,44	Stima costi	06	A05 10	CPA	S	S	1	SC
POLC	D07	B84B15000180002	Palazzina Via Donizetti nn 27 29 31 - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	Carreras	Alberto	179.065,44	Stima costi	06	A05 10	CPA	S	S	1	SC
POLC	D08	B84B15000190002	Palazzina Via Donizetti nn 39 41 43 - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	Carreras	Alberto	179.065,44	Stima costi	06	A05 10	CPA	S	S	1	SC
POLC	D09	B84B15000210002	Palazzina Via Donizetti n 25 - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	Carreras	Alberto	214.925,13	Stima costi	06	A05 10	CPA	S	S	1	SC
POLC	D10	B84B15000220002	Palazzine Via Ossi, Via Tissi, Via Usini, Via Osilo - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	Carreras	Alberto	278.102,83	Stima costi	06	A05 10	CPA	S	S	1	SC

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2018/2020
 COMUNE DI SASSARI
 ELENCO ANNUALE 2018

Codice intervento		CUP	Descrizione Intervento	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo intervento	Provvedimento di approvazione progetto preliminare (o di fattibilità tecnica economica)	Tab 1 Tipol	Tab 2 Categ	Finalità (3)	Conformità		Priorità	Stato prog.ne Approvata
				Cognome	Nome						Urb (S/N)	Amb (S/N)		
POLC	D11	B84B15000230002	Palazzine Via Anglona - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	Carreras	Alberto	118.599,88	Stima costi	06	A05 10	CPA	S	S	1	SC
LPPM	E 06	B84H14001730004	Lavori di adeguamento impianto antincendio per ottenimento certificato prevenzione incendi – Ostello della Gioventù, località Argentiera	Floris	Tiziana	165.000,00	G.C. 92 del 05.05.2015 (progetto esecutivo)	06	A05 09	COP	S	S	1	PE
INMO	H 01	B81H02000170006	Opere di caratterizzazione e bonifica dell'area destinata alla realizzazione del centro intermodale passeggeri	Mongili	Salvatore	3.000.000,00	G.C. 256 del 05/08/2009 (piano caratterizzazione)	01	A02 11	AMB	S	S	1	PP
INMO	H 02	B85C03000040006	Realizzazione del Centro Intermodale Passeggeri	Mongili	Salvatore	28.780.000,00	Delibera CdA ARST nr 2782 del 17/02/2003	01	A01 88	MIS	S	S	1	PE
INMO	H 03	B81B13000250006	Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - 4° e 5° Programma di attuazione	Maurizio	Pinna Nossai	525.333,33	Deliberazione del Commissario Straordinario n° 26 del 22.04.2014	01	A01 01	URB	S	S	1	PP
INMO	H 04	B81B11001480004	Viabilità di collegamento Via Meridda – S.S. 131	Sanna	Vincenzo	150.000,00	G.C. 228 del 07/08/2013 – Progetto definitivo	01	A01 01	MIS	S	S	1	PD

PT 17/19	Settore	DESCRIZIONE INTERVENTI	NOTE	PREVISIONE BILANCIO 2017/2020					CAP spesa
				2017	2018	2019	2020	TOTALE Intervento	
A 11	LPPM	Marina di Platamona, tratto costiero dalla Rotonda alla Torretta di Abbacurrente: interventi di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di erosione - dissesto idrogeologico. 1° stralcio	Competenza	23.486,11	180.000,00			203.486,11	64358 - E 6438
C 01	LPPM	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici: asili nido, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado - 2018	Competenza		50.000,00			50.000,00	22106/03
			Competenza		100.000,00			100.000,00	69373
C 02	LPPM	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici: asili nido, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado - 2019	Competenza			50.000,00		50.000,00	22106/03
			Competenza			80.000,00		80.000,00	69373
C 03	LPPM	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici: asili nido, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado - 2020	Competenza				50.000,00	50.000,00	22106/03
			Competenza				80.000,00	80.000,00	69373
C 05	LPPM	ASILO VIA PASCOLI	Competenza	380.771,22				380.771,22	58486
C 06	LPPM	Progetto Iscol@ Asse I, "Scuole del nuovo millennio":- riqualificazione di un edificio per la creazione di un polo scolastico - Via Diana (scuola Primaria e dell'infanzia a Ottava)	Competenza	100.000,00	550.000,00	1.000.000,00		1.650.000,00	67539/03
			A.A.	35.000,00				35.000,00	67539/06
D 01	POLC	RAS, G.R. 22/01 del 07/05/2015 - Manutenzione straordinaria degli immobili comunali ERP per il periodo 2016-2018 da attuare mediante accordo quadro	Competenza	500.000,00	150.000,00			650.000,00	66410
			REIF	349.168,00				349.168,00	66410
D 02	POLC	RAS, G.R. 22/01 del 07/05/2015 - Manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico alloggi ERP Via Pozzomaggiore Via Ardana Via Nulvi	Competenza	650.000,00				650.000,00	66410/1
			REIF	102.949,64				102.949,64	66410/1
D 03	POLC	Recupero alloggi sfitti ERP	Competenza	368.290,44				368.290,44	66413
D 05 - D 11	POLC	Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	Competenza	1.499.270,00				1.499.270,00	66412
			Residui	730,00				730,00	66412
E 01	LPPM	Manutenzione ordinaria e straordinaria Immobili e adeguamento alle norme di sicurezza ex D.Lgs. 81/08 - 2018	Competenza		177.955,00			177.955,00	69373
		Manutenzione ordinaria e straordinaria Immobili e adeguamento alle norme di sicurezza ex D.Lgs. 81/08 - 2018	Competenza		50.000,00			50.000,00	22106/03

PT 17/19	Settore	DESCRIZIONE INTERVENTI	NOTE	PREVISIONE BILANCIO 2017/2020					CAP spesa
				2017	2018	2019	2020	TOTALE Intervento	
E 02	LPPM	Manutenzione ordinaria e straordinaria Immobili e adeguamento alle norme di sicurezza ex D.Lgs. 81/08 – 2019	Competenza			106.099,98		106.099,98	69373
			Competenza			50.000,00		50.000,00	22106/03
E 03	LPPM	Manutenzione ordinaria e straordinaria Immobili e adeguamento alle norme di sicurezza ex D.Lgs. 81/08 – 2020	Competenza				106.099,98	106.099,98	69373
			Competenza				50.000,00	50.000,00	22106/03
E 04	LPPM	Manutenzione ordinaria impianti Teatro Comunale	Competenza		99.879,00	99.879,00	99.879,00	299.637,00	28610
E 04	LPPM	Manutenzione ordinaria impianti Teatro Comunale	Competenza		4.920,00	4.920,00	4.920,00	14.760,00	28610/01
E 05	LPPM	Manutenzione straordinaria impianti Teatro Comunale	Competenza		34.160,00	34.160,00	34.160,00	102.480,00	69376/01
H 01	INMO	CART_14_033 (REALIZZ CENTRO INTERMODALE – BONIFICHE)	Competenza	200.000,00	2.500.000,00			2.700.000,00	64450/01
H 01	INMO	CART_14_033 (REALIZZ CENTRO INTERMODALE – BONIFICHE)	Residui	96.566,53				96.566,53	64450/01
H 01	INMO	CART_14_033 (REALIZZ CENTRO INTERMODALE – BONIFICHE)	A.A.	40.204,99				40.204,99	64450/02
H 03	INMO	4° E 5° Programma Di Attuazione Del Piano Nazionale Della Sicurezza Stradale. Piano Comunale Della Sicurezza Stradale	REIF 2017	46.250,00				46.250,00	69147
H 03	INMO	4° E 5° Programma Di Attuazione Del Piano Nazionale Della Sicurezza Stradale. Piano Comunale Della Sicurezza Stradale	REIF 2016	64.000,00				64.000,00	69147
H 03	INMO	4° E 5° Programma Di Attuazione Del Piano Nazionale Della Sicurezza Stradale. Piano Comunale Della Sicurezza Stradale	Competenza	90.899,00	30.225,00			121.124,00	70016/01

PT 17/19	Settore	DESCRIZIONE INTERVENTI	NOTE	PREVISIONE BILANCIO 2017/2020					CAP spesa
				2017	2018	2019	2020	TOTALE Intervento	
H 29	INMO	Manutenzione ordinaria straordinaria strade e marciapiedi - 2018	Competenza		147.767,90			147.767,90	69463
			Competenza		89.034,00			89.034,00	69147
H 34	INMO	Manutenzione straordinaria impianti semaforici - 2018	Competenza		164.262,50			164.262,50	70155
H 43	INMO	Manutenzione ordinaria straordinaria strade e marciapiedi - 2019	Competenza			250.000,20		250.000,20	69463
			Competenza			89.034,00		89.034,00	69147
H 46	INMO	Manutenzione straordinaria impianti semaforici - 2019	Competenza			164.262,50		164.262,50	70155
H 54	INMO	Manutenzione ordinaria straordinaria strade e marciapiedi - 2020	Competenza				250.000,20	250.000,20	69463
			Competenza				89.034,00	89.034,00	69147
H 57	INMO	Manutenzione straordinaria impianti semaforici - 2020	Competenza				164.262,50	164.262,50	70155
TOTALI					4.524.099,82	4.148.203,40	1.928.355,68	928.355,68	11.529.014,58

3.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Programmazione del fabbisogno del personale

Il Programma sul fabbisogno di personale è stato elaborato sulla base dei vincoli e dei limiti previsti in tema di reclutamento di personale.

Tale programma in quanto ipotetica proiezione, nell'arco temporale del triennio, del fabbisogno, in termini organizzativi, espresso dalle strutture dell'Ente, sarà possibile oggetto di integrazioni e modificazioni in relazione alle eventuali necessità organizzative che nel frattempo dovessero manifestarsi.

Lo sviluppo di tale piano sarà comunque operato in coerenza con le risorse finanziarie disponibili come individuate nel Bilancio di previsione. In particolare, oltre le specifiche risorse destinate allo sviluppo del programma, qualora nel corso dell'anno dovessero verificarsi cessazioni dal servizio, sarà possibile destinare anche le relative economie per sostenere ulteriori sviluppi del piano stesso.

PROGRAMMA ANNO 2017 - ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Num	Cat.	Profilo prof./posiz.di lavoro	Modalità di reclutamento
3	C	Agente di P.M.	Scorrimento vigente graduatoria di concorso pubblico o, in subordine, indizione di procedura concorsuale.
2	D1	Istruttore direttivo amministrativo	Scorrimento vigente graduatoria di concorso pubblico o, in subordine, indizione di procedura concorsuale.
1	D1	Istruttore direttivo tecnico (legge 68/1999 disabili)	Indizione procedura concorsuale.
3	B1	Operatore specializzato	Procedura di mobilità volontaria, in subordine assunzione attraverso il Centro per l'impiego.
1	D3	Responsabile tecnico	Indizione procedura concorsuale.
8	C	Collaboratori ai servizi amministrativo contabili – ragioniere.	Scorrimento vigente graduatoria di concorso pubblico o, in subordine, indizione di procedura concorsuale.
1	C	Collaboratori ai servizi informatici	Scorrimento vigente graduatoria di concorso pubblico o, in subordine, indizione di procedura concorsuale.
3	C	Collaboratori ai servizi tecnici	Scorrimento vigente graduatoria di concorso pubblico, in subordine, indizione di procedura concorsuale.
1	C	Collaboratore ai servizi educativi – operatore sportello extra comunitari	Scorrimento vigente graduatoria di concorso pubblico o, in subordine, indizione di procedura concorsuale.

**PROGRAMMA ANNO 2017 - TEMPORANEA COPERTURA DEL FABBISOGNO
DEL PERSONALE MEDIANTE FORME FLESSIBILI DI IMPIEGO**

Num	Cat.	Profilo prof./posiz.di lavoro	Modalità di reclutamento
1	D3	Responsabile tecnico - esperto in ambito storico/artistico	Assunzione per mesi 12 eventualmente prorogabili/rinnovabili attraverso indizione di procedura concorsuale.
4	C	Collaboratore ai servizi amministrativo contabili	Assunzione per mesi 23 eventualmente prorogabili/rinnovabili mediante utilizzo graduatorie altri enti

PROGRAMMA ANNO 2018 - ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Num	Cat.	Profilo prof./posiz.di lavoro	Modalità di reclutamento
1		Dirigente	Indizione procedura concorsuale
1	D1	Assistente sociale	Indizione procedura concorsuale
2	C	Collaboratore ai servizi amministrativo contabili.	Scorrimento vigenti graduatorie di concorso pubblico e/o indizione procedura concorsuale
1	B	Operatore specializzato	Procedura di mobilità volontaria, in subordine assunzione attraverso il Centro per l'impiego.

3.3 Piano delle alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali

Piano Triennale delle alienazioni 2018-2019-2020 (ALL.A)

PIANO DI ALIENAZIONE ANNO 2018												
SCHEDA N°	UTILIZZO ATTUALE	COMUNE	UBICAZIONE	PIANO	FOGLIO	MAPPALLE	SUBALTERNO	categoria catastrale	estensione mq.	Valore di stima aggiornato (ISTAT GIUGNO 2016)	Natura bene	Utilizzo
	Negozi	Sorso	Ristorante Ernesto (Platamona)	T	23	10	1	C1	mq.655 coperta + 337 cortile		Patrimonio Disponibile	Libero
					1	78				€ 776.426,64		
21.01	Abitazione	Sassari	Largo Cavallotti 28	1°	109	2301	2	A3	112,01	€ 162.874,95	ex IPAB	Libero
21.02	Abitazione	Sassari	Largo Cavallotti 28	1°	109	2301	4	A3	98,86	€ 141.516,86	ex IPAB	Libero
21.03	Negozi	Sassari	Piazza Azuni 1A (Largo Cavallotti 28)	T	109	2301	10	C1	60,65	€ 131.346,43	ex IPAB	Locato
	Collegi e convitti	Sassari	Piazza Sant'Antonio n°9	S1+ T + 1 2+3+4P	109	4377		B1	12.000 mc	€ 1.668.096,76	Patrimonio Disponibile	Libero
	Terreno	Sassari	Santu Bainzeddu		70	109			7.973,00	€ 83.385,54	ex IPAB	
	Terreno + Fabbricato	Sassari	Località EREMITU		142	33-34			14.479,00	€ 112.282,55	ex IPAB	
	Terreno + fabbricato rurale	Sassari	Località MONTALE'		66	40-41-655-659			23.003,00	€ 170.754,82	ex IPAB	
	Abitazione	Sassari	Località Bancali – S.P. Dei due Mari N° 18	T	65	1454		A4	56,00	€ 28.913,00	ex IPAB	Libero
	Terreno	Sassari	S.V. Funtana di La Figga		82	1147		pascolo	797,00	€ 5.340,58	Patrimonio Disponibile	Libero
	Terreno	Sassari	S.V. Funtana di La Figga		82	1145		pascolo	1.305,00	€ 8.744,94	Patrimonio Disponibile	Libero

PIANO DI ALIENAZIONE ANNO 2019												
SCHEDA N°	UTILIZZO ATTUALE	COMUNE	UBICAZIONE	PIANO	FOGLIO	MAPPALLE	SUBALTERNO	categoria catastrale	estensione mq.	Valore di stima aggiornato (ISTAT GIUGNO 2016)	Natura bene	Utilizzo
18.01	Negozi	Sassari	Piazza S. Maria 28 (ex Bar Aroni)	T	109	4375	20-21	C1	237,65	€ 468.432,61	Patrimonio Disponibile	Libero
10.02	Magazzino	Sassari	Via Insinuazione 38	T	109	2239	16	A5	46,48	€ 52.976,79	ex IPAB	Locato
6.04	Abitazione	Sassari	Via Canopolo 11	T	109	2200	4	A5	79,81	€ 52.379,52	ex IPAB	Locato
	Locale Commerciale	Sassari	Piazza Azuni n°14	T	109	2220-2226 sub6-(3390)		C1	298,53	€ 493.713,80	ex IPAB	Locato
	Abitazione	Sassari	Via Degli Organari	T-1	109	1893		A5	62,94	€ 47.018,31	ex IPAB	Locato
	Fabbr. Rurale	Sassari	Piazza Sacro Cuore	NCT	86	8		Fabbr. Rurale	164,00	Da stimare	Patrimonio Disponibile	Libero
	Terreno	Sassari	Loc. Tanca di Monsignore		103	224_225_287		seminativo	2317,00	€ 13.341,69	Patrimonio Disponibile	

PIANO DI ALIENAZIONE ANNO 2020												
SCHEDA N°	UTILIZZO ATTUALE	COMUNE	UBICAZIONE	PIANO	FOGLIO	MAPPALLE	SUBALTERNO	categoria catastrale	estensione mq.	Valore di stima aggiornato (ISTAT GIUGNO 2016)	Natura bene	Utilizzo
										€ 0,00		

Tabella Riepilogativa Piano di alienazione 2018-2020:

Valore Patrimonio Disponibile da alienare nel 2018	€ 2.458.608,92
Valore Patrimonio Ex Ipad da alienare nel 2018	€ 831.469,38
Valore Patrimonio Disponibile da alienare nel 2019	€ 481.774,30
Valore Patrimonio Ex Ipad da alienare nel 2019	€ 646.088,43
Valore Patrimonio Disponibile da alienare nel 2020	€ 0,00
Valore Patrimonio Ex Ipad da alienare nel 2020	€ 0,00
Valore Patrimonio Disponibile da alienare nel 2018-2019-2020	€ 2.940.383,22
Valore Patrimonio Ex Ipad da alienare nel 2018-2019-2020	€ 1.477.557,81

Piano Valorizzazioni Fabbricati (All. B)

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SORSO (SS)	23	80		Località Platamona	SCU0007	SCUOLA NON ATTIVA	Occupato		P.U.C. COMUNE DI SORSO	P.U.C. COMUNE DI SORSO	Collegi e convitti	B/1	U	900 mc	300,00		Formalizzazione Comodato/Locazione.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	ALGHERO (SS)	71	434		via Brigata Sassari	VAR0026	CASA	Occupato				Abitazione di tipo civile	A/2	1	8 vani	161,23	lascito farris tiragalio inquilini ereditati. Unità immobiliare divisa in due appartamenti	Formalizzazione Comodato/Locazione. Aggiornamento catastale.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	71	448		Via Cedrino	SCU0018	SCUOLA NON ATTIVA	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.	scuole e laboratori scientifici	B/5	2	3561	1213,00	unità censita successivamente ad estrazione dati	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	ALGHERO (SS)	71	770	2	via XX Settembre	VAR0029	CASA	Occupato		STRUMENTO URBANISTICO COMUNE DI ALGHERO	STRUMENTO URBANISTICO COMUNE DI ALGHERO	Abitazione di tipo popolare	A/4	1	3.5 vani	98,06	lascito farris tiragalio inquilino ereditato	Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N/83	87		Regione Macciadosa / Saccheddu	VAR0051	SCUOLA NON ATTIVA	Libero	E3.a	Aree agricole, caratterizzate da un intenso frazionamento fondiario, e dalla compresenza di una diffusione insediativa discontinua, prevalentemente di tipo residenziale monofamiliare, e da utilizzi agricoli residuali, con scarsa valenza economica ma con interesse sociale e con finalità di difesa idrogeologica (oliveti e orti famigliari, agricoltura part time).	d0 (residenza abitativa), d3.5.6 (attività ricettive in residenze rurali), d7.1 (stalle, silos, serre, capannoni e simili connessi con l'attività agricola, la zootecnica, la silvicoltura), con l'esclusione degli impianti classificabili come industriali, d7.1.a Fabbricati di appoggio non residenziali qualora il fondo sia privo di qualsiasi preesistenza edilizia, d7.2, d10.1 (attrezzature socio-assistenziali), d11 (attrezzature tecnologiche).				300,00		Comodato/Locazione.	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	89	23		Via Zara - Via Savoia	EXI0001	COLONIA CAMPESTRE	Occupato	G1.4	Attrezzature di servizio pubbliche e private	attività direzionali ed uffici	Collegi e convitti	B/1	2	6135 mc	2000,00	Unità immobiliare Ex Preventorio Regionale "Principe Umberto di Savoia" Colonia Campestre. Con il riodino fondiario attribuiti mappali 748 - 749 - 750 - 751 - 752 su immobili da accatastare (Uffici Servizi Sociali, Bocciofilo, ecc.)	Formalizzazione Comodato/Locazione. Aggiornamento catastale.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	89	140		via Savoia	EXI0002	COLONIA CAMPESTRE	Occupato	G1.4	Attrezzature di servizio pubbliche e private	attività direzionali ed uffici	Collegi e convitti	B/1	4	483 mc	150,00	Unità immobiliare Ex Preventorio Regionale "Principe Umberto di Savoia" Colonia Campestre. Originariamente utilizzata come Cappella	Formalizzazione Comodato/Locazione.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	108	123		viale Adua	VAR0084	ACQUEDOTTO	Libero	G1.3.1	Attrezzature di servizio pubbliche e private, tra gli altri musei e padiglioni espositivi	musei e padiglioni espositivi	edifici a destinazione particolare non in altri E	E/9					Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	345		via Sant'Apollinare	VAR0096	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) - d1 (Uffici studi professionali) - d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) - d3.1 (alberghi) - d3.2 (motel) - d3.3 (villaggi-albergo) - d3.4 (residenze turistico-alberghiere) - d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) - d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) - d9.3 (attrezzature per la ricerca) - d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) - d13 (locali di intrattenimento e svago) - d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrappolare	A/5	3	2 vani	40,00		Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	346		via Bologna	VAR0097	DEPOSITO	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) - d1 (Uffici studi professionali) - d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) - d3.1 (alberghi) - d3.2 (motel) - d3.3 (villaggi-albergo) - d3.4 (residenze turistico-alberghiere) - d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) - d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) - d9.3 (attrezzature per la ricerca) - d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) - d13 (locali di intrattenimento e svago) - d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	stalle, scuderie, rimesse e autorimesse	C/6	1	36 mq	36,00		Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	382		via Cano 2	VAR0098	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) - d1 (Uffici studi professionali) - d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) - d3.1 (alberghi) - d3.2 (motel) - d3.3 (villaggi-albergo) - d3.4 (residenze turistico-alberghiere) - d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) - d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) - d9.3 (attrezzature per la ricerca) - d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) - d13 (locali di intrattenimento e svago) - d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo economico	A/3	3	2 vani	40,00		Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	443	1	Via Sant'apollinare	SCU0033	sede associazione	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.	Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	B/6	U	2255 mc	417,00		Formalizzazione Comodato/Locazione.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	580	1	Corso Vico 14 A	VAR0100	sede associazione	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) - d1 (Uffici studi professionali) - d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) - d3.1 (alberghi) - d3.2 (motel) - d3.3 (villaggi-albergo) - d3.4 (residenze turistico-alberghiere) - d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) - d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) - d9.3 (attrezzature per la ricerca) - d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) - d13 (locali di intrattenimento e svago) - d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	B/6	U	388 mc	83,00		Formalizzazione Comodato/Locazione.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	580	2	Piazza Sant'Antonio n° 5		sede associazione	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) - d1 (Uffici studi professionali) - d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) - d3.1 (alberghi) - d3.2 (motel) - d3.3 (villaggi-albergo) - d3.4 (residenze turistico-alberghiere) - d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) - d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) - d9.3 (attrezzature per la ricerca) - d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) - d13 (locali di intrattenimento e svago) - d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	B/6	U	305 mc	64,00		Formalizzazione Comodato/Locazione.

Piano Valorizzazioni Fabbricati (All. B)

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	580	3	Piazza Sant'Antonio n° 6		sede associazione	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	B/6	U	250 mc	72,00		Formalizzazione Comodato/Locazione.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	1578	3	via La Marmora	VAR0111	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrappopolare	A/5	2	3.5 vani	35,00		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	1638	1	via Rosello	VAR0118		Occupato				negozi e botteghe	C/1	4	23 mq	23,00		Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	1862		Vicolo Sechi n° 3	VAR0122	CASA	Libero	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrappopolare	A/5	1	2 vani	30,00		Demolizione (come da previsioni PUC)
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2124	1	via Duomo	VAR0126		Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrappopolare	A/5	1	3 vani	70,00		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2124	2	via Duomo	VAR0127		Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrappopolare	A/5	4	1.5 vani	40,00		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2163	1	via Maddalena	EXI0023	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrappopolare	A/5	5	1 vani	22,04	Ex Ospizio San Vincenzo de Paoli	Comodato
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2163	2	via Maddalena	EXI0024	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrappopolare	A/5	5	1 vani	22,04	Ex Ospizio San Vincenzo de Paoli	Comodato
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2163	3	via Maddalena	EXI0025	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrappopolare	A/5	5	1 vani	30,17	Ex Ospizio San Vincenzo de Paoli	Comodato
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2163	4	via Maddalena	EXI0026	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	negozi e botteghe	C/1	3	17 mq	24,89	Ex Ospizio San Vincenzo de Paoli	Comodato

Piano Valorizzazioni Fabbricati (All. B)

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2226	12 (ex 7-11)	Piazza Azuni n° 12	EXI0037	NEGOZIO	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	negozi e botteghe	C/1	3	49 mq	72,00	Ex Fondazione Tomè	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2226	13 (ex 8)	Piazza Azuni	EXI0038	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo economico	A/3	3	5 vani	166,00	Ex Fondazione Tomè. mq. 165 di aree scoperte	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	3352	1	Corso Margherita di Savoia	VAR0139	Astra	Libero	S2	Attrezzature di interesse comune	<ul style="list-style-type: none"> * attrezzature di servizio per la salute quali consultori familiari, servizi sanitari elementari, servizi assistenziali elementari; * attrezzature per il culto quali edifici per il culto, oratori, spazi per attività parrocchiali; * attrezzature per la vita associativa ed i diritti democratici quali sedi dei consigli di circoscrizione e delle strutture amministrative e gestionali delle comunità residenziali, sedi di comitati, circoli spazi per assemblee e riunioni; * spazi di comunicazione sociale quali centri sociali, biblioteche e centri culturali, centri di informazione, spazi per attività multimediali; * spazi per attività ricreative * servizi collettivi di ristoro, bar; * attrezzature di servizio speciali quali pubblica sicurezza e sedi di uffici pubblici decentrati a livello residenziale. 	Opifici	D/1			2500,00	Unità immobiliare Ex Gil. Ex Cinema Astra	Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	3352	3	Corso Margherita di Savoia	VAR0140	Associazione G. Biasi	Occupato	S2	Attrezzature di interesse comune	<ul style="list-style-type: none"> * attrezzature di servizio per la salute quali consultori familiari, servizi sanitari elementari, servizi assistenziali elementari; * attrezzature per il culto quali edifici per il culto, oratori, spazi per attività parrocchiali; * attrezzature per la vita associativa ed i diritti democratici quali sedi dei consigli di circoscrizione e delle strutture amministrative e gestionali delle comunità residenziali, sedi di comitati, circoli spazi per assemblee e riunioni; * spazi di comunicazione sociale quali centri sociali, biblioteche e centri culturali, centri di informazione, spazi per attività multimediali; * spazi per attività ricreative * servizi collettivi di ristoro, bar; * attrezzature di servizio speciali quali pubblica sicurezza e sedi di uffici pubblici decentrati a livello residenziale. 	Abitazione di tipo popolare	A/4	2	4 vani	120,00	Unità immobiliare Ex Gil. Ex casa del custode attualmente utilizzato dal Centro d'Arte e Cultura "G. Biasi"	Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	3352	5	Corso Margherita di Savoia	VAR0141	ex Bar	Libero	S2	Attrezzature di interesse comune		negozi e botteghe	C/1	2	120 mq	120,00	Unità immobiliare Ex Gil. In precedenza sede del Bar Souvenir.	Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	3352	9	Corso Margherita di Savoia	VAR0142	deposito	Libero	S2	Attrezzature di interesse comune		scuole e laboratori scientifici	B/5	3	728 mc	200,00	Unità immobiliare Ex Gil. Locale Deposito	Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	3930	8	via Molescott	VAR0145	Associazione Banda Musicale G. Canepa	Occupato	G1.4	Attrezzature di servizio pubbliche e private	attività direzionali ed uffici	negozi e botteghe	C/1	3	102 mq	102,00	Ex Bagni Bonino	Comodato
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	4674	36	Viale Sant'Anna	VAR0146	Associazione Polisoccorso	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo civile	A/2	1	10 vani	488,00	Ex Fondazione Tomè. Magazzini al piano seminterrato (mq. 247) e locali piano terra (mq. 241) ex F 109 M 3932 S 5.	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	4674	37	Viale Sant'Anna	VAR0147	Associazione Corale Canepa	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo signorile	A/1	1	11.5 vani	700,00	Ex Fondazione Tomè. Locali al piano primo (mq. 330) e magazzini piano secondo (mq. 370) ex F 109 M 3932 S 6.	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	4674	38	Viale Sant'Anna	VAR0148	Associazione	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo civile	A/2	1	12 vani	544,00	Ex Fondazione Tomè. Locali al piano terra (mq. 301) e magazzini piano interrato (mq. 243) ex F 109 M 3932 S 7.	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	4674	39	Viale Sant'Anna	VAR0149	Associazione	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo civile	A/2	1	7.5 vani	312,00	Ex Fondazione Tomè. Locali al piano primo (mq. 182) e magazzini piano secondo (mq. 130) ex F 109 M 3932 S 8.	Formalizzazione Comodato/Locazione

Piano Valorizzazioni Fabbricati (All. B)

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	127	213	1	via Duca degli Abruzzi	VAR0194	ex distretto militare	Occupato/Libero	B3.1	Si tratta degli ambiti di completamento e/o conferma, interni al Centro Matrice proposto come riportato nelle tavole della zonizzazione.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Uffici e studi privati	A/10	1	13.5 vani	280,00	Non ancora volturato a favore del Comune di Sassari risulta intestato all'Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.)	Bando per locazione/comodato. Valutazione su eventuale utilizzo diretto. Aggiornamento catastale.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	127	148 (EX252)	20	via Fermi	VAR0195	sede associazione	Occupato	B1.5	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature di parziale completamento.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive: d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	magazzini e locali deposito	C/2	3	112 mq	112,00		Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	127	256		via Fermi	VAR0196	AREA		B1.5	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature di parziale completamento.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive: d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).				240,00		Formalizzazione Comodato/Locazione	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	128	816		Via Forlanini	SCU0043	scuola non attiva	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.	scuole e laboratori scientifici	B/5	5	3695	1177,00		Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N/36	356		Strada La Pedraia	SCU0045	scuola non attiva	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.	scuole e laboratori scientifici	B/2	U	880 mc	250,00	In data 27/10/2011 effettuato classamento	Comodato
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordinati	Via Bottego	VAR0226	Ex Centro Servizi Latte Dolce	Occupato	S2	Attrezzature di interesse comune						3280,00	Unità immobiliare identificata dal riordino fondiario al foglio 53/D mappale 910. Importante: Una porzione dell'unità immobiliare è utilizzata come sede di uffici comunali quindi da considerarsi indisponibile.	Formalizzazione Comodato/Locazione. Accatastamento
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordinati	via nurra	SCU0077	scuola non attiva	Occupato	S2	Attrezzature di interesse comune						1272,41	Fabbricato suddiviso in 3 piani (terra, primo, secondo). Identificata dal riordino fondiario al foglio 72/F mappale 145.	Formalizzazione Comodato/Locazione. Accatastamento
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordinati	Via Padre Luca - Loc. Caniga	UFF0031	scuola non attiva	Occupato	S2	Attrezzature di interesse comune						570,00	Fabbricato identificato dal riordino fondiario al foglio 104 mappale 389.	Formalizzazione Comodato/Locazione. Accatastamento
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordinati	Via Frassetto	VAR0228	mercato	Occupato/Libero	S2	Attrezzature di interesse comune						600,00	Fabbricato identificato dal riordino fondiario al foglio 88/A mappale 235.	Formalizzazione Comodato/Locazione. Accatastamento
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordinati	via Savoia	UFF0042	Ex Asilo	Libero	G1.4	Attrezzature di servizio pubbliche e private	attività direzionali ed uffici					115	Fabbricato identificato dal riordino fondiario al foglio 89/A mappale 748.	Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N59	173		Località Campanedda	VAR0240	centro sociale	Occupato	S2	Attrezzature di interesse comune	<ul style="list-style-type: none"> * attrezzature di servizio per la salute quali consultori familiari, servizi sanitari elementari, servizi assistenziali elementari; * attrezzature per il culto quali edifici per il culto, oratori, spazi per attività parrocchiali; * attrezzature per la vita associativa ed i diritti democratici quali sedi dei consigli di circoscrizione e delle strutture amministrative e gestionali delle comunità residenziali, sedi di comitati, circoli spazi per assemblee e riunioni; * spazi di comunicazione sociale quali centri sociali, biblioteche e centri culturali, centri di informazione, spazi per attività multimediali; * spazi per attività ricreative * servizi collettivi di ristoro, bar; * attrezzature di servizio speciali quali pubblica sicurezza e sedi di uffici pubblici decentrati a livello residenziale. 		B2		1360 mc	400,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n° 30 di registro particolare	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N59	176	2	Località Campanedda	VAR0241	alloggio custode	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.		A3		5 vani	110,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n° 30 di registro particolare	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N59	179		Località Campanedda	VAR0243	deposito	Libero	C3c	nuove aree di espansione necessarie per la riqualificazione ed il completamento funzionale dei nuclei rurali e costieri.	d1 Uffici e studi professionali; d2.1 commercio al dettaglio come normato nell' Allegato E2 Piano del Commercio; d2.2 pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande; d3.1 Strutture ricettive alberghiere; d4.1 Laboratori artigianali e tecnico scientifici; d14.1 Attrezzature collettive.		C2		322 mc	322,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n° 30 di registro particolare	Bando per locazione/comodato.

Piano Valorizzazioni Fabbricati (All. B)

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N109	203		Località Tottubella	SCU0106	scuola non attiva	Libero	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.		B2		3456 mc	800,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n° 30 di registro particolare	Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N109	204		Località Tottubella	SCU0107	scuola non attiva	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.		B2		850 mc	200,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n° 30 di registro particolare	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N109	207	1	Località Tottubella	VAR0244	centro sociale	Occupato	S2	Attrezzature di interesse comune	<ul style="list-style-type: none"> • attrezzature di servizio per la salute quali consultori familiari, servizi sanitari elementari, servizi assistenziali elementari; • attrezzature per il culto quali edifici per il culto, oratori, spazi per attività parrocchiali; • attrezzature per la vita associativa ed i diritti democratici quali sedi dei consigli di circoscrizione e delle strutture amministrative e gestionali delle comunità residenziali, sedi di comitati, circoli spazi per assemblee e riunioni; • spazi di comunicazione sociale quali centri sociali, biblioteche e centri culturali, centri di informazione, spazi per attività multimediali; • spazi per attività ricreative • servizi collettivi di ristoro, bar; • attrezzature di servizio speciali quali pubblica sicurezza e sedi di uffici pubblici decentrati a livello residenziale. 		B2		2067 mc	500,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n° 30 di registro particolare	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N105	119		Località Villassunta	VAR0247	scuola non attiva	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.		B2		1224 mc	400,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n° 30 di registro particolare	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N105	120		Località Villassunta	SCU0109	scuola non attiva	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.		B2		1076 mc	360,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n° 30 di registro particolare	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N105	122		Località Villassunta	VAR0248	centro sociale	Libero	C3c	nuove aree di espansione necessarie per la riqualificazione ed il completamento funzionale dei nuclei rurali e costieri.	d1 Uffici e studi professionali; d2.1 commercio al dettaglio come normato nell' Allegato E2 Piano del Commercio; d2.2 pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande; d3.1 Strutture ricettive alberghiere; d4.1 Laboratori artigianali e tecnico scientifici; d14.1 Attrezzature collettive.		B2		1511 mc	200,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n° 30 di registro particolare	Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	34	657	1	regione san Giovanni	SCU0110	scuola non attiva	Occupato	B1.15	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature di parziale completamento.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive: d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Uffici Pubblici	B/4	4	460 mc	153	sostituisce mapp. 1	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	34	657	2	regione san Giovanni	SCU0111	scuola non attiva	Occupato	B1.15	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature di parziale completamento.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive: d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Uffici Pubblici	B/4	4	1167 mc	389	sostituisce mapp. 1	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	34	657	3	regione san Giovanni	SCU0112	scuola non attiva	Occupato	B1.15	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature di parziale completamento.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive: d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Uffici Pubblici	B/4	4	802 mc	267	sostituisce mapp. 1	Locazione

Piano Valorizzazioni Fabbricati (All. B)

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	34	657	4	regione san Giovanni	SCU0113	scuola non attiva	Occupato	B1.15	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona); d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Uffici Pubblici	B/4	4	717 mc	239	sostituisce mapp. 1	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	34	657	5	regione san Giovanni	SCU0114	scuola non attiva	Occupato	B1.15	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona); d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	magazzini e locali deposito	C/2	3	8 mq	8	sostituisce mapp. 1	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati terreni	Loc. Argentiera	VAR0271	Ostello	Locato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).				2136	Area su cui sorge il fabbricato identificata al NCT SS N Foglio 52 Mapp. 233	Accatastamento	
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato				dati terreni	Loc. Argentiera	VAR0272	AREA	Locato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).				4466	Area su cui sorge il fabbricato identificata al NCT SS N Foglio 52 Mapp. 610	Accatastamento	
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordino	Via Prunizedda 32 – Via Gorizia	SCU0120	scuola non attiva	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.				250	Fabbricato ad un piano ubicato all'interno del plesso scolastico. Attuale mappale 951 che individua anche il la scuola media.	Formalizzazione Comodato/Locazione. Accatastamento	
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordino	Viale Dante	SCU0121	scuola non attiva	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.				250	Fabbricato ad un piano ubicato Attuale mappale da riordino 427 del Foglio 127.	Formalizzazione Comodato/Locazione. Accatastamento	
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)	53	58	dati terreni	Via Kennedy 2	VAR0273	Fabbricato Rurale	Occupato	S3	Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere, nella quantità minima di mq 9,00 per abitante;	* nuclei elementari di verde; * spazi per il gioco dei bambini; * spazi attrezzati per il gioco e lo sport, * parchi di quartiere.				662		Formalizzazione Comodato/Locazione. Aggiornamento catastale.	
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)	53	59	dati terreni	Via Kennedy 2	VAR0274	Fabbricato Rurale	Occupato	S3	Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere, nella quantità minima di mq 9,00 per abitante;	* nuclei elementari di verde; * spazi per il gioco dei bambini; * spazi attrezzati per il gioco e lo sport, * parchi di quartiere.				295		Formalizzazione Comodato/Locazione. Aggiornamento catastale.	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	72	1248		Via Montello	VAR0022	CASA	Occupato	B1.3	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento. Gli interventi sono orientati in prevalenza al consolidamento dell'impianto urbanistico, al mantenimento e al miglioramento dei caratteri architettonici degli edifici e della conformazione del tessuto urbano.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona); d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Abitazione di tipo popolare	A/4	1	4 vani	Identificato sino al 01/07/2013 con F 55 M 21 (Variazione d'ufficio Agenzia del Territorio)	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	478/479	3	Via Infermeria San Pietro n 28		CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	B/6	U	449 mc	113 mq.	Unità immobiliare (Ex I.P.A.B.) Ex Asilo Infantile Maschie e Femminile Figlie di Maria	Formalizzazione Comodato/Locazione

Piano Valorizzazioni Fabbricati (All. B)

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	482	1	Via Infermeria San Pietro n 22	UFF0017	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	B/6	U	386 mc	100 mq.	Unità immobiliare (Ex I.P.A.B.) Ex Asilo Infantile Maschile e Femminile Figlie di Maria	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	512	1	Via Casaggia n 4	UFF0020	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	B/6	U	259 mc	77 mq.	Unità immobiliare (Ex I.P.A.B.) Ex Asilo Infantile Maschile e Femminile Figlie di Maria	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	1349	1	Via Mercato 19	UFF0021	CASA	Occupato	G 1.5	mercati civici		Abitazione di tipo ultrapopolare	A/5	4	2 vani		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	84	502	dati terreni	Via San Paolo			Occupato	G 1.3.5	cimiteri						48,00		Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	84	678		Via Madonna della Mercedes 5		Capannone	Occupato	G 1.3.5	cimiteri		Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	D/10			81,00		Valutazioni su rinnovo contratto
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	106	133	2	Via Padre Zirano		AREA	Libero	S4.1	S4.1: le aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso		area urbana				1065		Atti Connessi Realizzazione Parcheggi Tholos (DELIB. Di Consiglio N. 52 Del 26/11/2013 E Convenzione N. 42794 Del 23/03/2015)
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	106	136	4	Via Padre Zirano		AREA	Libero	S4.1	S4.1: le aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso		Abitazione di tipo popolare	A/4			59		Atti Connessi Realizzazione Parcheggi Tholos (DELIB. Di Consiglio N. 52 Del 26/11/2013 E Convenzione N. 42794 Del 23/03/2015)
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	1	78		Località Platamona	VAR0001	ex Ristorante Ernesto	Libero	H2.2		Gli interventi ammessi nelle zone H sono volti principalmente alla conservazione, valorizzazione e tutela del bene, limitando al massimo le trasformazioni e assoggettandole alla autorizzazione paesaggistica.	negozi e botteghe	C/1	3	62 mq	62,00		Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SORSO (SS)	23	10	1	Località Platamona	VAR0252	ex Ristorante Ernesto	Libero				negozi e botteghe	C/1	3	540 mq	540,00		Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	4880	5	Piazza Azuni	EXI0051	Ex Negozio Rossetti	Occupato/Libero	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	negozi e botteghe	C/1	10	43 mq.	43,00		Locazione o utilizzo diretto da parte dell'Amministrazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	294	7	C.so V.Emanuele 136	EXI0063	CANTINA	occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	magazzini e locali deposito	C2			15,87	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	294	1	Via M. Cappuccine 1 E (C.so Vitt. Emanuele 136)	EXI0014	CASA/MAGAZZINO	occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	A5			33,82	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	294	2	C.so V.Eman. 134	EXI0015	NEGOZIO/MAGAZZINO	LIBERO	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	A5			52,49	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore

Piano Valorizzazioni Fabbricati (All. B)

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	2200	3	Via Canopolo 9	EXI0030	CASA	LIBERO	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo civile	A2			294,02	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	2200	5	Via Canopolo 13	EXI0032	MAGAZZINO	occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	A5			96,42	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SORSO (SS)	23	18		Località Platamona	VAR0009	Abitazione di tipo popolare	occupato				Abitazione di tipo popolare	A/4	17 vani		113,26		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	72	262	1	Via Leopardi 18	VAR0031	Abitazione di tipo rurale	occupato	B.1.4	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento. Gli interventi sono orientati in prevalenza al consolidamento dell'impianto urbanistico, al mantenimento e al miglioramento dei caratteri architettonici degli edifici e della conformazione del tessuto urbano.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Abitazione di tipo rurale	A/6	U	4.5 vani		90		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	72	262	2	Via Leopardi 20	VAR0032	Abitazione di tipo rurale	occupato	B.1.4	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento. Gli interventi sono orientati in prevalenza al consolidamento dell'impianto urbanistico, al mantenimento e al miglioramento dei caratteri architettonici degli edifici e della conformazione del tessuto urbano.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Abitazione di tipo rurale	A/6	U	4.5 vani		90		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	72	272		Via Leopardi 19	VAR0035	Abitazione di tipo rurale	occupato	B1.1	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento. Gli interventi sono orientati in prevalenza al consolidamento dell'impianto urbanistico, al mantenimento e al miglioramento dei caratteri architettonici degli edifici e della conformazione del tessuto urbano.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Abitazione di tipo rurale	A/6	U	4.5 vani		90		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	72	273	2	Via Leopardi 21	VAR0036	Abitazione di tipo rurale	occupato	B1.1	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento. Gli interventi sono orientati in prevalenza al consolidamento dell'impianto urbanistico, al mantenimento e al miglioramento dei caratteri architettonici degli edifici e della conformazione del tessuto urbano.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Abitazione di tipo rurale	A/6	U	4.5 vani		90		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	82	238		Regione Monte Fiocca	SCU0022	scuole e laboratori scientifici	occupato	D2.2	Sono le aree destinate alle attività produttive di carattere artigianale e industriale , che possono essere anche non compatibili con la residenza.	- d1 uffici e studi professionali; - d2.1 commercio al dettaglio come normato nell'Allegato E2 Piano del Commercio; - d2.2 pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande; - d2.3 commercio all'ingrosso; - d4.1 laboratori artigiani, laboratori tecnico-scientifici; - d5 industria; - d6 depositi;		B/5	1480 mc		137		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore	

Piano Valorizzazioni Fabbricati (All. B)

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	107	438	27	via Montegrappa	EXI0006	Abitazione di tipo economico	occupato	B3.1	Si tratta degli ambiti di completamento e/o conferma, interni al Centro Matrice proposto come riportato nelle tavole della zonizzazione.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo economico	A/3		27.5 vani	154,31		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	294	3	Corso Vittorio Emanuele	EXI0016	Abitazione di tipo popolare	occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo popolare	A/4		24.5 vani	89,18		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	294	4	Corso Vittorio Emanuele	EXI0017	Abitazione di tipo popolare	occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo popolare	A/4		24.5 vani	88,53		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2226	9	Piazza Azuni	EXI0039	Abitazione di tipo economico	occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo economico	A/3		35.5 vani	140		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordinati	Via Botteggo Via Nobile	SCU0119		occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.					300		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	1704		via San Cristoforo n° 5	VAR0119	Abitazione di tipo ultrapolare	occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapolare	A/5		23 vani	30		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	134	11		Regione Prato Comunale – strada vicinale Mandra di Painu	SCU0044	ex scuola	occupato	E3.a	Aree agricole, caratterizzate da un intenso frazionamento fondiario, e dalla compresenza di una diffusione insediativa discontinua, prevalentemente di tipo residenziale monofamiliare, e da utilizzi agricoli residuali, con scarsa valenza economica ma con interesse sociale e con finalità di difesa idrogeologica (oliveti e orti famigliari, agricoltura part time).	d0 (residenza abitativa), d3.5.6 (attività ricettive in residenze rurali), d7.1 (stalle, silos, serre, capannoni e simili connessi con l'attività agricola, la zootecnia, la silvicoltura), con l'esclusione degli impianti classificabili come industriali, d7.1a Fabbricati di appoggio non residenziali qualora il fondo sia privo di qualsiasi preesistenza edilizia, d7.2, d10.1 (attrezzature socio-assistenziali) , d11 (attrezzature tecnologiche).	scuole e laboratori scientifici	B/5		1690 mc	200		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	88	148		via Frassetto	SCU0025	ex scuola	occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.	Uffici Pubblici	B/4		12017 mc	330		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	53	1302	2	Via Cristoforo Colombo, 8	VAR0235	mercato Latte Dolce	Libero	S2	Attrezzature di interesse comune	attrezzature di servizio per la salute quali consultori familiari, servizi sanitari elementari, servizi assistenziali elementari; attrezzature per il culto quali edifici per il culto, oratori, spazi per attività parrocchiali; attrezzature per la vita associativa ed i diritti democratici quali sedi dei consigli di circoscrizione e delle strutture amministrative e gestionali delle comunità residenziali, sedi di comitati, circoli spazi per assemblee e riunioni; spazi di comunicazione sociale quali centri sociali, biblioteche e centri culturali, centri di informazione, spazi per attività multimediali; spazi per attività ricreative servizi collettivi di ristoro, bar; Attrezzature di servizio speciali quali pubblica sicurezza e sedi di uffici pubblici decentrati a livello residenziale.	negozi e botteghe	C/1	1	86 mq	86	Aggiornamento del 13/08/2010: Fabbricato inizialmente non censito al NCEU e identificato dal riordino fondiario al foglio 53/D mappale 262. Accatastato al NCEU in data 02/05/2008 e qui identificato al Foglio 53 Mappale 1302 Sub. 1-2--3-4-5-6.	Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	55	43	1	Regione Badimanna	VAR0023	Ex Canile Comunale	Libero	B1.10	Ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento.	Destinazioni ammesse: d0 – d1 – d2.1 come da Allegato E2 Piano del Commercio per le relative sottozone, d2.2 - d2.3- d3 (con esclusione di d3.3, d3.4) – d3.5 (con esclusione di d3.5.12) - d4.1 – d9 – d10 – d11 – d12 – d13 – d14.	Abitazione di tipo ultrapolare	A5		13 vani	45		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	55	43	2	Regione Badimanna	VAR0024	Ex Canile Comunale	Libero	B1.10	Ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento.	Destinazioni ammesse: d0 – d1 – d2.1 come da Allegato E2 Piano del Commercio per le relative sottozone, d2.2 - d2.3- d3 (con esclusione di d3.3, d3.4) – d3.5 (con esclusione di d3.5.12) - d4.1 – d9 – d10 – d11 – d12 – d13 – d14.	Abitazione di tipo ultrapolare	A5		13 vani	45		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore

Ipab di provenienza	Località	Sezione	Foglio	Partic.	Superficie catastale 2014	Qualità 2014 catastale	Classe 2014	Qualità 2014 da sopralluogo	Note	Utilizzatore al 2014	Contratto al 2014	Canone annuo	Destinazione Urbanistica	Descrizione Destinazione Urbanistica	Valorizzazione Proposta
Ex Fondazione Brigata Sassari	via Carlo Felice	SS-Agro	108	2119	9218	ORTO IRRIG	2						S3 - S4.1	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere. Sottozona S4.1: aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso.	FRAZIONAMENTO MAPPALE E DIRITTO DI SUPERFICIE SU PARTE DEL MAPPALE
Ex Fondazione Brigata Sassari	via Carlo Felice	SS-Agro	108	2123	776	ORTO IRRIG	2						S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	Formalizzare comodato o locazione
Ex Fondazione Brigata Sassari	via Carlo Felice	SS-Agro	108	2124	1140	ORTO IRRIG	2						G5.1.4	Sottozone G5 Infrastrutture per la mobilità; comprendono impianti di distribuzione carburanti (sottozona G 5.1.4).	Utilizzo per fini istituzionali
Ex Fondazione Brigata Sassari	via Carlo Felice	SS-Agro	108	2125	698	ORTO IRRIG	2						G1.1.2	Sottozone G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: le strutture per l'Università ed ERSU (sottozona G1.1.2)	Formalizzare comodato o locazione
Ex Fondazione Brigata Sassari	via Carlo Felice	SS-Agro	108	2126	129	ORTO IRRIG	2		Manca mappa				G1.1.2	Sottozone G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: le strutture per l'Università ed ERSU (sottozona G1.1.2)	Formalizzare comodato o locazione
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	23	449	FRUTTETO	3		Manca mappa				G1.4	Sottozone G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	24	268	ENTE URBANO							G1.4	Sottozone G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	25	81	ENTE URBANO							G1.4	Sottozone G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	26	370	FRUTTETO	3		Manca mappa				G1.4	Sottozone G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	27	58	FABB RURALE			Manca mappa				G1.4	Sottozone G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	285	64	TERR N FORM			Manca mappa				G1.4	Sottozone G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	287	642	ENTE URBANO							G1.4	Sottozone G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	1110	38266	ULIVETO	3		Variato				S2-S3-G1.4	Sottozone S2 attrezzature di interesse comune; comprendono attrezzature di servizio per la salute, attrezzature per il culto, attrezzature per la vita associativa, spazi di comunicazione sociale, spazi per attività ricreative. Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere. Sottozone G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	1111	1066	ULIVETO	3		Variato				S4.1	S4.1: le aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	1112	7278	ULIVETO	3		Variato				S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	1113	3230	ULIVETO	3		Variato				S4.1-S3	S4.1: le aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso. Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Ospizio San Vincenzo	Filiheddu 73	SS-Agro	73	34	116	FABB RURALE				Azienda Agricola	contratto del 11/11/2012 sino al 10/11/2027 nel contratto è menzionato anche il mapp.33 ente urbano	Canone annuo iniziale € 1.384,00	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	CONFERMA AFFITTO
Ex Ospizio San Vincenzo	Filiheddu 73	SS-Agro	73	556	55796	ULIVETO	3		Manca mappa	Azienda Agricola	contratto del 11/11/2012 sino al 10/11/2027 nel contratto è menzionato anche il mapp.33 ente urbano	Canone annuo iniziale € 1.384,00	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	CONFERMA AFFITTO
Ex Ospizio San Vincenzo	Filiheddu 73	SS-Agro	73	557	851	ULIVETO	3			Azienda Agricola	contratto del 11/11/2012 sino al 10/11/2027 nel contratto è menzionato anche il mapp.33 ente urbano	Canone annuo iniziale € 1.384,00	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	CONFERMA AFFITTO
Ex Ospizio San Vincenzo	Filiheddu 73	SS-Agro	73	299	10554	FRUTTETO	3			Azienda Agricola	contratto del 11/11/2012 sino al 10/11/2027 nel contratto è menzionato anche il mapp.33 ente urbano	Canone annuo iniziale € 1.384,00	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	CONFERMA AFFITTO
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	48	2225	INCOLT PROD		INCOLT PROD		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO / EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	49	2386	INCOLT PROD		INCOLT PROD		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO / EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE

Ipab di provenienza	Località	Sezione	Foglio	Partic.	Superficie catastale 2014	Qualità 2014 catastale	Classe 2014	Qualità 2014 da sopralluogo	Note	Utilizzatore al 2014	Contratto al 2014	Canone annuo	Destinazione Urbanistica	Descrizione Destinazione Urbanistica	Valorizzazione Proposta
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	50	1199	FRUTTETO	3	FRUTTETO		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO / EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	53	6227	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	54	7753	FRUTTETO	2	FRUTTETO		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO (PARTE) /INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 – PROGETTO ALLESTIMENTO AREE (PARTE) /EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	58	3113	FRUTTETO	2	FRUTTETO		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO / EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	59	8931	INCOLT PROD		ORTO IRRIG		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO /INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 – PROGETTO ALLESTIMENTO AREE (PARTE)
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	60	579	FABB RURALE		FABB RURALE		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO / EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	61	4031	ORTO IRRIG	2	ORTO IRRIG		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO /INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 – PROGETTO ALLESTIMENTO AREE (PARTE)
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	62	5311	FRUTTETO	2	SEMINATIVO	da inserire nel portale e nell'inventario	Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 – PROGETTO ALLESTIMENTO AREE (PARTE)
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	8	2383	PASCOLO	1	PASCOLO		UTILIZZATO	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	9	1525	FRUTTETO	3	FRUTTETO		UTILIZZATO	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	10	6630	FRUTTETO	3	FRUTTETO	presente vecchio fabbricato rurale (ex Lavanderia)	UTILIZZATO	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	11	0	VIGNETO	1		Manca mappa da eliminare superficie in mappale 10	UTILIZZATO	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	in mappa fuso al mapp 10. La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	12	1754	FRUTTETO	3	FRUTTETO		UTILIZZATO	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	14	655	FABB RURALE		FABB RURALE		UTILIZZATO	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	15	1121	VIGNETO	1	FRUTTETO		UTILIZZATO	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	16	8181	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO		UTILIZZATO	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	578	7790	SEMINATIVO	3	SEMINATIVO	da inserire nel portale e nell'inventario	UTILIZZATO	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	622	588	ULIVETO	3	SEMINATIVO		UTILIZZATO	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	17	46	FABB RURALE		FABB RURALE		UTILIZZATO	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Ospizio San Vincenzo	Casaggia	SS-Agro	85	19	24324	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO			LIBERO		G2.2	Sottozona G2 Parchi urbani, strutture per lo sport e il tempo libero; comprendono i parchi ricreativi – sportivi (sottozona G 2.2.).	ASSEGNAZIONE PER SERVIZI GENERALI

Piano delle Valorizzazioni Terreni (ALL. C)

Ipab di provenienza	Località	Sezione	Foglio	Partic.	Superficie catastale 2014	Qualità 2014 catastale	Classe 2014	Qualità 2014 da sopralluogo	Note	Utilizzatore al 2014	Contratto al 2014	Canone annuo	Destinazione Urbanistica	Descrizione Destinazione Urbanistica	Valorizzazione Proposta	
Ex Ospizio San Vincenzo	Casaggia	SS-Agro	85	311	2572	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO	Superficie di 12.320 mq modificata a seguito del riordino fondiario, da inserire nel portale e nell'inventario		LIBERO		G2.2	Sottozona G2 Parchi urbani, strutture per lo sport e il tempo libero; comprendono i parchi ricreativi – sportivi (sottozona G 2.2.).	ASSEGNAZIONE PER SERVIZI GENERALI	
Ex Ospizio San Vincenzo	Casaggia	SS-Agro	85	494	902	INCOLT PROD		SEMINATIVO			LIBERO		G2.2	Sottozona G2 Parchi urbani, strutture per lo sport e il tempo libero; comprendono i parchi ricreativi – sportivi (sottozona G 2.2.).	ASSEGNAZIONE PER SERVIZI GENERALI	
Ex Ospizio San Vincenzo	Casaggia	SS-Agro	85	538	4	ENTE URBANO		SEMINATIVO			LIBERO		G2.2	Sottozona G2 Parchi urbani, strutture per lo sport e il tempo libero; comprendono i parchi ricreativi – sportivi (sottozona G 2.2.).	ASSEGNAZIONE PER SERVIZI GENERALI	
Ex Ospizio San Vincenzo	Casaggia	SS-Agro	85	539	244	ENTE URBANO		Fabbricato			LIBERO		G2.2	Sottozona G2 Parchi urbani, strutture per lo sport e il tempo libero; comprendono i parchi ricreativi – sportivi (sottozona G 2.2.).	ASSEGNAZIONE PER SERVIZI GENERALI	
	Via Giusti 12 A-B-C	SS-Agro	72	594	171	ENTE URBANO			F 72 M 594 con riordino fondiario diventato ente urbano di mq. 849. E' necessario chiedere ripristino superficie mappale 594 di mq. 171. F 72 M. 596 con presentazione tipo mappale e frazionamento del 1991 diventa di mq. 151. F 72 M. 597 con presentazione tipo mappale e frazionamento del 1991 diventa di mq. 486. Superficie variata passa a mq. 808.	Area di contorno al condominio di via Giusti 12 A B C (ex Coop. Previdenza Due)	Convenzione rep. N. 20163 del 23/05/1988. Durata 6 anni rinnovabili per uguale periodo di tempo. Divieto edificazione manufatti, possibilità revoca anticipata per esigenze urbanistiche, recinzione a cura e spese del condominio.	€ 43,23 annue		B1.1	Si tratta degli ambiti di conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento nelle quali per effetto di una edificazione disomogenea, è necessario un Piano Attuativo idoneo a restituire efficienza alla modalità insediativa.	RINNOVO CONCESSIONE
	Via Giusti 12 A-B-C	SS-Agro	72	596	151	SEMINATIVO	3									
	Via Giusti 12 A-B-C	SS-Agro	72	597	486	SEMINATIVO	3									
	Via Giusti 12 A-B-C	SS-Agro	72	1227	175	AREA FAB DM			F 72 M 595 di mq. 121 ancora presente in visura. In VAX (mappa catastale informatizzata) sostituito da mappale 1227 di mq. 175. E' necessario chiedere reinserimento in mappa mappale 595 o sopprimerlo e sostituirlo anche in visura col mappale 1227.	Area in comune via Giusti 12 e 12 A B C (ex Coop. Brigata Sassari e ex Coop. Previdenza Due)	Convenzione rep. N. 20850 del 30/01/1989. Durata 6 anni rinnovabili per uguale periodo di tempo. Divieto edificazione manufatti, possibilità revoca anticipata per esigenze urbanistiche, recinzione a cura e spese del condominio.	€ 6,25 annue		B1.1	Si tratta degli ambiti di conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento nelle quali per effetto di una edificazione disomogenea, è necessario un Piano Attuativo idoneo a restituire efficienza alla modalità insediativa.	RINNOVO CONCESSIONE
	Via Giusti 12	SS-Agro	72	288/b	302	ENTE URBANO			Area graffiata al fabbricato identificato al F 72 M 771	Area concessa in comune ai condomini di via Giusti 12 (ex Coop. Brigata Sassari)	Deliberazione n° 58 del 20/01/1986 che rimanda a successiva convenzione.	€ 0,05 al mq annui		B1.1	Si tratta degli ambiti di conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento nelle quali per effetto di una edificazione disomogenea, è necessario un Piano Attuativo idoneo a restituire efficienza alla modalità insediativa.	RINNOVO CONCESSIONE
	Via Giusti 12	SS-Agro	72	289/b	742	ENTE URBANO										
	Via Giusti 6	SS-Agro	72	787	664	AREA FAB DM			F 72 M. 787 di mq 664. Mappale 787 deriva dal riordino fondiario che ha soppresso i precedenti mappali: M. 598-599-554-555-556 per una superficie totale di mq. 649.	Area concessa in locazione al condominio di via Giusti 6 (ex Coop. MDE). L'area è utilizzata come spazio di manovra e accesso alle autorimesse del condominio.	Contratto di locazione transitoria di area nuda del 01/09/2010 (area già concessa in uso con concessioni rep. n. 19915 del 18/07/1985 e rep. n. 20368 del 27/07/1988). Durata 1 anno (sino al 31/08/2011) non ammesso tacito rinnovo. Divieto edificazione manufatti, possibilità revoca anticipata preavviso 30 gg., divieto sublocazione.	€ 1.687,44 annui, con aggiornamento Istat € 1.695,84 pagano regolarmente,		B1.1	Si tratta degli ambiti di conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento nelle quali per effetto di una edificazione disomogenea, è necessario un Piano Attuativo idoneo a restituire efficienza alla modalità insediativa.	RINNOVO CONCESSIONE
	Via dei Gremi 20	SS-Agro	106	1 (parte)	7702	AREA FAB DM			F 106 M. 1 (parte) di mq 7702 – M. 127 di mq. 161 - M. 128 di mq. 95. Mappale 1 da frazionare.	Area concessa in locazione al condominio di via dei Gremi n° 20 (Angius). L'area è stata utilizzata per l'edificazione di n° 17 box auto e come spazio di manovra.	Contratto di locazione transitoria di area nuda del 27/09/2010 (area già concessa in uso con concessione rep. n. 9880 del 23/07/1963). Durata 1 anno (sino al 30/09/2011) non ammesso tacito rinnovo. Divieto edificazione manufatti, possibilità revoca anticipata preavviso 30 gg., divieto sublocazione.	€ 3.800,00 annui. Continua a pagare regolarmente canone aggiornato Istat € 3.822,84		A1	Trattasi di tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico.	RINNOVO CONCESSIONE
	Via dei Gremi 20	SS-Agro	106	127	161	ENTE URBANO										
	Via dei Gremi 20	SS-Agro	106	128	95	ENTE URBANO										
	Via dei Gremi 22-24	SS-Agro	106	1 (parte)	7702	AREA FAB DM			Mappale 1 da frazionare.	Area concessa in locazione al condominio di via dei Gremi n° 22-24 (Roggero – Pintus dal 01/02/2014). L'area è stata utilizzata per l'edificazione di n° 5 box auto.	Contratto di locazione n° 425 del 02/05/2005 (area già concessa in uso con deliberazione di Giunta n° 1745 del 02/08/1994). Durata 1 anno (sino al 30/04/2006), prorogato sino al 2014, divieto sublocazione. F. 69 M. 5 (foglio e mappale riportati in atti errati).	€ 638,71 annui + aggiornamento Istat. Canone attuale € 730,00 pagano regolarmente		A1	Trattasi di tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico.	RINNOVO CONCESSIONE
	Via dei Gremi 10	SS-Agro	106	1 (parte) 130 (NCEU)	7702	AREA FAB DM			A Fianco dei quattro box autorizzati ne esistono altri 4 (della loro edificazione precedente si da atto nel progetto redatto il 01/12/1964 per la realizzazione dei 4 box oggetto della concessione) e un quinto box del quale non si conosce la data di edificazione. In attesa indicazioni su eventuale rinnovo concessione dei quattro box a cui fa riferimento la scrittura privata e su ulteriori 5 box realizzati. Mappale 1 da frazionare.	Area concessa al condominio di via dei Gremi n° 10. L'area è stata utilizzata per l'edificazione di n° 4 box auto.	Scrittura privata n° 11392 del 07/02/1966. Durata 5 anni con tacito rinnovo annuale. Possibile disdetta in qualunque momento, demolizione a carico concessionari, divieto subaffitto, possibilità destinazione uso diversa.	€ 10,33 annui		A1	Trattasi di tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico.	RINNOVO CONCESSIONE
	Via dei Gremi 14-16	SS-Agro	106	1 (parte) 129 (NCEU)	7702	AREA FAB DM			Mappale 1 da frazionare.	Area concessa al condominio di via dei Gremi n° 14. L'area è stata utilizzata per l'edificazione di n° 12 box auto.	Deliberazione di Giunta n° 606 del 24/04/1969. Durata 5 anni con tacito rinnovo annuale. Possibile disdetta in qualunque momento, demolizione a carico concessionari, divieto subaffitto, possibilità destinazione uso diversa.	€ 30,99 annue		A1	Trattasi di tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico.	RINNOVO CONCESSIONE
	via dei Gremi 6	SS-Agro	106	Ex 1 (parte)	7702	AREA FAB DM			Area senza mappale graffiata con fabbricato censito al N.C.E.U. F. 106 M 121.	Area concessa al condominio di via dei Gremi n° 6. L'area è stata utilizzata come area verde pertinenza del fabbricato. Il Condominio ha manifestato volontà di non procedere al rinnovo della convenzione con nota prot. n° 51667 del 27/04/2015). Sono state presentate due proposte di utilizzo: Richiesta da parte di due condomini del fabbricato di via dei Gremi n° 6 per l'intera area e richiesta di una piccola porzione della stessa da parte della ditta UEMME per allargamento rampa di accesso supermarket. Mappale da censire come pertinenza del fabbricato.	Convenzione n° 20871 del 24/02/1989. Durata 6 anni rinnovabili per uguale periodo. Possibile disdetta in qualunque momento, divieto edificazione manufatti,	€ 18,49		A1	Trattasi di tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico.	RINNOVO CONCESSIONE

Ipab di provenienza	Località	Sezione	Foglio	Partic.	Superficie catastale 2014	Qualità 2014 catastale	Classe 2014	Qualità 2014 da sopralluogo	Note	Utilizzatore al 2014	Contratto al 2014	Canone annuo	Destinazione Urbanistica	Descrizione Destinazione Urbanistica	Valorizzazione Proposta	
	Via Poligono/Via Baldedda	SS-Agro	72	349 (NCEU)	Non indicati.					Area concessa a 7 inquilini alloggi comunali via Baldedda e 12/25/10/1966 e n° 769 de 10/05/1967. membri Coop. Turris e alla cooperativa stessa. L'area è stata utilizzata per l'edificazione di 20 box auto.	Deliberazione di Giunta n° 1853 del 25/10/1966 e n° 769 de 10/05/1967. Durata 5 anni con tacito rinnovo annuale. Possibile disdetta in qualunque momento, demolizione a carico concessionari, divieto subaffitto, possibilità destinazione uso diversa. In atti F. 72 M. 23.	€. 103,29 annue		B1.3	Si tratta degli ambiti di conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento nelle quali per effetto di una edificazione disomogenea, è necessario un Piano Attuativo idoneo a restituire efficienza alla modalità insediativa.	RINNOVO CONCESSIONE
	Via Carlo Felice	SS-Agro	128	619	9093	ULIVETO	4						S2	Sottozone S2 attrezzature di interesse comune; comprendono attrezzature di servizio per la salute, attrezzature per il culto, attrezzature per la vita associativa, spazi di comunicazione sociale, spazi per attività ricreative,	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA	
	Via Ruggiu	SS-Agro	89	980	5311	INCOLT PROD	U						S2-S3	Sottozone S2 attrezzature di interesse comune; comprendono attrezzature di servizio per la salute, attrezzature per il culto, attrezzature per la vita associativa, spazi di comunicazione sociale, spazi per attività ricreative. Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA	
	Via Romita	SS-Agro	108	2211	2725	ULIVETO	4				Convenzione diritto di superficie rep n° 22878 del 03/06/2002		S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	DIRITTO DI SUPERFICIE	
	Via Romita	SS-Agro	108	2213	622	ULIVETO	3				Convenzione diritto di superficie rep n° 22878 del 03/06/2002		S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	DIRITTO DI SUPERFICIE	
	Valle del Rosello	SS-Agro	86	429	832	INCOLT PROD	U						S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE	
	Valle del Rosello	SS-Agro	86	456	812	ORTO IRRIG	1						S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE	
	Valle del Rosello	SS-Agro	86	658	2838	ORTO IRRIG	1						S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE	
	Valle del Rosello	SS-Agro	86	659	650	ORTO IRRIG	1						S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE	
	Via Col di Lana	SS-Agro	86	698	1367	ORTO IRRIG	1						S3p	Sono le zone a credito edilizio comprese nell'ambito di perequazione di cui all' Art.14 delle presenti NTA. Una volta acquisite al patrimonio dell'A.C. verrà loro attribuita una specifica destinazione di aree per standard (S1,S2,S3, S4) tenendo conto delle effettive necessità e varranno per esse le prescrizioni degli Artt. 79, 80, 81 e 82.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE (PARTE)	
	Via Col di Lana	SS-Agro	86	699	177	ORTO IRRIG	1						S3p	Sono le zone a credito edilizio comprese nell'ambito di perequazione di cui all' Art.14 delle presenti NTA. Una volta acquisite al patrimonio dell'A.C. verrà loro attribuita una specifica destinazione di aree per standard (S1,S2,S3, S4) tenendo conto delle effettive necessità e varranno per esse le prescrizioni degli Artt. 79, 80, 81 e 82.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE	
	Via Col di Lana	SS-Agro	86	700	206	ORTO IRRIG	1						S3p	Sono le zone a credito edilizio comprese nell'ambito di perequazione di cui all' Art.14 delle presenti NTA. Una volta acquisite al patrimonio dell'A.C. verrà loro attribuita una specifica destinazione di aree per standard (S1,S2,S3,S4) tenendo conto delle effettive necessità e varranno per esse le prescrizioni degli Artt. 79, 80, 81 e 82.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE	
	Via Baldedda	SS-Agro	72	1445 (parte)	28971	SEMINATIVO	3		Non di proprietà nella disponibilità per comodato stipulato da Settore Politiche Sociali				S1	La sottozone S1 attrezzature per l'istruzione riguarda la previsione di aree ed edifici ad uso scolastico, asili nido e scuole materne.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE	
	Via Cadrino	SS-Agro	71	107	2150	INCOLT PROD	U						S1	La sottozone S1 attrezzature per l'istruzione riguarda la previsione di aree ed edifici ad uso scolastico, asili nido e scuole materne.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE	
	Via Cosseddu	SS-Agro	67	509	3661	ULIVETO	3						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	BANDO PER ASSEGNAZIONE ORTI URBANI	
Ex Ospizio San Vincenzo	Tana di lu Mazzoni	SS-Agro	86	523	1095	ORTO IRRIG	1						E5.a	E5 ^a Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale, aree con marginalità moderata utilizzabili anche con attività agro-zootecniche estensive a basso impatto e attività silvo-pastorali.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE	
Ex Ospizio San Vincenzo	Tana di lu Mazzoni	SS-Agro	86	421	355	ORTO IRRIG	1						E5.a	E5 ^a Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale, aree con marginalità moderata utilizzabili anche con attività agro-zootecniche estensive a basso impatto e attività silvo-pastorali.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE	

Ipab di provenienza	Località	Sezione	Foglio	Partic.	Superficie catastale 2014	Qualità 2014 catastale	Classe 2014	Qualità 2014 da sopralluogo	Note	Utilizzatore al 2014	Contratto al 2014	Canone annuo	Destinazione Urbanistica	Descrizione Destinazione Urbanistica	Valorizzazione Proposta
Ex Ospizio San Vincenzo	Tana di lu Mazzoni	SS-Agro	86	24	1349	ORTO IRRIG	1				LIBERO		E5.a	E5 ^a Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale, aree con marginalità moderata utilizzabili anche con attività agro-zootecniche estensive a basso impatto e attività silvo-pastorali.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M. n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE
	Via Milano 23	SS-Agro	127	793	595	ULIVETO	3			UTILIZZATO	Contratto di locazione area nuda fino al 31/12/2016	€ 2.880,00 annue	C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	VALUTARE RINNOVO CONTRATTO
	Località La Corte-Piscina Paula Dorzu	SS-Nurra	66	26-54-58-59-94-103-104-113-115-118-119-120-130-131-137-138-139-140-141-142-219	274338	PASCOLO-SEMINATIVO	3			UTILIZZATO	Contratto di affitto per fondo rustico fino al 19/12/2019	€ 548,00 annue	E2.a	E2a Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni irrigui (es. seminativi)	VALUTARE RINNOVO CONTRATTO
	Via Bove	SS-Agro	53	52	978	INCOLT PROD	U				LIBERO		S3	Sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Bove	SS-Agro	53	486	800	INCOLT PROD	U				LIBERO		S3	Sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Bove	SS-Agro	53	489	155	INCOLT PROD	U				LIBERO		S3	Sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Bove	SS-Agro	53	583	44	INCOLT PROD	U				LIBERO		S3	Sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Bove	SS-Agro	53	914	454	INCOLT PROD	U				LIBERO		S3	Sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Bellini	SS-Agro	71	26	7943	PASCOLO	2				LIBERO		S3	Sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	CONCESSIONE IN COMODATO (LABSMARTRURALITY - DELIB. GIUNTA N° 99 DEL 14/04/2016.)
	Via Piandanna	SS-Agro	106	486 (parte)	10247	ULIVETO	3				LIBERO		S3 - G 1.2.1 - STRADA	Sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere. Sottozona G1.2.1 laboratori, ospedali, cliniche.	FRAZIONAMENTO - CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE (AREA OSPEDALE NUOVO - DELIB. CONSIGLIO N° 26 DEL 12/04/2016.)
	Via Padre Zirano	SS-Agro	106	107	3897	SEMINATIVO	3				LIBERO		S4.1	S4.1: le aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso	ATTI CONNESSI REALIZZAZIONE PARCHeggi THOLOS (DELIB. DI CONSIGLIO N. 52 DEL 26/11/2013 E CONVENZIONE N. 42794 DEL 23/03/2015)
	Via Padre Zirano	SS-Agro	106	150	547	SEMINATIVO	1				LIBERO		S4.1	S4.1: le aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso	ATTI CONNESSI REALIZZAZIONE PARCHeggi THOLOS (DELIB. DI CONSIGLIO N. 52 DEL 26/11/2013 E CONVENZIONE N. 42794 DEL 23/03/2015)
	Reg. Elighe Longu	SS-Nurra	91	8	101660	SEMINATIVO	2			Azienda Agricola	UTILIZZATO		E2.a	E2a Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni irrigui (es. seminativi)	RINNOVO CONCESSIONE
	Reg. Elighe Longu	SS-Nurra	91	30	48310	SEMINATIVO	2			Azienda Agricola	UTILIZZATO		E2.a	E2a Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni irrigui (es. seminativi)	RINNOVO CONCESSIONE
	Area tra via Nazzari e via Caruso	SS-Agro	88	209	433	AREA FAB DM					LIBERO		C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Area tra via Nazzari e via Caruso	SS-Agro	88	214	49	FU D'ACCERT					LIBERO		C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Area tra via Nazzari e via Caruso	SS-Agro	88	471	8570	ULIVETO	4				LIBERO		C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via dei Gremi	SS-Agro	106	812	3	AREA FAB DM					LIBERO		B1.1	Si tratta degli ambiti di conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche saturate o di parziale completamento nelle quali per effetto di una edificazione disomogenea, è necessario un Piano Attuativo idoneo a restituire efficienza alla modalità insediativa.	CONCESSIONE IN COMODATO (RICHIESTA PER EDIFICAZIONE VANO ASCENSORE)
	strada vicinale scardaciu	SS-Agro	81	7	32892	ULIVETO	4				LIBERO		E3.a	E3.a - Aree agricole caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario, e dalla presenza di una diffusione insediativa discontinua, prevalentemente di tipo residenziale monofamiliare, e da utilizzi agricoli residuali, con scarsa valenza economica ma con interesse sociale e con finalità di difesa idrogeologica (oliveti e orti famigliari, agricoltura part-time).	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	strada vicinale sant'antonia	SS-Agro	81	180	17126	PASCOLO	2				LIBERO		E3.a	E3.a - Aree agricole caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario, e dalla presenza di una diffusione insediativa discontinua, prevalentemente di tipo residenziale monofamiliare, e da utilizzi agricoli residuali, con scarsa valenza economica ma con interesse sociale e con finalità di difesa idrogeologica (oliveti e orti famigliari, agricoltura part-time).	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA

Ipab di provenienza	Località	Sezione	Foglio	Partic.	Superficie catastale 2014	Qualità 2014 catastale	Classe 2014	Qualità 2014 da sopralluogo	Note	Uti.lizzatore al 2014	Contratto al 2014	Canone annuo	Destinazione Urbanistica	Descrizione Destinazione Urbanistica	Valorizzazione Proposta
	via caniga	SS-Agro	102	130	14960	PASCOLO	2						E3.a	E3.a - Aree agricole caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario, e dalla compresenza di una diffusione insediativa discontinua, prevalentemente di tipo residenziale monofamiliare, e da utilizzi agricoli residuali, con scarsa valenza economica ma con interesse sociale e con finalità di difesa idrogeologica (oliveti e orti famigliari, agricoltura part-time).	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Strada vicinale Valle dei Ciclamini	SS-Agro	112	37	5791	AGRUMETO	3						E5.a	E5 ^a Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale, aree con marginalità moderata utilizzabili anche con attività agro-zootecniche estensive a basso impatto e attività silvo-pastorali.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Strada vicinale Valle dei Ciclamini	SS-Agro	112	87	5192	SEMINATIVO	3						E5.a	E5 ^a Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale, aree con marginalità moderata utilizzabili anche con attività agro-zootecniche estensive a basso impatto e attività silvo-pastorali.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	strada vicinale sant'orsola	SS-Agro	52	765	5830	INCOLT PROD	U				LIBERO		C3.b*	C3b e C3b* - aree di nuovo impianto, adiacenti alle urbanizzazioni esistenti, orientate a Completare il disegno urbano ed a ridefinire il tessuto edilizio in forme e modi coerenti con il contesto.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	strada vicinale baddimannedda	SS-Agro	56	258	30193	PASCOLO	4				LIBERO (PARTE)		S3 - C3b_ERP	sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere, nella quantità minima di mq 9,00 per abitante. C3-ERP - Sono le aree di espansione funzionali all'insediamento di edilizia residenziale sociale ai sensi della L.n. 244 del 24/12/2007, Art. 1, comma 258 e 259.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	strada vicinale pala di san francesco	SS-Agro	57	60	11472	ULIVETO	2				LIBERO		H2.8 - E3.a	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane. E3.a - Aree agricole caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario, e dalla compresenza di una diffusione insediativa discontinua, prevalentemente di tipo residenziale monofamiliare, e da utilizzi agricoli residuali, con scarsa valenza economica ma con interesse sociale e con finalità di difesa idrogeologica (oliveti e orti famigliari, agricoltura part-time).	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Località San Francesco	SS-Agro	73	40	5983	INCOLT PROD	U				LIBERO		C3b_ERP	Aree di espansione funzionali all'insediamento di edilizia residenziale sociale ai sensi della L.n. 244 del 24/12/2007, Art. 1, comma 258 e 259.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	via gallura	SS-Agro	87	44	11375	INCOLT PROD	U						H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Piazza Colonnello Serra	SS-Agro	87	119	7516	INCOLT PROD	U						H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	via gallura	SS-Agro	87	2311	5531	ULIVETO	3						H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	strada vicinale eba giara filigheddu	SS-Agro	88	47	11514	INCOLT PROD	U						H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	strada vicinale eba giara filigheddu	SS-Agro	88	54	7753	FRUTTETO	2						H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	strada vicinale eba giara filigheddu	SS-Agro	88	59	8931	INCOLT PROD	U						H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	strada vicinale eba giara filigheddu	SS-Agro	88	62	5311	FRUTTETO	2						H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Nazzari via Caruso	SS-Agro	88	471	8507	ULIVETO	4						S1 - S2	La sottozona S1 attrezzature per l'istruzione riguarda la previsione di aree ed edifici ad uso scolastico, asili nido e scuole materne. S2 attrezzature di interesse comune; comprendono attrezzature di servizio per la salute, attrezzature per il culto, attrezzature per la vita associativa, spazi di comunicazione sociale, spazi per attività ricreative.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	via caniga	SS-Agro	103	138	7785	PASCOLO	4						S3	Sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via De Nicola	SS-Agro	107	1351	6958	FU D'ACCERT							S1	La sottozona S1 attrezzature per l'istruzione riguarda la previsione di aree ed edifici ad uso scolastico, asili nido e scuole materne.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	piazza antonio segni	SS-Agro	108	2210	37663	ULIVETO	4						S3	Sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	strada statale 127	SS-Agro	112	36	12620	ULIVETO	4						H2.9 - E5.a	E5a Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale, aree con marginalità moderata utilizzabili anche con attività agro-zootecniche estensive a basso impatto e attività silvo-pastorali. H2.9 boschi e foreste (art. 2, comma 6, D.Lgs 227/01)	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Carlo Felice	SS-Agro	128	622	5808	ULIVETO	1						S4.1	S4.1: le aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Naitana (Li Punti)	SS-Agro	33	780	6749	ULIVETO	3						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Monte Tignosu (Li Punti)	SS-Agro	33	806	5894	ULIVETO	3						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA

Ipab di provenienza	Località	Sezione	Foglio	Partic.	Superficie catastale 2014	Qualità 2014 catastale	Classe 2014	Qualità 2014 da sopralluogo	Note	Utilizzatore al 2014	Contratto al 2014	Canone annuo	Destinazione Urbanistica	Descrizione Destinazione Urbanistica	Valorizzazione Proposta
	via nicolò piras	SS-Agro	33	1023	16555	ULIVETO	3						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	via antonino ruiu	SS-Agro	33	1024	11423	ULIVETO	3						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Buddi Buddi	SS-Agro	52	496	9017	INCOLT PROD	U						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via del Marghine	SS-Agro	52	506	5352	SEMINATIVO	1						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Buddi Buddi	SS-Agro	52	509	5717	INCOLT PROD	U						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Marginesu	SS-Agro	52	944	6880	SEMINATIVO	2						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Buddi Buddi	SS-Agro	52	1177	5750	SEMINATIVO	1						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Baldedda	SS-Agro	55	31	8990	INCOLT PROD	U						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Località Monte Furrù	SS-Agro	57	154	6094	ULIVETO	2						H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	SOPRALLUOGO PER VERIFICA UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Onida	SS-Agro	67	415	14650	ULIVETO	4						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Onida	SS-Agro	67	418	9510	ULIVETO	3						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Sassari	SS-Agro	68	586	5539									Mappale non trovato in cartografia	ACCERTAMENTI TECNICI PER VERIFICA UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Francesco Spanu - Satta	SS-Agro	70	982	5940	SEMINATIVO	1						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	via pasquale marginesu	SS-Agro	70	1118	11477	SEMINATIVO	1						C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	strada vicinale cabu d'ispiga san francesco	SS-Agro	73	403	12438	PASCOLO	4						H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA